

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1096

Approvazione dello schema di Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò (LE) e Porto Cesareo (LE). Società Proponente: Nardò Technical Center srl (NTC).

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, con l'Assessore alla Sanità Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, e sulla base degli esiti positivi della Conferenza dei Servizi promossa dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro delli Noci e dell'assessore del Dipartimento promozione della Salute e del benessere animale e dei Direttori del Dipartimento Sviluppo Economico, del Dipartimento promozione della Salute e del benessere animale e del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, ognuno per le proprie competenze, riferisce quanto segue.

Visto l'art. 34 – Accordi di Programma - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che al comma 1 stabilisce:

“Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”, e che ai successivi commi statuisce:

“2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, deve essere sottoscritto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza di cui al comma 3 ed è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. (da coordinare con l'articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001 - n.d.r.)

6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto

da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto”.

Premesso che:

- Con nota del 26.10.2021 il Nardò Technical Center ha chiesto l'avvio di un procedimento coordinato con il PAUR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. finalizzato alla realizzazione del “Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4”;
- Con D.G.R. n. 53/2022 del 31.01.2022 la Giunta ha dichiarato il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center e promosso il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce finalizzato alla approvazione del suddetto Piano comprensivo delle opere di interesse pubblico e del loro piano di gestione;
- Il Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center prevede interventi di miglioramento e adeguamento di alcune piste esistenti e la realizzazione di ulteriori piste di prova. Sono previste nove nuove piste finalizzate ad ampliare le possibilità di testing, in particolare sugli aspetti legati a connettività, mobilità elettrica e sostenibile, guida autonoma. Oltre alle piste, il progetto prevede la realizzazione di edifici tecnici e di appoggio ad alcune delle piste di prova, nonché edifici amministrativi e di servizio. È previsto il rinnovamento dell'area di entrata al comparto con la realizzazione di un nuovo parcheggio per mezzi pesanti e il miglioramento e ampliamento del parcheggio per mezzi leggeri esistente. È prevista la realizzazione di un nuovo centro di logistica e manutenzione, di una nuova stazione di servizio per auto e camion nonché un nuovo centro di valutazione e check-in dei mezzi.
- La Giunta con la D.G.R. n. 53/2022 del 31.01.2022 ha dichiarato il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo per la positiva ricaduta sull'intero territorio regionale, per le seguenti ulteriori opere previste:
 - a) realizzazione di un centro di elisoccorso attrezzato con eliporto e annesse strutture sanitarie da integrare nel sistema sanitario regionale per fronteggiare le emergenze e garantire la sicurezza sanitaria con particolare riferimento al Salento;
 - b) realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio, ampliando boschi e macchia mediterranea in aree demaniali esistenti, sia in aree di proprietà del Nardò Technical Center che in ulteriori aree da acquisire e integrare a quelle esistenti per ampliare le zone di rilevanza per l'habitat caratteristico dei luoghi;
 - c) realizzazione di un Centro Visite polifunzionale, completo di attrezzature audiovisive e multimediali, mediante riqualificazione di edifici esistenti, da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera;
 - d) realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopeditoni ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile;
 - e) implementazione di un centro di sicurezza antincendi sia a servizio del centro prove sia per le aree boscate e quelle protette, unitamente ad un sistema di prevenzione incendi (come si è già verificato nel corso degli anni grazie alla disponibilità di NTC ad operare a supporto del locale comando dei Vigili del Fuoco).

- In data 03/08/2022, 22/09/2022, 12/10/2022 e 17/11/2022 si sono tenute le sedute della Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Piano, convocate nell'ambito della procedura armonizzata per la definizione sia del PAUR sia dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 267/2000; in particolare in data 17/11/2022 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, la quale ha determinato all'unanimità l'approvazione conclusiva del Piano di Sviluppo industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4, così come promosso dal proponente, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli pervenuti e rimandando l'emissione del provvedimento dopo l'acquisizione in atti dell'Autorizzazione paesaggistica, della determinazione di VAS e dell'avvenuta notifica alla commissione Europea in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 6 co. 4 della Direttiva 92/43/CEE
- Con Determina n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4" e ha notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell'espressione del previsto Accordo sulle misure di compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT.
- Con Determina Dirigenziale n. 412 del 01.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha emesso, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale.
- Con Determina Dirigenziale n. 11 del 24.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e degli art. 90 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento denominato "Piano di sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1-4".
- In data 12.01.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 0004104 ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla procedura ex art. 6.4 della Direttiva HABITAT inerente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4", di cui alla comunicazione del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia, prot. n. AOO_089/14265 del 17.11.2022 di trasmissione della D.D. n. 389 del 16.11.2022.
- Con nota prot. n. 2248 del 16.03.2023 il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ha trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center inerenti alla "salute dell'uomo".
- Con nota prot. n. 2756 del 13.03.2023 la Sezione Protezione Civile ha trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center inerenti alla "sicurezza pubblica".
- Con D.G.R. n. 600/2023 del 03/05/2023 la Giunta ha:
 - dichiarato quali motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute umana la realizzazione della base eliportuale attrezzata per il primo soccorso previsto nell'ambito del Piano di sviluppo NTC, integrata nella rete di emergenza-urgenza regionale;
 - dichiarato quali motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di sicurezza pubblica l'implementazione del sistema di lotta attiva antincendio attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei mezzi all'avanguardia previsti nell'ambito del Piano di sviluppo NTC;
 - disposto l'aggiornamento del piano della rete ospedaliera regionale, mediante la previsione di

- un nuovo hub eliportuale da ubicare presso il Nardò Technical Center di soccorso, in linea con le previsioni del D.M. n. 70/2015 (previsione media di interventi compresa tra 400 e 600), a garanzia della copertura territoriale e tempestività dei soccorsi nell'area salentina;
- disposto l'integrazione della struttura eliportuale prevista presso il Nardò Technical Center nella rete eliportuale regionale;
 - disposto l'implementazione della flotta di mezzi ad ala rotante con base nella struttura eliportuale prevista presso il Nardò Technical Center, per la copertura emergenziale sanitaria del Sud della Regione Puglia per casi di urgenza, interventi di primo soccorso e patologie tempo-dipendenti, nonché per attività connesse alla trapiantologia;
 - avviato, come indicato nella Determina Dirigenziale n. 389 del 16.11.2022 a cura del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, congiuntamente agli enti interessati, il percorso amministrativo volto all'ampliamento della ZSC IT9150027 sulla base della cartografia di cui all'Allegato 3, nonché l'aggiornamento del Formulario Standard;
- Con Determina n. 176 del 12/05/2023 il Servizio VIA/VInCA ha aggiornato la D.D. n. 389/2022 e determinato di:
- valutare positivamente le Misure di Compensazione proposte nell'ambito del "Piano di sviluppo industriale di NTC - Masterplan fasi 1 - 4" sito in agro di Nardò (LE), località Fattizze – proposto dalla Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;
 - subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla notifica, per il tramite del medesimo Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva Habitat;
 - confermare che, conseguentemente alla definitiva approvazione delle Misure di Compensazione, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, il Comune di Nardò, il Comune di Porto Cesareo, l'ISPRA e l'ARPA Puglia, ciascuno nell'ambito delle competenze e funzioni proprie istituzionali, pongano in atto quanto necessario al percorso tecnico amministrativo volto all'ampliamento della ZSC IT9150027 sulla base della cartografia di cui all'Allegato 3 della DGR 600/2023;
 - notificare il provvedimento al MASE al fine di consentire le procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dall'art.6, par. 4, della Direttiva Habitat;
 - trasmettere, a mente del par. 5.3 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA, unitamente al provvedimento, la seguente documentazione:
 - 20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_SdI_rev03" - Studio di incidenza;
 - COM_DOC_03 – Progetto delle opere di compensazione;
 - COM_DOC_01 - Relazione illustrativa delle opere di compensazione;
 - 20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PMA_03 - proposta di piano di monitoraggio ambientale;
 - la DGR n. 600/2023 avente ad oggetto "Dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute umana per il sistema sanitario pugliese e in termini di sicurezza pubblica per la popolazione connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center.";
 - la DGR n. 604/2023 avente ad oggetto: "Zone di Conservazione Speciali IT9130001 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA e VINCA www.regione.puglia.it "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard";
 - il Formulario aggiornato per la Trasmissione di Informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4 della Direttiva Habitat.

- Con nota prot. n. 81624 del 19/05/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso alla Commissione Europea, con riferimento ai processi di notifica previsti dall'art. 6, paragrafo 4, parte prima, della Direttiva 92/43/CEE, per informazione la documentazione relativa alle Misure di Compensazione adottate a seguito dell'incidenza negativa che sarà generata dall'intervento "PAUR "Piano di sviluppo industriale di NTC - Masterplan fasi 1 - 4" sito in agro di Nardò (LE), località Fattizze – Proponente: Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC)", ubicato nella Regione Puglia, all'interno del sito Natura 2000 - ZSC IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto".
- Con Determina n. 00197 del 26/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" (elaborati disponibili al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>).
- Con nota prot. n. 4779 del 09/06/2023 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, a seguito del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ha convocato per il 15.06.2023 apposita seduta di Conferenza di Servizi al fine di condividere lo Schema di Accordo di Programma, lo Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Nardò, lo Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Porto Cesareo; lo Schema di Convenzione tra NTC e Dipartimento Sanità, lo Schema di Convenzione tra NTC e Protezione Civile.
- Con nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ha trasmesso ai Soggetti convocati alla seduta di Conferenza di Servizi del 15/06/2023 il verbale della seduta unitamente ai documenti condivisi: Schema di Accordo di Programma (**ALL. B**), Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Nardò (**ALL. C**) e Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Porto Cesareo (**ALL. D**).
- Con nota prot. n. 7300 del 23/06/2023 il Dipartimento Protezione Civile e gestione delle Emergenze ha proceduto a trasmettere lo schema di convenzione tra NTC e Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (**ALL. E**).
- Con nota prot. n. 8920 del 7/07/2023 il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Autorità procedente per la VAS ai sensi dell'art. 13 co. 1 della L.R. 44 del 2012, ha proceduto a trasmettere la dichiarazione di sintesi, parte integrante degli elaborati del citato Accordo di programma (**ALL. F**).
- Con nota prot. n. 5884 del 11/07/2023 il Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale ha proceduto a trasmettere al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana lo schema di convenzione tra NTC e lo stesso Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale (**ALL. G**).
- Con nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale Sezione coordinamento servizi territoriali di Lecce, a seguito della nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, ha inteso chiarire: *"Si precisa quindi che per ogni intervento di trasformazione boschiva dovrà essere attivata una specifica polizza assicurativa che deve prevedere una serie di clausole atte a portare a buon fine l'intervento compensativo la cui somma, se escussa, in caso di inadempimento parziale o totale del beneficiario della trasformazione boschiva, deve consentire alla Regione di sostenere, tramite le proprie strutture (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizi Territoriali e Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali [Arif]), l'impegno finanziario necessario a portare a termine l'imboschimento compensativo e provvedere alle cure colturali successive, anche oltre il quinquennio della polizza."*

Preso atto che:

- la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi del 17/11/2022, a valle del lungo iter amministrativo avviato con D.G.R. 53/2022 del 31.01.2022, ha determinato quanto segue:
"Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale:
- **preso atto dei pareri favorevoli e delle eventuali prescrizioni rilasciate dagli enti che hanno partecipato ai lavori della CdS per come innanzi riportati analiticamente nella tabella sinottica;**

- preso atto dei pareri favorevoli dei Comuni di Porto Cesareo e Nardò sulla proposta di NTC “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan Fasi 1-4”;
 - preso atto delle previsioni urbanistiche sovraordinate del PRT ASI;
 - preso atto della volontà del Comune di Nardò di ottemperare al giudicato discendente dalla sentenza Tar Lecce n. 2085/2004, la quale ha imposto determinate scelte;
- determina all’unanimità l’approvazione conclusiva, nell’ambito del procedimento di PAUR, del progetto “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan 1-4”.**

L’istruttoria tecnica della Sezione Urbanistica ha concluso come si riporta di seguito:

“Considerato che tra gli interventi previsti nel piano di sviluppo è compresa:

- *la realizzazione di un Centro di soccorso, con pista di atterraggio e decollo per l’elisoccorso all’interno della proprietà NTC, da utilizzare in caso di emergenze interne ed esterne, oggetto di convenzionamento con la Regione Puglia, il quale rappresenterebbe un importante strumento di assistenza a favore delle comunità locali e, più in generale, di tutte quelle residenti nella Provincia di Lecce;*
- *la riqualificazione e valorizzazione ecologico-ambientale e paesaggistico che prevede un processo programmato di interventi di naturalizzazione esterni alla proprietà, con l’obiettivo di rendere fruibili le aree naturalizzate supportando concretamente le previsioni contenute nei piani delle aree protette, sia della ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” (in particolare il progetto di ampliamento a sud), sia della Riserva Naturale Orientata Regionale Palude del Conte e Duna Costiera;*
- *la realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile;*
- *la creazione di una nuova polarità sul territorio, un Centro visite da rendere fruibile per usi pubblici connessi alle attività della Riserva luogo di divulgazione e promozione dei valori ambientali del territorio nonché per attività culturali e che possa fungere anche da centro per gli interventi di manutenzione, coordinamento e monitoraggio del territorio della Riserva e della ZSC;*
- *una stazione di protezione incendi composta da addetti specializzati che operano attivamente e continuamente per contrastare il formarsi di incendi e il loro propagarsi, non solo all’interno dell’area di proprietà, ma anche all’esterno ove rappresentino pericolo per l’azienda e per i suoi addetti, clienti, etc.*

Alla luce di quanto fin qui esposto, con la presente istruttoria tecnica “Allegato A” si esprime parere favorevole affinché la Giunta approvi lo schema di Accordo di Programma e autorizzi il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell’Accordo di programma (ALL. B) ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000 tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo, la cui ratifica da parte dei consigli comunali di Nardò e Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan Fasi 1-4” nei rispettivi strumenti urbanistici comunali determinandone l’adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC.. L’Accordo sarà definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.”

Considerato quanto sopra riportato si ritiene che l’Accordo di Programma tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce sia finalizzato a concretizzare la realizzazione del programma di interventi proposto e la gestione delle opere di pubblico interesse innanzi descritte, mediante la stipula di apposite convenzioni tra i vari soggetti coinvolti.

Vista la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 con la quale è stato adottato il nuovo “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nella prima sezione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economicofinanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale sulla scorta delle risultanze istruttorie e delle considerazioni sopra riportate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 della L.R. 7/1997 lett. d) ed e) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente nelle premesse riportata e l'allegata istruttoria tecnica di cui alla lettera A, quale parte integrante della presente deliberazione che si intendono qui integralmente riportate;
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di Programma (**ALL. B**) allegato alla presente Deliberazione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
3. **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo. Società Proponente: Nardò Technical Center (NTC);
4. **DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Comune di Nardò e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. C**);
5. **DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Comune di Porto Cesareo e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. D**);
6. **DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e

Nardò Technical Center - NTC (**ALL. E**), autorizzando il Presidente della Giunta regionale o suo Delegato alla sottoscrizione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;

7. **DI DARE ATTO** che il suddetto Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs n. 267.2000 è costituito dagli elaborati elencati nell'**Allegato F** alla presente, come approvati nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) rilasciato con DD n. 00197 del 26/05/2023, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi e alle misure in merito al monitoraggio predisposte dal Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di autorità procedente VAS ai sensi della DGR 53/2022;
8. **DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. G**), autorizzando il Presidente della Giunta regionale o suo Delegato alla sottoscrizione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
9. **DI DEMANDARE** al comitato di vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 8 dello Schema di Accordo di Programma, le attività di controllo connesse al monitoraggio VAS secondo quanto riportato nella Dichiarazione di Sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
10. **DI INCARICARE** l'Agenzia Regionale ASSET, in qualità di supporto tecnico-amministrativo giusta DGR n. 53/2022, di costituire l'Ufficio Espropri e ad avviare le procedure di comunicazione agli interessati, come previsto dagli artt. 11, 16 e 17 del DPR 327/2001, secondo quanto riportato nel piano Particellare di Espropri e suoi aggiornamenti;
11. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli ulteriori adempimenti relativi alla conclusione dell'Accordo di Programma e la notifica del presente atto al Comune di Nardò, al Comune di Porto Cesareo, al Consorzio ASI Lecce, al Dipartimento Sviluppo Economico, al Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, all'Agenzia ASSET, ed al Nardò Technical Center (NTC);
12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Arch. Donato Stefanelli

La Dirigente della Sezione Urbanistica

Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

La Direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore del Dipartimento

promozione della Salute e del benessere animale

Dott. Vito Montanaro

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenza

Dott. Nicola Lopane

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Dott. Alessandro Delli Noci

L'Assessore alla Sanità

Dott. Rocco Palese

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente nelle premesse riportata e l'allegata istruttoria tecnica di cui alla lettera A, quale parte integrante della presente deliberazione che si intendono qui integralmente riportate;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di Accordo di Programma (**ALL. B**) allegato alla presente Deliberazione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
- 3. DI AUTORIZZARE** il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo. Società Proponente: Nardò Technical Center (NTC);
- 4. DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Comune di Nardò e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. C**);
- 5. DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Comune di Porto Cesareo e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. D**);
- 6. DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. E**), autorizzando il Presidente della Giunta regionale o suo Delegato alla sottoscrizione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
- 7. DI DARE ATTO** che il suddetto Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs n. 267.2000 è costituito dagli elaborati elencati nell'**Allegato F** alla presente, come approvati nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) rilasciato con DD n. 00197 del 26/05/2023, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi e alle misure in merito al monitoraggio predisposte dal Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di autorità procedente VAS ai sensi della DGR 53/2022;
- 8. DI APPROVARE** lo Schema di convenzione tra Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale e Nardò Technical Center - NTC (**ALL. G**), autorizzando il Presidente della Giunta regionale o suo Delegato alla sottoscrizione, prevedendo la facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;

9. **DI DEMANDARE** al comitato di vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 8 dello Schema di Accordo di Programma, le attività di controllo connesse al monitoraggio VAS secondo quanto riportato nella Dichiarazione di Sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
10. **DI INCARICARE** l'Agenzia Regionale ASSET, in qualità di supporto tecnico- amministrativo giusta DGR n. 53/2022, di costituire l'Ufficio Espropri e ad avviare le procedure di comunicazione agli interessati, come previsto dagli artt. 11, 16 e 17 del DPR 327/2001, secondo quanto riportato nel piano Particellare di Espropri e suoi aggiornamenti;
11. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli ulteriori adempimenti relativi alla conclusione dell'Accordo di Programma e la notifica del presente atto al Comune di Nardò, al Comune di Porto Cesareo, al Consorzio ASI Lecce, al Dipartimento Sviluppo Economico, al Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, all'Agenzia ASSET, ed al Nardò Technical Center (NTC);
12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA - Sezione Urbanistica**Luigia Brizzi
31.07.2023
14:19:28
GMT+01:00**“ALLEGATO A” – Istruttoria tecnica**

Oggetto: Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo. Società Proponente: Nardò Technical Center srl (NTC).

1. Premesse.
2. Contenuti della proposta di Accordo di Programma.
3. Creazione di un centro soccorso attrezzato con eliporto per la sicurezza sanitaria a carattere regionale.
4. Opere di rinaturalizzazione finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio.
5. Realizzazione di un Centro Visite polifunzionale da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera.
6. Realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile.
7. Azioni di salvaguardia dell'ambiente – presidio e lotta antincendio.
8. Aumento del numero di addetti e indotto economico per il territorio.
9. Procedimento amministrativo.
10. Aspetti Urbanistici.
11. Conclusioni.

1. Premesse.

Il Comune di Nardò è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con DGRP del 30/05/1974, n. 1438. Il Comune di Porto Cesareo è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con DCC n. 24 del 23.6.2012.

Il Nardò Technical Center (NTC) è un complesso industriale situato in provincia di Lecce tra i Comuni di Nardò e Porto Cesareo. Con nota prot. n. DIR18/2021 del 26.10.2021 il Nardò Technical Center ha chiesto l'avvio di un procedimento coordinato con il PAUR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. finalizzato alla realizzazione del "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4".

L'area è stata individuata dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), che con provvedimento del 23.1.1970 deliberava il Programma di Investimenti FIAT nel Mezzogiorno per il triennio 1970-72 e includeva la realizzazione di una pista per la prova motori, di autoveicoli e loro parti in territorio del Comune di Nardò. Da allora l'anello di 4 km di diametro e 12,6 km di circonferenza è diventata una pista all'avanguardia dove testare le auto. Nel 1975 c'era un anello con corsie per auto e camion e una pista dinamica per auto; sette anni dopo seguiva l'ampliamento con la pista dinamica per camion. Nel 1999 il centro prove è stato acquisito dal gruppo italiano Prototipo, che ha avviato un'espansione, aggiungendo altri 5.000 metri quadrati di officine e uffici. Nel 2002 e nel 2008 sono stati realizzati alcuni circuiti di prova per testare il comfort di guida e verificare il livello di rumorosità, e un percorso di handling che riproduce le singole curve del circuito del Nürburgring su una pista di 6,2 km. Dopo anni di disinvestimento, nel maggio 2012 il Gruppo Porsche l'ha acquistata il Nardò Technical Center, iniziando una serie di investimenti per la sua modernizzazione, come il rinnovamento delle piste circolari auto e camion e dinamica auto e camion, oltre all'installazione di sistemi di avanguardia in



grado di incrementare la sicurezza delle piste durante i test. Oggi il percorso circolare è affiancato da più di 20 piste di prova per ogni fase immaginabile dei test, laboratori e strutture di prova per le case automobilistiche, camionistiche e motociclistiche.



Figura 1: Panoramica NTC

2. Contenuti della proposta di Accordo di Programma.

Il compendio è dotato di differenti piste automobilistiche di prova e altre strutture. Il progetto di sviluppo prevede interventi di miglioramento e adeguamento di alcune piste esistenti e la realizzazione di ulteriori piste di prova. Sono previste nove nuove piste finalizzate ad ampliare le possibilità di testing in particolare sugli aspetti legati a connettività, mobilità elettrica e sostenibile, guida autonoma. Oltre alle piste, il progetto prevede la realizzazione di edifici tecnici e di appoggio ad alcune delle piste di prova nonché edifici amministrativi e di servizio. È previsto il rinnovamento dell'area di entrata al comparto con la realizzazione di un nuovo parcheggio per mezzi pesanti e il miglioramento e ampliamento del parcheggio per mezzi leggeri esistente. È prevista la realizzazione di un nuovo centro di logistica e manutenzione, di una nuova stazione di servizio per auto e camion nonché un nuovo centro di valutazione e check-in dei mezzi. È previsto anche un centro medico con eliporto e una nuova e più ampia stazione degli addetti alla lotta antincendio. Il progetto prevede anche la realizzazione di ulteriori opere di notevole interesse pubblico di seguito descritte.

3. Creazione di un centro soccorso attrezzato con eliporto per la sicurezza sanitaria a carattere regionale.

Tra gli interventi previsti nel piano di sviluppo è compresa la realizzazione di un Centro di soccorso, ossia una base di pista di atterraggio e decollo per l'elisoccorso all'interno della proprietà NTC, da utilizzare in caso di emergenze interne o esterne, oggetto di convenzionamento con la Regione Puglia. Un tale servizio rappresenterebbe un importante strumento di assistenza a favore delle comunità locali e, più in generale, di tutte quelle residenti nella Provincia di Lecce. Nel contempo, la posizione strategica di NTC farebbe sì che la sua azione potrebbe estendersi anche alle vicine province di Brindisi e Taranto. La presenza di un centro medico con elisoccorso porterebbe grandi ricadute in termini sociali ed economici, essendo in grado di fornire un beneficio connesso alla salute umana in un territorio che, soprattutto nel periodo estivo, ospita milioni di turisti provenienti da tutto il mondo. Nello specifico, sarà messo a disposizione, mediante apposito convenzionamento con gli Enti preposti, l'edificio e le infrastrutture del centro di soccorso, equipaggiato con spazi per il personale medico e il team dell'elicottero di soccorso. L'elicottero, l'equipaggio e il personale medico sarebbero da fornire a cura della Regione o altro Ente preposto.



4. Opere di rinaturalizzazione finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio.

Il piano di sviluppo di NTC è integrato con un progetto di riqualificazione e valorizzazione ecologicoambientale e paesaggistico che prevede un processo programmato di interventi di naturalizzazione esterni alla proprietà, con l'obiettivo di rendere fruibili le aree naturalizzate e supportando concretamente le previsioni contenute nei piani delle aree protette, sia della ZSC "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" (in particolare il progetto di ampliamento a Sud), sia della Riserva Naturale Orientata Regionale Palude del Conte e Duna Costiera. La strategia proposta si fonda sull'analisi del contesto dell'area in cui si inserisce il Nardò Technical Center.

L'obiettivo del progetto è l'arricchimento e il potenziamento della rete ecologica esistente che, mediante un sistema di naturalità diffusa, permetta di mettere a sistema i frammenti naturali oggi già presenti e le aree protette riconosciute. L'obiettivo è un articolato sistema di azioni che possono portare nel complesso e sul lungo periodo a un miglioramento delle condizioni di conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico, e incrementare la funzionalità e la connettività ecologiche a livello territoriale, nonché la possibilità di fruizione pubblica.

5. Realizzazione di un Centro Visite polifunzionale da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera.

Al fine di valorizzare la presenza della Riserva Regionale e della ZSC sarà realizzato un vero e proprio Centro visite del Parco, da rendere fruibile per usi pubblici connessi alle attività della Riserva, come centro visite, luogo di divulgazione e promozione dei valori ambientali del territorio nonché per attività culturali e che possa fungere anche da centro per gli interventi di manutenzione, coordinamento e monitoraggio del territorio della Riserva e della ZSC.

6. Realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopeditoni ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile.

Il progetto di riqualificazione ambientale prevede interventi finalizzati alla creazione di connessioni verdi lineari di collegamento tra nuclei della ZSC al fine di strutturare e migliorare le relazioni tra il nucleo interno e quello costiero. Questi elementi del paesaggio saranno l'ossatura portante di itinerari ciclopeditoni di fruizione e collegamento costa-entroterra, basati sulla rete dei sentieri esistenti, che connettano e valorizzino le eccellenze culturali e ambientali, incentivando forme di turismo diffuso e sostenibile.

7. Azioni di salvaguardia dell'ambiente – presidio e lotta antincendio.

All'interno dell'area è prevista una stazione di protezione incendi composta da addetti specializzati che operano attivamente e continuamente per contrastare il formarsi di incendi e il loro propagarsi, non solo all'interno dell'area di proprietà, ma anche all'esterno ove rappresentino pericolo per l'azienda e per i suoi addetti, clienti, etc. Il presidio costante e l'attività antincendio ha permesso la salvaguardia di una porzione di territorio, sottratta così all'attività agricola e ai pascoli, donde la nascita e il consolidamento di habitat che altrimenti non si sarebbero formati e sviluppati. Nel corso degli anni la collaborazione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e con gli enti regionali preposti alla tutela del patrimonio boschivo è diventata sempre più stretta in termini di lotta agli incendi. Nel progetto di sviluppo la futura postazione degli addetti lotta antincendio è individuata all'interno dell'area Rescue Center, che ospita il Medical Center e la Fire Station. Questa posizione è stata scelta perché è ben collegata alle piste di prova, è vicina all'area più popolata del sito e assicura la più rapida risposta antincendio a tutte le aree del sito stesso.

8. Aumento del numero di addetti e indotto economico per il territorio.

Gli impatti economici del progetto ricadono in maniera sia diretta che indiretta sul territorio. Il piano di sviluppo prevede un significativo aumento del numero dei dipendenti di NTC. È previsto anche un



aumento del numero dei clienti e visitatori che giungono sull'area quotidianamente da tutta Europa. Questa crescita avrà un'incidenza positiva anche sul settore della ricettività: è ben noto infatti che l'indotto di NTC consente la destagionalizzazione dei flussi sulle attività ricettive.

9. Procedimento amministrativo.

- Con nota prot. n. DIR18/2021 del 26.10.2021 il Nardò Technical Center ha chiesto l'avvio di un procedimento coordinato con il PAUR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. finalizzato alla realizzazione del "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4";

- Con D.G.R. n. 53/2022 del 31.01.2022 la Giunta ha dichiarato il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center e promosso il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce finalizzato alla approvazione del suddetto Piano comprensivo delle opere di interesse pubblico e del loro piano di gestione;

- In data 03/08/2022, 22/09/2022, 12/10/2022 e 17/11/2022 si sono tenute le sedute della Conferenza dei Servizi convocate nell'ambito della procedura armonizzata per la definizione sia del PAUR sia dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 267/2000; in data 17/11/2022 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, la quale ha determinato all'unanimità l'approvazione conclusiva del "Piano di Sviluppo industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 – 4";

- Con Determina n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4" e notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell'espressione del previsto Accordo sulle misure di compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT;

- Con Determina Dirigenziale n. 412 del 01.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha emesso, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale;

- Con Determina Dirigenziale n. 11 del 24.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e degli art. 90 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento denominato "Piano di sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1-4";

- In data 12.01.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 0004104 ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla procedura ex art. 6.4 della Direttiva HABITAT inerente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4", di cui alla comunicazione del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia prot. n. AOO_089/14265 del 17.11.2022 di trasmissione della D.D. n. 389 del 16.11.2022;

- Con nota prot. n. 2248 del 16.03.2023 il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ha trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico inerenti alla "salute dell'uomo" connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center;

- Con nota prot. n. 2756 del 13.03.2023 la Sezione Protezione Civile ha trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico inerenti alla "sicurezza pubblica" connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center;

- Con D.G.R. n. 600/2023 del 03/05/2023 la Giunta ha:

- dichiarato quali motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute umana la realizzazione della base eliportuale attrezzata per il primo soccorso previsto nell'ambito del Piano di sviluppo NTC, integrata nella rete di emergenza-urgenza regionale;



- dichiarato quali motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di sicurezza pubblica l'implementazione del sistema di lotta attiva antincendio attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei mezzi all'avanguardia previsti nell'ambito del Piano di sviluppo NTC;
 - disposto l'aggiornamento del piano della rete ospedaliera regionale, mediante la previsione di un nuovo hub eliportuale da ubicare presso il Nardò Technical Center di soccorso, in linea con le previsioni del D.M. n. 70/2015 (previsione media di interventi compresa tra 400 e 600), a garanzia della copertura territoriale e tempestività dei soccorsi nell'area salentina;
 - disposto l'integrazione della struttura eliportuale prevista presso il Nardò Technical Center nella rete eliportuale regionale;
 - disposto l'implementazione della flotta di mezzi ad ala rotante con base nella struttura eliportuale prevista presso il Nardò Technical Center, per la copertura emergenziale sanitaria del Sud della Regione Puglia per casi di urgenza, interventi di primo soccorso e patologie tempo-dipendenti, nonché per attività connesse alla trapiantologia;
 - avviato, come indicato nella Determina Dirigenziale n. 389 del 16.11.2022, a cura del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, congiuntamente agli enti interessati, il percorso amministrativo volto all'ampliamento della ZSC IT9150027 sulla base della cartografia di cui all'Allegato 3, nonché l'aggiornamento del Formulario Standard;
- Con Determina n. 176 del 12/05/2023 il Servizio VIA/VInCA ha aggiornato la D.D. n. 389/2022 e determinato di:
- Valutare positivamente le Misure di Compensazione proposte nell'ambito del "Piano di sviluppo industriale di NTC - Masterplan fasi 1 - 4" sito in agro di Nardò (LE), località Fattizze – proposto dalla Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;
 - Subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla notifica, per il tramite del medesimo Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva Habitat;
 - Confermare che, conseguentemente alla definitiva approvazione delle Misure di Compensazione, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, il Comune di Nardò, il Comune di Porto Cesareo, l'ISPRA e l'ARPA Puglia, ciascuno nell'ambito delle competenze e funzioni proprie istituzionali, pongano in atto quanto necessario al percorso tecnico amministrativo volto all'ampliamento della ZSC IT9150027 sulla base della cartografia di cui all'Allegato 3 della DGR 600/2023;
 - Notificare il provvedimento al MASE al fine di consentire le procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dall'art. 6, par. 4, della Direttiva Habitat;
 - Trasmettere, a mente del par. 5.3 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA, unitamente al provvedimento, la seguente documentazione:
 - 20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_SdI_rev03" - Studio di incidenza;
 - COM_DOC_03 – Progetto delle opere di compensazione;
 - COM_DOC_01 - Relazione illustrativa delle opere di compensazione;
 - 20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PMA_03 - proposta di piano di monitoraggio ambientale;
 - la D.G.R. 600/2023 avente ad oggetto "Dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute umana per il sistema sanitario pugliese e in termini di sicurezza pubblica per la popolazione connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center.";
 - la D.G.R. n. 604/2023 avente ad oggetto: "Zone di Conservazione Speciali IT9130001 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA e VINCA www.regione.puglia.it "Torre Colimena" designata con DM



- 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulare Standard."
- il Formulario aggiornato per la Trasmissione di Informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4 della Direttiva Habitat;
 - Con nota prot. n. 81624 del 19/05/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso alla Commissione Europea, con riferimento ai processi di notifica previsti dall'art. 6, paragrafo 4, parte prima, della Direttiva 92/43/CEE, per informazione la documentazione relativa alle Misure di Compensazione adottate a seguito dell'incidenza negativa che sarà generata dall'intervento "PAUR "Piano di sviluppo industriale di NTC - Masterplan fasi 1 - 4" sito in agro di Nardò (LE), località Fattizze – Proponente: Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC)", ubicato nella Regione Puglia, all'interno del sito Natura 2000 - ZSC IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto";
 - Con Determina n. 00197 del 26/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" (elaborati disponibili al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>);
 - Con nota prot. n. 4779 del 09/06/2023 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, a seguito del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ha convocato per il 15.06.2023 apposita seduta di Conferenza di Servizi al fine di condividere lo Schema di Accordo di Programma, lo Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Nardò, lo Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Porto Cesareo; lo Schema di Convenzione tra NTC e Dipartimento Sanità, lo Schema di Convenzione tra NTC e Protezione Civile;
 - Con nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ha trasmesso ai Soggetti convocati alla seduta di Conferenza di Servizi del 15/06/2023 il verbale della seduta unitamente ai documenti condivisi: Schema di Accordo di Programma (**ALL. B**), Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Nardò (**ALL. C**) e Schema di Convenzione tra NTC e Comune di Porto Cesareo (**ALL. D**);
 - Con nota prot. n. 7300 del 23/06/2023 il Dipartimento Protezione Civile e gestione delle Emergenze ha proceduto a trasmettere lo schema di convenzione tra NTC e Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (**ALL. E**);
 - Con nota prot. n. 8920 del 7/07/2023 il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Autorità procedente per la VAS ai sensi dell'art. 13 co. 1 della L.R. 44 del 2012, ha proceduto a trasmettere la dichiarazione di sintesi, parte integrante degli elaborati del citato Accordo di programma (**ALL. F**);
 - Con nota prot. n. 5884 del 11/07/2023 il Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale ha proceduto a trasmettere al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana lo schema di convenzione tra NTC e lo stesso Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale (**ALL. G**);
 - Con nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale Sezione coordinamento servizi territoriali di Lecce, a seguito della nota prot. n. 6094 del 17/07/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, ha inteso chiarire: *"Si precisa quindi che per ogni intervento di trasformazione boschiva dovrà essere attivata una specifica polizza assicurativa che deve prevedere una serie di clausole atte a portare a buon fine l'intervento compensativo la cui somma, se escussa, in caso di inadempienza parziale o totale del beneficiario della trasformazione boschiva, deve consentire alla Regione di sostenere, tramite le proprie strutture (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizi Territoriali e Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali [Arif]), l'impegno finanziario necessario a portare a termine l'imboschimento compensativo e provvedere alle cure colturali successive, anche oltre il quinquennio della polizza."*

10. Aspetti Urbanistici.

Dal punto di vista urbanistico il vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Porto Cesareo (LE) per quanto riguarda il compendio NTC rinvia al sovraordinato Piano ASI, mentre il Piano regolatore



generale (PRG) del Comune di Nardò (LE), approvato con DGRP del 30.5.1974, n. 1438, individua l'area interessata come zona D1- Zone industriali.

Con deliberazione 26.7.1972, n. 2042 il Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale di Lecce esprimeva parere favorevole al rilascio delle licenze edilizie riguardanti il progetto presentato da FIAT per la realizzazione della pista circolare, della pista rettilinea, delle zone interne alla pista circolare adibite a piste di collaudo e del fabbricato per officine, servizi e torre di controllo. Il 12.12.1973 veniva sottoscritta una convenzione tra la Società Autopiste Sperimentali Nardò e il Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Lecce per realizzare le opere finanziate dal CIPE; la zona interessata dagli interventi ricadeva all'interno dell'area di cui al decreto prefettizio di occupazione temporanea e d'urgenza 18.12.1970, n. 22356.

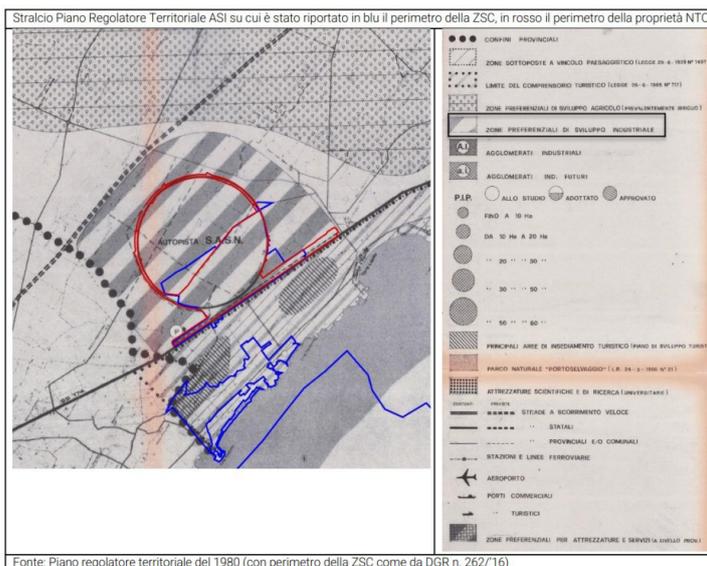
Il Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Nardò (LE), la cui elaborazione, avviata a valle della decisione CIPE, si conclude con l'approvazione avvenuta con DGRP del 30.5.1974, n. 1438, individua l'area interessata come zona D1- Zone industriali, confermando la localizzazione dell'intervento dal CIPE e rimandando la concreta attuazione ai programmi previsti dal Consorzio per lo sviluppo industriale.

Con successiva DCC del 19.4.1982, n. 534 l'area è stata inserita nel 1° Programma pluriennale di attuazione (1982-85), con la previsione di confermare tale definizione nei successivi PPA, ai sensi dell'art. 36, comma 6, della L.R. n. 56/80. Il Programma pluriennale di attuazione del 1982, la cui validità era prorogata fino al 1987, include l'intera area di cui al citato azionamento nella zona D1, «non essendo emersi elementi che consentano di definire con esattezza, all'interno della zona industriale D1, la localizzazione degli interventi che si andranno a realizzare nel corso del PPA».

Il PPA rimanda, nella sostanza, al Piano regolatore territoriale (PRT) del Consorzio ASI per gli specifici interventi all'interno della zona industriale. Il Piano regolatore territoriale ASI, approvato con DPGR 3.5.1976, n. 905 e poi modificato nel 1981 (delibera del Consiglio generale n. 13/'81), registra la realizzazione della pista circolare, lasciando aperta la possibilità di realizzare nuove infrastrutture o di apportare modifiche a quelle esistenti, in considerazione delle necessità correlate all'attività di sperimentazione e di sviluppo tecnologico, non prevedibili anticipatamente.

Il PRT, corredato della cartografia di zonizzazione, del Regolamento di fabbricazione – Norme tecniche di attuazione veniva approvato con DGR 18.3.1985, n. 2289 e DGR del 13.1.1986, n. 160 (BURP n. 45 del 22.3.1986). Per quanto concerne le Norme tecniche di attuazione del citato Regolamento di fabbricazione, nella versione modificata dall'Assemblea generale con delibera 29.12.1995, n. 5 si precisa che le stesse sostituiscono quelle del Regolamento di fabbricazione e le NTA del Piano regolatore territoriale approvato nel 1976, nonché i Regolamenti edilizi dei Comuni, per la parte compresa nel territorio dell'area industriale. Modifiche ulteriori agli elaborati del PRT sono state apportate e approvate nel 2013.

I nuovi edifici e le nuove piste previste dal progetto oggetto dell'Accordo di Programma ricadono all'interno dell'ampia area individuata e delimitata come "zona industriale" nel PPA del 1982 e come "zona preferenziale di sviluppo industriale" nel Piano regolatore territoriale ASI del 1976, modificato nel 1981; gli interventi sono quindi coerenti con la destinazione funzionale





prevista dai citati strumenti di pianificazione.

Il Masterplan NTC ricade all'interno dell'ampia area individuata e delimitata come "zona industriale" nel PPA del 1982 e come "zona preferenziale di sviluppo industriale" nel Piano regolatore territoriale ASI del 1976, modificato nel 1981; gli interventi sono quindi coerenti con la destinazione funzionale prevista dai citati strumenti di pianificazione. Le zonizzazioni in cui ricadono gli interventi previsti dal progetto (Piano di sviluppo industriale) sono elencate nella tabella successiva, con indicazione della norma di riferimento e precisazione delle piste o degli edifici che ricadono all'interno delle stesse:

PRG – Zonizzazione		
Categoria	NTA	Interventi di progetto
D2 – Zone per attività sperimentali	77	Edifici: Medical Center – 0500, Working Cube – 0600, Gate – 0700, , Donut – 0900, Fire Station – 1200, Flying Bridge – 1400, Inclination Hill – 1500, Wet Handling – 1700, SIM CITY (ADAM SIM 1b e 2b, NTC 2 1a, Torre) – 1800, Durability 1 – 2000, Durability 2 – 2100, Pit Lane – 2200, Super Tank 2300 (in parte), Logistic & Maintenance – 2500, Noise Track – 2700, Recreation area – 2900, Adas Straight – 3000. Workshop Extension, tratti della nuova viabilità di servizio, parte dei fabbricati da demolire e di tratti di piste da smantellare. Piste: PBN, NVH, CDP-BMX TRACK (in parte), WHT-WBT, HT EXT I (in parte), HT-EXT II, IHL, WW, DUR, SPS, LDP, OFR, SIM CITY I e II, LCH (in parte).
E1 – Agricole produttive normali	82 83	Strada (tratto della nuova strada esterna lungo il perimetro nord).
F30 – Attrezzature a servizio delle zone industriali e artigianali	95 105	Edifici: Working Cube – 0600, Office – 0800, Canteen – 2400.
Fasce di rispetto della viabilità esistente		Edifici: Vehicle Test Check-in – 1000, Gas Station – 1100, Corral – 1300, Super Tank – 2300 (in parte). Area del Carpark.

Le zone D2 - Zone per attività sperimentali sono disciplinate dall'art. 77 delle NTA, in cui si precisa che esse comprendono le aree asservite alla pista per le prove sperimentali di autoveicoli in località Boncore. In questa zona si consentono «solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione degli edifici esistenti», con la precisazione che nel caso della Masseria Fattizze (e relative aree di pertinenza) si applica quanto disposto dall'art. 43 delle stesse NTA.

In generale, le zone D (industriali) sono disciplinate dall'art. 75 delle NTA del PRG: esse comprendono la zona industriale dell'agglomerato ASI di Nardò-Galatone, le aree dell'insediamento per le attività sperimentali della pista circolare ricadenti nel territorio comunale, le altre aree del territorio comunale già interessate da edifici o insediamenti destinati ad attività artigianali, alla piccola industria e alle attività commerciali e distributive e i nuovi comparti previsti dal P.R.G. con questa destinazione.

Le Zone D comprendono le aree della zona industriale gestite dal Consorzio ASI in base al Piano particolareggiato per l'agglomerato di Nardò e Galatone. In queste zone sono consentite le seguenti destinazioni: impianti industriali con relativi servizi tecnici e amministrativi; depositi e magazzini; attrezzature per autotrasporti e simili, oltre a un solo alloggio per azienda a uso del dirigente o del custode (con superficie utile non superiore a mq. 95). Gli interventi edilizi ammessi includono la manutenzione ordinaria e straordinaria, il risanamento igienico ed edilizio, la ristrutturazione edilizia e ricostruzione, la nuova costruzione e l'ampliamento.

La tipizzazione delle aree oggi di NTC come D2, dunque regolate dall'art. 77 NTA, è stata oggetto di impugnazione al TAR Lecce da parte della società *olim* proprietaria dei terreni. Con sentenza n. 2085/04, passata in giudicato, il giudice ha accolto il ricorso, ritenendo palesemente contraddittoria e censurabile la destinazione contestata.



Il Comune di Nardò non ha ancora provveduto a ritipizzare l'area in base all'effetto conformativo desumibile dalla sentenza suddetta, ma ha informalmente manifestato la propria disponibilità a calibrare le sue nuove determinazioni zonizzative rendendole coerenti con le indicazioni della sentenza medesima.

11. Conclusioni.

Considerati i lavori delle Conferenze tenutesi in data 03/08/2022, 22/09/2022, 12/10/2022, 17/11/2022 e 15/06/2023 (allegati alla presente), e la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi del 17/11/2022, a valle del lungo iter amministrativo avviato con D.G.R. 53/2022 del 31.01.2022:

“Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l’iter procedimentale:

- *preso atto dei pareri favorevoli e delle eventuali prescrizioni rilasciate dagli enti che hanno partecipato ai lavori della CdS per come innanzi riportati analiticamente nella tabella sinottica;*
- *preso atto dei pareri favorevoli dei Comuni di Porto Cesareo e Nardò sulla proposta di NTC “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan Fasi 1-4”;*
- *preso atto delle previsioni urbanistiche sovraordinate del PRT ASI;*
- *preso atto della volontà del Comune di Nardò di ottemperare al giudicato discendente dalla sentenza Tar Lecce n. 2085/2004, la quale ha imposto determinate scelte;*

determina all’unanimità l’approvazione conclusiva, nell’ambito del procedimento di PAUR, del progetto “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan 1-4”.

Quanto invece al procedimento ex art. 34 TUEL, la decisione conclusiva, sulla scorta della valutazione favorevole all’unanimità della CdS, avverrà con la sottoscrizione dell’AdP, la cui ratifica da parte dei consigli comunali di Nardò e Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del “Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan Fasi 1-4” nei rispetti strumenti urbanistici comunali determinandone l’adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC.”

Considerato che tra gli interventi previsti nel piano di sviluppo è compresa:

- la realizzazione di un Centro di soccorso, con pista di atterraggio e decollo per l’elisoccorso all’interno della proprietà NTC, da utilizzare in caso di emergenze interne ed esterne, oggetto di convenzionamento con la Regione Puglia, il quale rappresenterebbe un importante strumento di assistenza a favore delle comunità locali e, più in generale, di tutte quelle residenti nella Provincia di Lecce;
- la riqualificazione e valorizzazione ecologico-ambientale e paesaggistico che prevede un processo programmato di interventi di naturalizzazione esterni alla proprietà, con l’obiettivo di rendere fruibile le aree naturalizzate supportando concretamente le previsioni contenute nei piani delle aree protette, sia della ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” (in particolare il progetto di ampliamento a sud), sia della Riserva Naturale Orientata Regionale Palude del Conte e Duna Costiera;
- la realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile;
- la creazione di una nuova polarità sul territorio, un Centro visite da rendere fruibile per usi pubblici connessi alle attività della Riserva luogo di divulgazione e promozione dei valori ambientali del territorio nonché per attività culturali e che possa fungere anche da centro per gli interventi di manutenzione, coordinamento e monitoraggio del territorio della Riserva e della ZSC;
- una stazione di protezione incendi composta da addetti specializzati che operano attivamente e continuamente per contrastare il formarsi di incendi e il loro propagarsi, non solo all’interno dell’area di proprietà, ma anche all’esterno ove rappresentino pericolo per l’azienda e per i suoi addetti, clienti, etc.



Alla luce di quanto fin qui esposto, con la presente istruttoria tecnica "Allegato A" si esprime parere favorevole affinché la Giunta approvi lo schema di Accordo di Programma e autorizzi il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di programma (ALL. B) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 tra Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo, la cui ratifica da parte dei consigli comunali di Nardò e Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del "Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan Fasi 1-4" nei rispettivi strumenti urbanistici comunali determinandone l'adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC.. L'Accordo sarà definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

P.O. Supporto in ambito Territoriale e Ambientale
Arch. Donato Stefanelli



Donato
Stefanelli
26.07.2023
13:43:15
GMT+01:00

La Dirigente
Ing. Luigia Brizzi



Luigia Brizzi
26.07.2023
14:30:56
GMT+01:00

ALLEGATO B**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA****Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4**

Tra

- La Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale dott. Michele EMILIANO;
- Il Consorzio ASI della Provincia di Lecce, rappresentato dal Presidente Dott. Massimo Albanese;
- Il Comune di Nardò (LE), rappresentato dal Sindaco Avv. Giuseppe Mellone;
- Il Comune di Porto Cesareo (LE), rappresentato dalla Sindaca Silvia Tarantino

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia la proposta di Accordo di Programma, in data 26.10.2021 mezzo pec, contenente gli elementi di strategicità del Piano di Sviluppo;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 – approvata su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center – la Giunta ha avviato il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2022 il Comune di Porto Cesareo ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 13.04.2022 il Comune di Nardò ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Il Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center prevede la realizzazione di opere strategiche di rilevante interesse pubblico, così come riportate nella DGR n. 53/2022 e che si riportano di seguito:
 - a) realizzazione di un centro di elisoccorso attrezzato con eliporto e annesse strutture sanitarie che può essere integrato nel sistema sanitario regionale per fronteggiare le emergenze e garantire la sicurezza sanitaria con particolare riferimento al Salento;
 - b) realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio ampliando boschi e macchia mediterranea in aree demaniali esistenti, sia in aree di proprietà del Nardò Technical Center

che in ulteriori aree da acquisire e integrare a quelle esistenti per ampliare le zone di rilevanza per l'habitat caratteristico dei luoghi;

c) realizzazione di un Centro Visite polifunzionale, completo di attrezzature audiovisive e multimediali, mediante riqualificazione di edifici esistenti, da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera;

d) realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile;

e) implementazione di un centro di sicurezza antincendi a servizio del centro prove ma utilizzabile anche per le aree boscate e quelle protette, unitamente ad un sistema di prevenzione incendi (come si è già verificato nel corso degli anni grazie ad un accordo già esistente che impegna NTC ad operare a supporto del locale comando provinciale dei Vigili del Fuoco).

Premesso, altresì, che:

- con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, Nardò Technical Centre (NTC), in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Piano di Sviluppo Industriale di NTC- Masterplan Fasi 1-4*", inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.04.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/5943 del 23.04.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 630, invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare -nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/8368 del 31.05.2021 e successiva nota protocollo n. AOO_089/9084 dell'11.06.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 29.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10035 del 29.06.2021, con pec del 09.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10496 del 09.07.2021 e con pec del 03.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11606 del 03.08.2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro con nota protocollo n. AOO_089/8368 del 31.05.2021 e successiva nota protocollo n. AOO_089/9084 dell' 11.06.2021;
- con nota protocollo n. AOO_089/12057 del 20.08.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;

- con pec del 12.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14795 del 13.10.2021, il Proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di PAUR *“visti gli approfondimenti procedurali e tecnici in corso, afferenti al procedimento epigrafato”*;
- con nota protocollo n. AOO_089/15839 del 04.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali - preso atto delle richieste motivate del Proponente- ha concesso la sospensione dei termini del procedimento in epigrafe per la durata di novanta giorni;
- nella seduta del 01.03.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/2556 del 01.03.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l’espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/2556 del 01.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/2891 del 08.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 01.03.2022, nonché dagli Enti interessati nel procedimento e le osservazioni del pubblico;
- con nota protocollo n. AOO_089/5588 del 28.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso una sospensione motivata dei termini, richiesta dal Proponente con pec del 05.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5389 del 21.04.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/2891 del 08.03.2022;
- con pec del 27.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8584 del 07.07.2022 e successiva pec del 04.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8628 del 07.07.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.07.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/2891 del 08.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/9007 del 20.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, la Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. e dell’Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs 267/2000, per il giorno 03.08.2022;
- nella seduta del 28.07.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9342 del 28.07.2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo recante:
 - Valutazione di Impatto Ambientale favorevole nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9342 del 28.07.2022;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale Negativa per tutte le motivazioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9342 del 28.07.2022;
 - Valutazioni tecniche per i lavori della Conferenza di Servizi Decisoria del 03.08.2022.
- con nota protocollo n. AOO_089/9457 del 29.07.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha trasmesso, per i lavori della Conferenza di Servizi convocata giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022, il Parere definitivo rilasciato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 28.07.2022 unitamente al *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* da sottoporre al

- Proponente ai fini dell'acquisizione della dichiarazione di ottemperabilità delle stesse ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022, in merito al parere del comitato Reg.le VIA protocollo AOO_089/9342 del 28.07.2022 indicante incidenze significative e negative sugli Habitat, così come si evince dal *“Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 03.08.2022”* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.08.2022, la Cds - alla luce della DGR n. 53 del 31.01.2022- ha condiviso che possano sussistere le condizioni per cui *“...omissis.....l'autorizzazione può essere rilasciata purché siano prese adeguate misure compensative. La Commissione è informata...omissis..”* secondo quanto indicato in Fig. 2- Livelli della Valutazione di Incidenza nella *Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat) C (2018) 7621 final (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25.01.2019)* di pag. 13 delle Linee Guida in materia di VINCA; viene altresì evidenziato come *“....omissis.....sia necessario che l'autorità competente VINCA rilasci la determinazione sulla valutazione delle “soluzioni alternative”....omissis....”* e viene chiesto pertanto al Proponente *“.....omissis.....di implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla “alternativa zero” di non realizzazione dell'intervento...omissis.....”*;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022, così come si evince dal *“Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 03.08.2022”* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.08.2022, il Proponente ha dichiarato che *“....omissis.....nella documentazione del progetto di compensazione e nella VINCA è stata documentata la situazione di fatto diversa dalle perimetrazioni degli habitat e delle componenti vegetazionali individuate dal PPTR che riguardano la riduzione sia dell'habitat boschivo 9340 (-25%) sia dell'habitat delle praterie aride 6220* (-60%). Nonostante questo in via cautelativa sono stati considerati ai fini del progetto di compensazione i perimetri derivanti da cartografie ufficiali nonché le ulteriori aree al fine di configurare un organico progetto di connessione ecologica...omissis....Il proponente chiede che sia valorizzata la cartografia prodotta in particolare nell'elaborato “Carta Vegetazione proposta 2020” che restituisce lo stato reale della situazione vegetazionale come innanzi rappresentata. La Cds chiede all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità-Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiarimenti in merito a quanto innanzi richiesto dal Proponente.”*;
 - con nota protocollo n. AOO_089/10046 del 12.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, la seconda seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, per il giorno 22.09.2022;
 - con pec del 20.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11793 del 22.09.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione aggiornata e integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, in riscontro alle osservazioni e ai pareri pervenuti nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022;
 - con nota protocollo n. AOO_145/7807 del 22.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11806 del 22.09.2022, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia ha inoltrato un riscontro al quesito formulato nel corso della seduta di CdS del 03.08.2022, rappresentando che *“....omissis....Per quanto sopra esposto,*

considerato che il percorso di aggiornamento dei Formulari standard, degli obiettivi e delle misure di conservazione in atto condiviso con il MITE secondo le disposizioni della CE attivato a valle della Deliberazione della Giunta Regionale 853/2022 prevede un termine di conclusione delle attività al 2023; considerato che i programmi di monitoraggio degli habitat e delle specie attivati a valle della Deliberazione della Giunta Regionale 150/2020 prevedono un termine di conclusione delle attività al 2023, si ritiene che, ferme restando le opportune verifiche e integrazioni, quanto rappresentato dal proponente potrebbe essere gestito nell'alveo procedurale del paragrafo 6(4) della Direttiva Habitat all'interno del quale dovrebbero comunque essere opportunamente documentate, motivate e giustificate le modifiche dei contenuti del Formulario standard nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea ivi comprese quelle correlate a "a) a proven, genuine scientific error" e a "b) natural developments". Al proposito, si fa presente che tale possibilità consentirebbe di pervenire, previa positiva istruttoria del Mite, alla definizione di una proposta di formulario standard aggiornato avuto riguardo alle modifiche correlate a "a) a proven, genuine scientific error" e a "b) natural developments"; avuto riguardo alle modifiche correlate a "c) as a consequence of the application of Article 6(4) of the Habitats Directive"; avuto riguardo ad eventuali scelte inerenti l'ampliamento del perimetro del sito Rete Natura 2000 o l'istituzione di un nuovo sito Rete Natura 2000.";

- *nella seduta di Conferenza di Servizi del 22.09.2022, così come si evince dal "Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 22.09.2022" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, il Proponente ha relazionato ".....omissis.....sul criterio seguito per la individuazione delle aree a compensazione...omissis.... Il Proponente conferma che le aree già rinaturalizzate o in parte rinaturalizzate inserite nel progetto non sono state computate ai fini delle compensazioni. Il Proponente precisa che le quantità di habitat da compensare sono quelle desunte dalla cartografia ufficiale di cui alla DGR n. 2442/2018 e non quelli desunti dalla carta della vegetazione 2020 allegata allo Studio di Impatto Ambientale...omissis";*
- *nella seduta di Conferenza di Servizi del 22.09.2022, in merito alla necessità ".....omissis.....di implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla "alternativa zero" di non realizzazione dell'intervento....", il Proponente, così come si evince dal "Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 22.09.2022" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, ha rappresentato che "....omissis...al fine di fornire lo studio di incidenza aggiornato aveva bisogno di consolidare le aree di compensazione. Il documento sarà aggiornato non solo integrando l'analisi delle alternative ma fornendo anche una verifica di corrispondenza con le misure di conservazione e un aggiornamento del Piano di Monitoraggio che possa comprendere anche le aree di compensazione su un tempo minimo di 10 anni. Il Proponente riferisce che il documento in corso di predisposizione riguarderà solo le parti in aggiornamento rispetto alla versione precedente. Riferisce inoltre che le modifiche sono solo in incremento e quindi migliorative...omissis...";*
- *con nota protocollo n. AOO_089/12312 del 05.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 22.09.2022 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, la terza seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, per il giorno 12.10.2022;*

- con pec del 06.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12366 del 06.10.2022, il Proponente ha inoltrato documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 06.10.2022 e comprendente, tra l'altro i seguenti elaborati:
 - “*Aggiornamento completo del progetto delle Opere di Compensazione che recepisce le osservazioni, i pareri e le richieste di integrazione pervenute durante le prime due sedute della conferenza di servizi svoltesi in data 03.08.2022 e 22.09.2022*”;
 - “*Aggiornamento e integrazione dello Studio di Incidenza (versione 3) in risposta a quanto richiesto dal Comitato Regionale VIA (parere finale espresso nella seduta del 28.07.2022) e in risposta a quanto richiesto, nell'ambito del PAUR, dalla Regione Puglia (verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria del 03.08.2022), nonché in ragione del richiesto ampliamento delle aree coinvolte nel progetto di compensazione (in risposta alla richiesta del Servizio Foreste-Regione Puglia, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio territoriale di Lecce del 16.09.2022)*”;
- con pec del 10.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12563 del 11.10.2022, il Proponente ha inoltrato un aggiornamento della documentazione integrativa inviata con pec del 06.10.2022 pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.10.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/13174 del 21.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.10.2022 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, la quarta seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, per il giorno 02.11.2022;
- con pec del 21.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13256 del 24.10.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.10.2022 e comprendente, tra l'altro, i seguenti elaborati:
 - “*Aggiornamento e integrazione dello Studio di Incidenza (versione 3)*”;
 - “*Sintesi dello Studio di Incidenza (versione 3)*”;
 - “*Aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale*”;
 - “*Documento di sintesi del Progetto delle Opere di Compensazione*”;
- con nota protocollo n. AOO_089/13540 del 28.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rinviato al giorno 17.11.2022 la seduta di Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/13174 del 21.10.2022;
- con Atto Dirigenziale n. 374 del 28.10.2022 il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInca ha determinato “...omissis...
di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Nardò Technical Center, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 28.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.08.2022, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di Valutazione di Impatto ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate**

nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” per il “Piano di Sviluppo Industriale di NTC-Masterplan Fasi 1-4” presentato con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, identificato dall’ID VIA 630;

***di ratificare** il parere del comitato Reg.le VIA protocollo AOO_089/9342 del 28.07.2022, indicante incidenze significative e negative sugli Habitat;*

***di proseguire** il procedimento istruttorio dei requisiti per la deroga dell’art. 6 punto 4 e di valutazione delle compensazioni ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat e delle Linee Guida nazionali per la VInCA tenuto conto che:*

il progetto in oggetto ha carattere di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2022;

il Proponente ha manifestato l’interesse a proseguire il procedimento ai sensi dell’art. 6 punto 4 della Direttiva “Habitat” relativa alle misure di compensazione....omissis...”;

- con nota protocollo n. AOO_089/13627 del 31.10.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 374 del 28.10.2022 alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- con nota protocollo n. AOO_089/13682 del 03.11.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto al Comune di Porto Cesareo- Ufficio Parco RNOR Palude del Conte e Duna Costiera- di trasmettere le proprie valutazioni tecniche ai fini dell’acquisizione, da parte dell’Autorità competente al rilascio della valutazione di incidenza, del “sentito” endoprocedimentale alla valutazione delle Misure di compensazione dell’Ente gestore del sito Natura 2000, in ossequio a previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) recepite con DGR n. 1515/2021;
- con nota protocollo n. 31190 del 04.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13781 del 07.11.2022, il Comune di Porto Cesareo- Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude del Conte e duna Costiera-Porto Cesareo” ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi della DGR 1515/2021 in riscontro alla nota protocollo n. AOO_089/13682 del 03.11.2022 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, senza esprimersi circa le misure di compensazione, ma rappresentando sul solo Piano di sviluppo NTC “...omissis...con riferimento al parere endoprocedimentale richiesto dalla Conferenza dei Servizi in oggetto, rilevato che l’intervento ricade all’interno della Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000 denominata “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto (IT9150027)”, dove vigono le Misure di Conservazione approvate dalla Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 6/2016 pubblicato sul BURP n. 54 del 12.05.2016, di competenza di codesto Ente così come statuito dalla delibera di Giunta Regionale n°1515/2021, in quanto il perimetro della ZSC coincide in buona parte con il perimetro della Riserva Regionale, alla luce della documentazione pubblicata sul sito web della Conferenza di Servizi e sulla scorta dei dati di conoscenza in possesso di questo Ente Gestore (quali il monitoraggio in corso degli habitat della riserva regionale e delle due ZSC, finanziato con bando regionale), tenuto conto degli obiettivi di conservazione dell’area, si può affermare con certezza che l’intervento proposto ha una incidenza negativa significativa sul sito”;
- Con Determina n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell’ambito del “Piano di Sviluppo industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4 e ha notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell’espressione del previsto Accordo sulle misure di

compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT

Considerato che

- In data 17.11.2022 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi PAUR, la quale ha determinato all'unanimità l'approvazione conclusiva, nell'ambito del procedimento di PAUR, del Piano di Sviluppo industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4, così come promosso dal proponente, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs n. 152/2006 e ai sensi dell'ar. 34 del D. Lgs n. 267/2000;
- Con Determina n. 412 del 01.12.2022 la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" ha espresso, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale;
- Con Determina n. 11 del 24.01.2023 il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 e degli art. 90 e 91 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento denominato "Piano di sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1-4";
- Con nota prot. n. 0004104 del 12.01.2023 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla procedura ex art. 6.4. della Direttiva HABITAT inerente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4", di cui alla comunicazione del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia, prot. n. AOO_089/14265 del 17.11.2022 di trasmissione della D.D. n. 389 del 16.11.2022;
- Con nota prot. n. 2248 del 16.03.2023 il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti e in data 13.03.2023 con nota prot. 2756 la Sezione Protezione Civile hanno trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico inerenti alla "salute dell'uomo" e "sicurezza pubblica";
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i **Motivi Imperativi di rilevante Interesse Pubblico per la Regione Puglia**, connessi alla realizzazione del Piano di sviluppo Industriale del Nardò Technical Center, preso atto delle note citate al punto precedente;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 03.05.2023 è stata approvata la modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei formulari standard relativi rispettivamente alle Zone di Conservazione Speciale IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2008;
- Con Determina n. 176 del 12.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA ha aggiornato la DD n. 389/2022;
- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" da ubicarsi nei Comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022;

Dal punto di vista **Urbanistico**:

- il Piano di Sviluppo di NTC risulta conforme al Piano Territoriale del Consorzio ASI della Provincia di Lecce, così come approvato con DGR n. 160 del 13.01.1986 pubblicato sul BURP n. 45 del 22.03.1986 ed attualmente vigente;
- Il PRT del Consorzio ASI della Provincia di Lecce è uno strumento urbanistico sovraordinato ai piani urbanistici comunali, i quali devono recepirlo al loro interno;
- L'area interessata dal Piano di Sviluppo di Nardò technical Center è considerata, dall'attuale e vigente PRT del Consorzio ASI di Lecce, un'estensione dell'agglomerato industriale di Nardò - Galatone;
- Il compendio industriale, attualmente NTC, è stato realizzato negli anni '70 e in epoca antecedente alla redazione dell'attuale Piano regolatore del Comune di Nardò, e le aree di proprietà di NTC erano già tipizzate e destinate a insediamenti industriali come riconosciuto dalla sentenza del TAR Lecce n. 2085 del 2004;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente accordo di programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, e che sancisce l'approvazione del progetto, sulla base del piano particellare di esproprio riferito agli interventi progettuali di compensazione (rinaturalizzazione, itinerari ciclopeditoni), viene dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n. 327/2001 e dell'art. 6 della L.R. n. 4/1995;
- L'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia riveste il ruolo di **Autorità Espropriante**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPR n. 327/2001, delegando al proponente le sole attività legate al procedimento espropriativo e non l'emanazione dei Decreti di Esproprio;
- Il Nardò Technical Center, in qualità di **promotore dell'espropriazione**, fornirà la copertura finanziaria per procedere alla formalizzazione delle procedure espropriative;
- La ratifica dell'Accordo di programma da parte dei Consigli Comunali di Nardò e di Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1 -4;
- La successiva approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 34, c.4, del D.Lgs n. 267/00 e della L.r. n. 4/1995, determinerà la variazione degli strumenti urbanistici comunali determinandone l'adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC., sostituisce i Permessi di Costruire ed è titolo per la realizzazione degli interventi previsti.

Dal punto di vista Paesaggistico:

- L'area interna al compendio di NTC, in quanto realizzata in epoca antecedente all'entrata in vigore del PPTR, risulta esclusa dall'applicazione delle norme sui beni paesaggistici, così come disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato, ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D. Lgs n. 42/2004;
- Il Comune di Porto Cesareo con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25/10/2022 ha approvato la perimetrazione delle "aree escluse" ai sensi del combinato disposto di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.lgs n. 42/04 ed al comma 3 dell'art. 90 delle n.t.a. del PPTR, ricadenti nel compendio di proprietà di "Nardò Technical Center (NTC)";
- Il Comune di Nardò con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 23/03/2017 ha provveduto alla individuazione e delimitazione delle aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B, ovvero incluse nel 1° PPA approvato con delibera del CC n. 534/82, ed attualmente vigente;
- Il Piano di Sviluppo di NTC è assoggettato al regime di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di

valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR;

- Il Piano di Sviluppo di NTC si configura come intervento di rilevante trasformazione ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR oggetto dell'accertamento ed è assoggettato alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito (art. 91 comma 1, NTA del PPTR);
- La Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ha espresso durante la Conferenza di Servizi del 17.11.2022 parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del Piano di Sviluppo di NTC;
- Con **Determina Dirigenziale n. 11 del 24.01.2023** del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata rilasciata l'**Autorizzazione Paesaggistica**, con prescrizioni e raccomandazioni, che qui si intendono integralmente riportate;

Dal punto di vista Ambientale:

- Con determina Dirigenziale n. 374 del 28.10.2022 il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VInCA ha determinato quanto segue:
 - di esprimere, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 28.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.08.2022, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, giudizio di Valutazione di Impatto ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per il "Piano di Sviluppo Industriale di NTC- Masterplan Fasi 1-4" presentato con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, identificato dall'ID VIA 630;
 - di ratificare il parere del Comitato regionale VIA prot. AOO_089/9342 del 28.07.2022, indicante incidenze significative e negative sugli HABITAT;
 - di proseguire il procedimento istruttorio dei requisiti per la deroga dell'art. 6 punto 4 e di valutazione delle compensazioni ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat e delle Linee Guida nazionali per la VInCA, tenuto conto che il progetto in oggetto ha carattere di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2022 e che il Proponente ha manifestato l'interesse a proseguire il procedimento ai sensi dell'art. 6 punto 4 della Direttiva "Habitat" relativa alle misure di compensazione;
- Con determina Dirigenziale n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del "Piano di Sviluppo industriale di NTC – masterplan fasi 1-4" e ha notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell'espressione del previsto Accordo sulle misure di compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT;
- Con Determina n. 412 del 01.12.2022 la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" ha espresso, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale, nel rispetto di prescrizioni ottemperate nel Documento di Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 44/2012;
- Con Determina n. 176 del 12.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA ha aggiornato la DD

n. 389/2022, ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del Piano di Sviluppo di NTC, trasmettendo al MASE per le successive disposizioni di legge la documentazione richiesta;

- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "*Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4*" da ubicarsi nei Comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022

Considerato, altresì, che:

- l'approvazione del presente ADP comporta:
 - o l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tutti i beni ricompresi nel Piano particellare d'esproprio qui allegato;
 - o la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere promosse nell'ambito del Piano di Sviluppo di NTC ai fini espropriativi delle aree individuate dal PAUR per completare gli interventi di rinaturalizzazione ai fini della compensazione ambientale;
 - o l'accollo da parte di NTC del pagamento dell'indennità di esproprio e di tutte le spese connesse alla relativa procedura;
- con l'approvazione del presente ADP:
 - il Promotore si impegna a eseguire, a propria cura e spese, la progettazione e la realizzazione, nonché la manutenzione e gestione delle opere di rilevante interesse pubblico ricomprese nel piano di investimenti, secondo quanto previsto da questo Accordo di Programma e nel relativo cronoprogramma allegato;
 - le aree interessate dal Progetto di rinaturalizzazione già di proprietà di NTC, esterne al comparto industriale, rimarranno di proprietà del Proponente;
 - le aree oggetto di esproprio rimarranno di proprietà di NTC, che ne garantirà la manutenzione e monitoraggio con le modalità pure stabilite dal presente ADP, eccetto per le aree individuate all'interno della Convenzione Accessiva stipulata tra NTC e Comune di Nardò e Comune di Porto Cesaro e destinate alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali;
 - le aree di proprietà pubblica regionale, interessate dal progetto di rinaturalizzazione, saranno cedute rispettivamente ai Comuni di Nardò e Porto Cesareo, in ragione della loro localizzazione, tranne che la proprietà non sia già stata trasferita alle predette A.A.C.C.

Visto:

- le normative di settore che regolano il procedimento amministrativo;
- gli articoli 727 bis e 733 bis del Codice Penale, relativi rispettivamente ai reati "*Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette*" e di "*Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto*"
- Il progetto per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò technical Center, così come approvato dalla Conferenza PAUR del 17.11.2022, qui allegato;
- Il cronoprogramma degli interventi, qui allegato;
- Il Piano Particellare di esproprio, qui allegato;
- i pareri ottenuti in fase di approvazione del Piano di Sviluppo che qui si intendono integralmente riportati;
- le Convenzioni accessive all'Accordo di Programma siglate tra proponente e Regione Puglia per la realizzazione delle opere per cui sono stati dichiarati i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico con DGR n. 600 del 03.05.2023;

- le Convenzioni accessive all'Accordo di programma siglate rispettivamente tra proponente e Comune di Nardò e Comune di Porto Cesareo, per la realizzazione e gestione delle aree interessate dai percorsi ciclo-pedonali, riqualificazione della Pineta Serra degli Angeli e Torre Chianca;
- la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della Regione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Le parti: Regione Puglia, Comune di Nardò (LE), Comune di Porto Cesareo (LE), Consorzio ASI della Provincia di Lecce, rappresentati rispettivamente dai rappresentanti Legali, sulla base del programma di interventi concordato con il proponente NTC.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente "Accordo di Programma".

Art. 2

Attuazione dell'Accordo di Programma

1. L'attuazione dell'Accordo di Programma da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità a quanto stabilito dalla presente scrittura e in conformità al cronoprogramma qui allegato.
2. L'Accordo di Programma ha una durata pari a 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione dell'Accordo medesimo e potrà essere rinnovato su istanza motivata del soggetto promotore.
3. La dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere previste nell'ambito del Piano di sviluppo di NTC cessa di avere efficacia qualora la realizzazione delle opere previste dal Piano di sviluppo di NTC non abbia inizio entro tre anni dalla pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione dell'Accordo medesimo.
4. Il presente Accordo di Programma si intenderà caducato di diritto con conseguente decadenza del PAUR qualora i lavori delle opere di rilevante interesse pubblico non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato all'Accordo di Programma, relativi alle diverse opere pubbliche previste. In caso di inadempienza, NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato nelle Convenzioni Accessive all'Accordo di Programma e all'art. 9 del presente.

Art. 3

Realizzazione e gestione delle opere di rilevante interesse pubblico

1. Il proponente NTC si impegna alla realizzazione, a proprie spese, delle opere di rilevante interesse pubblico, così come indicato dalla DGR n. 53/2022 e nella DGR n. 600/2023, riportate negli elaborati progettuali e negli elaborati di VAS approvati nella conferenza di Servizi del 17.11.2022 e integrati nel PAUR approvato con Determina Dirigenziale n. 197 de 26.05.2023; gli interventi previsti sono di seguito riportati;

- opere di rinaturalizzazione e riforestazione previste nel progetto di compensazione ambientale;
 - base eliportuale HEMS completa di servizi tecnici, hangar, posto di pronto soccorso e servizi per il personale sanitario;
 - implementazione del centro di sicurezza antincendio per consentire la salvaguardia delle aree protette, la prevenzione e la lotta antincendio;
 - realizzazione di Itinerari ciclopeditoni per la fruizione del territorio e lo sviluppo turistico eco-compatibile;
 - riqualificazione del centro visite di Torre Chianca a Porto Cesareo;
 - valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli all'interno della Riserva naturale regionale orientata "Palude del conte e Duna Costiera" a Porto Cesareo.
2. A seguito dell'Accordo di Programma il proponente NTC si impegna irrevocabilmente, sin dalla sottoscrizione, alla manutenzione delle opere di rinaturalizzazione e al monitoraggio delle stesse, così come stabilito dal cronoprogramma allegato ed in conformità alla Direttiva HABITAT;
 3. Le opere di rinaturalizzazione site all'interno di aree già di proprietà pubblica, saranno mantenute per un tempo pari a 5 anni a decorrere dalla data di collaudo delle stesse;
 4. Le opere relative agli itinerari ciclopeditoni e alle opere di riqualificazione e valorizzazione di Torre Chianca e Pineta Serra degli Angeli saranno cedute ai Comuni, come meglio indicato all'interno delle convenzioni accessive, successivamente al collaudo.
 5. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il promotore NTC si impegna alla realizzazione e manutenzione (edilizia ed impiantistica) della base eliportuale HEMS, come meglio esplicitato nella convenzione accessiva allegata al presente accordo;
 6. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il promotore NTC si impegna a garantire, con propri mezzi e personale, il presidio antincendio delle aree di proprietà della NTC comprese le aree di riforestazione e rinaturalizzazione oggetto del Piano di Compensazione, oltre che le aree definite nell'ambito della convenzione accessiva allegata al presente accordo;

Art. 4

Cessione delle aree espropriate

1. A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma e dell'intervenuta dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, NTC, in qualità di promotore dell'esproprio, procederà con l'esproprio delle aree, così come riportate nel Piano Particellare di esproprio allegato al presente Schema, individuando quale Autorità Espropriante la Regione Puglia – Ufficio Espropri.
2. Le aree destinate alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali avranno come beneficiario dell'esproprio i Comuni di Nardò e Porto Cesareo, come meglio dettagliato nelle convenzioni accessive allegato al presente Schema.
3. Le aree oggetto di esproprio destinate alla rinaturalizzazione e riforestazione avranno come beneficiario dell'esproprio lo stesso promotore (NTC) il quale diviene pertanto proprietario delle aree.
4. NTC, sia per le aree acquisite mediante procedure espropriative, sia per le aree acquisite con procedure standard e rientranti nel progetto di compensazione ambientale (approvato con Determina PAUR n. 197 del 26.05.2023), si impegna irrevocabilmente a mantenere le superficie ad HABITAT rientranti nel nuovo perimetro della ZSC, mediante attività di tutela, ai sensi e nel rispetto della Direttiva HABITAT, considerato anche quanto previsto dagli artt. 727 bis e 733 del C.P.;

5. Il proponente NTC si impegna nella tutela degli HABITAT ivi presenti a seguito degli interventi di rinaturalizzazione e a seguito dell'ampliamento della ZSC così come previsto dalla DGR n. 600 del 03.05.2023

Art. 5

Interventi previsti dal Piano di Sviluppo di NTC

1. La realizzazione delle opere di compensazione dovrà iniziare contestualmente all'avvio dei lavori (macrofase 1) e terminare entro 10 anni, termine di durata dell'Accordo di Programma.
2. Entro tale termine dovrà essere garantita la rinaturalizzazione secondo le quantità totali definite e approvate in sede di PAUR, fatto salvo eventuali modifiche in termini di localizzazione delle aree e delle tempistiche di attuazione delle singole fasi e relative quantità, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di compensazione approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022.
3. La realizzazione delle opere di compensazione dovrà essere garantita indipendentemente dall'attuazione delle opere private e dalle relative fasi temporali. Sono ammesse variazioni in merito alle tempistiche e modalità di attuazione delle opere previste in ciascuna fase, nel rispetto del progetto complessivo del Piano di sviluppo di NTC, approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022.
4. L'approvazione del presente Accordo di Programma comporta l'autorizzazione nei confronti del Proponente all'accesso alle aree pubbliche e alla realizzazione delle opere previste dal progetto di compensazione approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022. Nell'ipotesi in cui le aree oggetto di trasformazione dovessero invece essere di proprietà di una P.A. diversa da quelle che hanno sottoscritto il presente Accordo di Programma, il Proponente comunicherà allo stesso Ente proprietario l'accesso ai luoghi e l'avvio della realizzazione delle opere.

Art. 6

Interventi previsti dal Piano di Sviluppo di NTC

1. Il proponente si impegna a realizzare gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Industriale di NTC nel rispetto dei parametri (volumetrie, altezze, superfici, rapporti di copertura, spazi aperti, parcheggi, etc) indicati negli elaborati progettuali presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi del 17.11.2022, fornendo ai Comuni interessati e al Consorzio ASI gli elaborati progettuali necessari entro 30 gg prima dell'inizio previsto dei lavori per le dovute verifiche, per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia, in applicazione anche dei regolamenti del Consorzio ASI.
2. La ratifica dell'Accordo da parte dei Consigli Comunali e la sua approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 34, c. 4 del D. Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4/1995, sostituisce il Permesso di Costruire ed è titolo per la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 7

Obblighi dei Comuni e del Consorzio ASI

1. I Comuni di Nardò e Porto Cesareo e il Consorzio ASI, ciascuno per le proprie competenze, si obbligano a terminare le verifiche per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia nel tempo stabilito di 30 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori.

2. Nelle Convenzioni accessive allegate al presente Schema sono dettagliati i rapporti tra Comuni e proponente.

Art. 8

Comitato di vigilanza

1. Così come disciplinato dall'art. 34 comma 7 del D. Lgs n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma spetta ad un comitato composta da:
 - Presidente della Regione Puglia o suo delegato, con funzione di presidente ;
 - Sindaco del Comune di Nardò (LE) o suo delegato;
 - Sindaco del Comune di Porto Cesareo (LE) o suo delegato;
 - Presidente del Consorzio ASI di Lecce o suo delegato;
 - Direttore del Nardò Technical Center o suo delegato.
2. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
 - un componente individuato dal Presidente della Regione Puglia di intesa con i sottoscrittori dell'Accordo di Programma;
 - un componente nominato dal soggetto proponente;
 - un componente indicato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Art. 9

Polizza Fideiussoria

1. Il proponente si impegna, sin dalla approvazione del presente accordo, alla sottoscrizione di apposita polizza fideiussoria come prevista per Legge, a garanzia delle opere di rilevante interesse pubblico (escluse le opere i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR 600/2023, in quanto regolamentati dalle Convenzioni Accessive allegati al presente schema) da realizzare nell'ambito del Piano di Sviluppo industriale di NTC. Tale polizza sarà ridotta gradualmente in relazione all'attuazione e collaudo delle opere pubbliche previste nell'accordo medesimo. Analoga polizza sarà stabilita a garanzia degli interventi di manutenzione previsti, a cura di NTC, per il successivo periodo di validità dell'accordo.

Art. 10

Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano a rispettare quanto precisato dal D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 11

Norme finali

1. Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.

2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: _____
- per il Comune di Nardò: _____
- per il Comune di Porto Cesareo: _____
- per il Consorzio ASI di Lecce: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Luogo _____

Data _____

Il Sindaco del Comune di Nardò

.....

Il Presidente della Regione Puglia

.....

Il Sindaco del Comune di Porto Cesareo

.....

Il Presidente del Consorzio ASI della provincia di Lecce

.....



Regione Puglia

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

Oggetto: DGR n. 53 del 31.01.2022 – proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – Masterplan fasi 1-4". Soggetto proponente: Nardò Technical Center srl (NTC). Verbale della Seduta di Conferenza di Servizi del 15/06/2023.

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 11:30, previa convocazione prot. n. 4779 del 09/09/2023 (allegata), si sono riuniti i rappresentanti della Regione Puglia, Consorzio ASI Lecce, Comuni di Nardò e Porto Cesareo e ASSET (come da foglio firme allegato) e del proponente NTC.

Presiede la Seduta il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Ing. Paolo Garofoli.

Preliminarmente i rappresentanti della Regione Puglia illustrano ai presenti l'iter amministrativo fin qui seguito propedeutico all'approvazione dello schema di Accordo di Programma per l'intervento in oggetto, con particolare riferimento alla DGR n. 600/2023 che ha esplicitato i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico legati alla realizzazione dell'intervento e alla successiva nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del 19/05/2023 trasmessa alla Commissione Europea DG ENV. D3 Nature Conservation con la quale ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, parte prima della Direttiva 92/43/CEE è stata trasmessa per informazione la documentazione relativa alle misure di compensazione adottate nell'ambito del PAUR relativo all'intervento in oggetto ID VIA 630 in località Fattizze all'interno del Sito Natura 2000 – ZSC IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" nei Comuni di Nardò e Porto Cesareo (giusta DD n. 197 del 26/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali).

Interviene il Direttore Generale dell'Asset Ing. Sannicandro per specificare che le procedure espropriative saranno prese in carico dalla Regione Puglia, Ufficio espropriazioni, con il supporto tecnico dell'Asset, sulla base della documentazione prodotta dalla NTC.

I presenti concordano.

Interviene il Dirigente UTC del Comune di Nardò e fa presente che l'art. 34 come di recente modificato (L. 41 del 21.04.2023 di conversione del Decreto Legge n. 13 del 24.02.2023) prevede un termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma; aggiunge inoltre che dalla data della sottoscrizione dell'Accordo decorrono i 30 giorni per la ratifica da parte dei Consigli Comunali.

I presenti concordano.

Interviene la Sindaca di Porto Cesareo per puntualizzare che all'art. 9 comma 2 dello Schema di Accordo di Programma sia specificato che l'intervento relativo alla realizzazione degli itinerari ciclo pedonali ricada

**Regione Puglia**

anche all'interno del territorio di Porto Cesareo, a cui sarà riconosciuta la quota parte di polizza fideiussoria.

Interviene il Presidente Consorzio ASI Lecce per sottolineare che il legale rappresentante del Consorzio è il Presidente e chiedere che all'art. 6 dello schema di Accordo venga inserito il riferimento anche all'ASI, unitamente ai Comuni, in quanto sottoscrittore dell'Accordo.

Interviene il Direttore Generale dell'Asset Ing. Sannicandro per specificare che le aree oggetto di compensazione ambientale - non di proprietà pubblica - resteranno di proprietà della NTC srl, anche in considerazione dell'ampliamento della ZSC IT9150027 giusta DGR n. 600/2023.

Il Presidente della Conferenza chiede ai Comuni se ci siano integrazioni e/o osservazioni sugli schemi di convenzione tra Regione Puglia - Dipartimenti Sanità e Protezione Civile - ed NTC, che potranno essere suscettibili di perfezionamenti a seguito di confronto dedicato fra le strutture per la successiva proposta alla Giunta regionale ai fini della definitiva approvazione

I rappresentanti dei Comuni dichiarano di non avere osservazioni e/o integrazioni.

Alle ore 14:45 la Conferenza si chiude con la condivisione unanime degli schemi dell'AdP e delle Convenzioni tra NTC e i Comuni (allegati).



SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

**Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò
Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4**

Tra

- La Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale dott. Michele EMILIANO;
- Il Consorzio ASI della Provincia di Lecce, rappresentato dal Presidente Dott. Massimo Albanese;
- Il Comune di Nardò, rappresentato dal Sindaco Avv. Giuseppe Mellone;
- Il Comune di Porto Cesareo, rappresentato dalla Sindaca Silvia Tarantino

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione del
"Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia la proposta di Accordo di Programma, in data 26.10.2021 mezzo pec, contenente gli elementi di strategicità del Piano di Sviluppo;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 – approvata su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center – la giunta ha avviato il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2022 il comune di Porto Cesareo ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 13.04.2022 il Comune di Nardò ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Il Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center prevede la realizzazione di opere strategiche di rilevante interesse pubblico, così come riportate nella DGR 53/2022 e che si riportano di seguito:
 - a) realizzazione di un centro di elisoccorso attrezzato con eliporto e annesse strutture sanitarie che può essere integrato nel sistema sanitario regionale per fronteggiare le emergenze e garantire la sicurezza sanitaria con particolare riferimento al Salento;
 - b) realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio ampliando boschi e macchia mediterranea in aree demaniali esistenti, sia in aree di proprietà del Nardò Technical Center

che in ulteriori aree da acquisire e integrare a quelle esistenti per ampliare le zone di rilevanza per l'habitat caratteristico dei luoghi;

c) realizzazione di un Centro Visite polifunzionale, completo di attrezzature audiovisive e multimediali, mediante riqualificazione di edifici esistenti, da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera;

d) realizzazione di corridoi ecologici connessi a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile;

e) implementazione di un centro di sicurezza antincendi a servizio del centro prove ma utilizzabile anche per le aree boscate e quelle protette, unitamente ad un sistema di prevenzione incendi (come si è già verificato nel corso degli anni grazie ad un accordo già esistente che impegna NTC ad operare a supporto del locale comando provinciale dei Vigili del Fuoco).

Premesso, altresì, che:

- con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, Nardò Technical Centre (NTC), in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC-Masterplan Fasi 1-4", inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.04.2022;
 - con nota protocollo n. AOO_089/5943 del 23.04.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 630 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare -nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
 - con nota protocollo n. AOO_089/8368 del 31.05.2021 e successiva nota protocollo n. AOO_089/9084 dell'11.06.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - con pec del 29.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10035 del 29.06.2021, con pec del 09.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10496 del 09.07.2021 e con pec del 03.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11606 del 03.08.2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro nota protocollo n. AOO_089/8368 del 31.05.2021 e successiva nota protocollo n. AOO_089/9084 dell' 11.06.2021;
- con nota protocollo n. AOO_089/12057 del 20.08.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;

- con pec del 12.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14795 del 13.10.2021, il Proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di PAUR *“visti gli approfondimenti procedurali e tecnici in corso, afferenti al procedimento epigrafato”*;
- con nota protocollo n. AOO_089/15839 del 04.11.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - preso atto delle richieste motivate del Proponente- ha concesso la sospensione dei termini del procedimento in epigrafe per la durata di novanta giorni;
- nella seduta del 01.03.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/2556 del 01.03.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/2556 del 01.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/2891 del 08.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 01.03.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento e le osservazioni del pubblico;
- con nota protocollo n. AOO_089/5588 del 28.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso una sospensione motivata dei termini, richiesta dal Proponente con pec del 05.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5389 del 21.04.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/2891 del 08.03.2022;
- con pec del 27.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8584 del 07.07.2022 e successiva pec del 04.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8628 del 07.07.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.07.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/2891 del 08.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/9007 del 20.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per il giorno 03.08.2022;
- nella seduta del 28.07.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9342 del 28.07.2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo recante:
 - Valutazione di Impatto Ambientale favorevole nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9342 del 28.07.2022;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale Negativa per tutte le motivazioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9342 del 28.07.2022;
 - Valutazioni tecniche per i lavori della Conferenza di Servizi Decisoria del 03.08.2022.
- con nota protocollo n. AOO_089/9457 del 29.07.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha trasmesso, per i lavori della Conferenza di Servizi convocata giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022, il Parere definitivo rilasciato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 28.07.2022 unitamente al *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* da sottoporre al

Proponente ai fini dell'acquisizione della dichiarazione di ottemperabilità delle stesse ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022, in merito al parere del comitato Reg.le VIA protocollo AOO_089/9342 del 28.07.2022 indicante incidenze significative e negative sugli Habitat, così come si evince dal *"Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 03.08.2022"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.08.2022, la Cds - alla luce della DGR n. 53 del 31.01.2022- ha condiviso che possano sussistere le condizioni per cui *"...omissis....l'autorizzazione può essere rilasciata purché siano prese adeguate misure compensative. La Commissione è informata...omissis.."* secondo quanto indicato in Fig. 2- Livelli della Valutazione di Incidenza nella *Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva habitat) C (2018) 7621 final (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25.01.2019)* di pag. 13 delle Linee Guida in materia di VINCA; viene altresì evidenziato come *"...omissis....sia necessario che l'autorità competente VINCA rilasci la determinazione sulla valutazione delle "soluzioni alternative"...omissis...."* e viene chiesto pertanto al Proponente *".....omissis.....di implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla "alternativa zero" di non realizzazione dell'intervento...omissis....."*;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022, così come si evince dal *"Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 03.08.2022"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.08.2022, il Proponente ha dichiarato che *"...omissis.....nella documentazione del progetto di compensazione e nella VINCA è stata documentata la situazione di fatto diversa dalle perimetrazioni degli habitat e delle componenti vegetazionali individuate dal PPTR che riguardano la riduzione sia dell'habitat boschivo 9340 (-25%) sia dell'habitat delle praterie aride 6220* (-60%). Nonostante questo in via cautelativa sono stati considerati ai fini del progetto di compensazione i perimetri derivanti da cartografie ufficiali nonché le ulteriori aree al fine di configurare un organico progetto di connessione ecologica...omissis....Il proponente chiede che sia valorizzata la cartografia prodotta in particolare nell'elaborato "Carta Vegetazione proposta 2020" che restituisce lo stato reale della situazione vegetazionale come innanzi rappresentata. La Cds chiede all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità-Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiarimenti in merito a quanto innanzi richiesto dal Proponente."*;
- con nota protocollo n. AOO_089/10046 del 12.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, seconda seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, per il giorno 22.09.2022;
- con pec del 20.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11793 del 22.09.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione aggiornata e integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, in riscontro alle osservazioni e ai pareri pervenuti nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 03.08.2022;
- con nota protocollo n. AOO_145/7807 del 22.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11806 del 22.09.2022, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia ha inoltrato un riscontro al quesito formulato nel corso della seduta di CdS del 03.08.2022 rappresentando che *"...omissis....Per quanto sopra esposto, considerato che il percorso di aggiornamento dei Formulari standard, degli obiettivi e delle*

- misure di conservazione in atto condiviso con il MITE secondo le disposizioni della CE attivato a valle della Deliberazione della Giunta Regionale 853/2022 prevede un termine di conclusione delle attività al 2023; considerato che i programmi di monitoraggio degli habitat e delle specie attivati a valle della Deliberazione della Giunta Regionale 150/2020 prevedono un termine di conclusione delle attività al 2023, si ritiene che, ferme restando le opportune verifiche e integrazioni, quanto rappresentato dal proponente potrebbe essere gestito nell'alveo procedurale del paragrafo 6(4) della Direttiva Habitat all'interno del quale dovrebbero comunque essere opportunamente documentate, motivate e giustificate le modifiche dei contenuti del Formulario standard nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea ivi comprese quelle correlate a "a) a proven, genuine scientific error" e a "b) natural developments". Al proposito, si fa presente che tale possibilità consentirebbe di pervenire, previa positiva istruttoria del Mite, alla definizione di una proposta di formulario standard aggiornato avuto riguardo alle modifiche correlate a "a) a proven, genuine scientific error" e a "b) natural developments"; avuto riguardo alle modifiche correlate a "c) as a consequence of the application of Article 6(4) of the Habitats Directive"; avuto riguardo ad eventuali scelte inerenti l'ampliamento del perimetro del sito Rete Natura 2000 o l'istituzione di un nuovo sito Rete Natura 2000.";*
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 22.09.2022, così come si evince dal “Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 22.09.2022” pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, il Proponente ha relazionato “.....omissis....sul criterio seguito per la individuazione delle aree a compensazione...omissis....il Proponente conferma che le aree già rinaturalizzate o in parte rinaturalizzate inserite nel progetto non sono state computate ai fini delle compensazioni. Il Proponente precisa che le quantità di habitat da compensare sono quelle desunte dalla cartografia ufficiale di cui alla DGR n. 2442/2018 e non quelli desunti dalla carta della vegetazione 2020 allegata allo Studio di Impatto Ambientale...omissis”;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 22.09.2022, in merito alla necessità “.....omissis.....di implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla “alternativa zero” di non realizzazione dell’intervento...”, il Proponente, così come si evince dal “Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 22.09.2022” pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2022, ha rappresentato che “.....omissis...al fine di fornire lo studio di incidenza aggiornato aveva bisogno di consolidare le aree di compensazione. Il documento sarà aggiornato non solo integrando l’analisi delle alternative ma fornendo anche una verifica di corrispondenza con le misure di conservazione e un aggiornamento del Piano di Monitoraggio che possa comprendere anche le aree di compensazione su un tempo minimo di 10 anni. Il Proponente riferisce che il documento in corso di predisposizione riguarderà solo le parti in aggiornamento rispetto alla versione precedente. Riferisce inoltre che le modifiche sono solo in incremento e quindi migliorative...omissis...”;
 - con nota protocollo n. AOO_089/12312 del 05.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 22.09.2022 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, terza seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, per il giorno 12.10.2022;

- con pec del 06.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12366 del 06.10.2022, il Proponente ha inoltrato documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 06.10.2022 e comprendente, tra l'altro i seguenti elaborati:

"Aggiornamento completo del progetto delle Opere di Compensazione che recepisce le osservazioni, i pareri e le richieste di integrazione pervenute durante le prime due sedute della conferenza di servizi svoltesi in data 03.08.2022 e 22.09.2022";

"Aggiornamento e integrazione dello Studio di Incidenza (versione 3) in risposta a quanto richiesto dal Comitato Regionale VIA (parere finale espresso nella seduta del 28.07.2022) e in risposta a quanto richiesto, nell'ambito del PAUR, dalla Regione Puglia (verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria del 03.08.2022), nonché in ragione del richiesto ampliamento delle aree coinvolte nel progetto di compensazione (in risposta alla richiesta del Servizio Foreste-Regione Puglia, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio territoriale di Lecce del 16.09.2022)";

- con pec del 10.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12563 del 11.10.2022, il Proponente ha inoltrato un aggiornamento della documentazione integrativa inviata con pec del 06.10.2022 pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.10.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/13174 del 21.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.10.2022 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, quarta seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per il giorno 02.11.2022;
- con pec del 21.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13256 del 24.10.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.10.2022 e comprendente, tra l'altro, i seguenti elaborati:

"Aggiornamento e integrazione dello Studio di Incidenza (versione 3)";

"Sintesi dello Studio di Incidenza (versione 3)";

"Aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale";

"Documento di sintesi del Progetto delle Opere di Compensazione";

con nota protocollo n. AOO_089/13540 del 28.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rinviato al giorno 17.11.2022 la seduta di Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma (AdP) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/13174 del 21.10.2022;

con Atto Dirigenziale n. 374 del 28.10.2022 il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA ha determinato "...omissis...."

di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Nardò Technical Center, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 28.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.08.2022, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa giudizio di Valutazione di Impatto ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate

nel **“Quadro delle Condizioni Ambientali”** per il **“Piano di Sviluppo Industriale di NTC-Masterplan Fasi 1-4”** presentato con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, identificato dall’ID VIA 630;

di ratificare il parere del comitato Reg.le VIA protocollo AOO_089/9342 del 28.07.2022, indicante incidenze significative e negative sugli Habitat;

di proseguire il procedimento istruttorio dei requisiti per la deroga dell’art. 6 punto 4 e di valutazione delle compensazioni ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat e delle Linee Guida nazionali per la VInCA tenuto conto che:

il progetto in oggetto ha carattere di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2022;

il Proponente ha manifestato l’interesse a proseguire il procedimento ai sensi dell’art. 6 punto 4 della Direttiva **“Habitat”** relativa alle misure di compensazione...omissis...”;

- con nota protocollo n. AOO_089/13627 del 31.10.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 374 del 28.10.2022 alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- con nota protocollo n. AOO_089/13682 del 03.11.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto al Comune di Porto Cesareo- Ufficio Parco RNOR Palude del Conte e Duna Costiera- di trasmettere le proprie valutazioni tecniche ai fini dell’acquisizione, da parte dell’Autorità competente al rilascio della valutazione di incidenza, del **“sentito”** endoprocedimentale alla valutazione delle Misure di compensazione dell’Ente gestore del sito Natura 2000, in ossequio a previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) recepite con DGR 1515/2021;
- con nota protocollo n. 31190 del 04.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13781 del 07.11.2022, il Comune di Porto Cesareo- Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale **“Palude del Conte e duna Costiera-Porto Cesareo”** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi della DGR 1515/2021 in riscontro alla nota protocollo n. AOO_089/13682 del 03.11.2022 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, senza esprimersi circa le misure di compensazione, ma rappresentando sul solo Piano di sviluppo NTC **“...omissis...con riferimento al parere endoprocedimentale richiesto dalla Conferenza dei Servizi in oggetto, rilevato che l’intervento ricade all’interno della Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000 denominata **“Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto (IT9150027)”**, dove vigono le Misure di Conservazione approvate dalla Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 6/2016 pubblicato sul BURP n. 54 del 12.05.2016, di competenza di codesto Ente così come statuito dalla delibera di Giunta Regionale n°1515/2021, in quanto il perimetro della ZSC coincide in buona parte con il perimetro della Riserva Regionale, alla luce della documentazione pubblicata sul sito web della Conferenza di Servizi e sulla scorta dei dati di conoscenza in possesso di questo Ente Gestore (quali il monitoraggio in corso degli habitat della riserva regionale e delle due ZSC, finanziato con bando regionale), tenuto conto degli obiettivi di conservazione dell’area, si può affermare con certezza che l’intervento proposto ha una incidenza negativa significativa sul sito”**;
- Con Determina n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell’ambito del **“Piano di Sviluppo industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4** e ha notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell’espressione del previsto Accordo sulle misure di

compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT

Considerato che

- In data 17.11.2022 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi PAUR, la quale ha determinato all'unanimità l'approvazione conclusiva, nell'ambito del procedimento di PAUR, del Piano di Sviluppo industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4, così come promosso dal proponente, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ai sensi dell'ar. 34 del D. Lgs 267/2000;
- Con Determina n. 412 del 01.12.2022 la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" ha espresso, ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale;
- Con Determina n. 11 del 24.01.2023 il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art.- 146 del D. Lgs m. 42/2004 e degli art. 90 e 91 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento denominato "Piano di sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1-4";
- Con nota prot. n. 0004104 del 12.01.2023 il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla procedura ex art. 6.4. della Direttiva HABITAT inerente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4", di cui alla comunicazione del Servizio Via e VInCA della Regione Puglia, prot. n. AOO_089/14265 del 17.11.2022 di trasmissione della D.D. n. 389 del 16.11.2022;
- Con nota prot. n. 2248 del 16.03.2023 il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, e in data 13.03.2023 con nota prot. 2756 la Sezione Protezione Civile hanno trasmesso il proprio contributo di competenza relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico inerenti alla "salute dell'uomo" e "sicurezza pubblica";
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i **Motivi Imperativi di rilevante Interesse Pubblico per la Regione Puglia**, connessi alla realizzazione del Piano di sviluppo Industriale del Nardò Technical Center, preso atto delle note citate al punto precedente;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 03.05.2023 è stata approvata la modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei formulari standard relativi rispettivamente alle Zone di Conservazione Speciale IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2008;
- Con Determina n. 176 del 12.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA ha aggiornato la DD n. 389/2022;
- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" da ubicarsi nei comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022

Dal punto di vista **Urbanistico**:

- il Piano di Sviluppo di NTC risulta conforme al Piano Territoriale del Consorzio ASI della Provincia di Lecce, così come approvato con DGR n. 160 del 13.01.1986 pubblicato sul BURP n. 45 del 22.03.1986 ed attualmente vigente;
- Il PRT del Consorzio ASI della Provincia di Lecce è uno strumento urbanistico sovraordinato ai piani urbanistici comunali i quali devono recepirlo al loro interno;
- L'area interessata dal Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center è considerata, dall'attuale e vigente PRT del Consorzio ASI di Lecce, un'estensione dell'agglomerato industriale di Nardò - Galatone;
- Il compendio industriale, attualmente NTC, è stato realizzato negli anni '70 e in epoca antecedente alla redazione dell'attuale Piano regolatore del Comune di Nardò, e le aree di proprietà di NTC erano già tipizzate e destinate a insediamenti industriali come riconosciuto dalla sentenza del TAR Lecce n. 2085 del 2004;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente accordo di programma, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione, e che sancisce l'approvazione del progetto, sulla base del piano particellare di esproprio riferito agli interventi progettuali di compensazione (rinaturalizzazione, itinerari ciclopedonali), viene dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 327/2001 e dell'art. 6 della L.R. n. 4/1995;
- L'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia riveste il ruolo di **Autorità Espropriante**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPR 327/2001, delegando al proponente le sole attività legate al procedimento espropriativo, non l'emanazione dei Decreti di Esproprio;
- Il Nardò Technical Center, in qualità di **promotore dell'espropriazione**, fornirà la copertura finanziaria per procedere alla formalizzazione delle procedure espropriative;
- La ratifica dell'accordo di programma da parte dei Consigli Comunali di Nardò e di Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del Piano di Sviluppo industriale di NTC – Masterplan fasi 1 -4;
- La successiva approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 34, c.4, del D.Lgs 267/00 e della L.r. 4/1995, determinerà la variazione degli strumenti urbanistici comunali determinandone l'adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC., e sostituisce i Permessi di Costruire ed è titolo per la realizzazione degli interventi previsti.

Dal punto di vista Paesaggistico:

- L'area interna al compendio di NTC, in quanto realizzata in epoca antecedente l'entrata in vigore del PPTR, risulta esclusa dall'applicazione delle norme sui beni paesaggistici, così come disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato, ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D. Lgs 42/2004;
- Il Comune di Porto Cesareo con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25/10/2022 ha approvato la perimetrazione delle "aree escluse" ai sensi del combinato disposto di cui al comma 2 dell'art. 142 del d.lgs 42/04 ed al comma 3 dell'art. 90 delle n.t.a. del pptr, ricadenti nel compendio di proprietà di "Nardò Technical Center (NTC)";
- Il Comune di Nardò con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 23/03/2017 ha provveduto alla individuazione e delimitazione delle aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B, ovvero incluse nel 1° PPA approvato con delibera del CC n. 534/82, ed attualmente vigente;
- Il Piano di Sviluppo di NTC è assoggettato al regime di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di

- valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR;
- Il Piano di Sviluppo di NTC si configura come intervento di rilevante trasformazione ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR oggetto dell'accertamento ed è assoggettato alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito (art. 91 comma 1, NTA del PPTR);
 - La Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ha espresso durante la Conferenza di Servizi del 17.11.2022 parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del Piano di Sviluppo di NTC;
 - Con **Determina Dirigenziale n. 11 del 24.01.2023** del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata rilasciata l'**Autorizzazione Paesaggistica**, con prescrizioni e raccomandazioni, che qui si intendono integralmente riportate;

Dal punto di vista **Ambientale**:

- Con determina Dirigenziale n. 374 del 28.10.2022 il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VInCA ha determinato quanto segue:
 - Di esprimere, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 28.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.08.2022, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa giudizio di Valutazione di Impatto ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per il "Piano di Sviluppo Industriale di NTC- Masterplan Fasi 1-4" presentato con pec del 17.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2230 del 17.02.2021 e successiva pec del 01.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5156 del 08.04.2021, identificato dall'ID VIA 630;
 - Di ratificare il parere del comitato regionale VIA prot. AOO_089/9342 del 28.07.2022, indicante incidenze significative e negative sugli HABITAT;
 - Di proseguire il procedimento istruttorio dei requisiti per la deroga dell'art. 6 punto 4 e di valutazione delle compensazioni ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat e delle Linee Guida nazionali per la VInCA tenuto conto che il progetto in oggetto ha carattere di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2022 e che il Proponente ha manifestato l'interesse a proseguire il procedimento ai sensi dell'art. 6 punto 4 della Direttiva "Habitat" relativa alle misure di compensazione;

Con determina Dirigenziale n. 389 del 16.11.2022 il Servizio VIA/VInCA ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del "Piano di Sviluppo industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4 e ha notificato il provvedimento, comprensivo degli allegati, al Ministero della Transizione Ecologica al fine dell'espressione del previsto Accordo sulle misure di compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6, par. 4 della Direttiva HABITAT;

Con Determina n. 412 del 01.12.2022 la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" ha espresso, ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012, il Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al programma di interventi ricadenti nel piano di Sviluppo di NTC e al relativo Rapporto Ambientale, nel rispetto di prescrizioni ottemperate nel Documento di Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 44/2012;

Con Determina n. 176 del 12.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA ha aggiornato la DD

- n. 389/2022, ha valutato positivamente le misure di compensazione proposte nell'ambito del Piano di Sviluppo di NTC, trasmettendo al MASE per le successive disposizioni di legge, la documentazione richiesta;
- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "*Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4*" da ubicarsi nei comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022

Considerato, altresì, che:

- l'approvazione del presente ADP comporta:
 - o l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tutti i beni ricompresi nel Piano particellare d'esproprio qui allegato;
 - o la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere promosse nell'ambito del piano di Sviluppo di NTC ai fini espropriativi delle aree individuate dal PAUR per completare gli interventi di rinaturalizzazione ai fini della compensazione ambientale;
 - o l'accollo da parte di NTC del pagamento dell'indennità di esproprio e di tutte le spese connesse alla relativa procedura.
- con l'approvazione del presente ADP:
 - il Promotore si impegna a eseguire, a propria cura e spese, la progettazione e la realizzazione, nonché la manutenzione e gestione delle opere di rilevante interesse pubblico ricomprese nel piano di investimenti, secondo quanto previsto da questo Accordo di Programma e nel relativo cronoprogramma allegato;
 - le aree interessate dal Progetto di rinaturalizzazione già di proprietà di NTC, esterne al comparto industriale, rimarranno di proprietà del Proponente;
 - le aree oggetto di esproprio rimarranno di proprietà di NTC, che ne garantirà la manutenzione e monitoraggio con le modalità pure stabilite dal presente ADP, eccetto per le aree individuate all'interno della Convenzione Accessiva stipulata tra NTC e Comune di Nardò e Comune di Porto Cesaro e destinate alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali;
 - Le aree di proprietà pubblica regionale, interessate dal progetto di rinaturalizzazione, saranno cedute rispettivamente ai Comuni di Nardò e Porto Cesareo, in ragione della loro localizzazione, tranne che la proprietà non sia già stata trasferita alle predette A.A.c.c.

Visti:

- le normative di settore che regolano il procedimento amministrativo;
- gli articoli 727 bis e 733 bis del Codice Penale, relativi rispettivamente ai reati "*Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette*" e di "*Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto*"
- Il progetto per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò technical Center, così come approvato dalla Conferenza PAUR del 17.11.2022, qui allegato;
- Il cronoprogramma degli interventi, qui allegato;
- Il Piano Particellare di esproprio, qui allegato;
- i pareri ottenuti in fase di approvazione del Piano di Sviluppo che qui si intendono integralmente riportati;
- le Convenzioni accessive all'Accordo di Programma siglate tra proponente e Regione Puglia per la realizzazione delle opere per cui sono stati dichiarati i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico con DGR 600 del 03.05.2023;

- le Convenzioni accessive all'Accordo di programma siglate rispettivamente tra proponente e Comune di Nardò e comune di Porto Cesareo, per la realizzazione e gestione delle aree interessate dai percorsi ciclo-pedonali, riqualificazione della Pineta Serra degli Angeli e Torre Chianca;
- la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Le parti: Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo, Consorzio ASI della Provincia di Lecce, rappresentati rispettivamente dai rappresentanti Legali, sulla base del programma di interventi concordato con il proponente NTC.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente "Accordo di Programma".

Art. 2

Attuazione dell'Accordo di Programma

1. L'attuazione dell'Accordo di Programma da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità a quanto stabilito dalla presente scrittura e in conformità al cronoprogramma qui allegato.
2. L'Accordo di Programma ha una durata pari a 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione dell'Accordo medesimo e potrà essere rinnovato su istanza motivata del soggetto promotore.
3. La dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere previste nell'ambito del Piano di sviluppo di NTC cessa di avere efficacia qualora la realizzazione delle opere previste dal Piano di sviluppo di NTC non abbia inizio entro tre anni dalla pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione dell'Accordo medesimo.
4. Il presente Accordo di Programma si intenderà caducato di diritto con conseguente decadenza del PAUR qualora i lavori delle opere di rilevante interesse pubblico non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato all'accordo di programma, relativi alle diverse opere pubbliche previste. In caso di inadempienza NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato nelle Convenzioni Accessive all'Accordo di Programma e all'art.9 del presente.

Art. 3

Realizzazione e gestione delle opere di rilevante interesse pubblico

Il proponente NTC si impegna, alla realizzazione, a proprie spese, delle opere di rilevante interesse pubblico, così come indicato dalla DGR 53/2022 e nella DGR 600/2023, riportato negli elaborati progettuali e negli elaborati di VAS approvati nella conferenza di Servizi del 17.11.2022 e integrati nel PAUR approvato con Determina Dirigenziale n.197 de 26.05.2023 gli interventi previsti sono di seguito riportati;

- opere di rinaturalizzazione e riforestazione previste nel progetto di compensazione ambientale;
 - Base eliportuale HEMS completa di servizi tecnici, hangar, posto di pronto soccorso e servizi per il personale sanitario;
 - Implementazione del centro di sicurezza antincendio per consentire la salvaguardia delle aree protette, la prevenzione e la lotta antincendio,;
 - Realizzazione di Itinerari ciclopedonali per la fruizione del territorio e lo sviluppo turistico eco-compatibile;
 - Riqualificazione del centro visite di Torre Chianca a Porto Cesareo;
 - Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli all'interno della Riserva naturale regionale orientata "Palude del conte e Duna Costiera" a Porto Cesareo.
2. A seguito dell'Accordo di Programma il proponente NTC si impegna irrevocabilmente, sin dalla sottoscrizione, alla manutenzione delle opere di rinaturalizzazione e al monitoraggio delle stesse, così come stabilito dal cronoprogramma allegato ed in conformità alla Direttiva HABITAT;
 3. Le opere di rinaturalizzazione site all'interno di aree già di proprietà pubblica, saranno mantenute per un tempo pari a 5 anni a decorrere dalla data di collaudo delle stesse;
 4. Le opere relative agli itinerari ciclopedonali e alle opere di riqualificazione e valorizzazione di Torre Chianca e Pineta Serra degli Angeli, saranno cedute ai comuni, come meglio indicato all'interno delle convenzioni accessive, successivamente al collaudo;
 5. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il promotore NTC si impegna alla realizzazione e manutenzione (edilizia ed impiantistica) della base eliportuale HEMS, come meglio esplicitato nella convenzione accessiva allegata al presente accordo;
 6. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il promotore NTC si impegna a garantire, con propri mezzi e personale, il presidio antincendio delle aree di proprietà della NTC comprese le aree di riforestazione e rinaturalizzazione oggetto del Piano di Compensazione, oltre che le aree definite nell'ambito della convenzione accessiva allegata al presente accordo;

Art. 4

Cessione delle aree espropriate

1. A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma e dell'intervenuta dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, NTC, in qualità di promotore dell'esproprio, procederà con l'esproprio delle aree, così come riportate nel Piano Particellare di esproprio allegato al presente Schema, individuando quale Autorità Espropriante la Regione Puglia – Ufficio Espropri.
2. Le aree destinate alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali avranno come beneficiario dell'esproprio i Comuni di Nardò e Porto Cesareo, come meglio dettagliato nelle convenzioni accessive allegate al presente Schema
3. Le aree oggetto di esproprio destinate alla rinaturalizzazione e riforestazione avranno come beneficiario dell'esproprio lo stesso promotore (NTC) il quale diviene pertanto proprietario delle aree;
4. NTC sia per le aree acquisite mediante procedure espropriative, sia per le aree acquisite con procedure standard e rientranti nel progetto di compensazione ambientale (approvato con Determina PAUR n. 197 del 26.05.2023), si impegna irrevocabilmente a mantenere le superficie ad HABITAT rientranti nel nuovo perimetro della ZSC, mediante attività di tutela, ai sensi e nel rispetto della Direttiva HABITAT, considerato anche quanto previsto dagli artt. 727 bis e 733 del C.P.;

5. Il proponente NTC, si impegna nella tutela degli HABITAT ivi presenti a seguito degli interventi di rinaturalizzazione e a seguito dell'ampliamento della ZSC così come previsto dalla DGR 600 del 03.05.2023

Art. 5

Interventi previsti dal Piano di Sviluppo di NTC

1. La realizzazione delle opere di compensazione dovrà iniziare contestualmente all'avvio dei lavori (macrofase 1) e terminare entro 10 anni, termine di durata dell'Accordo di Programma;
2. Entro tale termine dovrà essere garantita la rinaturalizzazione secondo le quantità totali definite e approvate in sede di PAUR, fatto salvo eventuali modifiche in termini di localizzazione delle aree e delle tempistiche di attuazione delle singole fasi e relative quantità, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di compensazione approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022;
3. La realizzazione delle opere di compensazione dovrà essere garantita indipendentemente dall'attuazione delle opere private e dalle relative fasi temporali. Sono ammesse variazioni in merito alle tempistiche e modalità di attuazione delle opere previste in ciascuna fase, nel rispetto del progetto complessivo del Piano di sviluppo di NTC, approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022;
4. L'approvazione del presente Accordo di Programma comporta l'autorizzazione nei confronti del Proponente all'accesso alle aree pubbliche e alla realizzazione delle opere previste dal progetto di compensazione approvato nella seduta conferenziale del 17.11.2022. Nell'ipotesi in cui le aree oggetto di trasformazione dovessero invece essere di proprietà di una p.A. diversa da quelle che hanno sottoscritto il presente Accordo di Programma, il Proponente comunicherà allo stesso Ente proprietario l'accesso ai luoghi e l'avvio della realizzazione delle opere;

Art. 6

Interventi previsti dal Piano di Sviluppo di NTC

1. Il proponente si impegna a realizzare gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Industriale di NTC nel rispetto dei parametri (volumetrie, altezze, superfici, rapporti di copertura, spazi aperti, parcheggi, etc) indicati negli elaborati progettuali presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi del 17.11.2022, fornendo, ai comuni interessati e al Consorzio ASI, gli elaborati progettuali necessari entro 30 gg prima dell'inizio previsto dei lavori per le dovute verifiche, per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia, in applicazione anche dei regolamenti del Consorzio ASI;

La ratifica dell'Accordo da parte dei Consigli Comunali e la sua approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 34, c. 4 del D. Lgs 267/2000 e della L.R. n. 4/1995, sostituisce il Permesso di Costruire ed è titolo per la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 7

Obblighi dei Comuni e del Consorzio ASI

I comuni di Nardò, Porto Cesareo e il Consorzio ASI, ciascuno per le proprie competenze, si obbligano a terminare le verifiche per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia nel tempo stabilito di 30 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori;

2. Nelle Convenzioni accessive allegata al presente Schema sono dettagliati i rapporti rispettivamente tra comuni e proponente

Art. 8

Comitato di vigilanza

1. Così come disciplinato dall'art. 34 comma 7 del D. Lgs 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma spetta ad un comitato composta da:
 - Presidente della Regione Puglia o suo delegato, con funzione di presidente ;
 - Sindaco del Comune di Nardò o suo delegato;
 - Sindaco del Comune di Porto Cesareo o suo delegato;
 - Presidente del Consorzio ASI di Lecce o suo delegato;
 - Direttore del Nardò Technical Center o suo delegato.
2. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
 - Un componente individuato dal Presidente della Regione Puglia di intesa con i sottoscrittori dell'Accordo di Programma;
 - un componente nominato dal soggetto proponente;
 - un componente indicato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Art. 9

Polizza Fideiussoria

1. Il proponente si impegna, sin dalla approvazione del presente accordo, alla sottoscrizione di apposita polizza fideiussoria, a garanzia delle opere di rilevante interesse pubblico (escluse le opere i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR 600/2023, in quanto regolamentati dalle Convenzioni Accessive allegati al presente schema) da realizzare nell'ambito del Piano di Sviluppo industriale di NTC, in misura pari al 10% dell'importo delle opere, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e art. 117 del D. Lgs. 36/2023. Tale polizza sarà ridotta gradualmente in relazione all'attuazione e collaudo delle opere pubbliche previste nell'accordo medesimo. Analoga polizza sarà stabilita a garanzia degli interventi di manutenzione previsti, a cura di NTC, per il successivo periodo di validità dell'accordo.
2. Le opere per le quali NTC si impegna irrevocabilmente a stipulare apposita polizza fideiussoria, come riportato al comma precedente, sono di seguito elencate. Si riportano anche gli importi relativi alla realizzazione delle stesse e l'importo della fideiussione:

OPERA	VALORE (EURO)	Importo polizza	Beneficiario della Polizza
opere di rinaturalizzazione e riforestazione previste nel progetto di compensazione ambientale;	Euro 17.050.024,56	Euro 1.705.002,45	Regione Puglia
Realizzazione di Itinerari ciclopeditoni per la fruizione del territorio e lo sviluppo turistico eco-compatibile;	Euro 1.463.844,00	Euro 146.384,40	Comune di Nardò e Comune di Porto Cesareo, nelle porzioni previste nel

			progetto approvato
Riqualificazione del centro visite di Torre Chianca a Porto Cesareo	Euro 71.000,00	Euro 7.100,00	Comune di Porto Cesareo
Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli all'interno della Riserva naturale regionale orientata "Palude del conte e Duna Costiera" a Porto Cesareo.	Euro 143.850,00	Euro 14.385,00	Comune di Porto Cesareo
TOTALE	Euro 18.728.718,56	1.872.871,85	

Art. 10**Trattamento dei dati**

1. Le parti si impegnano a rispettare il D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 11**Norme finali**

1. Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: _____
- per il Comune di Nardò: _____
- per il Comune di Porto Cesareo: _____
- per il Consorzio ASI di Lecce: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Luogo _____

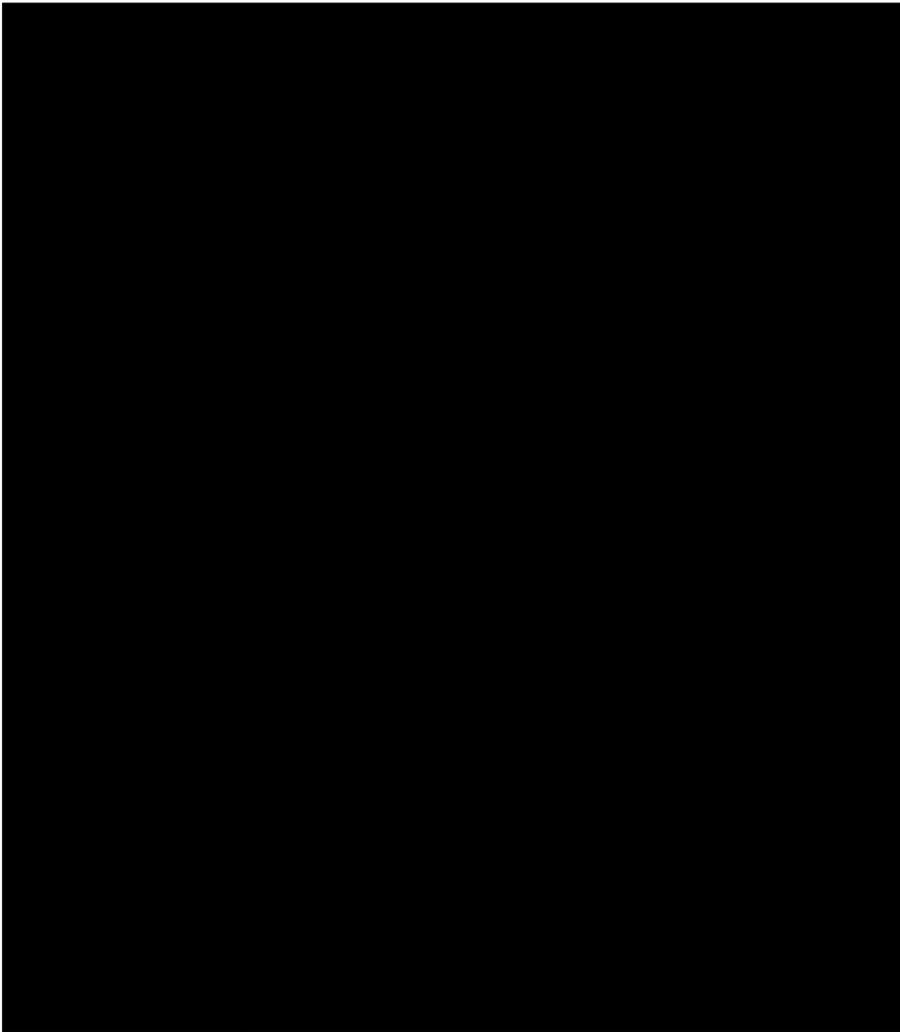
Data _____

Il Sindaco del Comune di Nardò

Il Presidente della Regione Puglia

.....
Il Sindaco del Comune di Porto Cesareo

.....
Il Presidente del Consorzio ASI della provincia di Lecce



ALLEGATO C

CONVENZIONE ACCESSIVA

Allegato all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4

Tra

- Il **Comune di Nardò**, rappresentato dal Sindaco Dott. Giuseppe Mellone;
- Il **Nardò Technical Center**, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Antonio Pantaleo Gratis

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center, in data 26.10.2021 a mezzo pec, ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia il proprio Piano di Sviluppo industriale corredato dalla proposta di Accordo di Programma contenente gli elementi di strategicità e di interesse pubblico;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center, hanno proposto alla Giunta di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 13.04.2022 il Comune di Nardò ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i Motivi Imperativi di Rilevante Interesse Pubblico per la salute e sicurezza pubblica, discendenti dalla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, viste le note trasmesse rispettivamente dal Dipartimento promozione della salute e dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" da ubicarsi nei comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022

Preso atto:

- Degli interventi di rilevante interesse pubblico promossi all'interno del Piano di Sviluppo di NTC, così come approvati in sede di Conferenza di Servizi del 17.11.2022;

Le parti: Comune di Nardò e Nardò Technical Center

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente "Convenzione Accessiva" all'Accordo di Programma.

Art. 2

Oggetto delle Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione Accessiva è la realizzazione e manutenzione dei Percorsi Ciclo pedonali previsti dal progetto di Compensazione a corredo del Piano di Sviluppo di NTC
2. Per percorsi ciclo pedonali si intendono:
 - a) Percorsi ciclo-pedonali in sede propria;
 - b) Percorsi ciclo-pedonali su sede stradale;
 - c) Aree di sosta;
 - d) Aree destinate a parcheggio pubblico.

Art. 3

Attuazione della Convenzione

1. L'attuazione della Convenzione da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità a quanto stabilito dalla presente scrittura e in conformità al cronoprogramma qui allegato .
2. La presente convenzione ha una durata di 10 anni, a partire dalla consegna delle opere realizzate e cessione gratuita delle aree in favore del Comune di Nardò;
3. La presente convenzione si intenderà caducata di diritto con conseguente decadenza del PAUR, qualora i lavori relativi alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali, i cui motivi di interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR n. 53 del 31.01.2022, non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'Accordo di programma e quindi della presente Convenzione. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato alla presente. In caso di inadempienza NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 4

Realizzazione dei percorsi ciclopedonali e accessibilità delle aree oggetto di rinaturalizzazione

1. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a proprie spese, alla redazione della progettazione esecutiva, alla realizzazione dei percorsi ciclopedonali così come individuata all'art.2 comma 2;
2. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a proprie spese, alla realizzazione dei percorsi ciclopedonali così come dettagliati negli elaborati del progetto di compensazione COM_TAV_10, COM_TAV_11, COM_TAV-12, ed in TAV. 14 Planimetria Generale con individuazione delle Area Standard Urbanistiche;
3. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, alla cessione gratuita delle aree interessate dalla realizzazione dei percorsi ciclopedonali, come meglio descritte

PERCORSI CICLOPEDONALI SU AREE DI PROPRIETÀ NTC
F842_Comune di Nardò
Foglio: 15
Particelle: 332, 333, 342, 338,

PERCORSI CICLOPEDONALI SU AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
F842_Comune di Nardò
Foglio: 15
Particelle: 330, 319, 316, 318, 289
Foglio : 17
Particelle: 124,
Foglio : 16
Particelle: 1757

PERCORSI CICLOPEDONALI SU STRADE PUBBLICHE
Via Pozzo d'Arneo
Via Pubblica all'interno della frazione Boncore
Via Donna Domenica
Prolungamento di Via Donna Domenica fino all'incrocio con S.P. 113
S.P. 359 Nardò Avetrana (attraversamento)
Relitto stradale tra le particelle n. 10 e n. 87 del foglio 15

AREE DI SOSTA SU AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA DA ESPROPRIARE
F842_Comune di Nardò
Foglio: 17
Particelle: 107, 518
Foglio: 24
Particelle: 375, 376

AREE DI SOSTA SU AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
F842_Comune di Nardò
Foglio: 17
Particelle: 124

AREA DESTINATA A PARCHEGGIO PUBBLICO
F842_Comune di Nardò
Foglio: 15
Particella: 250

Art. 6

Obblighi del Comune di Nardò

1. Il comune di Nardò si obbliga a terminare le verifiche per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia nel tempo stabilito di 30 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori da parte del proponente (art. 6 e art.7 dello Schema di Accordo di Programma);

1. La presente convenzione viene sottoscritta mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di Nardò: _____

- per Nardò Technical Center: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Luogo _____

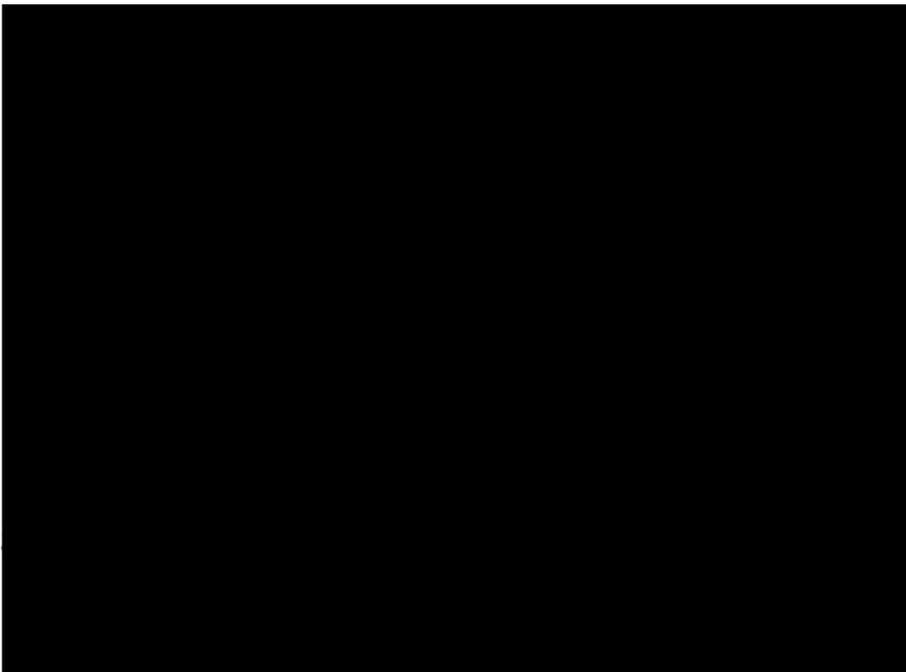
Data _____

Direttore Generale NTC

Il Sindaco del Comune di Nardò

.....

.....



ALLEGATO D

CONVENZIONE ACCESSIVA

Allegato all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4

Tra

- Il **Comune di Porto Cesareo**, rappresentato dalla Sindaca Silvia Tarantino;
- Il **Nardò Technical Center**, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Antonio Pantaleo Gratis

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center, in data 26.10.2021 a mezzo pec, ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia il proprio Piano di Sviluppo industriale corredato dalla proposta di Accordo di Programma contenente gli elementi di strategicità e di interesse pubblico;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center, hanno proposto alla Giunta di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2022 il comune di Porto Cesareo ha preso atto della DGR n. 53/2022 - Atto di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i Motivi Imperativi di Rilevante Interesse Pubblico per la salute e sicurezza pubblica, discendenti dalla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, viste le note trasmesse rispettivamente dal Dipartimento promozione della salute e dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- Con Determina n. 197 del 26.05.2023 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha **rilasciato** ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" da ubicarsi nei comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da **Nardò Technical Center s.r.l. (NTC)** di cui al procedimento IDVIA 630, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022

Preso atto:

- Degli interventi di rilevante interesse pubblico promossi all'interno del Piano di Sviluppo di NTC, così come approvati in sede di Conferenza di Servizi del 17.11.2022;

- gli elaborati relativi alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali della riqualificazione del centro visite Torre Chianca e della valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli;
- la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Le parti: Comune di Porto Cesareo e Nardò Technical Center

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente "Convenzione Accessiva" all'Accordo di Programma.

Art. 2

Oggetto delle Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione Accessiva è:
 - a) la realizzazione dei Percorsi Ciclo pedonali previsti dal progetto di Compensazione a corredo del Piano di Sviluppo di NTC;
 - b) la riqualificazione del centro visite di Torre Chianca;
 - c) la valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli

Art. 3

Attuazione della Convenzione

1. L'attuazione della Convenzione da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità al cronoprogramma qui allegato
2. La presente convenzione ha una durata di 10 anni, in conformità alla durata dell'Accordo di programma;
3. La presente convenzione si intenderà decaduta di diritto con conseguente decadenza del PAUR, qualora i lavori relativi alla realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali, alla riqualificazione del centro visite di Torre Chianca e alla valorizzazione della Pinete Serra degli Angeli, i cui motivi di interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR n. 53 del 31.01.2022, non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'Accordo di programma e quindi della presente Convenzione. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato alla presente. In caso di inadempienza NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato all'art. 8 della presente convenzione.

Art. 4

Realizzazione delle opere

1. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a proprie spese, alla redazione della progettazione esecutiva, alla realizzazione delle opere così come individuate all'art.2 comma 1;

Art. 5**Identificazione catastale delle aree dei Percorsi Ciclopeditoni**

1. Le aree nelle quali saranno realizzate le opere, così come definite all'art. 2 comma 1 della presente Convenzione, relativamente alle parti che saranno oggetto di esproprio, saranno cedute gratuitamente al Comune di Porto Cesareo all'ultimazione dei lavori;
2. Le aree interessate dai percorsi ciclopeditoni oggetto di cessione gratuita sono quelle di seguito indicate (n.b.: sono indicate tutte le particelle catastali anche se interessate solo in parte):

PERCORSI CICLOPEDONALI SU AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA DA ESPROPRIARE
M263_Porto Cesareo
Foglio: 16
Particelle: 5004, 5510, 5516, 5973

PERCORSI CICLOPEDONALI SU AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
M263_Porto Cesareo
Foglio: 16
Particelle: 276

PERCORSI CICLOPEDONALI SU STRADE PUBBLICHE
Via Novoli

3. Le opere oggetto di cessione gratuite e relative alla riqualificazione del Centro Visite di Torre Chianca e della valorizzazione di pinete Serra degli Angeli, sono ricadenti all'interno delle aree come di seguito riportate (n.b.: sono indicate tutte le particelle catastali anche se interessate solo in parte):

TORRE CHIANCA SU AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
M263_Porto Cesareo
Foglio 21, allegato H
Particelle: 15, 1581
PINETA SERRA DEGLI ANGELI SU AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
M263_Porto Cesareo
Foglio 11, allegato A
Particelle: 1, 213, 216

Art. 6**Obblighi del Comune di Porto Cesareo**

1. Il comune di Porto Cesareo si obbliga a terminare le verifiche per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia nel tempo stabilito di 30 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori da parte del proponente (art. 6 e art.7 dello Schema di Accordo di Programma);
2. Il comune di Porto Cesareo si impegna, con la sottoscrizione della presente Convenzione Accessiva, ad avviare rapporti collaborativi con il proponente al fine di rispettare le tempistiche previste nei crono programmi allegati alla presente convenzione;
3. Il Comune di Porto Cesareo si impegna, con la sottoscrizione della presente, a fornire le necessarie autorizzazioni per l'accesso alle aree di proprietà comunale, per l'esecuzione delle opere relative al progetto di compensazione ambientale;

1. La presente convenzione viene sottoscritta mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di Porto Cesareo: _____

- per Nardò Technical Center: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Data _____

Luogo _____

Direttore Generale NTC

Il Sindaco del Comune di Porto Cesareo

.....

.....



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL
17.11.2022**

Oggetto dei Procedimenti:	Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo coordinato con: <ul style="list-style-type: none"> • IDVIA 630 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. • ID VAS 1870_VAL – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 9-15 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., (ID VAS VAS_1870_VAL)
Soggetto proponente dell'accordo	Nardò Technical Center Srl
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo di programma (DGR n. 53 del 31.01.2022)	Regione Puglia Comune di Nardò Comune di Porto Cesareo Consorzio ASI
Autorità procedente VAS:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA) in ossequio alla DGR n. 53 del 31.01.2022
Referente per il Dipartimento Sviluppo Economico	Dott. Giuseppe Pastore - Dirigente Sezione Competitività, Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA).
Autorità competente VAS	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento di VAS:	Dott.ssa Rosa Marrone - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Autorità competente PAUR:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento PAUR:	Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Ufficio Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	Ing. Francesca Pace – Dirigente Sezione Urbanistica, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
ASSET – supporto tecnico ed	Ing. Elio Sannicandro – Direttore Generale ASSET

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari
pec: servizio.ecologia@puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

amministrativo ai Dipartimenti regionali interessati (giusta DGR 53/2022)	
Referente per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana:	Arch. Danilo Stefanelli - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Termine per la conclusione del procedimento:	I termini previsti dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. coordinati con i termini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. il termine di 45 giorni per l'espressione del parere motivato VAS decorre ai sensi dell'art.12, commi 1 e 2, della L.R.n.44/2012 dalla data di ricevimento degli esiti della consultazione, unitamente alle controdeduzioni/osservazioni e modifiche ed integrazioni alla proposta di variante e/o rapporto ambientale da parte dell'autorità procedente
Uffici in cui si può prendere visione degli atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS	Dipartimento Sviluppo Economico sito in C.so Sonnino 177 – 70121 Bari, Sezione Autorizzazioni Ambientali in ViaGentile,52-70126Bari, sede della Provincia di Lecce Sedi dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo
Siti istituzionali in cui si può prendere visione degli atti:	Portale Ambientale del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA Portale della Sezione Competitività indirizzo web: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione (atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS)

Il giorno 17.11.2022 partire dalle ore 10:45 si tiene la **quarta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona simultanea, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. con nota prot. n. AOO_089/13174 del 21.10.2022 per il 2.11.2022 e poi rinviata al 17.11.2022 con nota prot. n. 13540 del 28.10.2022 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'**Accordo di Programma (AdP)** ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con il seguente Ordine del Giorno:

- definizione del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- definizione del procedimento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti; esplicitazione delle modalità di coordinamento dei due procedimenti, giusta D.G.R. n. 53 del 31.01.2022;
- acquisizione degli eventuali contributi/osservazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale resi per i profili di VAS con le finalità richiamate ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- varie ed eventuali.

Presiede la Conferenza dei Servizi il **Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, ing. Paolo Francesco Garofoli.**

Svolge le funzioni di **segretario verbalizzante il RdP PAUR ing. Giuseppe Angelini.**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA_630 2/17

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Presidente** apre i lavori richiamando i verbali della prima seduta di CdS del 3.08.2022, della seconda seduta di CdS del 22.09.2022 e della terza seduta del 12.10.2022.

I presenti sono riportati nell'allegato foglio firme, parte integrante del presente verbale.

Il **Presidente** rammenta che la CdS, indetta per il 3.08.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022), avrebbe dovuto concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del **1.11.2022**.

La seduta originariamente convocata per il 2.11.2022 è stata poi rinviata al 17.11.2022.

Il **Presidente** richiama quindi quanto richiesto agli Enti che partecipano alla CdS, ossia che *"Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii."*

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** riassume la corrispondenza intercorsa sul procedimento a valle della convocazione della CdS per quanto risulta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- per il punto da 1 a 10 si rimanda al verbale della seduta del 3.08.2022;
- per il punto da 11 a 24 si rimanda al verbale della seduta del 22.09.2022;
- per il punto da 25 a 34 si rimanda al verbale della seduta del 12.10.2022.

35. con pec del 12.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12663 del 13.10.2022, l'**ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione** ha trasmesso nota prot. n. 178812 del 12.10.2022.
36. con pec del 17.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12884 18.10.2022, il **Comune di Nardò** ha trasmesso nota prot. n. 59767 del 17.10.2022.
37. con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12960 del 18.10.2022, il sig. **Linceo Bellanova**, presidente dell'Associazione **ATA Eurovillage – Porto Cesareo**, ha richiesto intervento del **Refetto**
38. con nota prot. n. 13174 del 21.10.2022 è stato trasmesso il verbale della seduta di CdS del 12.10.2022 e convocata la nuova seduta per il 2.11.2022
39. con pec del 21.10.2022 acquisita al prot. 13256 del 24.10.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa;
40. con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13537 del 28.10.2022, il **Comune di Porto Cesareo** ha trasmesso nota prot. n. 30596 del 28.10.2022 con allegati:
 - Parere Compatibilità Urbanistica;
 - Parere RNOR "Palude del Conte e Duna Costiera di Porto Cesareo";
 - Delibera di C.C. n. 49 del 25/10/2022 dal titolo "PERIMETRAZIONE DELLE "AREE ESCLUSE" AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 142 DEL D.LGS 42/04 ED AL COMMA 3 DELL'ART. 90 DELLE N.T.A. DEL PPTR, RICADENTI NEL COMPENDIO DI PROPRIETA' DI "NARDÒ" TECHNICAL CENTER (NTC)" in riferimento alla pag.5/17 del Verbale di CdS del 22 Settembre 2022.
41. con nota prot. n. 13540 del 28.10.2022 la seduta di CdS del 2.11.2022 è stata rinviata al 17.11.2022

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari
pec: servizio.ecologia@pec.r

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

42. con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13601 del 28.10.2022, il **Consorzio ASI di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 6536 del 27.10.2022
43. con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13603 del 28.10.2022, il sig. **Linceo Bellanova**, presidente dell'Associazione *ATA Eurovillage – Porto Cesareo*, ha richiesto la "sospensione termini procedimento e accertamento previsionale dell'impatto acustico del progetto sul recettore Eurovillage in Porto Cesareo (LE)."
44. con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13602 del 28.10.2022, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 74200 del 28.10.2022 recante parere CRA prot. n. 73934 del 28.10.2022
45. con nota prot. n. 13682 del 3.11.2022 il **Servizio VIA/VInCA** ha richiesto al Comune di Porto Cesareo – Ufficio Parco RNOR Palude del Conte e Duna Costiera il "sentito" di cui alla DGR 1515/2021
46. con nota prot. n. 13627 del 31.10.2022 il **Servizio VIA/VInCA** ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 374 del 28.10.2022
47. con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13781 del 7.11.2022, il **Comune di Porto Cesareo** ha trasmesso nota prot. n. 31190 del 4.11.2022
48. con pec del 7.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13841 del 7.11.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9327 del 7.11.2022
49. con pec del 8.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13895 del 9.11.2022, la **Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 12156 del 8.11.2022
50. con pec del 15.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 14233 del 15.11.2022, il **Consorzio ASI di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 6875 del 15.11.2022 con allegati
51. con per del 16.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 14242 del 16.11.2022, il **Proponente** ha trasmesso riscontro ad ARPA
52. con pec del 14.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 14243 del 16.11.2022, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni
53. con nota prot. n. 14262 del 17.11.2022 il **Servizio VIA/VInCA** ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 389 del 16.11.2022 del dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

I lavori proseguono analizzando i contributi innanzi richiamati.

Stante l'assenza del rappresentate dell'ente regolarmente convocato, il segretario verbalizzante da lettura della nota prot. n. 178812 del 12.10.2022 dell'**ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione**.

La CdS prende atto di quanto riferito.

Prende la parola il dirigente dell'UTC del **Comune di Nardò** ing. Nicola D'Alessandro che sintetizza i contenuti di cui alla nota prot. n. 59767 del 17.10.2022.

Il segretario verbalizzante da lettura delle parti salienti della pec del 18.10.2022 trasmessa dal sig. **Linceo Bellanova**, presidente dell'Associazione *ATA Eurovillage – Porto Cesareo* con cui è richiesto intervento del Prefetto.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Prende la parola il dirigente dell'UTC del **Comune di Porto Cesareo** ing. Antonio Luciano Pezzuto che sintetizza i contenuti di cui alla nota prot. n. 30596 del 28.10.2022 e relativi allegati.

Prende la parola il dirigente dei Servizi Tecnici del **Consorzio ASI della Provincia di Lecce** ing. Leonardo Dimitri che sintetizza i contenuti di cui alla note prot. n. 6536 del 27.10.2022 e n. 14233 del 15.11.2022.

Segue discussione in merito all'art. 21 del "Regolamento di Fabbricazione – NTA" vigente.

La Sezione Urbanistica riferisce di aver attinto per lo stralcio dell'art. 21 citato nelle proprie note al documento "*PRT dell'Area di Sviluppo industriale di Lecce approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 905 del 3.05.1976 pubblicato sul BURP n. 23 del 15.05.1976*" di cui si deposita estratto dall'originale depositato negli archivi della Regione Puglia, costituito da n. 3 facciate.

Il Consorzio ASI interviene e deposita agli atti della CdS il testo della Relazione del PRT del 16 agosto 1982 (*PRT ASI LECCE_RELAZIONE.pdf*) approvato con DGR n. 160 del 13.01.1986 pubblicata sul BURP n. 45 del 22.03.1986 e tuttora vigente.

La CdS prende atto del documento.

Alle ore 13:45 i lavori sono sospesi per un pausa pranzo.

Alle ore 15:25 i lavori riprendono

Il segretario verbalizzante da lettura delle parti salienti della pec del 28.10.2022 trasmessa dal sig. **Linceo Bellanova**, presidente dell'Associazione *ATA Eurovillage – Porto Cesareo* con cui è richiesta la sospensione dei termini del procedimento.

Stante l'assenza del rappresentate dell'ente regolarmente convocato, il segretario verbalizzante da lettura del parere C.R.A. prot. n. 73934 del 28.10.2022 trasmesso in allegato alla nota prot. n. 74200 del 28.10.2022 di **ARPA Puglia**.

Interviene il **Proponente** riferendo di aver prodotto riscontro con pec del 16.11.2022 a quanto osservato da ARPA Puglia tenendo conto di quanto esitato dal Comitato VIA regionale.

In particolare in risposta al comitato ATA e residenti dell'Eurovillage il **Proponente** riferisce che lo studio previsionale di impatto acustico nella versione O2, nel rispondere alle richieste di integrazione avanzate dal comitato VIA, tiene conto anche di quelle poste dai cittadini.

Con la pec del 21.10.2022 il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa contenente, tra l'altro, riscontro alla nota ARPA prot. N. 0069187 del 10.10.2022, con particolare riferimento alle questioni acustiche. In essa è stato ribadito che le misure di mitigazione indicate nella versione O2 sono le medesime di quelle indicate nella versione O1 per quanto riguarda eventuali superamenti in corrispondenza di recettori isolati e che per quanto riguarda la barriera, la posticipazione della relativa realizzazione è stata decisa in sede di valutazione da parte del Comitato VIA. Infine è stato esteso il monitoraggio alla fase di cantiere.

Con pec del 16.11.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota ARPA prot. N. 0073934 del 28.10.2022, con particolare riferimento alle questioni relative alla componente "aria".

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.ruglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Prende la parola la dirigente della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** dott.ssa Antonietta Riccio che sintetizza i contenuti di cui ai provvedimenti di VIA n. 374 del 28.10.2022 e di VINCA n. 389 del 16.11.2022.

Con pec del 7.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13841 del 7.11.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9327 del 7.11.2022 con cui, a valle della propria istruttoria, ha formulato alcune richieste di chiarimenti.

Interviene il **Proponente** riferendo di aver trasmesso il 14.11.2022 il riscontro alle richieste di cui alla nota della Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia n. 13841 del 7.11.2022.

Nel seguito è riportata la tabella sinottica utilizzata per la ordinata conduzione dei lavori della seduta inserendo nella colonna a destra gli estremi del parere/contributo comunque denominato in capo alla competenza dell'ente indicato nella colonna dell' *autorità competente*.

Si da atto che l'indirizzario della CdS è stato ampliato ad altri enti potenzialmente interessati.

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>			
<i>Autorità Competente</i>	<i>Riferimento Normativi</i>	<i>Assenso/Autorizzazione</i>	<i>Parere/contributo</i>
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA/VINCA	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co. 3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provvedimento di VIA comprensivo di V.Inc.A.	determinazione dirigenziale n. 374 del 28.10.2022 determinazione dirigenziale n. 389 del 16.11.2022
Con nota prot. n. 13682 del 3.11.2022 il Servizio VIA/VincA ha richiesto al Comune di Porto Cesareo – Ufficio Parco RNOR Palude del Conte e Duna Costiera il "sentito" di cui alla DGR 1515/2021.			
Con nota prot. n. 13627 del 31.10.2022 il Servizio VIA/VincA ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 374 del 28.10.2022.			
Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13781 del 7.11.2022, il Comune di Porto Cesareo ha trasmesso nota prot. n. 31190 del 4.11.2022.			
Con nota prot. n. 14262 del 17.11.2022 il Servizio VIA/VincA ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 389 del 16.11.2022 del dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VincA della Regione Puglia.			
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto	D. Lgs. 42/2004. ss.mm.ii.	Parere	Profili archeologici prot. N. 10912 del 13.10.2021. Profili paesaggistici: Nessun contributo.
Per i profili archeologici è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. N. 10912 del 13.10.2021, acquisita al prot. N. 14827 del 13.10.2021.			
Il proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate.			
Per i profili paesaggistici non risulta pervenuto alcun riscontro.			
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Art. 146 dlgs 42/2004 ss.mm.ii. art. 90 NTA	Autorizzazione Paesaggistica	nota prot. n. 9327 del 7.11.2022



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	PPTR		
<p>Con pec del 7.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13841 del 7.11.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 9327 del 7.11.2022 con cui a valle della propria istruttoria ha formulato alcune richieste di chiarimenti.</p> <p>Interviene il Proponente riferendo di aver trasmesso il 14.11.2022 il riscontro alle richieste di cui alla nota della Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia n. 13841 del 7.11.2022.</p> <p>Ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica la CdS da atto dell'assenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce e Brindisi ai lavori fino ad oggi svolti considerando decorso il termine per l'espressione del proprio parere.</p> <p>Pertanto il dirigente della Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia arch. Vincenzo Lasorella, in qualità di autorità competente regionale, si impegna a provvedere tempestivamente al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, anticipando sin d'ora la propria valutazione favorevole con prescrizioni.</p> <p>Il RdP del Paur ing. Giuseppe Angelini riferisce che le prescrizioni anticipate dal dirigente della Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia, come per tutti gli enti che concorrono alla decisione della odierna seduta, devono essere rappresentate e discusse all'interno della CdS per essere condivise in contraddittorio. Diversamente, a valle della conclusione dei lavori della CdS, potranno essere indicate solo prescrizioni di dettaglio che non modifichino il progetto per come approvato dalla medesima CdS.</p> <p>Il dirigente della Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia arch. Vincenzo Lasorella precisa che le prescrizioni attengono a questioni di dettaglio che non incidono in maniera significativa sul progetto tale da modificarlo.</p>			
REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI	Art. 26 R.R. 9/2015 Art. 5 R.R. 21/2013	vincolo idrogeologico	nota prot. N. 49308 del 2.08.2022;
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Si da lettura della nota citata.</p> <p>Il delegato della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali riferisce che riguardo al vincolo idrogeologico la succitata nota rende un parere favorevole.”</p>			
REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI	Art. 5 R.R. 21/2013	Trasformazione aree a bosco	nota prot. N. 49308 del 2.08.2022; nota prot. N. 60673 del 16.09.2022 Parere depositato a verbale della CdS del 17.11.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p><i>Con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11578 del 16.09.2022, il Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 60673 del 16.09.2022.</i></p> <p><i>La nota è acquisita agli atti della Sezione</i></p> <p>Interviene il referente del Servizio che così conclude:</p>			

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rug



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

"... l'Ufficio per quanto finora appurato in merito alle compensazioni boschive non rileva circostanze ostative a rilasciare un specifico provvedimento di autorizzazione alla trasformazione boschiva con compensazione, eventualmente secondo la suddivisione in steps del progetto in questione, a conclusione favorevole della preventiva verifica prevista dalla norma forestale (art. 4 del regolamento regionale 21/2013), ~~ma~~ tutt'ora in itinere ed in capo ad altro Ente; in particolare alla "verifica dell'adeguatezza delle misure compensative proposte, al ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario", prevista dall'art. 6 c. 4 della direttiva 92/43/CEE Habitat per i progetti di rilevante interesse pubblico."

Il Rdp del Paur chiede di specificare a quale "verifica" faccia riferimento il Servizio.

Il referente del Servizio Risorse Forestali risponde che trattasi del percorso di VINCA su cui ha relazionato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	PAI – NTA (Novembre 2005) L.R. n. 19 del 2013	Compatibilità' al P.A.I.	prot. n. 24000 del 13.09.2022 prot. N. 26007 del 30.09.2022
---	---	--------------------------	--

Dal verbale della seduta di CdS del 22.09.2022:

Con pec del 20.09.2022 l'Autorità di Bacino –Puglia prot. n. 24000 del 13.09.2022, acquisita al prot. 11832 del 22.09.2022.

La dirigente della Sezione autorizzazioni riferisce che la VIA ha trovato definizione tanto che il 3.08.2022 sono state discusse le prescrizioni.

Il Rdp del PAUR richiamate le valutazioni rese dalle diverse autorità competenti facenti parte della CdS, invita l'AdB a rendere le proprie determinazioni conclusive di competenza in ordine al programma di interventi in parola in seno ai lavori della CdS.

Con pec del 30.09.2022 acquisita al prot. Uff. n. 12289 del 4.10.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale ha trasmesso nota prot. N. 26007 del 30.09.2022 con cui si esprime parere favorevole subordinato ad alcune prescrizioni (pag. 6).

Il Proponente interviene dichiarando di poter ottemperare alle prescrizioni indicate.

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Parere del Servizio Risorse Idriche Puglia	Nota prot. 11851 del 7.10.2021
---	---	---	--------------------------------

Si da lettura delle prescrizioni indicate dalla Sezione a cui subordina il proprio pronunciamento favorevole all'intervento.

Il Proponente interviene dichiarando di poter ottemperare alle prescrizioni indicate.

AIP – AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Parere	Nessun riscontro. Assenso acquisito per silenzio. Nota prot. 2546 del 13.05.2021
--	---	--------	--

Si da lettura delle parti salienti della nota con cui l'AIP rilascia un preliminare nulla osta indicando la condizione di dotarsi di un proprio sistema di raccolta dei reflui con relativo trattamento appropriato ai sensi di legge RR 26/2011 come modificato dal RR 7/2016.

Il Proponente interviene dichiarando di poter ottemperare alla condizione indicata.

AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A	Regolamento del Servizio Idrico Integrato	nulla osta	Nota prot. 48534 del 2.08.2022
--	---	------------	--------------------------------

Dal verbale del 3.08.2022:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>"Si da lettura della nota in cui si da evidenza che non ci sono interferenze con le opere gestite.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver effettuato verifiche circa il fabbisogno in termini di portata e che non saranno necessari incrementi da parte di ACQUEDOTTO PUGLIESE."</p>			
ARPA	D.G.R. 30 GIUGNO 2009 L.R. 17/2007	Parere	<p>nota prot. N. 54772 del 2.08.2022</p> <p>nota prot. N. 59195 del 1.09.2022</p> <p>nota prot. n. 69546 dell'11.10.2022 e il relativo allegato prot. n. 69187 del 10.10.2022</p> <p>nota prot. n. 74200 del 28.10.2022 recante parere CRA prot. n. 73934 del 28.10.2022</p>
<p>Dal verbale del 22.09.2022</p> <p><i>Con pec del 1.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10883 del 1.09.2022, ARPA ha trasmesso nota prot. n. 59195 del 1.09.2022 quale contributo ai fini VAS.</i></p> <p><i>Si da atto che il contributo è all'attenzione dell'autorità procedente.</i></p> <p><i>Il Proponente riferisce di aver riscontrato nella trasmissione del 20.09.2022 ai rilievi ARPA con riferimento alle problematiche acustiche.</i></p> <p>Dal verbale del 12.10.2022:</p> <p><i>"con pec dell'11.10.2022, acquisita al prot. AOO_089/12606 dell'11.10.2022, ARPA Puglia - DAP Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 69546 dell'11.10.2022 e il relativo allegato prot. n. 69187 del 10.10.2022.</i></p> <p><i>Si da lettura integrale della nota e del suo allegato.</i></p> <p><i>Il Proponente si impegna ad integrare in forma di revisione il PMA anche alla luce delle osservazioni emerse nel parere reso da ARPA ed allegato al verbale della presente seduta."</i></p> <p>Con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13602 del 28.10.2022, il DAP Lecce di ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 74200 del 28.10.2022 recante parere CRA prot. n. 73934 del 28.10.2022</p> <p>Come già riferito a verbale innanzi:</p> <p>Stante l'assenza del rappresentate dell'ente regolarmente convocato, il segretario verbalizzante da lettura del parere CRA prot. n. 73934 del 28.10.2022 trasmesso in allegato alla nota prot. n. 74200 del 28.10.2022 di ARPA Puglia.</p> <p>Interviene il Proponente riferendo di aver prodotto riscontro con pec del 16.11.2022 a quanto osservato da ARPA Puglia tenendo conto di quanto esitato dal Comitato VIA regionale.</p> <p>[...]</p> <p>Con la pec del 21.10.2022 il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa, tra l'altro, in riscontro alla nota ARPA prot. N. 0069187 del 10.10.2022, con particolare riferimento alle questioni acustiche. In essa sono state ribadite che le misure di mitigazione indicate nella versione 02 sono le medesime di quelle indicate nella versione 01 per quanto riguarda eventuali superamenti in corrispondenza di recettori isolati e che per quanto riguarda la barriera, la posticipazione della relativa realizzazione è stata decisa in sede di valutazione da parte del Comitato VIA.</p> <p>Infine è stato esteso il monitoraggio alla fase di cantiere.</p> <p>Con pec del 16.11.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota ARPA prot. N. 0073934 del 28/10/22, con particolare riferimento alle questioni relative alla</p> <p>Preso atto di tutto quanto innanzi, attesa la mancata partecipazione acquisito l'assenso senza condizioni da parte dell'ARPA.</p>			

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.ru



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	D.Lgs 152/2006 L.R. 17/2007 R.R. 26/2013	autorizzazione scarico acque meteoriche	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	D.Lgs 152/2006 L.R. 17/2007 L.R. 11/2011 R.R. 26/2013	autorizzazione allo scarico acque reflue	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	D.Lgs 152/2006 L.R. 17/2007	autorizzazione alle emissioni in atmosfera	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
CONSORZIO ASI	NTA del PRT ASI	parere compatibilità urbanistica ASI	nota prot. n. 5903 del 30.09.2022 nota prot. n. 6536 del 27.10.2022 nota prot. n. 6875 del 15.11.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 22.09.2022:

Il dirigente Dimitri del Consorzio ASI interviene dichiarando che l'insediamento industriale in oggetto è già compatibile con il PRT ASI nonché con le previsioni programmatico/urbanistiche del Consorzio.

Dal verbale della seduta di CdS del 12.10.2022:

“Con pec del 30.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12211 del 30.09.2022, il Consorzio ASI Lecce ha trasmesso nota prot. n. 5903 del 30.09.2022;

Prende la parola la dott.ssa Lea Cosentino per il Consorzio ASI che, ribadendo il concetto per cui il proprio Piano Regolatore Territoriale è sovraordinato agli strumenti attuativi comunali, preannuncia che ieri il CDA del Consorzio ha adottato il Piano Particolareggiato e dichiara che vi è coerenza del progetto in oggetto con gli standard urbanistici.

Il Presidente della CdS chiede quali siano i tempi per la definitiva approvazione del Piano Particolareggiato.

Il Consorzio ASI riferisce che una volta adottato, il Piano Particolareggiato sarà trasmesso ai comuni per l'adozione di rispettiva competenza e poi trasmesso alla Regione per il parere di competenza. La normativa di settore dice che entro 90 gg la procedura si perfeziona anche con il silenzio assenso.”

Con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13601 del 28.10.2022, il Consorzio ASI della Provincia di Lecce ha trasmesso nota prot. n. 6536 del 27.10.2022

Con pec del 15.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 14233 del 15.11.2022, il Consorzio ASI della Provincia di Lecce ha trasmesso nota prot. n. 6875 del 15.11.2022 con allegati.

Come innanzi riportato a verbale:

Prende la parola il dirigente dei Servizi Tecnici del Consorzio ASI della Provincia di Lecce ing. Leonardo Dimitri che sintetizza i contenuti di cui alla note prot. n. 6536 del 27.10.2022 e n. 14233 del 15.11.2022.

Segue discussione in merito all'art. 21 del "Regolamento di Fabbricazione – NTA" vigente.

La Sezione Urbanistica riferisce di aver attinto per lo stralcio dell'art. 21 citato nelle proprie note al documento "PRT dell'Area di Sviluppo industriale di Lecce approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 905 del 3.05.1976 pubblicato sul BURP n. 23 del 15.05.1976" di cui si deposita estratto dall'originale depositato negli archivi della Regione Puglia, costituito da n. 3 facciate.

Il Consorzio ASI interviene e deposita agli atti della CdS il testo della Relazione del PRT del 16 agosto 1982 (PRT ASI LECCE_RELAZIONE.pdf) approvato con DGR 160 del 13.01.1986 pubblicata sul BURP 45 del 22.03.1986 e tuttora vigente.

La CdS prende atto del documento.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA		parere profili urbanistici	nota prot. n. 10587 del 28.09.2022 nota prot. n. 11020 del 10.10.2022
<p>Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12195 del 30.09.2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 10587 del 28.09.2022;</p> <p>Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12530 dell'11.10.2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 11020 del 10.10.2022 in riscontro alla nota del Consorzio ASI prot. n. 5903 del 30.09.2022</p> <p>Con pec del 8.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13895 del 9.11.2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 12156 del 8.11.2022.</p> <p>Come innanzi riportato a verbale:</p> <p>Prende la parola il dirigente dei Servizi Tecnici del Consorzio ASI della Provincia di Lecce ing. Leonardo Dimitri che sintetizza i contenuti di cui alla note prot. n. 6536 del 27.10.2022 e n. 14233 del 15.11.2022.</p> <p>Segue discussione in merito all'art. 21 del "Regolamento di Fabbricazione – NTA" vigente.</p> <p>La Sezione Urbanistica riferisce di aver attinto per lo stralcio dell'art. 21 citato nelle proprie note al documento "PRT dell'Area di Sviluppo industriale di Lecce approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 905 del 3.05.1976 pubblicato sul BURP n. 23 del 15.05.1976" di cui si deposita estratto dall'originale depositato negli archivi della Regione Puglia, costituito da n. 3 facciate.</p> <p>Il Consorzio ASI Interviene e deposita agli atti della CdS il testo della Relazione del PRT del 16 agosto 1982 (PRT ASI <i>LECCE_RELAZIONE.pdf</i>) approvato con DGR 160 del 13.01.1986 pubblicata sul BURP 45 del 22.03.1986 e tuttora vigente.</p> <p>La CdS prende atto del documento.</p>			
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	LR 44/2012	Autorità Competente VAS	
<p>Prende la parola la RdP del procedimento di VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità Competente VAS, dott.ssa Rosa Marrone, che riferisce di aver completato l'attività tecnico istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato ex art. 12 della LR 44/2012. Prosegue con una sintesi della disamina della documentazione effettuata evidenziando di aver prodotto 34 osservazioni sintetizzate in 12 prescrizioni che dovranno essere evidenziate nella dichiarazione di sintesi ex art. 13 della succitata legge. A tal fine deposita la scheda istruttoria contenente il dettaglio della attività condotta. Conclude dando lettura delle prescrizioni individuate.</p> <p>La delegata dell'Autorità Procedente dott.ssa Antonella Sasso comunica che procederà a quanto di competenza ai sensi di quanto disposto all'art. 12 c. 4 e 13 della LR 44/2012 in collaborazione con il proponente.</p>			
REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITÀ DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	LR 44/2012	Autorità procedente VAS	nota prot. n. 10848 del 10.10.2022
<p>Con due pec del 10.10.2022, acquisite ai prot. AOO_089/12531 e AOO_089/12532 dell'11.10.2022, la Sezione Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 10848 del 10.10.2022 con gli esiti della fase di consultazione pubblica VAS.</p> <p>Come riportato innanzi:</p> <p>La delegata dell'Autorità Procedente dott.ssa Antonella Sasso comunica che procederà a quanto di competenza ai sensi di quanto disposto all'art. 12 c. 4 e 13 della LR 44/2012 in collaborazione con il proponente.</p>			

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROVINCIA DI LECCE – SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. TUTELA VENATORIA	NTA DEL PTCP DI LECCE	parere compatibilità PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce	Nessun riscontro. Assenso acquisito per silenzio.
COMUNE DI NARDÒ	PRG DI NARDÒ'	parere compatibilità urbanistica	nota prot. n. 59767 del 17.10.2022
<p>Con pec del 17.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12884 18.10.2022, il Comune di Nardò ha trasmesso nota prot. n. 59767 del 17.10.2022.</p> <p>Interviene il dirigente del Comune di Nardò in. Nicola D'Alessandro il quale dichiara di riportarsi al contenuto della citato nota.</p> <p>L'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Master Plan NTC si perfezionerà in sede di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL.</p>			
COMUNE DI NARDÒ	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	permesso di costruire	
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p><i>"Il dirigente del comune di Nardò interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato "in conformità" all'esito del procedimento in oggetto.</i></p> <p><i>A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS."</i></p> <p>Il dirigente del comune di Nardò ing. Nicola D'Alessandro riferisce che poiché gli elaborati prodotti dal Proponente non sono redatti ad un livello di definizione richiesto per il rilascio del PdC, al rilascio dei permessi si procederà ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della verifica della conformità degli stessi agli elaborati del progetto in corso di approvazione, fatto salvo il perfezionamento dell'AdP.</p>			
COMUNE DI NARDÒ	L.N. 447/1995 L.R. PUGLIA N. 3/2002	nulla osta impatto acustico	nota prot. n. 59767 del 17.10.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p><i>"Il Proponente si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richiesta da effettuare al fine di consentire al comune gli atti conseguenti."</i></p> <p>Il Proponente riferisce che a valle degli approfondimenti condotti, allo stato di fatto non essendo stata richiesta nessuna deroga non si intravedono nulla osta o pareri di competenza comunale a riguardo.</p> <p>Con pec del 17.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12884 18.10.2022, il Comune di Nardò ha trasmesso nota prot. n. 59767 del 17.10.2022 con cui al punto 7 dichiara che <i>"Il proponente ha precisato a verbale del 03.08.22 di non richiedere alcuna deroga acustica e pertanto non occorre in proposito alcun parere o nulla osta di competenza comunale."</i></p>			
COMUNE DI NARDÒ - COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO DEL COMUNE DI NARDÒ' O REGIONE PUGLIA	D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii. NTA DEL PPTR PUGLIA	compatibilità paesaggistica	

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all'oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

COMUNE DI PORTO CESAREO	PUG DI PORTO CESAREO	parere compatibilità urbanistica	Nota prot. n. 30596 del 28.10.2022
------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

"Il dirigente del comune di Porto Cesareo anticipa che sarà reso il parere di compatibilità urbanistica in seno alla CdS in tempi brevi compatibilmente con i tempi necessari alla istruttoria della documentazione resa disponibile da ultimo il 21.07.2022."

Il dirigente dell'UTC interviene riferendo che l'intervento in oggetto è compatibile con il PUG, ma le NT del PUG rinviando al Piano ASI.

Con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13537 del 28.10.2022, il Comune di Porto Cesareo ha trasmesso nota prot. n. 30596 del 28.10.2022 con allegati:

- Parere Compatibilità Urbanistica;
- Parere RNOR "Palude del Conte e Duna Costiera di Porto Cesareo";
- Delibera di C.C. n. 49 del 25/10/2022 dal titolo "PERIMETRAZIONE DELLE "AREE ESCLUSE" AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 142 DEL D.LGS 42/04 ED AL COMMA 3 DELL'ART. 90 DELLE N.T.A. DEL PPTR, RICADENTI NEL COMPENDIO DI PROPRIETÀ DI "NARDO" TECHNICAL CENTER (NTC)" in riferimento alla pag.5/17 del Verbale di CdS del 22 Settembre 2022.

Il dirigente dell'UTC interviene precisando che, alla luce di quanto riferito nelle note di ASI del 28.10.2022 e 15.11.2022, può ritenersi superato a pag. 3 del succitato "Parere Compatibilità Urbanistica" quanto di seguito riportato: "Tuttavia non essendo a conoscenza le norme specifiche del piano ASI ed essendo del tutto sconosciuto il P.P. adottato, come precedentemente affermato, non è possibile per lo scrivente ufficio allo stato valutare la necessità della variante urbanistica."

COMUNE DI PORTO CESAREO	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	permesso di costruire	
------------------------------------	------------------------------------	-----------------------	--

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

"Il dirigente del comune di Porto Cesareo interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato "in conformità" all'esito del procedimento in oggetto.

A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS."

Il dirigente del comune di Porto Cesareo ing. Antonio Luciano Pezzuto riferisce che poiché gli elaborati prodotti dal Proponente non sono redatti ad un livello di definizione richiesto per il rilascio del PdC, al rilascio dei permessi si procederà ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della verifica della conformità degli stessi agli elaborati del progetto in corso di approvazione, fatto salvo il perfezionamento dell'AdP.

Comune di Porto Cesareo	L. n. 447/1995	Nulla Osta di impatto acustico	
------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	--

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

"Il Proponente si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richiesta da effettuare al fine di consentire al comune gli atti conseguenti."

Il Proponente riferisce che a valle degli approfondimenti condotti, allo stato di fatto non essendo stata richiesta nessuna deroga non si intravedono nulla osta o pareri di competenza comunale a riguardo.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>Il dirigente del comune di Porto Cesareo ing. Antonio Luciano Pezzuto interviene richiamando quanto riferito nella nota prot. N. 30596 del 28.10.2022: <i>“Riguardo all'IMPATTO ACUSTICO, si ritiene di riferire che in assenza di richiesta da parte del proponente della deroga acustica, non vi siano adempimenti a carico di questo Ente. Con riguardo alle osservazioni e ai rilievi formulati dall'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo, questo Ente rimane in attesa dei riscontri della competente ARPA Puglia in merito alle integrazioni prodotte dal proponente successivamente alla conferenza di servizi del 12 ottobre”.</i></p>			
<p>Comune di Porto Cesareo - Commissione locale del Paesaggio O Regione Puglia</p>	<p>D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. NTA del PPTR Puglia</p>	<p>Autorizzazione e compatibilità paesaggistica comune di Porto Cesareo</p>	
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p><i>“La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all'oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.”</i></p>			
<p>Ente Parco – Comune di Porto Cesareo</p>	<p>Regolamento della Riserva (ottobre 2018)</p>	<p>Parere Riserva Naturale Regionale Orientata Palude del Conte e Duna costiera – Comune di Porto Cesareo</p>	<p>nota prot. n. 31190 del 4.11.2022</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p><i>“Il dirigente del comune di Porto Cesareo anticipa che sarà reso il parere di competenza comprensivo del “sentito” previsto dalle Linee Guida in materia di VINCA.”</i></p> <p>Il dirigente dell'UTC interviene riferendo che il “sentito” sarà fornito con riferimento alle alternative ed alle opere di compensazione.</p> <p>Il RdP di PAUR interviene evidenziando che, salvo diverso avviso della dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il “sentito” di cui innanzi debba essere reso agli atti della CdS ai fini della proposta delle opere di compensazione al MITE da parte dell'autorità competente.”</p> <p>Con pec del 4.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13781 del 7.11.2022, il Comune di Porto Cesareo ha trasmesso nota prot. n. 31190 del 4.11.2022 di riscontro alla richiesta di “sentito” della Sezione Autorizzazioni Ambientali avanzata con nota prot. n. 13682 del 3.11.2022 il Servizio VIA/VInCA.</p>			
<p>Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione coordinamento servizi territoriali</p>	<p>Piano Faunistico Venatorio 2018-2023</p>	<p>Parere Oasi Faunistico - Venatoria</p>	<p>Nessun contributo. Assenso acquisito per silenzio.</p>
<p>Vigili del Fuoco Comando Provinciale Lecce</p>	<p>DPR 1 agosto 2011, n. 151 ss.mm.ii.</p>	<p>Parere</p>	<p>nota prot. n. 16031 del 23.09.2021</p>
<p>Dal verbale della seduta del 22.09.2022:</p> <p>Si richiama l'intervento innanzi riportato da parte del Comandante dei VVF della Provincia di Lecce che conferma quanto già riversato in corso di procedimento con la nota prot. n. 16031 del 23.09.2021.</p>			
<p>ASL Locale di Lecce</p>	<p>Regolamento di</p>	<p>Parere Igienico Sanitario</p>	<p>nota prot. n. 142032 del 27.07.2022</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Igiene e Sanità dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo		nota prot. n. 178814 del 12.10.2022
Con pec del 12.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12663 del 13.10.2022, l'ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso nota prot. n. 178814 del 12.10.2022 di cui si è data lettura come innanzi riportato.			
Provincia di Lecce – Edilizia Sismica	Art. 93 del DPR 380/2001 ss.mm.ii.	Edilizia Sismica	Non pertinente
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Il Proponente precisa che il riferimento indicato è da intendersi all’art. 89 e non al 93.</p> <p>La discussione condotta in sede di CdS porta a chiarire che la competenza in merito al rilascio del parere ex art. 89 del DPR 380/2001 è della Sezione LLPP della Regione Puglia.”</p> <p>Il Proponente riferisce che, correttamente a come riportato nella originaria istanza, l’articolo di riferimento è l’art. 93 che comunque si riferisce al deposito dei calcoli strutturali prima dell’inizio lavori e che pertanto è da adempiere in fase esecutiva a valle della conclusione dei lavori della CdS.</p> <p>Il dirigente del comune di Nardò ing. Nicola D’Alessandro fa presente che il DPR 380/01 all’art. 89 prevede il rilascio sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, nonché sulle lottizzazioni convenzionate di apposito parere da parte del competente ufficio tecnico regionale.</p> <p>Il RdP del PAUR ritiene non applicabile il citato art. 89 al presente procedimento, non riferendosi ad uno strumento urbanistico generale né ad uno strumento urbanistico particolareggiato né ad una lottizzazione, bensì ad un “progetto”.</p> <p>Fatta salva la posizione contraria del dirigente del comune di Nardò ing. Nicola D’Alessandro, la CdS condivide quanto riportato dal RdP PAUR, ritenendo ottemperata la finalità della norma attraverso l’applicazione del citato art. 93, attesa la qualità della proposta in termini di “progetto”.</p>			
Ziretegas (integrato nella seduta di CdS del 3.08.2022)		Nulla osta	prot. n. 109594 del 16.09.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 22.09.2022:</p> <p>“Con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11636 del 19.09.2022, Ziretegas ha trasmesso nota prot. n. 109594 del 16.09.2022 con cui comunica “che, la scrivente Zi Rete Gas S.p.a., relativamente alla zona d’interesse, non ha alcuna installazione riconducibile all’impianto di distribuzione del gas metano del Comune di Nardò (Le). Si comunica, altresì, che la Scrivente non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel comune Porto Cesareo (Le). Pertanto, nulla osta all’esecuzione delle opere in argomento per quanto di competenza.”</p>			
SNAM		Nulla osta	prot. n. 87 del 5.09.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 22.09.2022:</p> <p>Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11519 del 15.09.2022, SNAM ha trasmesso nota prot. n. 87 del 5.09.2022 con cui comunica “che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.</p> <p>Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze</p>			

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – Sezione Urbanistica – Regione Puglia			prot. N. 9323 del 25.08.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 22.09.2022: Con pec del 25.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11104 del 6.09.2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – Sezione Urbanistica – Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 9323 del 25.08.2022 ai fini VAS. La nota è acquisita agli atti.</p>			

Osservazioni registrate post 12.10.2022

- con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12960 del 18.10.2022, il sig. Linceo Bellanova, presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo, ha richiesto intervento del Prefetto
- con pec del 28.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13603 del 28.10.2022, il sig. Linceo Bellanova, presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo, ha richiesto la "sospensione termini procedimento e accertamento previsionale dell'impatto acustico del progetto sul recettore Eurovillage in Porto Cesareo (LE)."

Come già riportato innanzi:

In particolare in risposta al comitato ATA e residenti dell'Eurovillage il **Proponente** riferisce che lo studio previsionale di impatto acustico nella versione 02, nel rispondere alle richieste di integrazione avanzate dal comitato VIA, tiene conto anche di quelle poste dai cittadini.

Non si registra alcun ulteriore intervento da parte degli enti presenti/collegati.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale:

- preso atto dei pareri favorevoli e delle eventuali prescrizioni rilasciati dagli enti che hanno partecipato ai lavori della CdS per come innanzi riportati analiticamente nella tabella sinottica;
- preso atto dei pareri favorevoli dei Comuni di Porto Cesareo e Nardò sulla proposta di NTC "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4";
- preso atto delle previsioni urbanistiche sovraordinate del PRT ASI;
- preso atto della volontà del Comune di Nardò di ottemperare al giudicato discendente dalla sentenza Tar Lecce n. 2085/2004, la quale ha imposto determinate scelte tipizzative;

determina all'unanimità l'approvazione conclusiva, nell'ambito del procedimento di PAUR, del progetto "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4".

Quanto invece al procedimento ex art. 34 TUEL, la decisione conclusiva, sulla scorta della valutazione favorevole all'unanimità della CdS, avverrà con la sottoscrizione dell'AdP, la cui ratifica da parte dei consigli comunali di Nardò e Porto Cesareo determinerà il conseguente e definitivo recepimento del "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" nei rispettivi strumenti urbanistici comunali determinandone l'adeguamento, senza ulteriori procedimenti in capo alle AA.CC.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

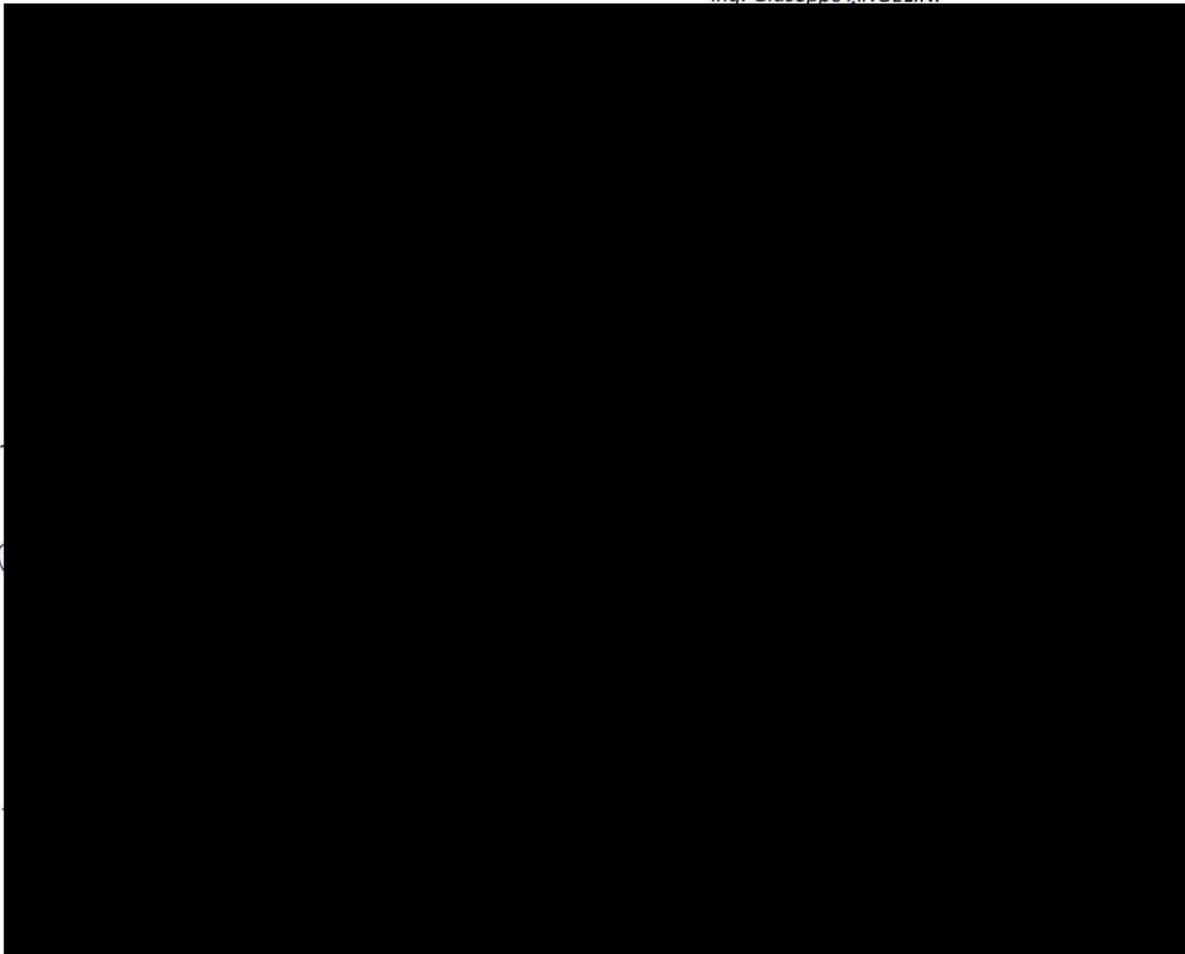
- l'Autorizzazione Paesaggistica;
- la determinazione di VAS;
- la notifica alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 6 par 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" quale condivisione delle misure di compensazione e del piano di monitoraggio da parte del MITE (giusta determina dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 389 del 16.11.2022)

Alle ore 23:40 si chiudono i lavori della odierna seduta.

LCS

Il segretario verbalizzante

inq. Giuseppe ANGELINI





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 12.10.2022**

Oggetto dei Procedimenti:	Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo coordinato con: <ul style="list-style-type: none"> • IDVIA 630 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. • ID VAS 1870_VAL – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 9-15 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione d'Incidenza . ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., (ID VAS VAS_1870_VAL)
Soggetto proponente dell'accordo	Nardò Technical Center Srl
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo di programma (DGR n. 53 del 31.01.2022)	Regione Puglia Comune di Nardò Comune di Porto Cesareo Consorzio ASI
Autorità procedente VAS:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA) in ossequio alla DGR n. 53 del 31.01.2022
Referente per il Dipartimento Sviluppo Economico	Dott. Giuseppe Pastore - Dirigente Sezione Competitività, Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA).
Autorità competente VAS	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento di VAS:	Dott.ssa Rosa Marrone - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Autorità competente PAUR:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento PAUR:	Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Ufficio Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	Ing. Francesca Pace – Dirigente Sezione Urbanistica, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ASSET – supporto tecnico ed amministrativo ai Dipartimenti regionali interessati (giusta DGR 53/2022)	Ing. Elio Sannicandro – Direttore Generale ASSET
Referente per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana:	Arch. Danilo Stefanelli - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Termine per la conclusione del procedimento:	I termini previsti dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. coordinati con i termini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. il termine di 45 giorni per l'espressione del parere motivato VAS decorre ai sensi dell'art.12, commi 1 e 2, della L.R.n.44/2012 dalla data di ricevimento degli esiti della consultazione, unitamente alle controdeduzioni/osservazioni e modifiche ed integrazioni alla proposta di variante e/o rapporto ambientale da parte dell'autorità procedente
Uffici in cui si può prendere visione degli atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS	Dipartimento Sviluppo Economico sito in C.so Sonnino 177 – 70121 Bari, Sezione Autorizzazioni Ambientali in ViaGentile,52-70126Bari, sede della Provincia di Lecce Sedi dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo
Siti istituzionali in cui si può prendere visione degli atti:	Portale Ambientale del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA Portale della Sezione Competitività indirizzo web https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione (atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS)

Il giorno 12.10.2022 partire dalle ore 15:30 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona simultanea, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. con nota prot. n. AOO_089/12312 del 5.10.2022, come integrata con nota prot. n. AOO_089/12567 dell'11.10.2022 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'**Accordo di Programma (AdP)** ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con il seguente Ordine del Giorno:

- **definizione del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;**
- **definizione del procedimento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;esplicitazione delle modalità di coordinamento dei due procedimenti, giusta D.G.R. n. 53 del 31.01.2022;**
- **acquisizione degli eventuali contributi/osservazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale resi per i profili di VAS con le finalità richiamate ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**
- **lettura ed analisi dei pareri pervenuti;**
- **varie ed eventuali.**

Presiede la Conferenza dei Servizi il **Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, ing. Paolo Francesco Garofoli.**

Svolge le funzioni di **segretario verbalizzante il RdP PAUR ing. Giuseppe Angelini.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il **Presidente della CdS**, preliminarmente, preannuncia che è pervenuta una richiesta di partecipazione alla CdS da parte di cittadini.

Passa la parola al sig. Enzo de Bonis qualificatosi come un proprietario di un alloggio nell'Eurovillage.

Enzo de Bonis interviene dando lettura delle osservazioni trasmesse in data 7.10.2022.

Alle ore 15:45 interviene **Annita Serio** per l'associazione "Valorizziamo punta prosciutto" rappresentando l'interesse per le opere di compensazione e rimettendosi al contributo trasmesso-

Alle ore 15:50 I referenti delle associazioni lasciano l'aula.

Il **Presidente** apre i lavori richiamando i verbali della prima seduta di CdS del 3.08.2022 e della seconda seduta di CdS del 22.09.2022.

I presenti sono riportati nell'allegato foglio firme, parte integrante del presente verbale.

Il **Presidente** rammenta che la CdS, indetta per il 3.08.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del **1.11.2022**.

Il **Presidente** richiama quindi quanto richiesto agli Enti che partecipano alla CdS, ossia che *"Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii."*

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** riassume la corrispondenza intercorsa sul procedimento a valle della seconda seduta di CdS per quanto risulta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- per i punti da 1 a 10 si rimanda al verbale della seduta del 3.08.2022;
 - per i punti da 11 a 24 si rimanda al verbale della seduta del 22.09.2022;
25. con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12195 del 30.09.2022, la **Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 10587 del 28.09.2022;
26. con pec del 30.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12211 del 30.09.2022, il **Consorzio ASI Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 5903 del 30.09.2022;

Prende la parola la dott.ssa **Lea Cosentino** per il Consorzio ASI che, ribadendo il concetto per cui il proprio Piano Regolatore Territoriale è sovraordinato agli strumenti attuativi comunali, preannuncia che ieri il CDA del Consorzio ha adottato il Piano Particolareggiato e dichiara che vi è coerenza del progetto in oggetto con gli standard urbanistici.

Il **Presidente della CdS** chiede quali siano i tempi per la definitiva approvazione del Piano Particolareggiato.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Consorzio ASI** riferisce che una volta adottato, il Piano Particolareggiato sarà trasmesso ai comuni per l'adozione di rispettiva competenza e poi trasmesso alla Regione per il parere di competenza. La normativa di settore dice che entro 90 gg la procedura si perfeziona anche con il silenzio assenso.

Prosegue il **RdP del PAUR** con la ricostruzione cronologica della corrispondenza intercorsa.

27. con pec del 6.10.2022, acquisita al prot. AOO_089/12366 del 6.10.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa;
28. con pec del 7.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12566 dell'11.10.2022, il sig. **Linceo Bellanova**, Presidente dell'Associazione *ATA Eurovillage – Porto Cesareo*, ha trasmesso "osservazioni";
29. con pec dell'8.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12565 dell'11.10.2022, la sig. **Annita Serio**, Presidente dell'Associazione *Valorizziamo Punta Prosciutto*, ha richiesto "la partecipazione con diritto di intervento alla nuova CdS prevista per il 12/10/22";
30. con pec del 9.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12564 dell'11.10.2022, il sig. **Linceo Bellanova**, presidente dell'Associazione *ATA Eurovillage – Porto Cesareo*, ha richiesto "la partecipazione con diritto di intervento alla nuova CdS (ed annesso sopralluogo) prevista per il 12/10/22" per alcuni membri della stessa associazione;
31. con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12530 dell'11.10.2022, la **Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 11020 del 10.10.2022 in riscontro alla nota del Consorzio ASI prot. n. 5903 del 30.09.2022;

La **dirigente della Sezione Urbanistica ing. Francesca Pace** riferisce che il parere citato prende atto di quanto dichiarato dall'ASI ovvero che è in corso la redazione del Piano Particolareggiato e che l'ASI ha dichiarato che l'area del Masterplan di NTC ricade interamente nel perimetro del Piano Regolatore Territoriale di Asi. È a cura del Consorzio la verifica dei parametri urbanistici del Piano Particolareggiato rispetto al proprio Piano Territoriale. Sul Piano Particolareggiato del Consorzio ASI non si esprime la Regione secondo quanto previsto dalla LR 2 del 2007. Sulla scorta della nota Asi e di quella della Sezione Urbanistica prima richiamate, il Piano Particolareggiato, in quanto ricadente nel perimetro del Piano Regolatore Territoriale Asi, non comporta variante agli strumenti urbanistici generali comunali.

Il **Presidente della CdS**, in quanto l'oggetto del procedimento in esame riguarda la valutazione della proposta progettuale avanzata da NTC, chiede di indicare con precisione se il piano di sviluppo di NTC comporta variante agli strumenti urbanistici comunali?

La **dirigente della Sezione Urbanistica ing. Francesca Pace** risponde dichiarando che, laddove il progetto (piano di sviluppo di NTC) rientri interamente nel perimetro dell'area del consorzio ASI, lo stesso non comporta variante agli strumenti urbanistici generali comunali.

Interviene il **Consorzio ASI** ribadendo che il progetto di NTC ricade interamente nel perimetro dell'area di competenza del Consorzio medesimo.

L'ing. **Alberto De Pascalis** per il Proponente, prendendo atto che, come riferito dal Consorzio ASI, il Piano Particolareggiato è conforme al piano di sviluppo di NTC, segnala che i tempi necessari per l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato ASI non sono compatibili con le scadenze temporali della procedura PAUR e dunque con le esigenze del piano industriale di NTC. Pertanto NTC propone di procedere con l'immediata approvazione di uno stralcio funzionale del Piano Particolareggiato coincidente con le aree del progetto di sviluppo NTC.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Direttore dell'ASSET ing. Elio Sannicandro** interviene evidenziando la possibilità di utilizzare lo strumento scelto dell'Accordo di Programma per dare concreta e corretta attuazione al progetto di NTC in piena legittimità contemperando tutte le esigenze manifestate dagli enti pubblici che concorrono al procedimento che stiamo celebrando.

Il **Comune di Nardò** interviene riservandosi di esprimere un proprio contributo a valle della conoscenza del Piano Particolareggiato adottato ieri.

Prosegue il **RdP del PAUR** con la ricostruzione cronologica della corrispondenza intercorsa.

32. con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. AOO_089/12563 dell'11.10.2022, il **Proponente** ha trasmesso un aggiornamento della documentazione integrativa inviata in data 6.10.2022;

33. con due pec del 10.10.2022, acquisite ai prot. AOO_089/12531 e AOO_089/12532 dell'11.10.2022, la **Sezione Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10848 del 10.10.2022 con gli esiti della fase di consultazione pubblica VAS.

La **delegata della Sezione Competitività dott.ssa Antonella Sasso** interviene sintetizzando i contenuti della succitata nota.

La **RdP del procedimento di VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità Competente VAS, dott.ssa Rosa Marrone**, in relazione alla procedura Vas, al netto delle considerazioni innanzi riportate a verbale, riferisce che con nota prot. n. 10848 del 10.10.2022, acquisita al prot. n. 12531 del giorno 11.10.2022, il Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Competitività, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso gli esiti della consultazione pubblica ai sensi dell'art. 12. co 1 della Lr. 44/2012. L'AC ha provveduto agli adempimenti di modifica dello stato del procedimento presso il portale ambientale, qualificando l'attuale fase procedurale quale 'valutazione'. Ai sensi del co. 2 dell'art. 12 l'AC valuterà la predetta documentazione presentata al fine dell'espressione del parere motivato entro 45 gg.

Alle ore 17:30 la delegata della Sezione Competitività dott.ssa Antonella Sasso lascia i lavori.

Prosegue il **RdP del PAUR** con la ricostruzione cronologica della corrispondenza intercorsa.

34. con pec dell'11.10.2022, acquisita al prot. AOO_089/12606 dell'11.10.2022, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 69546 dell'11.10.2022 e il relativo allegato prot. n. 69187 del 10.10.2022.

Si da lettura integrale della nota e del suo allegato.

Il **Proponente** si impegna ad integrare in forma di revisione il PMA anche alla luce delle osservazioni emerse nel parere reso da ARPA ed allegato al verbale della presente seduta.

Alle ore 18:05 l'arch. Stefania Cascella lascia i lavori.

Il **Presidente della CdS** passa la parola al Proponente perché relazioni sulle integrazioni documentali trasmesse.

L'arch. **Matteo Pedaso** e l'ing. **Teresa Santos** per il **Proponente** intervengono rappresentando sinteticamente il contenuto della documentazione integrata, prodotta in riscontro a quanto discusso nelle precedenti sedute di CdS.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Interviene il **dott. Gianluca Elia del Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia** chiedendo un documento di sintesi sulla conservazione della biodiversità.

Il **Proponente** accoglie la richiesta e preparerà una sintesi della documentazione già presentata.

L'arch. **Federico Scaroni per il Proponente** interviene relazionando sulla integrazione prodotta in materia di fotovoltaico.

Alle ore 18:35 il **Presidente della CdS** chiede se gli enti presenti hanno ulteriori contributi/pareri da rendere.

Non si registra alcun ulteriore intervento da parte degli enti presenti/collegati.

In conclusione il **Presidente della CdS** richiama la necessità di addivenire ai pronunciamenti conclusivi entro la data ultima indicata a verbale (90 gg dalla prima seduta).

Il **Proponente** si impegna a produrre le integrazioni/chiarimenti richiesti in data odierna entro il 21.10.2022

Pertanto si concorda di tenere il **2 novembre 2022 alle ore 10:00 presso gli uffici regionali di via Gentile, 52 in Bari la prossima seduta di CdS con la raccomandazione di garantire la partecipazione in presenza per la proficua conclusione dei lavori.**

Alle ore 19:00 si chiudono i lavori della odierna seduta.

LCS

Il segretario verbalizzante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 22.09.2022**

Oggetto dei Procedimenti:	Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo coordinato con: <ul style="list-style-type: none"> • IDVIA 630 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. • ID VAS 1870_VAL– Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 9-15 del del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e degli artt.
Soggetto proponente dell'accordo	Nardò Technical Center srl
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo di programma (DGR n. 53 del 31.01.2022)	Regione Puglia Comune di Nardò Comune di Porto Cesareo Consorzio Asi
Autorità procedente VAS:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA) in ossequio alla DGR n. 53 del 31.01.2022
Referente per il Dipartimento Sviluppo Economico	Dott. Giuseppe Pastore - Dirigente Sezione Competitività, Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA).
Autorità competente VAS	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento di VAS:	Dott.ssa Rosa Marrone - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Autorità competente PAUR:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento PAUR:	Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Ufficio Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	Ing. Francesca Pace – Dirigente Sezione Urbanistica, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
ASSET – supporto tecnico ed amministrativo ai Dipartimenti regionali interessati (giusta DGR 53/2022)	Ing. Elio Sannicandro – Direttore Generale ASSET
Referente per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana:	Arch. Danilo Stefanelli - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Termine per la conclusione del procedimento:	I termini previsti dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. coordinati con i termini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. il termine di 45 giorni per l'espressione del parere motivato VAS decorre ai sensi dell'art.12, commi 1 e 2, della L.R.n.44/2012 dalla data di ricevimento degli esiti della consultazione, unitamente alle controdeduzioni/osservazioni e modifiche ed integrazioni alla proposta di variante e/o rapporto ambientale da parte dell'autorità procedente
Uffici in cui si può prendere visione degli atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS	Dipartimento Sviluppo Economico sito in C.so Sonnino 177 – 70121 Bari, Sezione Autorizzazioni Ambientali in ViaGentile,52-70126Bari, sede della Provincia di Lecce Sedi dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo
Siti istituzionali in cui si può prendere visione degli atti:	Portale Ambientale del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA Portale della Sezione Competitività indirizzo web https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione (atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS)

Il giorno 22.09.2022 partire dalle ore 10:45 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona simultanea, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. con nota prot. n. AOO_089/10046 del 12.08.2022 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'**Accordo di Programma (AdP)** ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, con il seguente Ordine del Giorno:

- **definizione del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;**
- **definizione del procedimento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti; esplicitazione delle modalità di coordinamento dei due procedimenti, giusta D.G.R. n. 53 del 31.01.2022;**
- **acquisizione degli eventuali contributi/osservazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale resi per i profili di VAS con le finalità richiamate ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**
- **lettura ed analisi dei pareri pervenuti;**
- **varie ed eventuali.**

Presiede la Conferenza dei Servizi Donato Stefanelli delegato dal **Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ing. Paolo Francesco Garofoli.**

Svolge le funzioni di **segretario verbalizzante il RdP PAUR ing. Giuseppe Angelini.**

I presenti sono riportati nell'allegato foglio firme, parte integrante del presente verbale.

Il **Presidente** apre i lavori richiamando il verbale della prima seduta di CdS del 3.08.2022.

Il **Presidente** rammenta che la CdS, indetta per il 3.08.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del **1.11.2022.**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Presidente** richiama quindi quanto richiesto agli enti che partecipano alla CdS che "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii."

Prende la parola il **Direttore di ASSET ing. Raffaele Sannicandro** per una breve introduzione

Il **Presidente** passa la parola al proponente per una breve descrizione delle integrazioni prodotte e trasmesse il 20.09.2022.

Il **Proponente** introduce e descrive le integrazioni prodotte con riferimento al punto 1 di pag. 4 del verbale della seduta di CdS del 3.08.2022 in merito alla legittimità dell'esistente.

La **CdS** prende atto di quanto riferito.

Il **Proponente** descrive le integrazioni prodotte con riferimento al punto 2 di pag. 4 del verbale della seduta di CdS del 3.08.2022 in merito al tema degli standards-

Segue lunga ed articolata discussione.

La **referente della Sezione Urbanistica ing. Francesca Pace** riferisce che gli standard urbanistici ex DM 1444 sono aree che devono essere fruibili ed accessibili alla collettività e devono essere reperiti all'esterno del compendio. Viceversa i parcheggi di cui alla c.detta Legge Tognoli (122/1989) sono parcheggi di pertinenza e possono essere reperiti all'interno del compendio.

Interviene il **direttore del Consorzio ASI dott.ssa Lea Cosentino** che richiama la competenza del Consorzio titolare del Piano dell'ASI, sovraordinato agli strumenti urbanistici comunali. Riferisce che oggi il Consorzio ASI è titolare del Piano Territoriale che prevede anche la regolamentazione degli standards e che è in fase di approvazione nelle prossime settimane il Piano Particolareggiato.

Il **Consorzio ASI** dichiara la propria posizione favorevole all'intervento, con l'impegno di verificare gli standards acquisendoli nell'approvando Piano Particolareggiato ASI.

La **CdS** prende atto degli elaborati integrativi prodotti con l'impegno di effettuare un approfondimento congiunto delle autorità competenti per materia anche alla luce di quanto riferito dal Consorzio ASI

Il **Proponente** descrive le integrazioni prodotte con riferimento al punto 4 di pag. 5 del verbale della seduta di CdS del 3.08.2022 in merito al cosiddetto contributo straordinario ex LR 18/2019.

Il **Proponente** riferisce di aver in corso approfondimenti non condividendo la impostazione prospettata in particolare ritiene che non sia corretto il richiamo a questa norma.

Il **Direttore di ASSET** invita ad un approfondimento sull'applicabilità della LR 18/2019 alla situazione in oggetto in quanto la variante in questione è in concreto la presa d'atto di una situazione consolidata che vede la destinazione industriale come un dato di fatto.

La **referente della Sezione Urbanistica ing. Francesca Pace** interviene evidenziando la necessità che sia chiarito se c'è o meno variante nell'Accordo di Programma ai fini dell'applicabilità della Lr 18/2019.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La CdS prende atto della posizione rappresentata con l'impegno di ogni utile approfondimento a riguardo da parte delle autorità competenti per materia.

Il **Proponente** descrive le integrazioni prodotte con riferimento al punto 5 di pag. 5 del verbale della seduta di CdS del 3.08.2022 con riferimento alla produzione di elaborati aggiornati.

Il **Proponente** riferisce di aver provveduto.

Il **Proponente** descrive le integrazioni prodotte con riferimento al punto 3 di pag. 5 del verbale della seduta di CdS del 3.08.2022 relativamente alle opere di interesse pubblico

Il **Proponente** relaziona a riguardo indicando i documenti in cui sono riportati i dati richiesti e si impegna a chiarire la discrepanza di cifre tra il documento "opere di compensazione" ed il documento "stima dei costi".

Chiede di intervenire il **Comandante dei VVF della Provincia di Lecce dott. Antonio Panaro** che ha esigenze di rientrare nei suoi uffici a breve.

Il **Comandante** prende la parola confermando quanto già riversato in corso di procedimento con la nota prot. n. 16031 del 23.09.2021.

Il **Comandante** dei VVF della Provincia di Lecce lascia i lavori 12:40

Alle ore 12:50 si unisce ai lavori la dirigente del Servizio Parchi regionale **ing. Caterina Dibitonto**

Il **Proponente** relaziona sul criterio seguito per la individuazione delle aree a compensazione in risposta al parere pervenuto dal Servizio Foreste.

Il **Proponente** conferma che le aree già rinaturalizzate o in parte rinaturalizzate in parte inserire nel progetto non sono state computate ai fini delle compensazioni.

Il **Proponente** precisa che le quantità di habitat da compensare sono quelle desunte dalla cartografia ufficiale di cui alla DGR n. 2442/2018 e non quelli desunti dalla carta della vegetazione 2020 allegata allo Studio di Impatto Ambientale.

Il **referente del Settore Foreste dott. Luigi Melissano** prende atto dei chiarimenti forniti riservandosi di valutare nel dettaglio e riversare in atti nei termini della CdS decisoria la propria valutazione al netto degli aspetti attuativi.

Con riferimento al procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica** il Presidente, richiamato quanto già riportato a verbale della seduta del 3.08.2022, passa la parola alla delegata **dell'autorità procedente VAS dott.ssa Antonella Sasso** per eventuali aggiornamenti.

La **delegata dell'autorità precedente VAS dott.ssa Antonella Sasso** riferisce che il 4 settembre si è conclusa la fase di pubblicità, che ci sono stati incontri con il Proponente al fine di predisporre le controdeduzioni che sono state trasmesse nei giorni scorsi.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Proponente** si riserva di aggiungere ulteriori chiarimenti derivanti dalle considerazioni della odierna seduta di CdS influenti sulle valutazioni VAS.

Pertanto l'autorità procedente ad esito di tali nuovi chiarimenti trasmetterà all'autorità competente le controdeduzioni prodotte dal proponente per il parere motivato.

Con riferimento alla perimetrazione delle cosiddette aree escluse dal PPTR il **comune di Porto Cesareo** chiede di conoscere se è sufficiente una attestazione del dirigente o è necessaria un atto diverso.

Dalla discussione in CdS emerge che è necessaria una deliberazione di consiglio comunale.

Il **comune di Porto Cesareo** ne prende atto e si impegna a riversare in atti tale DCC nel più breve tempo possibile..

Il **Proponente** deposita in atti la DCC n. 17 del 23.03.2017 del comune di Nardò sul medesimo argomento.

LA DCC è acquisita agli atti della CdS.

Il **Proponente** chiarisce quanto segue:

Le aree a standard di cui all'art. 5 del D.M. 1444/1968, che normativamente sarebbero pari a ha 66,2747 (10% della superficie territoriale di NTC), sono ricomprese nell'ambito delle aree di compensazione come segue.

Le aree a compensazione normativamente dovute sarebbero pari a soli ha 434,2000, mentre il totale delle superfici progettualmente interessate dalla compensazione è addirittura ha 507,4000. Pertanto il progetto garantisce una superficie ben maggiore rispetto a quella dovuta ($507,4000 - 434,2000 = ha 69,3000$). La parte da destinare a standard è stata quindi reperita entro tale differenza (ha 69,3000).

Nello specifico è stata reperita con ha 44,8000 nel comune di Nardò e ha 19,0132 nel comune di Porto Cesareo come riportato alla TAV. 14 "Planimetria Generale con Individuazione delle Aree Destinate a Standard Urbanistici".

Si specifica che le aree previste in compensazione e/o standard non sono mai state oggetto di precedenti compensazioni.

Alle ore 14:05 i lavori vengono sospesi per una breve pausa con l'impegno di riprendere alle ore 14:50

Alle ore 15:25 i lavori riprendono.

Si da atto che alla ripresa dei lavori non sono più presenti Francesca Pace, mentre Angelica Cistulli e Antonella Sasso sono ora collegati in vdc.

Con riferimento al **procedimento di PAUR**, richiamato il verbale della seduta del 3.08.2022, il **Presidente** passa la parola al **Responsabile del Procedimento di PAUR**, ing. Giuseppe Angelini, funzionario PO della



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, per aggiornamenti.

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** riassume la corrispondenza intercorsa sul procedimento a valle della convocazione della CdS per quanto risulta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali (per il punto da 1 a 10 si rimanda al verbale della seduta del 3.08.2022):

11. con pec del 25.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11104 del 6.09.2022, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – Sezione Urbanistica – Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 9323 del 25.08.2022;
12. con pec del 30.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10853 del 31.08.2022 il sig. **Linceo Bellanova** presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo ha trasmesso "osservazioni";
13. con pec del 1.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10883 del 1.09.2022, **ARPA** ha trasmesso nota prot. n. 59195 del 1.09.2022;
14. con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11519 del 15.09.2022, **SNAM** ha trasmesso nota prot. n. 87 del 5.09.2022;
15. con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11578 del 16.09.2022, il **Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 60673 del 16.09.2022;
16. con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11636 del 19.09.2022, **Ziretegas** ha trasmesso nota prot. n. 109594 del 16.09.2022.
17. con pec del 20.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11793 del 22.09.2022, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni
18. con pec del 21.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11794 del 22.09.2022, il **Proponente** ha trasmesso attestazione di vincolo demaniale di uso civico ...
19. con pec del 21.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11795 del 22.09.2022, il **Proponente** ha trasmesso attestazione di vincolo demaniale di uso civico
20. con pec del 21.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11788 del 22.09.2022, **LIPU Puglia** ha trasmesso osservazioni
21. con pec del 22.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11806 del 22.09.2022, Servizio Parchi e tutela della biodiversità ha trasmesso nota prot. n. 7807 del 22.09.2022.
22. con pec del 21.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11807 del 22.09.2022, il Comune di Nardo ha trasmesso una nota prot. n. 544403 del 21.09.2022.
23. Con pec del 21.09.2022 il Comune di Nardò ha trasmesso la nota prot. n. 54403 del 21.09.2022
24. Con pec del 20.09.2022 l'Autorità di Bacino –Puglia ha trasmesso nota prot. n. 24000 del 13.09.2022, acquisita al prot. 11832 del 22.09.2022.

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** ing. Giuseppe Angelini riferisce che il **Proponente** ha riportato, come previsto dal c. 1 art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ssmmii, l'elenco "di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto".



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

L'elenco è riportato nella tabella sinottica seguente e viene utilizzato come canovaccio per la ordinata conduzione dei lavori della seduta inserendo nella colonna a destra gli estremi del parere/contributo comunque denominato in capo alla competenza dell'ente indicato nella colonna dell' *autorità competente*.

Si da atto che l'indirizzario della CdS è stato ampliato ad altri enti potenzialmente interessati.

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico			
Assenso/ Autorizzazione	Riferimento Normativi	Autorità Competente	Parere/contributo
PROVVEDIMENTO DI VIA O NON COMPRESIVO DI V.I. Ø COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co. 3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA/VINCA	Nota del Servizio VIA/Vinca prot. n. 9457 del 29.07.2022 con cui è stato trasmesso il parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 28.07.2022 prot. n. 9342 unitamente al quadro prescrittivo.
<p>Il Presidente passa la parola al Proponente per aggiornamenti con riferimento a quanto discusso nella seduta di CdS del 3.08.2022 in merito alla necessità di <i>“implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla “alternativa zero” di non realizzazione dell'intervento.”</i></p> <p>Il Proponente al fine di fornire lo studio di incidenza aggiornato aveva bisogno di consolidare le aree di compensazione.</p> <p>Il documento sarà aggiornato non solo integrando l'analisi delle alternative, ma fornendo anche una verifica di corrispondenza con le misure di conservazione e un aggiornamento del Piano di monitoraggio che possa comprendere anche le aree di compensazione su un tempo minimo di 10 anni.</p> <p>Il Proponente riferisce che il documento in corso di predisposizione riguarderà solo le parti in aggiornamento rispetto alla versione precedente. Riferisce inoltre che le modifiche sono solo in incremento e quindi migliorative.</p> <p>Si dichiara inoltre che l'avvio del piano di monitoraggio dell'avifauna avverrà il 1 ottobre 2022.</p> <p>Il documento potrà essere prodotto a brevissimo.</p> <p>La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Riccio riferisce che la documentazione che sta producendo il Proponente deve consentire all'autorità competente a trasmettere al MITE la proposta di accoglimento delle compensazioni, eventualmente a valle di uno o più sopralluoghi.</p> <p>Con pec del 22.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11806 del 22.09.2022, il Servizio Parchi e tutela della biodiversità ha trasmesso nota prot. n. 7807 del 22.09.2022.</p> <p>La dirigente del Servizio Parchi e tutela della biodiversità interviene relazionando in sintesi sulla nota inviata.</p> <p>Alle ore 16:30 il dirigente del Servizio Parchi e tutela della biodiversità lascia i lavori.</p>			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	ART. 146 DLgs 42/2004 SS.MM.II. ART. 90 NTA PPTR	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Dichiarazioni a verbale
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Per quanto attiene la verifica di compatibilità paesaggistica la delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede ai comuni interessati di validare il perimetro delle aree escluse ai sensi dell’art. 142 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 fornito dal proponente nell’ambito della documentazione prodotta ai fini della variante urbanistica.</p> <p>Il Proponente precisa che la perimetrazione delle aree di cui sopra discende dalle sentenze CdS n. 864/2018 e TAR Lecce 3565/2015.</p> <p>Il delegato del comune di Nardò riferisce che il l’amministrazione comunale ha provveduto a tale adempimento con delibera di consiglio già trasmessa alla Regione e che in ogni caso si impegna a riversare agli atti della presente Conferenza di Servizi.</p> <p>Il delegato del comune di Porto Cesareo si impegna a fornire attestazione dirigenziale relativa alla perimetrazione di cui innanzi.”</p> <p>A riguardo la delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa che l’attestazione deve specificare che ricorrono le eccezioni di cui all’art. 142 c. 2 del D.Lgs. 42/2004.</p> <p>A questo il segretario verbalizzante a proposito si richiama qui quanto già prima discusso innanzi:</p> <p><i>“Con riferimento alla perimetrazione delle cosiddette aree escluse dal PPTR il comune di Porto Cesareo chiede di conoscere se è sufficiente una attestazione del dirigente o è necessaria un atto diverso.</i></p> <p><i>Dalla discussione in CdS emerge che è necessaria una deliberazione di consiglio comunale.</i></p> <p><i>Il comune di Porto Cesareo ne prende atto e si impegna a riversare in atti tale DCC nel più breve tempo possibile..</i></p> <p><i>Il Proponente deposita in atti la DCC n. 17 del 23.03.2017 del comune di Nardò sul medesimo argomento.</i></p> <p><i>LA DCC è acquisita agli atti della CdS.”</i></p>			
VINCOLO IDROGEOLOGICO	ART. 26 R.R. 9/2015 ART. 5 R.R. 21/2013	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI	nota prot. N. 49308 del 2.08.2022;
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Si da lettura della nota citata.</p>			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>Il delegato della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali riferisce che riguardo al vincolo idrogeologico la succitata nota rende un parere favorevole.”</p>			
<p>TRASFORMAZIONE AREE A BOSCO</p>	<p>ART. 5 R.R. 2172013</p>	<p>REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI</p>	<p>nota prot. N. 49308 del 2.08.2022; nota prot. N. 60673 del 16.09.2022</p>
<p>Con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11578 del 16.09.2022, il Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 60673 del 16.09.2022.</p> <p>La nota è acquisita agli atti.</p>			
<p>COMPATIBILITA' AL P.A.I.</p>	<p>Piano di Bacino – Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Norme di Attuazione (Novembre 2005) L.R. n. 19 del 2013</p>	<p>AUTORITA' DI BACINO – REGIONE PUGLIA</p>	<p>prot. n. 24000 del 13.09.2022</p>
<p>Con pec del 20.09.2022 l'Autorità di Bacino –Puglia prot. n. 24000 del 13.09.2022, acquisita al prot. 11832 del 22.09.2022.</p> <p>La dirigente della Sezione autorizzazioni riferisce che la VIA ha trovato definizione tanto che il 3.08.2022 sono state discusse le prescrizioni.</p> <p>Il RdP del PAUR richiamate le valutazioni rese dalle diverse autorità competenti facenti parte della CdS, invita l'AdB a rendere le proprie determinazioni conclusive di competenza in ordine al programma di interventi in parola in seno ai lavori della CdS.</p>			
<p>PARERE SERVIZIO RISORSE IDRICHE PUGLIA</p>	<p>REGOLAMENT O DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</p>	<p>REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</p>	<p>Nessun riscontro</p>
<p>PARERE AIP – AUTORITA' IDRICA PUGLIESE</p>	<p>REGOLAMENT O DEL SERVIZIO IDRICO</p>	<p>AIP – AUTORITA' IDRICA PUGLIESE</p>	<p>Nessun riscontro</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	INTEGRATO		
NULLA OSTA AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE	REGOLAMENT O DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Nota prot. 48534 del 2.08.2022
<p>Dal verbale del 3.08.2022:</p> <p>“Si da lettura della nota in cui si da evidenza che non ci sono interferenze con le opere gestite.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver effettuato verifiche circa il fabbisogno in termini di portata e che non saranno necessari incrementi da parte di ACQUEDOTTO PUGLIESE.”</p>			
PARERE ARPA	D.G.R. 30 GIUGNO 2009 L.R. 17/2007	ARPA	nota prot. N. 54772 del 2.08.2022 nota prot. N. 59195 del 1.09.2022
<p>Con pec del 1.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10883 del 1.09.2022, ARPA ha trasmesso nota prot. n. 59195 del 1.09.2022 quale contributo ai fini VAS.</p> <p>Si da atto che il contributo è all’attenzione dell’ autorità procedente.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver riscontrato nella trasmissione del 20.09.2022 ai rilievi ARPA con riferimento alle problematiche acustiche.</p>			
AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE METEORICHE	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007 R.R. 26/2013	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO’ E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007 L.R. 11/2011 R.R. 26/2013	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO’ E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO’ E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
PARERE	NORME	CONSORZIO ASI	Dichiarazione a verbale



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

COMPATIBILITA' URBANISTICA ASI	TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRT ASI		
<p>Il dirigente Dimitri del Consorzio ASI interviene dichiarando che l'insediamento industriale in oggetto è già compatibile con il PRT ASI nonché con le previsioni programmatico/urbanistiche del Consorzio.</p>			
PARERE COMPATIBILITA' PTCIP – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LECCE	NTA DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LECCE	PROVINCIA DI LECCE – SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. TUTELA VENATORIA	Nessun riscontro
PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA COMUNE DI NARDO'	PRG DI NARDO'	COMUNE DI NARDO'	Prot. n. 54403 del 21.09.2022
<p>Con pec del 21.09.2022 il Comune di Nardò ha trasmesso la nota prot. n. 54403 del 21.09.2022 con cui, tra l'altro, relaziona in merito agli aspetti urbanistici.</p> <p>Si da lettura delle parti salienti.</p> <p>Il proponente si impegna a riversare in atti specifico elaborato grafico contenente le informazioni richieste con riferimento alla consistenza piano altimetrica ai parametri edilizi relativi a ciascuno edificio da insediare.</p> <p>Con riferimento agli altri dati richiesti il Proponente si impegna a corrisponderli al Comune richiedente.</p> <p>Circa la conferma della disciplina di cui all'art. 43 delle NTA del PRG di Nardò relativamente alla Masseria Fattize il Proponente si impegna a confermare la valenza storico ambientale della stessa.</p>			
PERMESSO DI COSTRUIRE COMUNE DI NARDO'	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	COMUNE DI NARDO'	
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Il dirigente del comune di Nardò interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato “in conformità” all'esito del procedimento in oggetto.</p> <p>A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS.”</p>			
NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO COMUNE DI NARDO'	L.N. 447/1995 L.R. PUGLIA N. 3/2002	COMUNE DI NARDO'	
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:</p> <p>“Il Proponente si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richiesta da effettuare al fine di</p>			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

consentire al comune gli atti conseguenti.”			
Il Proponente riferisce che a valle degli approfondimenti condotti, allo stato di fatto non essendo stata richiesta nessuna deroga non si intravedono nulla osta o pareri di competenza comunale a riguardo.			
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA COMUNE DI NARDO'	D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii. NTA DEL PPTR PUGLIA	COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO DEL COMUNE DI NARDO' O REGIONE PUGLIA	
Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:			
La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all'oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.			
PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA COMUNE DI PORTO CESAREO	PUG DI PORTO CESAREO	COMUNE DI PORTO CESAREO	
Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:			
“Il dirigente del comune di Porto Cesareo anticipa che sarà reso il parere di compatibilità urbanistica in seno alla CdS in tempi brevi compatibilmente con i tempi necessari alla istruttoria della documentazione resa disponibile da ultimo il 21.07.2022.”			
Il dirigente dell'UTC interviene riferendo che l'intervento in oggetto è compatibile con il PUG, ma le NT del PUG rinviano al Piano ASI.			
PERMESSO DI COSTRUIRE COMUNE DI PORTO CESAREO	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	COMUNE DI PORTO CESAREO	
Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:			
“Il dirigente del comune di Porto Cesareo interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato “in conformità” all'esito del procedimento in oggetto.			
A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS.”			
Il Proponente si impegna a produrre per gli interventi ricadenti nel comune di Porto Cesareo analogo elaborato già annunciato per il comune di Nardò.			
Nulla Osta di impatto acustico Comune di Porto Cesareo	L. n. 447/1995	Comune di Porto Cesareo	
Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

“Il **Proponente** si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richiesta da effettuare al fine di consentire al comune gli atti conseguenti.”

Il **Proponente** riferisce che a valle degli approfondimenti condotti, allo stato di fatto non essendo stata richiesta nessuna deroga non si intravedono nulla osta o pareri di competenza comunale a riguardo.

Autorizzazione e compatibilità paesaggistica comune di Porto Cesareo	D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. NTA del PPTR Puglia	Commissione locale del Paesaggio del comune di Porto Cesareo o Regione Puglia
--	---	---

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

“La **delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all’oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.”

Parere Riserva Naturale Regionale Orientata Palude del Conte e Duna costiera – Comune di Porto Cesareo	Regolamento della Riserva (ottobre 2018)	Ente Parco – Comune di Porto Cesareo
--	--	--------------------------------------

Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022:

“Il **dirigente del comune di Porto Cesareo** anticipa che sarà reso il parere di competenza comprensivo del “sentito” previsto dalle Linee Guida in materia di VINCA.”

Il **dirigente dell’UTC** interviene riferendo che il “sentito” sarà fornito con riferimento alle alternative ed alle opere di compensazione.

Il **RdP di PAUR** interviene evidenziando che, salvo diverso avviso della dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il “sentito” di cui innanzi debba essere reso agli atti della CdS ai fini della proposta delle opere di compensazione al MITE da parte dell’autorità competente.

Parere Oasi Faunistico - Venatoria	Piano Faunistico Venatorio 2018-2023	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione coordinamento servizi territoriali	Nessun contributo
Parere della Soprintendenza	D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto	Nessun contributo
Parere Vigili del Fuoco	DPR 1 agosto 2011, n. 151 ss.mm.ii.	Vigili del Fuoco Comando Provinciale Lecce	Nessun contributo

Si richiama l’intervento innanzi riportato da parte del Comandante dei VVF della Provincia di Lecce che

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

confermando quanto già riversato in corso di procedimento con la nota prot. n. 16031 del 23.09.2021.			
Parere Igienico Sanitario	Regolamento di Igiene e Sanità dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo	ASL Locale di Lecce	nota prot. n. 142032 del 27.07.2022
Edilizia Sismica	Art. 93 (da leggersi 89) del DPR 380/2001 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce – Edilizia Sismica <u>Da rettificare in Sezione LLPP della Regione Puglia</u>	
Dal verbale della seduta di CdS del 3.08.2022: <p>“Il Proponente precisa che il riferimento indicato è da intendersi all’art. 89 e non al 93.</p> <p>La discussione condotta in sede di CdS porta a chiarire che la competenza in merito al rilascio del parere ex art. 89 del DPR 380/2001 è della Sezione LLPP della Regione Puglia.”</p>			
Nulla osta		Ziretegas (integrato nella seduta di CdS del 3.08.2022)	prot. n. 109594 del 16.09.2022
Con pec del 16.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11636 del 19.09.2022, Ziretegas ha trasmesso nota prot. n. 109594 del 16.09.2022 con cui comunica “che, la scrivente Zi Rete Gas S.p.a. , relativamente alla zona d’interesse, non ha alcuna installazione riconducibile all’impianto di distribuzione del gas metano del Comune di Nardò (Le). Si comunica, altresì, che la Scrivente non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel comune Porto Cesareo (Le). Pertanto, nulla osta all’esecuzione delle opere in argomento per quanto di competenza.”			
Nulla osta		SNAM	prot. n. 87 del 5.09.2022
Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11519 del 15.09.2022, SNAM ha trasmesso nota prot. n. 87 del 5.09.2022 con cui comunica “che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. <p>Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.</p> <p>Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”</p>			
		Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – Sezione Urbanistica – Regione Puglia	prot. N. 9323 del 25.08.2022
Con pec del 25.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11104 del 6.09.2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Civici – Sezione Urbanistica – Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 9323 del 25.08.2022 ai fini VAS.

La nota è acquisita agli atti.

Si riporta di seguito elenco degli enti inseriti nella CdS

1. Comune di Nardò
2. Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera" - Comune di Nardò
3. Comune di Porto Cesareo
4. Ente Gestore della riserva regionale "Palude del Conte e Duna Costiera di Porto Cesareo" – Comune di Porto Cesareo
5. Consorzio ASI
6. Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo (confermato come componente della CdS nella seduta del 3.08.2022, nonostante la nota prot. N. 9672 del 2.08.2022 con cui ha comunicato che le aree interessate dal progetto non interferiscono con le opere e/o impianti gestiti dal Consorzio, in considerazione del fatto che il Consorzio potrebbe essere interessato dalle opere di mitigazione.
7. Provincia di Lecce
8. Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
9. Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid. Sede Puglia
10. ASSET
11. ARPA Puglia
12. ARPA Puglia DAP Lecce
13. ASL Lecce
14. Comando VV.F. Lecce

REGIONE PUGLIA

15. Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
16. Sezione Urbanistica
17. Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
18. Sezione Lavori Pubblici
19. Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
20. Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
21. Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
22. Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
23. Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR
24. Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA
25. Sezione Infrastrutture per la Mobilità
26. Sezione Risorse Idriche
27. Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
28. Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
29. Segreteria Comitato Regionale per la VIA
30. Autorità Idrica Pugliese

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

31. ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
32. ENAV – Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo

ENTI GESTORI DI SERVIZI

33. Acquedotto Pugliese s.p.a
34. Terna Rete Italia s.p.a.
35. ENEL Distribuzione s.p.a.
36. SNAM s.p.a.
37. ENI s.p.a.
38. ITALGAS s.p.a. (stralciato durante la seduta del 3.08.2022)
39. TELECOM Italia s.p.a.
40. WIND TRE s.p.a.
41. Vodafone s.p.a.
42. Fastweb s.p.a.
43. Open Fiber s.p.a.
44. Ziretegas s.p.a.(integrato nella seduta del 3.08.2022 su richiesta del comune di Nardò)
45. Attiva s.p.a.(integrato nella seduta del 3.08.2022 su richiesta del comune di Porto Cesareo)

Alle osservazioni richiamate nella seduta di CdS del 3.08.2022 il **Proponente** riferisce di avere in corso il riscontro in sede di controdeduzioni ai contributi in sede di VAS.

Alle *osservazioni* già richiamate nella seduta di CdS del 3.08.2022 si aggiunge la seguente:

- pec del 30.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10853 del 31.08.2022, con cui il sig. **Linceo Bellanova** presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo ha trasmesso "osservazioni";
- pec del 21.09.2022, acquisita al prot. Uff. n. 11788 del 22.09.2022, LIPU Puglia ha trasmesso osservazioni

Si da lettura delle parti salienti delle osservazioni.

Si ribadisce la richiesta al **Proponente** di contro dedurre per quanto di propria competenza.

Alle ore 18:10 arch. Stefania Cascella lascia i lavori.

La CdS, nel richiamare i principi già indicati durante la prima seduta in merito alla specifica competenza da esprimere all'interno dei pareri di ogni amministrazione intervenuta, rammenta che è rimessa ad ogni autorità competente coinvolta la definitiva espressione del parere/autorizzazione in capo alla stessa.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La CdS evidenzia la necessità che gli enti componenti la stessa rendano i propri pareri/nulla osta/autorizzazioni comunque denominati nella fase decisoria in corso, eventualmente in aggiornamento o comunque a conferma di quanto *medio tempore* già reso.

Anche alla luce della discussione condotta nella odierna seduta la CdS condivide la necessità di un sopralluogo che si concorda di tenere il 12 ottobre 2022 a partire dalle ore 10:00 con seguito dei lavori della terza seduta della CdS presso una sala che sarà resa disponibile attrezzata per vdc in loco.

Alle ore 18:45 si chiudono i lavori della odierna seduta.

LCS

Il segretario verbalizzante

ing. Giuseppe ANGELINI



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 3.08.2022**

Oggetto dei Procedimenti:	Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo coordinato con: <ul style="list-style-type: none"> • IDVIA 630 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. • ID VAS 1870_VAL– Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 9-15 del delD.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e degli artt.
Soggetto proponente dell'accordo	Nardò Tecnical Center srl
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo di programma (DGR n. 53 del 31.01.2022)	Regione Puglia Comune di Nardò Comune di Porto Cesareo Consorzio Asi
Autorità procedente VAS:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA) in ossequio alla DGR n. 53 del 31.01.2022
Referente per il Dipartimento Sviluppo Economico	Dott. Giuseppe Pastore - Dirigente Sezione Competitività, Dipartimento della Sviluppo Economico, Corso Sidney Sonnino, n. 177, 70121 - Bari (BA).
Autorità competente VAS	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento di VAS:	Dott.ssa Rosa Marrone - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Autorità competente PAUR:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA). Dirigente Dott.ssa Antonietta Riccio
Responsabile del Procedimento PAUR:	Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Ufficio Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
Responsabile del procedimento Accordo di Programma:	Ing. Francesca Pace – Dirigente Sezione Urbanistica, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).
ASSET – supporto tecnico ed amministrativo ai Dipartimenti regionali interessati (giusta DGR 53/2022)	Ing. Elio Sannicandro – Direttore Generale ASSET
Referente per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana:	Arch. Danilo Stefanelli - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, via Gentile n. 52, 70126 - Bari (BA).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52- Bari
pec: servizio.ecologia@pec.ru



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Termine per la conclusione del procedimento:	I termini previsti dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. coordinati con i termini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000. il termine di 45 giorni per l'espressione del parere motivato VAS decorre ai sensi dell'art.12, commi 1 e 2, della L.R.n.44/2012 dalla data di ricevimento degli esiti della consultazione, unitamente alle controdeduzioni/osservazioni e modifiche ed integrazioni alla proposta di variante e/o rapporto ambientale da parte dell'autorità procedente
Uffici in cui si può prendere visione degli atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS	Dipartimento Sviluppo Economico sito in C.so Sonnino 177 – 70121 Bari, Sezione Autorizzazioni Ambientali in ViaGentile,52-70126Bari, sede della Provincia di Lecce Sedi dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo
Siti istituzionali in cui si può prendere visione degli atti:	Portale Ambientale del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA Portale della Sezione Competitività indirizzo web https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione (atti relativi alle varianti urbanistiche e alla VAS)

Il giorno 3.08.2022 partire dalle ore 10:55 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona simultanea, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. con nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dell'**Accordo di Programma (AdP)** ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, con il seguente Ordine del Giorno:

- **definizione del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;**
- **definizione del procedimento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti; esplicitazione delle modalità di coordinamento dei due procedimenti, giusta D.G.R. n. 53 del 31.01.2022;**
- **acquisizione degli eventuali contributi/osservazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale resi per i profili di VAS con le finalità richiamate ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**
- **lettura ed analisi dei pareri pervenuti;**
- **varie ed eventuali.**

Presiede la Conferenza dei Servizi il **Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ing. Paolo Francesco Garofoli.**

Svolge le funzioni di **segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore PAUR ing. Caterina Carparelli.**

I presenti sono riportati nell'allegato foglio firme, parte integrante del presente verbale.

Il **Presidente** apre i lavori richiamando le premesse già riportate nella nota di convocazione della odierna seduta.

Il **Presidente** riferisce che la CdS, indetta per il 3.08.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/9007 del 20.07.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del **1.11.2022.**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52
pec: servizio.ambiente@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Presidente** richiama quindi quanto richiesto agli enti che partecipano alla CdS che **“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, ai sensi del comma 3 dell’art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.”**

Il **direttore generale di ASSET, ing. Elio Sannicandro**, interviene descrivendo la rilevanza dell’intervento per il territorio regionale sia in termini di sviluppo economico che per le opere ed attività pubbliche tanto da aver condotto alla DGR 53/2022.

In particolare richiama le opere di fruizione pubblica naturalistica, il servizio antincendio e l’eliporto finalizzato al servizio di elisoccorso.

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione dell’intervento proposto.

Prende la parola il **direttore di NTC dott. Pantaleo Antonio Gratis** che descrive per grandi linee il progetto e le motivazioni che hanno portato il Proponente a fare la proposta.

Con riferimento alla proposta di **Accordo di Programma** il **Presidente** richiama in premessa quanto già rappresentato nella nota di convocazione:

- Il Nardò Technical Center ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia la proposta di Accordo di Programma, in data 26.10.2021 mezzo pec, contenente gli elementi di strategicità del Piano di Sviluppo;
- con Deliberazione n. 53 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Atto di Indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione delle Opere pubbliche e di pubblica utilità ricomprese nel Piano di Sviluppo di NTC”* la Giunta Regionale ha disposto:
 - di dichiarare il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center;
 - di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di Programma, ex. Art. 34 del D. lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce finalizzato all’approvazione del Piano di sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di interesse pubblico e del loro Piano di Gestione;
 - di incaricare il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione puglia di svolgere le funzioni di Autorità Procedente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, coordinandosi con il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana che armonizzerà le procedure per la definizione del PAUR con quelle dell’Accordo di Programma finalizzati all’approvazione del Piano di Sviluppo di NTC;
 - di dare atto che il Nardò Technical Center srl, in qualità di soggetto proponente e proprietario del complesso industriale operativo da oltre 30 anni e finalizzato alla ricerca ed alla sperimentazione, gestirà gli aspetti tecnici e operativi dell’iter per l’attuazione del progetto di implementazione e, in particolare, le fasi di progettazione e realizzazione delle opere, tra cui le opere pubbliche e quelle di interesse pubblico, di intesa con i soggetti pubblici territorialmente competenti;
 - di incaricare l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo ai Dipartimenti regionali su indicati

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso passa la parola al **dirigente del Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata, dott.ssa Angelica Cistulli**, delegata dalla **Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma**, ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia.

La dirigente del **Servizio riqualificazione urbana e programmazione Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma, avv. Angelica Cistulli**, dà alcune indicazioni di massima rispetto allo svolgimento del procedimento di Accordo di Programma ex art. 34 del TUEL. Specifica che detto procedimento è finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e adozione della variante urbanistica necessaria e richiesta.

Sul punto precisa che gli Enti coinvolti nel presente procedimento saranno chiamati ad esprimere il parere di competenza anche ai fini della variante urbanistica. Una volta acquisiti tutti i pareri necessari, la Sezione Urbanistica unitamente alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio assumeranno le determinazioni di competenza sino alla redazione della proposta di DGR che -se di conclusione favorevole- comprenderà anche l'accordo di programma che potrà essere sottoscritto dal Presidente della Regione e dai Sindaci dei Comuni interessati e dal consorzio ASI di Lecce. I Comuni provvederanno poi a sottoporre alla ratifica del Consiglio Comunale il progetto definitivo e la proposta di variante urbanistica nei termini ex lege previsti. Segue il Decreto del Presidente della Regione che approva il suddetto progetto definitivo ed approva la variante. L'avv. Cistulli richiama a questo punto l'attenzione dei Comuni quali parti attive e direttamente interessate dal progetto anche rispetto al beneficio pubblico che la parte proponente dovrà garantire in applicazione della LR n. 18 del 2019 (contributo straordinario). Trattasi di benefici che il privato rende alle amministrazioni interessate a "compensazione" del sacrificio che le stesse subiscono in termini di sottrazione di fruizione del proprio territorio e modifiche dello strumento urbanistico a seguito della variante. Resta inteso che ciascuna amministrazione godrà di benefici proporzionali all'interessamento del territorio di pertinenza. A questo punto l'avv. Cistulli chiede l'intervento **dell'ing. Resta**, funzionario assegnato alla Sezione, che espone in merito alle integrazioni necessarie al procedimento di ADP in essere.

Con riferimento alla proposta progettuale di cui in oggetto ("Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4") ed alla documentazione tecnico-amministrativa messa a disposizione ed esaminata dalla Sezione Urbanistica regionale, con la presente, si richiede la seguente documentazione integrativa nonché i seguenti chiarimenti.

1. E' necessario integrare la documentazione progettuale con un idoneo elaborato scritto-grafico, da cui sia possibile evincere la legittimità delle preesistenze edilizie (stato di fatto), contenente altresì l'elenco completo di tutti i titoli abilitativi edilizi rilasciati, nel tempo, dai Comuni di Nardò e/o Porto Cesareo;
2. Per quanto attiene le aree a standard urbanistici (art. 5 del DM 1444/68) si richiede uno specifico elaborato integrativo da cui sia possibile verificare sia il loro corretto dimensionamento (nel rispetto dei minimi fissati dalle vigenti leggi in materia) che la loro esatta localizzazione (N.B. negli elaborati progettuali consultati vi è soltanto un breve cenno ad esse - vedi pagg. 56-



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

57/58 della Relazione Generale (REL.1) - ed alcune tabelle riepilogative ma non esaustive). Infatti il su citato art. 5 prescrive quanto segue:

«I rapporti massimi di cui all'art 17 della legge n 765, per gli insediamenti produttivi, sono definiti come appresso:
1) nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili compresi nelle zone D la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti».

A tal riguardo, pertanto, occorre puntualizzare che le aree a standard urbanistici (e le opere su di esse realizzate) sono imposte dalla legge per mitigare il carico insediativo degli interventi edificatori aventi impatto sul territorio, che i Comuni devono pretendere e conseguire in sede convenzionale, regolandone poi l'uso nell'interesse della collettività, con un normale libero accesso al pubblico. Esse debbono ritenersi asservite all'uso generalizzato da parte della collettività indistinta degli utenti e non all'uso limitato dei soli utenti del compendio industriale in relazione al quale è sorto l'obbligo della dotazione dello standard in questione.

Nel medesimo elaborato scritto-grafico è altresì richiesta una puntuale verifica circa il rispetto della dotazione minima prescritta, dalla L. 122/89 e dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo, relativamente ai parcheggi privati pertinenziali;

3. Per quanto attiene alcune opere di interesse pubblico previste in progetto (*Medical Center - € 3.050.000 - e Fire Station e implementazione fire protection plan - € 950.000 -*) manca la stima di massima dei costi di realizzazione (investimento). Occorre pertanto integrare opportunamente gli elaborati progettuali;
4. Infine, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e all'art. 9 della L.R. n. 18/2019, è necessario effettuare la valutazione del maggior valore generato dalla trasformazione delle aree e degli immobili in variante urbanistica. I criteri di calcolo da utilizzare sono quelli previsti dal precitato art. 9 della LR 18/2019. Per cui, a tal riguardo, si richiede uno specifico elaborato di calcolo finalizzato a determinare, ai sensi del quadro normativo su richiamato, il contributo straordinario che dovrà essere erogato ai Comuni interessati dall'intervento urbanistico-edilizio (in variante) nelle forme previste dal precitato art. 9 della LR 18/2019;
5. Agli elaborati progettuali (aggiornati e revisionati ai sensi delle varie prescrizioni che perverranno nel corso dell'espletamento della Conferenza di Servizi) dovrà essere altresì allegato, in quanto parte integrante e sostanziale, lo schema dell'accordo di programma che potrà essere successivamente sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia, dai Sindaci dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo e dal Consorzio ASI di Lecce.

Il **Proponente** riferisce della necessità di approfondire alcune delle richieste al fine di verificare la sostenibilità economica dell'intervento.

Per quanto attiene la fruibilità ad uso collettivo delle aree a standard il **Proponente** annota che le aree a standard secondo il DM 1444/68 sono ampiamente rispettata all'interno del compendio aziendale. Non possono però essere considerate nonché utilizzate pubblicamente in quanto per esigenza connessa all'attività industriale non è consentito l'accesso pubblico al compendio stesso. Inoltre il Proponente ritiene che ben si possano considerare come aree a standard le aree a verde nonché talune altre opere di compensazione che si riserva di meglio definire nel prosieguo della CdS anche se possibile di concerto con i comuni di Nardò e Porto Cesareo nonché con l'ente regione.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con riferimento al **procedimento di PAUR**, il Presidente richiama in premessa quanto già rappresentato nella nota di convocazione:

- Nardò Technical Center (Proponente) ha depositato il 17.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 2230 del 17.02.2021, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per il "*Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4*", con allegata documentazione su supporto digitale;
- Con nota prot. n. AOO_089/2793 del 1.03.2021 il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il responsabile del procedimento P.A.U.R.;
- Con pec del 1.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5156 del 8.04.2021, il Proponente trasmetteva documentazione sostitutiva di quella già trasmessa precisando i termini di riservatezza della medesima;
- Con nota prot. n. AOO_089/5943 del 23.04.2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- Con nota prot. n. AOO_089/8368 del 31.05.2021 venivano comunicati al Proponente gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni;
- Con nota prot. n. AOO_089/9084 dell'11.06.2021, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_089/8368 del 31.05.2021, venivano integrati gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, comunicando gli ulteriori contributi pervenuti alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Con pec del 25.06.2021, acquisita al prot. Uff. n. 10290 del 6.07.2021, il Proponente ha inviato *Richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98* al competente Servizio regionale;
- Con pec del 29.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 10035, il Proponente ha trasmesso riscontro alle richieste di integrazioni della Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici della Regione Puglia (nota prot. n. 5346 del 5.05.2021) e dell'Autorità Idrica Pugliese (nota prot. n. 2546 del 13.05.2021);
- Con pec del 9.07.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 10496, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di integrazioni della Provincia di Lecce (nota prot. n. 24166 del 7.06.2021) e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce (nota prot. n. 2974 dell'11.05.2021);
- Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 11606, ad integrazione del riscontro inviato con pec del 9.07.2021, il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione in risposta alla nota prot. n. 2974 dell'11.05.2021 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- Con nota prot. n. AOO_089/12057 del 20.08.2021 venivano trasmesse le integrazioni prodotte dal Proponente in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed avviata la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- In data 19.09.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n.12057 del 20.08.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Con pec del 12.10.2021, acquisita al prot. n. 14795 del 13.10.2021, il Proponente ha trasmesso richiesta di sospensione di 90 giorni dei termini del procedimento di PAUR "*visti gli approfondimenti procedurali e tecnici in corso, afferenti al procedimento epigrafato*", che la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso con nota prot. n. 15839 del 4.11.2021;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Con nota prot. n. 2891 del 08.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente gli esiti della fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. chiedendo riscontro alle richieste di integrazioni e alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- Con pec del 5.04.2022, acquisita al protAOO_089/5389 del 21.04.2022 il Proponente ha chiesto una sospensione dei termini per la produzione delle integrazioni richieste
- Con nota prot. n. AOO_089/5588 del 28.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso la richiesta di sospensione del Proponente
- Con pec del 27.06.2022, acquisita al protAOO_089/8584 del 7.07.2022 il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta
- Con pec del 4.07.2022, acquisita al protAOO_089/8628 del 7.07.2022 il Proponente ha aggiornato la documentazione integrativa trasmessa il 27.06.2022
- Il Proponente ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da ricomprendere nel PAUR ed i relativi Enti preposti al loro rilascio

Tutto ciò premesso passa la parola al **Responsabile del Procedimento di PAUR**, ing. Giuseppe Angelini, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, per aggiornamenti rispetto a quanto innanzi richiamato.

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** riassume la corrispondenza intercorsa sul procedimento a valle della convocazione della CdS per quanto risulta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

1. con pec del 24.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9174 del 26.07.2022, la sig.ra **Annita Serio** presidente dell'Associazione Valorizziamo Punta Prosciutto ha trasmesso "osservazioni"
2. con pec del 25.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9080 del 25.07.2022 il sig. **Linceo Bellanova** presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo ha trasmesso "osservazioni"
3. con pec del 26.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9213 del 26.07.2022, la **Provincia di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
4. con pec del 27.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9462 del 1.08.2022, l'**ASL Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 142032 del 27.07.2022
5. con pec del 29.07.2022, il **Servizio VIA/VincA** ha trasmesso il parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 28.07.2022 prot. n. 9342 unitamente al quadro prescrittivo
6. con pec del 1.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9463 del 1.08.2022, il **Proponente** ha trasmesso gli shapefiles del programma di investimento alla Sezione Paesaggio;
7. con pec del 2.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9632 del 3.08.2022, il **Consorzio di Bonifica dell'Arneo** ha trasmesso nota prot. N. 9672 del 2.08.2022;
8. con pec del 2.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9633 del 3.08.2022, il **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso nota prot. N. 54772 del 2.08.2022;
9. con pec del 3.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9634 del 3.08.2022, il **Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. N. 49308 del 2.08.2022;
10. con pec del 3.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9641 del 3.08.2022, **ITALGAS Reti** ha trasmesso nota prot. N. 22214DEF0175 del 2.08.2022;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il **Responsabile del Procedimento di PAUR** ing. Giuseppe Angelini riferisce che il Proponente ha riportato, come previsto dal c. 1 art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ssmmii, l'elenco "di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto".

L'elenco è riportato nella tabella sinottica seguente e viene utilizzato come canovaccio per la ordinata conduzione dei lavori della seduta inserendo nella colonna a destra gli estremi del parere/contributo comunque denominato in capo alla competenza dell'ente indicato nella colonna dell' *autorità competente*.

Si da atto che l'indirizzario della CdS è stato ampliato ad altri enti potenzialmente interessati.

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico			
Assenso/ Autorizzazione	Riferimento Normativi	Autorità Competente	Parere/contributo
PROVVEDIMENTO DI VIA O NON COMPRENSIVO DI V.I. Ø COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co. 3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA/VINCA	Nota del Servizio VIA/VincA prot. n. 9457 del 29.07.2022 con cui è stato trasmesso il parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 28.07.2022 prot. n. 9342 unitamente al quadro prescrittivo.
<p>La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio, interviene in sostituzione del dirigente del Servizio VIA/VincA, descrivendo le parti salienti del parere del Comitato VIA prot. n. 9342 del 28.07.2022 con particolare riferimento alle "condizioni" e "raccomandazioni".</p> <p>Con riferimento alla condizione n. 4 il Proponente segnala un conflitto potenziale della prescrizione con la sicurezza stradale e propone di utilizzare una soluzione alternativa da sottoporre alla valutazione del prosieguo della CdS.</p> <p>La CdS concorda con questa prospettazione.</p> <p>La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio arch. Stefania Cascella evidenzia la necessità che la soluzione alternativa tenga conto dei potenziali impatti paesaggistici.</p>			
<p>Alle ore 14:15 i lavori sono sospesi per mezzora.</p> <p>Alle ore 15:30 i lavori riprendono.</p> <p>La dirigente del Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata, dott.ssa Angelica Cistulli, delegata e il referente dell'autorità procedente VAS dott. Giuseppe Pastore, Dirigente della Sezione Competitività del Dipartimento della Sviluppo Economico della Regione Puglia, proseguono a seguire i lavori dalle proprie postazioni presso altra sede in modalità telematica.</p>			
<p>Con riferimento alle condizioni nn. 8 e 9 il Proponente riferisce che le informazioni richieste sono già presenti nella documentazione. Infatti la macrofase 1 indicata comprende le precedenti fasi 1 e 2 citate,</p>			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

mentre la macrofase 2 comprende le successive fasi 3 e 4 come si può desumere a pag. 14 del Documento del Piano di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.

La CdS prende atto della precisazione fornita.

Con riferimento alla condizione n. 11 il **Proponente** dichiara che i valori riscontrati di arsenico sono comunque sotto la soglia dei limiti consentiti dalla colonna B della tab. 1 allegato V Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

La **CdS** prende atto della precisazione fornita.

Con le precisazioni innanzi riportate il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate dal Comitato VIA e fatte proprie dal Servizio VIA/Vinca.

La **dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** relaziona sugli aspetti VINCA evidenziando le specificità del caso e delineando i prossimi passi procedurali previsti.

In particolare evidenzia come sia necessario che l'autorità competente VINCA rilasci la determinazione sulla valutazione delle "soluzioni alternative".

A tal fine, la **dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** chiede al **Proponente** di implementare la documentazione ai fini delle valutazioni necessarie di cui innanzi anche con riferimento alla "alternativa zero" di non realizzazione dell'intervento.

In particolare richiama le Linee Guida in materia di VINCA (https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/linee_guida_nazionali_valutazione_di_incidenza_2019.pdf) che a pag. 13 riportano un diagramma di cui si estrapola l'estratto seguente:

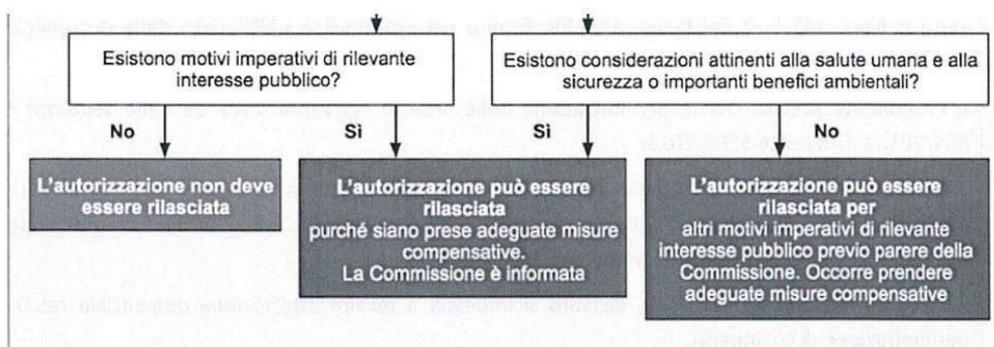


Figura 2 – Livelli della Valutazione di Incidenza nella *Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) C(2018) 7621 final (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25.01.2019)*.

La **CdS**, alla luce della DGR n. 53 del 31.01.2022, ritiene che possano sussistere le condizioni di cui alla casella in verde al centro dello schema che reca "L'autorizzazione può essere rilasciata purché siano prese adeguate misure compensative. La Commissione è informata", rimettendo ogni approfondimento



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

istruttorio all'autorità competente VINCA per l'applicazione della corretta procedura.

Il **dirigente del Comune di Nardò** a riguardo ritiene utile un approfondimento di cui si riserva di mettere a conoscenza l'autorità competente in uno con la CdS.

La **dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** passa in rassegna le "raccomandazioni" che il comitato VIA ha inteso indicare rimettendole all'attenzione della CdS.

Con riferimento alla raccomandazione n. 8 ed alla previsione dell'impianto fotovoltaico la **CdS** prende atto della favorevole valutazione ambientale e, in ragione delle dimensioni complessive dell'impianto e dell'attuale assetto normativo, è individuata la competenza comunale attraverso la PAS. Si concorda pertanto che il Proponente renda disponibile la documentazione necessaria ai fini PAS al comune competente territorialmente perché questi espletò le attività di competenza ai fini della formazione del titolo entro i termini della scadenza della CdS in modo da poter essere ricompreso nel PAUR.

Con riferimento alla raccomandazione n. 9 il **Proponente** precisa che ogni struttura avrà dei sistemi intermedi adeguati all'uso della struttura prima dell'immissione nel sistema generale.

La **CdS** prende atto delle "raccomandazioni" relazionate e rimanda al prosieguo la decisione sul loro recepimento.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	ART. 146 DLgs 42/2004 SS.MM.II. ART. 90 NTA PPTR	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Dichiarazioni a verbale
---------------------------------	---	---	-------------------------

Per quanto attiene la verifica di compatibilità paesaggistica la **delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** chiede ai comuni interessati di validare il perimetro delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 fornito dal proponente nell'ambito della documentazione prodotta ai fini della variante urbanistica.

Il **Proponente** precisa che la perimetrazione delle aree di cui sopra discende dalle sentenze CdS n. 864/2018 e TAR Lecce 3565/2015.

Il **delegato del comune di Nardò** riferisce che il l'amministrazione comunale ha provveduto a tale adempimento con delibera di consiglio già trasmessa alla Regione e che in ogni caso si impegna a riversare agli atti della presente Conferenza di Servizi.

Il **delegato del comune di Porto Cesareo** si impegna a fornire attestazione dirigenziale relativa alla perimetrazione di cui innanzi.

VINCOLO IDROGEOLOGICO	ART. 26 R.R. 9/2015 ART. 5 R.R. 21/2013	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI	nota prot. N. 49308 del 2.08.2022;
--------------------------	--	---	------------------------------------

Si da lettura della nota citata.

Il **delegato della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali** riferisce che riguardo al vincolo idrogeologico la succitata nota rende un parere favorevole.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TRASFORMAZIONE AREE A BOSCO	ART. 5 R.R. 2172013	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI	nota prot. N. 49308 del 2.08.2022;
<p>Si da lettura della nota citata.</p> <p>Il delegato della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali relaziona sui contenuti della nota resa.</p> <p>Il Proponente dichiara che nella documentazione del progetto di compensazione e nella VINCA è stata documentata la situazione di fatto diversa dalle perimetrazioni degli habitat e delle componenti vegetazionali individuate dal PPTR che riguardano la riduzione sia dell'habitat boschivo 9340 (-25%) sia dell'habitat delle praterie aride 6220* (-60%). Nonostante questo in via cautelativa sono stati considerati ai fini del progetto di compensazione i perimetri derivanti da cartografie ufficiali nonché le ulteriori aree al fine di configurare un organico progetto di connessione ecologica.</p> <p>L'applicazione del coefficiente compensativo della trasformazione boschiva non viene ritenuto dovuto in quanto la destinazione finale di quelle aree ritornerà ad essere naturale.</p> <p>In merito all'assenso delle proprietà afferenti il progetto di compensazione non potrà essere ottenuto durante l'iter autorizzativo in quanto soggetto a procedura espropriativa connesso alla realizzazione delle opere di pubblica utilità inserite nell'Accordo di Programma.</p> <p>Il Proponente chiede che sia valorizzata la cartografia prodotta in particolare nell'elaborato "Carta Vegetazione proposta 2020" che restituisce lo stato reale della situazione vegetazionale come innanzi rappresentata.</p> <p>La CdS chiede all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiarimenti in merito a quanto innanzi richiesto dal Proponente.</p>			
COMPATIBILITA' AL P.A.I.	Piano di Bacino – Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Norme di Attuazione (Novembre 2005) L.R. n. 19 del 2013	AUTORITA' DI BACINO – REGIONE PUGLIA	Nessun riscontro
PARERE SERVIZIO RISORSE IDRICHE PUGLIA	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Nessun riscontro
PARERE AIP – AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AIP – AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	Nessun riscontro
NULLA OSTA AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Nota prot. 48534 del 2.08.2022
<p>Si da lettura della nota in cui si da evidenza che non ci sono interferenze con le opere gestite.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver effettuato verifiche circa il fabbisogno in termini di portata e che non saranno</p>			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

necessari incrementi da parte di ACQUEDOTTO PUGLIESE.			
PARERE ARPA	D.G.R. 30 GIUGNO 2009 L.R. 17/2007	ARPA	nota prot. N. 54772 del 2.08.2022
Si da lettura della nota trasmessa da ARPA e dei relativi allegati.			
AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE METEORICHE	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007 R.R. 26/2013	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO' E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007 L.R. 11/2011 R.R. 26/2013	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO' E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. L.R. 17/2007	PROVINCIA DI LECCE – TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, COMUNI DI NARDO' E PORTO CESAREO	nota prot. n. 29658 del 26.07.2022
PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA ASI	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRT ASI	CONSORZIO ASI	Nessun riscontro
PARERE COMPATIBILITA' PTCP – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LECCE	NTA DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENT O PROVINCIALE DI LECCE	PROVINCIA DI LECCE – SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. TUTELA VENATORIA	Nessun riscontro
PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA COMUNE DI NARDO'	PRG DI NARDO'	COMUNE DI NARDO'	
Il dirigente del comune di Nardò anticipa che sarà reso il parere di compatibilità urbanistica in seno alla CdS in tempi brevi compatibilmente con i tempi necessari alla istruttoria della documentazione resa disponibile da ultimo il 21.07.2022.			
PERMESSO DI COSTRUIRE COMUNE DI NARDO'	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	COMUNE DI NARDO'	
Il dirigente del comune di Nardò interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato "in conformità" all'esito del procedimento in oggetto.			
A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS.			
NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO COMUNE DI NARDO'	L.N. 447/1995 L.R. PUGLIA N. 3/2002	COMUNE DI NARDO'	
Il <u>PropONENTE</u> si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richesta da effettuare al fine di consentire al comune gli atti conseguenti.			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA COMUNE DI NARDO'	D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii. NTA DEL PPTR PUGLIA	COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO DEL COMUNE DI NARDO' O REGIONE PUGLIA	
La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all'oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.			
PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA COMUNE DI PORTO CESAREO	PUG DI PORTO CESAREO	COMUNE DI PORTO CESAREO	
Il dirigente del comune di Porto Cesareo anticipa che sarà reso il parere di compatibilità urbanistica in seno alla CdS in tempi brevi compatibilmente con i tempi necessari alla istruttoria della documentazione resa disponibile da ultimo il 21.07.2022.			
PERMESSO DI COSTRUIRE COMUNE DI PORTO CESAREO	D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.	COMUNE DI PORTO CESAREO	
Il dirigente del comune di Porto Cesareo interviene rappresentando che il PdC potrà essere rilasciato "in conformità" all'esito del procedimento in oggetto. A riguardo il RdP PAUR evidenzia che gli esiti istruttori di competenza comunale ai fini del rilascio del PdC, al netto dei pareri in corso di acquisizione, devono comunque essere resi in seno alla CdS.			
Nulla Osta di impatto acustico Comune di Porto Cesareo	L. n. 447/1995	Comune di Porto Cesareo	
Il Proponente si riserva un approfondimento sul tipo di parere/richiesta da effettuare al fine di consentire al comune gli atti conseguenti.			
Autorizzazione e compatibilità paesaggistica comune di Porto Cesareo	D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. NTA del PPTR Puglia	Commissione locale del Paesaggio del comune di Porto Cesareo o Regione Puglia	
La delegata della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rappresenta che nel procedimento di cui all'oggetto, i pareri/autorizzazioni comunque denominati di natura paesaggistica sono in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.			
Parere Riserva Naturale Regionale Orientata Palude del Conte e Duna costiera – Comune di Porto Cesareo	Regolamento della Riserva (ottobre 2018)	Ente Parco – Comune di Porto Cesareo	
Il dirigente del comune di Porto Cesareo anticipa che sarà reso il parere di competenza comprensivo del "sentito" previsto dalle Linee Guida in materia di VINCA.			
Parere Oasi Faunistico - Venatoria	Piano Faunistico Venatorio 2018-2023	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione coordinamento servizi territoriali	Nessun contributo
Parere della Soprintendenza	D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto	Nessun contributo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Parere Vigili del Fuoco	DPR 1 agosto 2011, n. 151 ss.mm.ii.	Vigili del Fuoco Comando Provinciale Lecce	Nessun contributo
Parere Igienico Sanitario	Regolamento di Igiene e Sanità dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo	ASL Locale di Lecce	nota prot. n. 142032 del 27.07.2022
Si da lettura del parere ricevuto.			
Edilizia Sismica	Art. 93 (da leggersi 89) del DPR 380/2001 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce – Edilizia Sismica <u>Da rettificare in Sezione LLPP della Regione Puglia</u>	
<p>Il Proponente precisa che il riferimento indicato è da intendersi all'art. 89 e non al 93.</p> <p>La discussione condotta in sede di CdS porta a chiarire che la competenza in merito al rilascio del parere ex art. 89 del DPR 380/2001 è della Sezione LLPP della Regione Puglia.</p>			

Si riporta di seguito elenco degli enti inseriti nella CdS

1. Comune di Nardò
2. Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera" - Comune di Nardò
3. Comune di Porto Cesareo
4. Ente Gestore della riserva regionale "Palude del Conte e Duna Costiera di Porto Cesareo" – Comune di Porto Cesareo
5. Consorzio ASI
6. Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
7. Provincia di Lecce
8. Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
9. Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid. Sede Puglia
10. ASSET
11. ARPA Puglia
12. ARPA Puglia DAP Lecce
13. ASL Lecce
14. Comando VV.F. Lecce

REGIONE PUGLIA

15. Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
16. Sezione Urbanistica
17. Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
18. Sezione Lavori Pubblici
19. Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
20. Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
21. Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
22. Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

23. Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR
24. Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA
25. Sezione Infrastrutture per la Mobilità
26. Sezione Risorse Idriche
27. Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
28. Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
29. Segreteria Comitato Regionale per la VIA
30. Autorità Idrica Pugliese

31. ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
32. ENAV – Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo

ENTI GESTORI DI SERVIZI

33. Acquedotto Pugliese s.p.a
34. Terna Rete Italia s.p.a.
35. ENEL Distribuzione s.p.a.
36. SNAM s.p.a.
37. ENI s.p.a.
38. ITALGAS s.p.a.
39. TELECOM Italia s.p.a.
40. WIND TRE s.p.a.
41. Vodafone s.p.a.
42. Fastweb s.p.a.
43. Open Fiber s.p.a.

Ad oggi, tra gli enti aggiunti alla CdS rispetto all'elenco presentato dal Proponente, sono pervenuti contributi solo da:

- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo** che ha trasmesso nota prot. N. 9672 del 2.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9632 del 3.08.2022 con cui ha comunicato che le aree interessate dal progetto non interferiscono con le opere e/o impianti gestiti dal Consorzio;
- **ITALGAS Reti** che ha trasmesso nota prot. N. 22214DEF0175 del 2.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9641 del 3.08.2022 con cui ha comunicato che i comuni di Nardò e Porto Cesareo non sono tra i comuni in gestione.

La CdS prende atto e decide di stralciare dall'indirizzario **ITALGAS Reti**, mentre ritiene opportuno lasciare in indirizzo il **Consorzio di Bonifica dell'Arneo** che potrebbe essere interessato dalle opere di mitigazione.

Il **delegato del comune di Nardò** chiede di integrare nell'indirizzario tra gli enti gestori del servizio di distribuzione del gas **Ziretegas**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il delegato del **comune di Porto Cesareo** chiede di integrare nell'indirizzario tra gli enti gestori del servizio di distribuzione del gas **attiva**

Risultano pervenute le seguenti "osservazioni":

1. con pec del 24.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9174 del 26.07.2022, la sig.ra **Annita Serio** presidente dell'Associazione Valorizziamo Punta Prosciutto ha trasmesso "osservazioni"
2. con pec del 25.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9080 del 25.07.2022 il sig. **Linceo Bellanova** presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo ha trasmesso "osservazioni"

Si da lettura delle parti salienti delle osservazioni.

In particolare si chiede al **Proponente** di contro dedurre per quanto di propria competenza.

Con riferimento al procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica** il Presidente richiama in premessa quanto già rappresentato nella nota di convocazione:

- Con Deliberazione n. 53 del 31.01.2022 (allegata), notificata al Proponente e ai Comuni e ASI coinvolte, la Giunta Regionale ha incaricato il Dipartimento Sviluppo Economico di svolgere le funzioni di Autorità procedente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e, inoltre, incaricato il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di armonizzare le procedure per la definizione del PAUR - ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, con quelle dell'Accordo di Programma - ex art. 34 del D.Lgs 267/2000;
- Con Determina del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 1 del 02.03.2022 ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 53/2022, ha assunto il ruolo di Autorità Procedente per la VAS, quale endoprocedimento dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, al fine di garantire il coordinamento delle procedure PAUR e accordo di programma in rispondenza agli indirizzi normativi di semplificazione delle procedure e di armonizzazione dei procedimenti, avviando la procedura coordinata di VAS con l'attivazione della fase di scoping, mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dal Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center, ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 44/2012, nonché ai sensi del D. Lgs 152/2006, al fine di acquisire le valutazioni per i profili di VAS;
- Con pec del 17.03.2022, acquisita al prot AOO_089/3633 del 17.03.2022 il Dipartimento Sviluppo Economico ha trasmesso:
 - Determina direttoriale n. 1 del 2.03.2022
 - Rende noto
 - Rapporto preliminare di orientamento
 - Questionario di scoping
 - DGR n. 53 del 31.01.2022
- Con pec del 6.04.2022, acquisita al prot AOO_089/5224 del 20.04.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso con prot. n. 9605 del 6.04.2022 il questionario di scoping di VAS compilato.
- Con pec del 15.04.2022, acquisita al prot AOO_089/5225 del 20.04.2022 l'ARPA ha trasmesso con prot. n. 27176 del 15.04.2022 il questionario di scoping di VAS compilato.
- Con note pecnn. r_puglia/AOO_158/PROT/19/07/2022/0007613 - 0007623 - 0007624 del 19/7/2022, la Sezione Competitività, in ossequio alla suddetta determinazione ha provveduto ai conseguenti adempimenti di VAS di cui all'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., come di seguito:
 - ha trasmesso all'Autorità competente per la VAS, per i conseguenti adempimenti anche



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

relativi alla pubblicazione sul proprio sito web:

- la determinazione n. 20 del 15/7/2022 del Dipartimento Sviluppo Economico di presa d'atto del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" della VAS e degli elaborati relativi all'Accordo di programma, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., e di avvio della fase di Consultazione pubblica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della suddetta proposta di Accordo di programma
- il link da cui scaricare la documentazione tecnica costituente la proposta di Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardo e Porto Cesareo, comprensiva del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica",
- ha trasmesso il suddetto link agli enti territoriali interessati (Provincia di Lecce, Comune di Nardo e Comune di Porto Cesareo) per il deposito presso i propri uffici,
- ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale dell'avvenuta pubblicazione della summenzionata documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi ai fini VAS, rendendo noto altresì il coordinamento con i procedimenti PAUR e Accordo di Programma finalizzati all'approvazione del Piano di Sviluppo di NTC;
- ha reso noto di aver provveduto alla pubblicazione:
 - della suddetta documentazione costituente la proposta di accordo di programma sul sito web della Regione Puglia – portale Competitività e Innovazione;
 - di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia contenente le informazioni previste dall'art. 11 co. 3 della L.R. 44/2012.

Tutto ciò premesso passa la parola al **referente dell'autorità procedente VAS** dott. Giuseppe Pastore, Dirigente della Sezione Competitività del Dipartimento della Sviluppo Economico della Regione Puglia ed alla **Responsabile del Procedimento di VAS** dott.ssa Rosa Marrone, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia per aggiornamenti rispetto a quanto innanzi richiamato.

Il **referente dell'autorità procedente VAS** dott. Giuseppe Pastore riferisce di aver provveduto agli adempimenti di competenza già indicati nella nota di convocazione della odierna seduta e innanzi richiamati. Il termine per la presentazione delle osservazioni VAS è pertanto il 4.09.2022.

Le osservazioni lette prima possono ritenersi riconducibili alla consultazione di VAS e pertanto chiede al Proponente di supportare l'autorità procedente ai fini della controdeduzioni.

Nessun ulteriore contributo risulta ad oggi pervenuto al Dipartimento Sviluppo Economico oltre quelli prima discussi.

La **Responsabile del Procedimento di VAS** dott.ssa Rosa Marrone riferisce che, in esito alla fase di scoping, avviata e conclusa come rappresentato nella richiamata nota di convocazione, e viste le note prott. nn 158/PROT/19/07/2022/0007613 - 0007623 - 0007624 del 19/7/2022 della Sezione Competitività-Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Autorità Procedente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità Competente Vas, con propria nota prot. n. 9629 del 2.8.2022 ha dato seguito agli adempimenti di propria competenza.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In particolare ha comunicato ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, agli enti territoriali interessati, all'Autorità Procedente Vas di aver provveduto ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera b) della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., alla pubblicazione della stessa sul Portale Ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/7c95c8f9-38af-4c2a-b3f4-3a833c20689c/0 per l'espressione delle osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 82 del 21-7-2022. Il tutto, dopo aver verificato la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii..

E' stato altresì evidenziato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 12 della citata L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e pertanto al fine dell'espressione del parere motivato, che *al termine della fase di consultazione, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, nonché le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al piano o programma e/o al rapporto ambientale.*

La comunicazione di avvio di questa fase procedurale è stata resa ai sensi degli artt.7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

La CdS evidenzia la necessità che gli enti componenti la stessa rendano i propri pareri/nulla osta/ autorizzazioni comunque denominati nella fase decisoria in corso, eventualmente in aggiornamento o comunque a conferma di quanto medio tempore già reso.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale richiamati gli impegni assunti a verbale, ritiene di aggiornarsi a giovedì 22.09.2022 ore 10:00 con le medesime modalità dell'odierna seduta salvo diversa indicazione.

Alle ore 20:00 si chiudono i lavori della odierna seduta.

LCS

Il segretario verbalizzante
ing. Caterina CARPARELLI

ELENCO ALLEGATI

1. pec del 24.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9174 del 26.07.2022, con le osservazioni della sig.ra **Annita Serio** presidente dell'Associazione Valorizziamo Punta Prosciutto
2. pec del 25.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9080 del 25.07.2022 con le osservazioni del sig. **Linceo Bellanova** presidente dell'Associazione ATA Eurovillage – Porto Cesareo
3. nota prot. n. 29658 del 26.07.2022 della **Provincia di Lecce**
4. nota prot. n. 142032 del 27.07.2022 dell'**ASL Lecce**
5. nota prot. n. 9457 del 29.07.2022 del **Servizio VIA/VincA**
6. parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 28.07.2022 prot. n. 9342

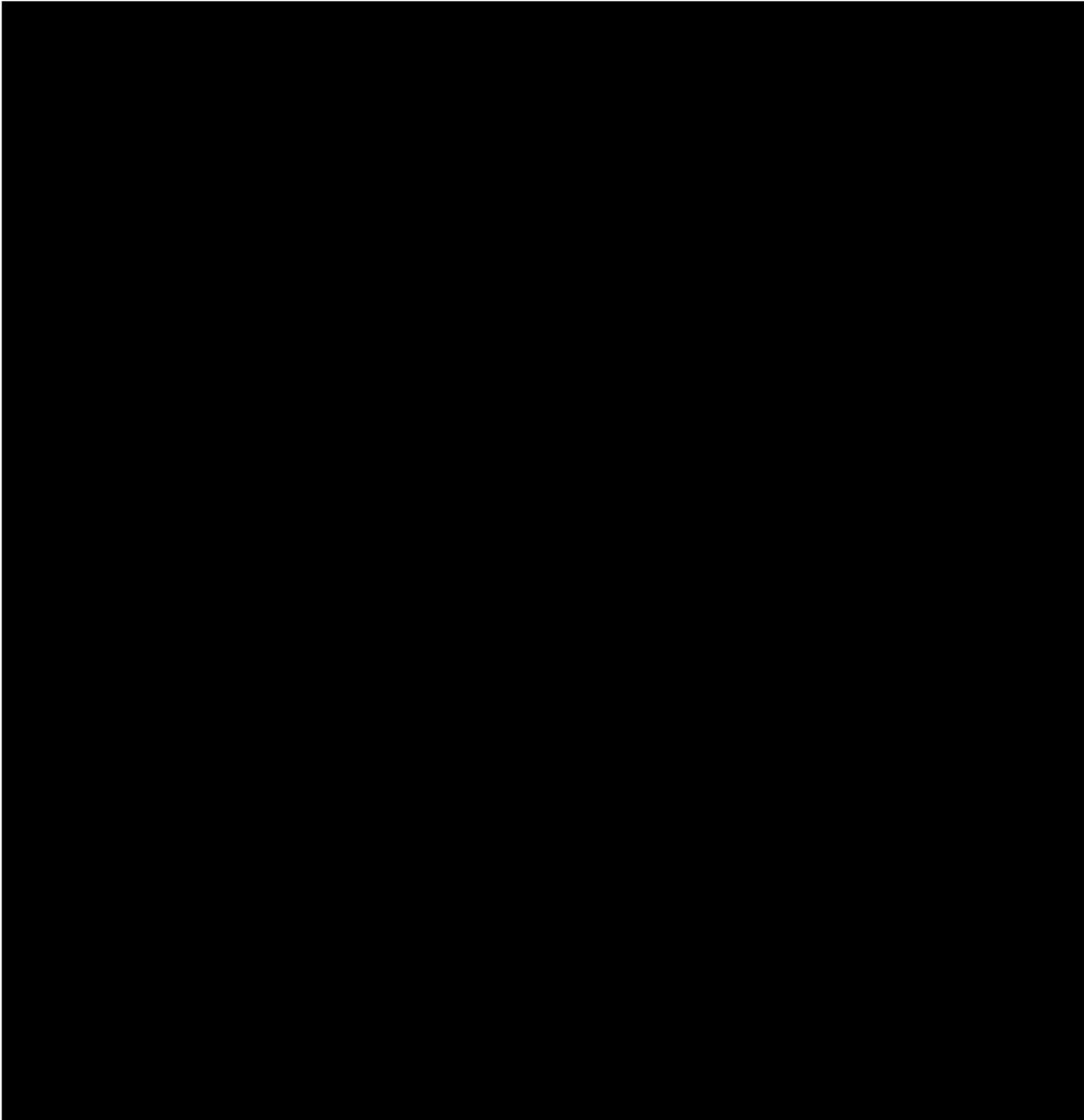


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. nota prot. N. 9672 del 2.08.2022 del **Consorzio di Bonifica dell'Arneo**
8. nota prot. N. 54772 del 2.08.2022 dell'**ARPA DAP Lecce**
9. nota prot. N. 49308 del 2.08.2022 del **Servizio Territoriale Lecce della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura** della Regione Puglia
10. nota prot. N. 22214DEF0175 del 2.08.2022 di **ITALGAS Reti**
11. nota prot. 48534 del 2.08.2022 dell' **Acquedotto**



ALLEGATO

CONVENZIONE ACCESSIVA

Allegato all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò Technical Center
Masterplan Fasi 1 - 4

Tra

- La Regione Puglia, Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, rappresentato dal Direttore Dott. Nicola Lopane;
- Il Nardò Technical Center, soggetto proponente, in seguito anche NTC, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Antonio Pantaleo Gratis

per la sottoscrizione della convenzione accessiva allegata all'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. per la realizzazione del "Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center, in data 26.10.2021 a mezzo pec, ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia il proprio Piano di Sviluppo industriale corredato dalla proposta di Accordo di Programma, in seguito anche AdP, contenente gli elementi di strategicità e di interesse pubblico;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center, hanno proposto alla Giunta di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i Motivi Imperativi di Rilevante Interesse Pubblico per la salute e sicurezza pubblica, discendenti dalla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, viste le note trasmesse rispettivamente dal Dipartimento promozione della salute e dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- La realizzazione e implementazione del sistema di lotta antincendio attraverso l'utilizzo di tecnologie e mezzi all'avanguardia previsti nel Piano di Sviluppo di NTC, sono stati dichiarati, dalla Sezione protezione Civile della Regione Puglia, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico per la Regione Puglia;

Preso atto:

- Di quanto dichiarato con nota prot. n. AOO_026/2756 del 13.03.2023 della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- Di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 600 del 03.05.2023;

Considerato che:

- La presente convenzione accessiva tra Pubblico e Privato viene allegata allo Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- La presente convenzione accessiva all'Accordo di Programma, redatta ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, costituisce strumento di attuazione dello stesso e riveste carattere negoziale a valenza pubblicistica (cfr Cons. Stato Sez. IV 19/2/2008 n. 535; idem 19/5/2003 n. 5152) ed è quindi soggetta alla disciplina di diritto pubblico;

Considerato, altresì, che:

- L'approvazione della presente Convenzione accessiva all'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere promosse nell'ambito del piano di Sviluppo industriale di NTC;
- L'approvazione della presente convenzione determina i seguenti effetti giuridici:
 - L'assunzione dell'impegno da parte del soggetto privato NTC, nonché promotore dell'Accordo di Programma, ad eseguire la progettazione e, previo ottenimento dei necessari atti di assenso, la realizzazione, nonché la manutenzione, a proprie cure e spese, del centro attrezzato per la lotta antincendio (Fire Station);
 - L'assunzione dell'impegno da parte del soggetto privato NTC a prevenire l'innescarsi e contrastare il propagarsi di incendi all'interno delle aree di proprietà, comprensive di quelle che saranno acquisite nell'ambito delle procedure espropriative;

Visti:

- Le normative che regolano il procedimento amministrativo;
- Il progetto per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center, così come approvato dalla Conferenza PAUR del 17.11.2022;
- la Determinazione motivata di chiusura della Conferenza di Servizi PAUR, Determina Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 197 del 26.05.2023 ;
- i pareri ottenuti in fase di approvazione del Piano di Sviluppo che qui si intendono integralmente riportati;
- gli elaborati relativi alla realizzazione della Fire Station all'interno del Rescue Center;
- la deliberazione | con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze alla sottoscrizione della convenzione accessiva al menzionato accordo;

Le parti: Regione Puglia, Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, e il Nardò Technical Center

CONVENGONO QUANTO SEGUE**Art. 1
Approvazione delle premesse**

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente "Convenzione Accessiva" all'Accordo di Programma.

Art. 2

Oggetto delle Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione Accessiva è la realizzazione, manutenzione e gestione della Fire Station all'interno del Compendio del NTC, i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati con DGR n. 600 del 03.05.2023.
2. Per Fire Station si identifica la struttura sita all'interno del Rescue Center e costituita da:
 - a) Edificio articolato su due livelli in cui è presente il Track Control Center, oltre che gli ambienti destinati al personale e alla manutenzione dei mezzi;
 - b) Mezzi di soccorso alla lotta antincendio (n.2 veicoli di soccorso di ultima generazione);
 - c) Staff specializzato e formato nella lotta antincendio, operativo 7/7 e 24/24, composto da 4 addetti alla lotta antincendio, 1 caposquadra, 1 capostazione/responsabile operativo.

Art. 3

Attuazione della Convenzione

1. L'attuazione della Convenzione da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità a quanto stabilito dalla presente scrittura e in conformità ai cronoprogrammi stabiliti in fase di approvazione del programma di interventi nell'ambito della conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 34 del D. lgs. 267/2000.
2. La presente convenzione ha una durata di 10 anni, prorogabile su istanza della Regione Puglia;
3. La presente convenzione si intenderà caducata di diritto con conseguente decadenza del PAUR, qualora i lavori relativi alla realizzazione della Fire Station, i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR n. 600 del 03.05.2023, non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato alla presente. In caso di inadempienza NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 4

Realizzazione e gestione della FIRE STATION

1. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a proprie spese, alla redazione della progettazione esecutiva, alla realizzazione della Fire Station così come individuata all'art.2 comma 2, e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati;
2. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a prevenire l'innescarsi e/o contrastare il propagarsi di incendi, con mezzi e personale proprio, all'interno delle aree di proprietà della stessa, comprensive delle aree che saranno acquisite nell'ambito delle procedure espropriative;
3. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a intervenire nello spegnimento di incendi nell'area di proprietà o su espressa chiamata dei Vigili del Fuoco e/o della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), con mezzi adeguati e personale proprio opportunamente formato, anche eventualmente coordinato dai D.O.S. (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) e/o dai R.O.S. (Responsabile delle Operazioni di Soccorso) in caso di intervento di tali figure;

4. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente alla manutenzione edilizia ed impiantistica della Fire Station, così come individuata all'art.2 comma 2;
5. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente a svolgere i servizi antincendio della base HEMS, così come previsto dal DM 01.02.2006;
6. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente a garantire la piena operatività della Base eliportuale HEMS eventualmente anche a mezzi ad ala rotante di competenza del Corpo dei vigili del fuoco;
7. La Regione Puglia, Sezione Protezione Civile, si impegna sin dalla sottoscrizione della presente convenzione a garantire la massima collaborazione con la struttura operativa del NTC, nell'intervenire secondo il riparto di competenze stabilito dalla normativa e dalla vigente pianificazione AIB, approvata con D.G.R. n. 758 del 29.05.2023;
8. La Regione Puglia, Sezione Protezione Civile, si impegna a garantire il massimo grado di riservatezza legato al segreto industriale relativamente alle attività svolte all'interno del compendio NTC.

Art. 5

Caratteristiche degli spazi e mezzi della Fire Station

1. Gli spazi relativi alla Fire Station rientrano nel più ampio Rescue Center, sito all'interno del Compendio di NTC. Gli allegati B e C si considerano parte integrante della presente convenzione;
2. Il piano terra della Fire Station sarà articolato in:
 - Spogliatoi per il personale addetto alla Lotta Antincendio;
 - Sala officina;
 - Deposito;
 - Area ristoro;
 - Esternamente, con accesso rapido, è disposto il parcheggio dei mezzi per la lotto antincendio;
3. Il piano primo della Fire Station sarà articolato in:
 - Track Control Center;
 - Sala Riunioni;
 - Area Ristoro;
 - Sala Server;
 - n. 2 servizi igienico sanitari
4. Il Track Control Center deterrà il controllo delle aree di proprietà della NTC, site anche esternamente al Compendio e rientranti nell'ampio progetto di Compensazione Ambientale;
5. Il Track Control Center sarà dotato di strumentazioni tecnologiche (termo camere ad ampio raggio, sistemi di allerta antincendio) per le attività di prevenzione, monitoraggio e pronto intervento in materia di incendi;
6. L'immobile deve essere completo degli arredi minimi (arredo bagno, sedie, scrivanie, armadietti).

Art. 6

Comitato di vigilanza

1. La vigilanza sul rispetto della presente Convenzione Accessiva, spetta al Comitato di Vigilanza insediato per il controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma.
2. Così come disciplinato dall'art. 34 comma 7 del D. Lgs 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma spetta ad un collegio composta da:
 - Presidente della Regione Puglia o suo delegato, con funzione di coordinamento;
 - Sindaco del Comune di Nardò o suo delegato
 - Sindaco del Comune di porto Cesareo o suo delegato
 - Direttore del Consorzio ASI di Lecce o suo delegato

– Direttore del Nardò Technical Center o suo delegato

3. Il collegio deve essere nominato all'atto della sottoscrizione del presente Accordo di programma.

4. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- Un componente individuato dal Presidente della regione Puglia di intesa con i sottoscrittori dell'AdP (comuni e Consorzio ASI di Lecce);
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente indicato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Art. 7

Polizza Fideiussoria

1. Il proponente si impegna, sin dalla stipula della presente convenzione, alla sottoscrizione di apposita polizza fideiussoria, a garanzia dell'opera relativa alla Fire Station da realizzare nell'ambito del Piano di Sviluppo industriale di NTC, in misura pari all'intero importo dei lavori dell'opera stessa, desumibile da apposito Computo Metrico allegato alla presente Convenzione, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Tale polizza sarà ridotta gradualmente in relazione all'attuazione e collaudo dell'opera.
2. L'importo della polizza fideiussoria, in conformità a quanto riportato negli elaborati economici di progetto (approvati con Determina PAUR n. 197 del 26.05.2023), è pari a euro **996.200,00**.

Art. 8

Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano a rispettare il D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 9

Norme finali

1. La presente convenzione viene sottoscritta mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
2. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: _____

- per Nardò Technical Center: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Bari, lì _____

Direttore Generale NTC Regione Puglia

Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e
Gestione Emergenze

.....

.....

.....

—

ELENCO ELABORATI

ITA - 4 - 230 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA- V	4.1.8 Sezione Trasversale Curva dell'Acqua 0+590 (A-A)
ITA - 4 - 230 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	4.1.9 Sezione Trasversale Aqua Corsia 1+030 (B-B)
ITA - 4 - 230 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA- V	4.1.10 Sezione Trasversale Zona di Cambio Aqua Drom 1+050 (C-C)
ITA - 4 - 230 - 00 - S 4 - QP - 0004-AA- V	4.1.11 Sezione Trasversale Skidpad Area 0+053 (406F) (D-D)
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 230 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA- V	4.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
ITA - 4 - 230 - 00 - W 4 - LP - 0001-AA- V	4.2.2 Panoramica del Layout Irrigazione / Drenaggio
ITA - 4 - 230 - 00 - W 4 - SC - 0001-AA- V	4.2.3 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio - Pompa Stazione 1
ITA - 4 - 230 - 00 - W 4 - SC - 0002-AA- V	4.2.4 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio - Pompa Stazione 2
ITA - 4 - 230 - 00 - W 4 - SC - 0003-AA- V	4.2.5 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio - Pompa Stazione 3
ITA - 4 - 230 - 00 - W 4 - SC - 0004-AA- V	4.2.6 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio - Pompa Stazione 4
Disegni del Ponte	
ITA - 4 - 230 - 00 - T 4 - TB - 0001-AA- V	4.3.1 Layout, Sezione Longitudinale & Sezione - Costruzione del Ponte Variante 1
ITA - 4 - 230 - 00 - T 4 - TB - 0002-AA- V	4.3.2 Layout, Sezione Longitudinale & Sezione - Costruzione del Ponte Variante 2
ITA - 4 - 230 - 00 - T 4 - TB - 0003-AA- V	4.3.3 Layout, Sezione Longitudinale & Sezione - Costruzione del Ponte Variante 3
05_234 - Lane Changing Track (LCH)	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB- V	5.1.1 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - LP - 0002-AB- V	5.1.2 Layout Ovest
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - LP - 0003-AB- V	5.1.3 Layout Est
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - HP - 0001-AB- V	5.1.4 Sezione Longitudinale - Traccia
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - HP - 0002-AB- V	5.1.5 Sezione Longitudinale - Corsia di Ritorno
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - HP - 0003-AB- V	5.1.6 Sezione Longitudinale - Strada di Accesso LCH & ADAS/SIM-City
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - HP - 0004-AB- V	5.1.7 Sezione Longitudinale - Strada di Accesso CCT (Patrolane)
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AB- V	Sezione Trasversale Standard - Corsia di Andata e Ritorno, Curva Ripida, Strada di Accesso
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - QP - 0001-AB- V	5.1.9 Sezione Trasversale - 0+350, 0+750 and 1+000
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - QP - 0002-AB- V	5.1.10 Sezione Trasversale - 5+200, 5+650, 5+825, 6+450
ITA - 4 - 234 - 00 - S 4 - QP - 0003-AB- V	5.1.11 Sezione Trasversale - 6+600, 7+600 and 8+900
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 234 - 00 - E 4 - LP - 0001-AB- V	5.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
ITA - 4 - 234 - 00 - E 4 - LP - 0002-AB- V	5.2.2 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica - Posizioni della Videocamera
06_232 - Inclination Hill (IHL)	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA- V	6.1.1 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - LP - 0002-AA- V	6.1.2 Layout
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA- V	6.1.3 Sezione Longitudinale Pendenze ad alta velocità 10%, 12%, 15% & 18%
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA- V	6.1.4 Sezione Longitudinale Pendenze a bassa velocità 20%, 24% & 30%
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA- V	6.1.5 Sezione Longitudinale Pendenze ad alta velocità 8% & Punto di Svoltata Sud
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0004-AA- V	6.1.6 Sezione Longitudinale Strada Inversa - Asse 509F
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0005-AA- V	6.1.7 Sezione Longitudinale Piattaforma Inferiore e Superiore
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - HP - 0006-AA- V	6.1.8 Sezione Longitudinale Strade di Accesso
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA- V	6.1.9 Sezione Trasversale Standard Pendenze, Strada del Ritorno & Punto di Svoltata Sud
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA- V	6.1.10 Sezione Trasversale Standard Strade di Accesso
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA- V	6.1.11 Sezione Trasversale Pendenza Piattaforma Inferiore 0+005 (A-A)
ITA - 4 - 232 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	6.1.12 Sezione Trasversale Pendenza Piattaforma Superiore 0+092 (B-B)
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 232 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA- V	6.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
ITA - 4 - 232 - 00 - W 4 - LP - 0001-AA- V	6.2.2 Panoramica del Layout Sistema di Irrigazione / Drenaggio
ITA - 4 - 232 - 00 - W 4 - SC - 0001-AA- V	6.2.3 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio
07_237 - Dust & Gravel Oval (DGO)	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB- V	7.1.0 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - LP - 0002-AB- V	7.1.1 Layout
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0001-AB- V	7.1.2 Sezione Longitudinale Anello di Polvere
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0002-AB- V	7.1.3 Sezione Longitudinale Polvere Dritta Sud
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0003-AB- V	7.1.4 Sezione Longitudinale Tunnel di Fuga
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0004-AA- V	7.1.5 Sezione Longitudinale Ghiaia Dritta
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0005-AB- V	7.1.6 Sezione Longitudinale Ghiaia Dritta - Strade di Collegamento
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0006-AA- V	7.1.7 Sezione Longitudinale Anello di Polvere - Uscita Stradale
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - HP - 0007-AA- V	7.1.8 Sezione Longitudinale Strada di Accesso
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA- V	7.1.9 Sezione Trasversale Standard Anello della Polvere & Polvere Dritti e Curve dell'Asfaltato
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA- V	7.1.10 Sezione Trasversale Standard Ghiaia Dritta
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA- V	7.1.11 Sezione Trasversale Standard Strada di Accesso
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - QP - 0001-AB- V	7.1.12 Sezione Trasversale Anello della Polvere, Polvere & Ghiaia Dritti - 0+150, 0+400, 0+675, 1+100
ITA - 4 - 237 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	7.1.13 Sezione Trasversale Strada di Accesso & Area di Costruzione - 0+025, 0+085
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 237 - 00 - E 4 - LP - 0001-AB- V	7.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica - Traccia

gen-21	no

gen-21	no

gen-21	no
gen-21	no
gen-21	no

gen-21	no

apr-22	no
apr-22	no
gen-21	no
apr-22	no
apr-22	no
gen-21	no
gen-21	no
gen-21	no

apr-22	no
gen-21	no
apr-22	no
gen-21	no
apr-22	no
gen-21	no
apr-22	no

ITA - 4 - 237 - 00 - E 4 - LP - 0002-AB- V	7.2.2 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica - Stazione di Pompaggio	apr-22	no
ITA - 4 - 237 - 00 - W 4 LP 0001 AB- V	7.2.3 Panoramica del Layout Sistema di Irrigazione - Traccia	apr-22	no
ITA - 4 - 237 - 00 - W 4 - LP - 0002-AB- V	7.2.4 Panoramica del Layout Sistema di Irrigazione - Stazione di Pompaggio	apr-22	no
ITA - 4 - 237 - 00 - W 4 - SC - 0001-AA- V	7.2.5 Schema Funzionale Sistema di Irrigazione	gen-21	no
08_236 - Off-Road Track (OFR)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB- V	8.1.1 Layout	apr-22	no
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - HP - 0001-AB- V	8.1.2 Sezione Longitudinale Traccia Esistente - Bypass di Collegamento	apr-22	no
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA- V	8.1.3 Sezione Longitudinale Traccia Supplementare - Anello	gen-21	no
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AB- V	8.1.4 Sezione Trasversale Standard - Traccia	apr-22	no
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - QP - 0001-AB- V	8.1.5 Sezione Trasversale - Traccia Esistente - Collegamento 0+800 and 0+875	apr-22	no
ITA - 4 - 236 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	8.1.6 Sezione Trasversale Traccia Supplementare - Anello 0+280, 0+680, 1+000 e 1+140	gen-21	no
09_235 - SIM City I & II / ADAS Area (SIM)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB- V	9.1.1 Panoramica del Layout	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - LP - 0002-AB- V9.1.2	9.1.2 Layout - Layout in Mezzo (SIM I)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - LP - 0003-AB- V	9.1.3 Layout - Layout Est (SIM II)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - LP - 0004-AB- V	9.1.4 Layout - Layout Ovest	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0001-AB- V	9.1.5 Sezione Longitudinale ADAS in mezzo (1800m)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0002-AB- V	9.1.6 Sezione Longitudinale SIM I Pista dell'anello	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0003-AB- V	9.1.7 Sezione Longitudinale SIM II Pista dell'anello	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0004-AB- V	9.1.8 Sezione Longitudinale SIM I ECE R79 Curva	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0005-AB- V	9.1.9 Sezione Longitudinale SIM II ECE R79 Curva	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0006-AB- V	9.1.10 Sezione Longitudinale ADAS Sud (3000m)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0007-AB- V	9.1.11 Sezione Longitudinale Strada di Collegamento al Gate	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0008-AB- V	9.1.12 Sezione Longitudinale Strade di Collegamento I	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - HP - 0009-AB- V	9.1.13 Sezione Longitudinale Strada di Collegamento II	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AB- V	9.1.14 Sezione Trasversale Standard ADAS (in Mezzo)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AB- V	9.1.15 Sezione Trasversale Standard ADAS (all'Esterno)	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AB- V	9.1.16 Sezione Trasversale Standard SIM I & II Pista dell'anello e Strade di Collegamento	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0004-AB- V	9.1.17 Sezione Trasversale Standard Strada di Collegamento al Gate	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0005-AB- V	9.1.18 Sezione Trasversale Standard Strada di Collegamento alla Pista ad Alta Velocita	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - RQ - 0006-AB- V	9.1.19 Sezione Trasversale Standard Strade di Collegamento	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - QP - 0001-AB- V	9.1.20 Sezione Trasversale A-A ADAS (in Mezzo) 1+050	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - QP - 0002-AB- V	9.1.21 Sezione Trasversale B-B ADAS (in Mezzo) 1+200	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - QP - 0003-AB- V	9.1.22 Sezione Trasversale C-C ADAS (in Mezzo) 1+350	apr-22	no
ITA - 4 - 235 - 00 - S 4 - QP - 0004-AB- V	9.1.23 Sezione Trasversale D-D ADAS (in Mezzo) 1+500	apr-22	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 235 - 00 - E 4 - LP - 0001-AB- V	9.2.1 Panoramica del Layout SIM City I+II Attrezzatura Tecnica	apr-22	no
10_203 - Lorry Dynamic Platform (LDP)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA- V	10.1.1 Layout	gen-21	no
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA- V	10.1.2 Sezione Longitudinale	gen-21	no
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA- V	10.1.3 Sezione Trasversale Standard Nuovo / Esistente	gen-21	no
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA- V	10.1.4 Sezione Trasversale A-A - Collegamento a CCT	gen-21	no
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	10.1.5 Sezione Trasversale B-B - Collegamento a SPS	gen-21	no
ITA - 4 - 203 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA- V	10.1.6 Sezione Trasversale C-C - Sud-Collegamento s SPS	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 203 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA- V	10.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	gen-21	no
11_238 - Special Pavements South (SPS)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA- V	11.1.1 Panoramica del Layout	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA- V	11.1.2 Sezione Longitudinale Test	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA- V	11.1.3 Sezione Longitudinale Ritorno	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA- V	11.1.4 Sezione Trasversale Standard Corsia di Test	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA- V	11.1.5 Sezione Trasversale Standard Corsia di Ritorno	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA- V	11.1.6 Sezione Trasversale A-A - Collegamento Nord a CCT	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA- V	11.1.7 Sezione Trasversale B-B - Area Test	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA- V	11.1.8 Sezione Trasversale C-C - Collegamento a LDP Exit	gen-21	no
ITA - 4 - 238 - 00 - S 4 - QP - 0004-AA- V	11.1.9 Sezione Trasversale D-D - Parcheggio	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 238 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA- V	11.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	gen-21	no
12_239 - Durability Road (DUR)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB- V	12.1.1 Panoramica del Layout	apr-22	no
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - LP - 0002-AA- V	12.1.2 Layout DUR Nord	gen-21	no
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - LP - 0003-AA- V	12.1.3 Layout DUR Sud	gen-21	no
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - LP - 0004-AA- V	12.1.4 Layout DUR-SIM	gen-21	no

ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA-V	12.1.5 Longitudinal Section DUR Pista Principale
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0002 -AA-V	12.1.6 Sezione Longitudinale Corso Laterale Sud
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0003 -AA-V	12.1.7 Sezione Longitudinale Corso Laterale Est
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0004 -AA-V	12.1.8 Sezione Longitudinale Corso Laterale Nord
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0005 -AA-V	12.1.9 Sezione Longitudinale Rotatorie
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0006 -AA-V	12.1.10 Sezione Longitudinale Strada di Collegamento (Dritto)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0007 -AA-V	12.1.11 Sezione Longitudinale SIM-City Strade
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0008 -AA-V	12.1.12 Sezione Longitudinale SIM-City Rotatorie
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - HP 0009 -AA-V	12.1.13 Sezione Longitudinale SIM-City Piattaforma (Dynamic)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA-V	12.1.14 Sezione Trasversale Standard "Test" (3 corsie o binari laterali)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA-V	12.1.15 Sezione Trasversale Standard "Strada Rurale"
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA-V	12.1.16 Sezione Trasversale Standard "Strada della Città"
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA-V	12.1.17 Sezione Trasversale vicino a SPS 0+800 (A-A)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA-V	12.1.18 Sezione Trasversale vicino a WW 1+100 (B-B)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA-V	12.1.19 Sezione Trasversale Controllo 2+780 (C-C)
ITA - 4 - 239 - 00 - S 4 - QP - 0004-AA-V	12.1.20 Sezione Trasversale Rotatoria con Bypass 3+320 (D-D)
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 239 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA-V	12.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
13_240 - Water Wades (WW)	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA-V	13.1.0 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - LP - 0002-AA-V	13.1.1 Layout
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA-V	13.1.2 Sezione Longitudinale VW-Wade
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA-V	13.1.3 Sezione Longitudinale Wade I
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA-V	13.1.4 Sezione Longitudinale Wade II
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0004-AA-V	13.1.5 Sezione Longitudinale Wade III
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0005-AA-V	13.1.6 Sezione Longitudinale Corsia di Ritorno
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - HP - 0006-AA-V	13.1.7 Sezione Longitudinale Strada di Accesso
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA-V	13.1.8 Sezione Trasversale Standard VW-Wade
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA-V	13.1.9 Sezione Trasversale Standard Standard-Wade
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA-V	13.1.10 Sezione Trasversale Standard Strade
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA-V	13.1.11 Sezione Trasversale Wades (0+140) (A-A)
ITA - 4 - 240 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA-V	13.1.12 Sezione Trasversale Accelerazione (0+080) (B-B)
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 240 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA-V	13.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
ITA - 4 - 240 - 00 - W 4 - LP - 0001-AA-V	13.2.2 Panoramica del Layout Irrigazione / Drenaggio
ITA - 4 - 240 - 00 - W 4 - SC - 0001-AA-V	13.2.3 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio
14_201 - Pista Handling Track (HT)	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB-V	14.1.1 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - LP - 0002-AA-V	14.1.2 Collegamento del Layout Nord-Ovest
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - LP - 0003-AA-V	14.1.3 Collegamento del Layout Nord-Est
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - LP - 0004-AB-V	14.1.4 Layout Curva Ripida
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - LP - 0005-AA-V	14.1.5 Layout Collegamento Sud
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA-V	14.1.6 Sezione Longitudinale Connessione Nord-Ovest & Nord-Est
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA-V	14.1.7 Sezione Longitudinale Curva Ripida
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA-V	14.1.8 Sezione Longitudinale Connessione Sud
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA-V	14.1.9 Sezione Trasversale Standard Collegamenti Nord-Ovest & Nord-Est
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA-V	14.1.10 Sezione Trasversale Standard Collegamento Sud
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA-V	14.1.11 Sezione Trasversale Standard Curva Ripida
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA-V	14.1.12 Sezione Trasversale A-A Percorso Esistente - Servatoio di raffreddamento dei pneumatici
ITA - 4 - 201 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA-V	14.1.13 Sezione Trasversale B-B Percorso Esistente - Pit Lane / Piattaforma
Disegni impianti e manufatti tecnologici	
ITA - 4 - 201 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA-V	14.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica
15_202 - Car Dynamic Platform (CDP) with BMX-Track	
Disegni stradali	
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - LP - 0001-AB-V	15.1.1 Panoramica del Layout
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - LP - 0002-AB-V	15.1.2 Layout Corsie di Accelerazione 1a, 1b, 1c
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - LP - 0003-AA-V	15.1.3 Layout Corsia di Accelerazione 2
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - LP - 0004-AA-V	15.1.4 Layout Piattaforma
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA-V	15.1.5 Sezione Longitudinale Corsie di Accelerazione 1a, 1b, 1c
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA-V	15.1.6 Sezione Longitudinale Corsie di Accelerazione 2
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA-V	15.1.7 Sezione Longitudinale BMX Corsia
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA-V	15.1.8 Sezione Trasversale Standard Corsia di Accelerazione 1a
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA-V	15.1.9 Sezione Trasversale Standard Corsia di Accelerazione 1b
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA-V	15.1.10 Sezione Trasversale Standard Corsia di Accelerazione 1c
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - RQ - 0004-AA-V	15.1.11 Sezione Trasversale Standard Strada di Accesso Est
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - RQ - 0005-AA-V	15.1.12 Sezione Trasversale Standard Strada di Accesso Ovest
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA-V	15.1.13 Sezione Trasversale Corsia di Accelerazione 1a - BMX Corsia (A-A)
ITA - 4 - 202 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA-V	15.1.14 Sezione Trasversale Corsia di Accelerazione 1a - BMX Corsia - 1b - 1c (B-B)
Disegni impianti e manufatti tecnologici	

gen-21	no

gen-21	no

apr-22	no
gen-21	no
gen-21	no
apr-22	no
gen-21	no

apr-22	no
apr-22	no
gen-21	no

ITA - 4 - 202 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA - V	15.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	gen-21	no
16_241 - Skid Pad (SKP)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 241 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA - V	16.1.1 Layout	gen-21	no
ITA - 4 - 241 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA - V	16.1.2 Sezione Longitudinale Skid Pad + Strada di Accesso	gen-21	no
ITA - 4 - 241 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA - V	16.1.3 Sezione Trasversale Standard Strada di Accesso	gen-21	no
ITA - 4 - 241 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA - V	16.1.4 Sezione Trasversale 0+120 / 0+436	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 241 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA - V	16.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	gen-21	no
17_242 - Special Pavements North (SPN)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA - V	17.1.1 Layout	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA - V	17.1.2 Sezione Longitudinale Corsia di Accelerazione	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA - V	17.1.3 Sezione Longitudinale Area di Prova	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA - V	17.1.4 Sezione Longitudinale Corsia di Ritorno	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA - V	17.1.5 Sezione Trasversale Standard Corsia di Accelerazione	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA - V	17.1.6 Sezione Trasversale Standard Area di Prova	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA - V	17.1.7 Sezione Trasversale Standard Corsia di Ritorno	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA - V	17.1.8 Sezione Trasversale Corsia di Accelerazione A-A - km 0+020	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA - V	17.1.9 Sezione Trasversale Corsia di Accelerazione B-B - km 0+650	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA - V	17.1.10 Sezione Trasversale Area di Prova C-C - km 0+850	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 242 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA - V	17.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - W 4 - LP - 0001-AA - V	17.2.2 Panoramica del Layout Irrigazione / Drenaggio	gen-21	no
ITA - 4 - 242 - 00 - W 4 - SC - 0001-AA - V	17.2.3 Schema Funzionale Irrigazione / Drenaggio	gen-21	no
18_207 - Pass-By Noise (PBN)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 207 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA - V	18.1.1 Layout	apr-22	no
ITA - 4 - 207 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA - V	18.1.2 Sezione Longitudinale Tracciato Pista & Strada di Accesso	gen-21	no
ITA - 4 - 207 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA - V	18.1.3 Sezione Trasversale Standard Tracciato Pista di Prova	gen-21	no
ITA - 4 - 207 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA - V	18.1.4 Sezione Trasversale Standard Strada di Accesso	gen-21	no
ITA - 4 - 207 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA - V	18.1.5 Sezione Trasversale A-A 0+170	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 207 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA - V	18.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	apr-22	no
19_243 - Noise Vibration Harshness (NVH)			
Disegni stradali			
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - LP - 0001-AA - V	19.1.1 Panoramica del Layout	apr-22	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - LP - 0002-AA - V	19.1.2 Layout Ovest	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - LP - 0003-AA - V	19.1.3 Layout Est	apr-22	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - HP - 0001-AA - V	19.1.4 Sezione Longitudinale Strada di Prova 1 (853m)	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - HP - 0002-AA - V	19.1.5 Sezione Longitudinale Strada di Prova 2 (600m) + Strada Secondaria (Est)	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - HP - 0003-AA - V	19.1.6 Sezione Longitudinale Strada Secondaria (Sud)	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - HP - 0004-AA - V	19.1.7 Sezione Longitudinale Strade di Collegamento	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - RQ - 0001-AA - V	19.1.8 Sezione Trasversale Standard Strade di Prova	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - RQ - 0002-AA - V	19.1.9 Sezione Trasversale Standard Strade di Collegamento e Tangenziali	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - RQ - 0003-AA - V	19.1.10 Sezione Trasversale Standard Strada di Avvicinamento e Strada di Partenza	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - QP - 0001-AA - V	19.1.11 Sezione Trasversale Strada di Prova 1 0+500 (A-A)	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - QP - 0002-AA - V	19.1.12 Sezione Trasversale Strada di Prova 2 1+150 (B-B)	gen-21	no
ITA - 4 - 243 - 00 - S 4 - QP - 0003-AA - V	19.1.13 Sezione Trasversale Strada di Prova 3 1+325 (C-C)	gen-21	no
Disegni impianti e manufatti tecnologici			
ITA - 4 - 243 - 00 - E 4 - LP - 0001-AA - V	19.2.1 Panoramica del Layout Attrezzatura Tecnica	apr-22	no
Edifici			
201_Gas Station (008)			
ITA - 4 - 8 - 00 - A 4 - KO - 1120-AA - V	20.1.1 Gas Station - Piano Terreno, Elevzioni, Visuale	gen-21	no
202_WHT Track Building (060)			
ITA - 4 - 60 - 00 - A 4 - KO - 1720-AA - V	20.2.1 WHT - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 60 - 00 - A 4 - KO - 1750-AA - V	20.2.2 WHT - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
203_IHL Track Building (061)			
ITA - 4 - 61 - 00 - A 4 - KO - 1520-AA - V	20.3.1 IHL - Piani 0 & 1, Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
204_LCH Track Building (062)			
ITA - 4 - 62 - 00 - A 4 - KO - 1620-AB - V	20.4.1 LCH - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 62 - 00 - A 4 - KO - 1650-AB - V	20.4.2 LCH - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
205_Track Building 1 NTC ADAS/SIM (064)			
ITA - 4 - 64 - 00 - A 4 - KO - 3020-AA - V	20.5.1 NTC1 ADAS/SIM - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 64 - 00 - A 4 - KO - 3050-AA - V	20.5.2 NTC1 ADAS/SIM - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
206_DGO Track Building (066)			

ITA - 4 - 66 - 00 - A 4 - KO - 1920-AA- V	20.6.1 DGO - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 66 - 00 - A 4 - KO - 1950-AA- V	20.6.2 DGO - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
207. Flying Bridge (075)			
ITA - 4 - 75 - 00 - A 4 - KO - 1420-AA- V	20.7.1 Flying Bridge - Piano 0, Proprieta, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 75 - 00 - A 4 - KO - 1430-AA- V	20.7.2 Flying Bridge - Piani 1 & 2, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 75 - 00 - A 4 - KO - 1470-AA- V	20.7.3 Flying Bridge - Elevazione Ovest & Nord, Sezione, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 75 - 00 - A 4 - KO - 1480-AA- V	20.7.4 Flying Bridge - Elevazione Est & Sud, Visuale	gen-21	no
208. Gate (300)			
ITA - 4 - 300 - 00 - A 4 - KO - 0720-AA- V	20.8.1 Gate - Piano 0, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 300 - 00 - A 4 - KO - 0730-AA- V	20.8.2 Gate - Tetto, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 300 - 00 - A 4 - KO - 0770-AA- V	20.8.3 Gate - Elevazione, Visuale	gen-21	no
209. Super Filling Station (301)			
ITA - 4 - 301 - 00 - A 4 - KO - 2320-AA- V	20.9.1 Super Filling Station - Piano 0, Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
210. Medical Center (302)			
ITA - 4 - 302 - 00 - A 4 - KO - 0520-AB- V	20.10.1 Medical Center - Piano 0, Visuale	giu-22	no
ITA - 4 - 302 - 00 - A 4 - KO - 0530-AB- V	20.10.2 Medical Center - Piano 1, Visuale	giu-22	no
ITA - 4 - 302 - 00 - A 4 - KO - 0550-AB- V	20.10.3 Medical Center - Sezione, Visuale	giu-22	no
ITA - 4 - 302 - 00 - A 4 - KO - 0570-AB- V	20.10.4 Medical Center - Elevazioni, Visuale	giu-22	no
211. Fire Fighter Station (303)			
ITA - 4 - 303 - 00 - A 4 - KO - 1220-AA- V	20.11.1 Fire Fighter Station - Piani 0 & 1, Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
212. Acoustic Center (305)			
ITA - 4 - 305 - 00 - A 4 - KO - 2720-AA- V	20.12.1 Acoustic Center - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 305 - 00 - A 4 - KO - 2750-AA- V	20.12.2 Acoustic Center - Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
213. Pit Lane (306)			
ITA - 4 - 306 - 00 - A 4 - KO - 2220-AA- V	20.13.1 Pit Lane - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 306 - 00 - A 4 - KO - 2250-AA- V	20.13.2 Pit Lane - Sezione, Elevazioni, Proprieta	gen-21	no
214. Vehicle Assessment Center (307)			
ITA - 4 - 307 - 00 - A 4 - KO - 1020-AA- V	20.14.1 Vehicle Assessment Center - Piano 0, Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
215. Logistic Center (308)			
ITA - 4 - 308 - 00 - A 4 - KO - 2520-AA- V	20.15.1 Logistic Center - Piano 0, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 308 - 00 - A 4 - KO - 2550-AA- V	20.15.2 Logistic Center - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 308 - 00 - A 4 - KO - 2580-AA- V	20.15.3 Logistic Center - Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
216. Track Building West ADAS/SIM (313)			
ITA - 4 - 313 - 00 - A 4 - KO - 1821-AA- V	20.16.1 Track Building West ADAS/SIM - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 313 - 00 - A 4 - KO - 1851-AA- V	20.16.2 Track Building West ADAS/SIM - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
217. Track Building East ADAS/SIM (314)			
ITA - 4 - 314 - 00 - A 4 - KO - 1822-AA- V	20.17.1 Track Building East ADAS/SIM - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 314 - 00 - A 4 - KO - 1852-AA- V	20.17.2 Track Building East ADAS/SIM - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
218. Track Building 2 NTC ADAS/SIM (315)			
ITA - 4 - 315 - 00 - A 4 - KO - 1820-AA- V	20.18.1 Track Building 2 NTC ADAS/SIM - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 315 - 00 - A 4 - KO - 1850-AA- V	20.18.2 Track Building 2 NTC ADAS/SIM - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
219. Observation Tower ADAS/SIM (316)			
ITA - 4 - 316 - 00 - A 4 - KO - 1823-AA- V	20.19.1 Observation Tower ADAS/SIM - Piani 0 - 3, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
220. Recreation Area (320)			
ITA - 4 - 320 - 00 - A 4 - KO - 2920-AA- V	20.20.1 Recreation Area - Piano 0, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
221. Durability North (321)			
ITA - 4 - 321 - 00 - A 4 - KO - 2020-AA- V	20.21.1 Durability North - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 321 - 00 - A 4 - KO - 2050-AA- V	20.21.2 Durability North - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
222. Durability South (322)			
ITA - 4 - 322 - 00 - A 4 - KO - 2120-AA- V	20.22.1 Durability South - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 322 - 00 - A 4 - KO - 2150-AA- V	20.22.2 Durability South - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
223. Car Dynamic Platform (323)			
ITA - 4 - 323 - 00 - A 4 - KO - 2620-AA- V	20.23.1 Car Dynamic Platform - Piani 0 & 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 323 - 00 - A 4 - KO - 2650-AA- V	20.23.2 Car Dynamic Platform - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
224. Canteen (328)			
ITA - 4 - 328 - UG1 - A 4 - KO - 2410-AA- V	20.24.1 Canteen - Piano -1	gen-21	no
ITA - 4 - 328 - EG - A 4 - KO - 2420-AA- V	20.24.2 Canteen - Piano 0	gen-21	no

ITA - 4 - 328 - OG1 - A 4 - KO - 2430-AA - V	20.24.3 Canteen - Piano 1	gen-21	no
ITA - 4 - 328 - OG2 - A 4 - KO - 2440-AA - V	20.24.4 Canteen - Piano 2	gen-21	no
ITA - 4 - 328 - 00 - A 4 - KO - 2450-AA - V	20.24.5 Canteen - Sezione, Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 328 - 00 A 4 - KO - 2470-AA - V	20.24.6 Canteen - Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
225 Administration Building (329)			
ITA - 4 - 329 - OG2 - A 4 - KO - 0835-AA - V	20.25.1 Administratin Building - Paino 2 (regolare), Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 329 - S - A 4 - KO - 0850-AA - V	20.25.2 Administratin Building - Sezione 1 & 2, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 329 - 00 - A 4 - KO - 0870-AA - V	20.25.3 Administratin Building - Elevazioni, Proprieta, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - 329 - 00 - A 4 - KO - 0880-AA - V	20.25.4 Administratin Building - Elevazioni, Visuale	gen-21	no
226 Working Cube			
ITA - 4 - XX - 00 - A 4 - KO - 0620-AA - V	20.26.1 Working Cube - Piani 0-2, Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - XX - 00 - A 4 - KO - 0621-AA - V	20.26.2 Working Cube - Piano 0, Proprieta, Visuale	gen-21	no
227 Donut			
ITA - 4 - XX - EG - A 4 - KO - 0920-AA - V	20.27.1 Donut - Piano 0, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - XX - OG1 - A 4 - KO - 0930-AA - V	20.27.2 Donut - Piano 1, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - XX - OG2 - A 4 - KO - 0940-AA - V	20.27.3 Donut - Piano 2, Visuale	gen-21	no
ITA - 4 - XX - 00 - A 4 - KO - 0950-AA - V	20.27.4 Donut - Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
228 Masterplan Area I+II			
ITA - 4 - XX - 00 - A 4 - KO - 2820-AA - V	20.28.1 Masterplan Area I+II - Proprieta, Visuale	gen-21	no
229 P1 Corral			
ITA - 4 - P1 - 00 - A 4 - KO - 1320-AA - V	20.29.1 P1 Corral - Piano 0, Sezione, Elevazioni, Visuale	gen-21	no
Indagine Geologica (Settembre 2020)			
Relazione geologica	Relazione geologica	Settembre 2020	no
Relazione ambientale	Relazione ambientale	Settembre 2020	no
Stratigrafie pdf in inglese	Stratigrafie	Settembre 2020	no
RdP_8.218_20_Emd_0 e seguenti	Test chemical	Settembre 2020	no
B0REHOLE B1 e seguenti	Test geotechnical	Settembre 2020	no
Location Environmental Surveys	Indagini ambientali	Settembre 2020	no
Location Geological Surveys	Rilievi geologici	Settembre 2020	no
Inteferenza tra dolina e pista LCH			
NTC Nota Risposta Interferenze Idrogeomorfologiche Pista LCH_sig	Relazione tecnica - Inteferenza tra dolina e pista LCH	nov-22	no
Stefano Margiotta_Relazione geologica sopralluogo dolina NTC - LCH	Approfondimento inerente la presunta dolina segnalata nella porzione sudorientale del territorio della Nardò Technical Center s.r.l.	nov-22	no
Impianto fotovoltaico			
Relazione Illustrativa Impianti Fotovoltaici_sig	Documentazione di progetto - Nuove piste di prova ed edifici - Impianti Fotovoltaici - Relazione Illustrativa	ott-22	no
Allegato 1_ITA-4-XXX-00-S4-LP-0024-AA-V_sig	Vista Generale - Impianti Fotovoltaici Area NTC	ott-22	no
Allegato 2_Impianti Fotovoltaici nell'area NTC_sig	Elenco potenze e superfici impianti fotovoltaici in area NTC per comune	ott-22	no
Relazione Geologica			
All 1 relazione geologica Piano di Sviluppo Industriale NTC(1).JPG	Allegato 1: Carta delle componenti geomorfologiche e idrologiche e Carta delle pericolosità	Maggio 2022	no
All 2 relazione geologica Piano di Sviluppo Industriale NTC(1).JPG	Allegato 2: Carta Idrogeomorfologica con Sezioni	Maggio 2022	no
All 3 relazione geologica Piano di Sviluppo Industriale NTC(1).JPG	Allegato 3: Carta isofreatiche con Sezioni	Maggio 2022	no
All 4 relazione geologica Piano di Sviluppo Industriale NTC(1).JPG	Allegato 4: Carta della Caratterizzazione sismica	Maggio 2022	no
relazione geologica Piano di Sviluppo Industriale NTC 2022 A(1).pdf	CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E GEOPISICA DI UN'AREA IN LOCALITÀ FATTIZZE, IN AGRO DI NARDÒ E PORTO CESAREO SVOLTA NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NTC Lecce, Maggio	Maggio 2022	no
Integrazioni per Provincia di Lecce - Servizio tutela e valorizzazione ambientale			
INTEGRAZIONI_RELAZIONE ESPLICATIVA_sig	Integrazioni relazione esplicativa	Luglio 2021	no
TABELLE DI CALCOLO_sig	Dimensionamento tubazioni acque meteoriche Area Edifici - Tabelle di calcolo	Luglio 2021	no
Integrazioni per Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio			
RELAZIONE	Valutazione preventiva dell'interesse archeologico	Luglio 2021	no
TAVOLA 1	Carta dei rinvenimenti archeologici editi	Luglio 2021	no
TAVOLA 2	Carta dell'uso del suolo	Luglio 2021	no
TAVOLA 3	Carta della visibilità	Luglio 2021	no
TAVOLA 4	Carta delle UT e delle anomalie	Luglio 2021	no
TAVOLA 5	Planimetria con punti di presa	Luglio 2021	no
TAVOLA 6	Carta del potenziale e rischio archeologico	Luglio 2021	no
Studio di compatibilità idrologica-idraulica			
Relazione di compatibilità idraulica	Studio di compatibilità idrologica idraulica	Luglio 2021	no
Tavola1 Stato dei luoghi PAI	Inquadramento stato dei luoghi con individuazioni PAI	Luglio 2021	no
Tavola2 Nuova perimetrazione	Proposta di nuova perimetrazione di pericolosità idraulica	Luglio 2021	no

Tavola3 Verifica delle interferenze	Verifica delle interferenze del piano di sviluppo industriale con le perimetrazioni idrauliche	Luglio 2021	no
Visualizzazioni			
Visualizzazioni masterplan sviluppo NTC	Add Visualizations Masterplan Nardò Technical Center_fin	Novembre 2022	no
Studio illuminotecnico			
Relazione Tecnica Verifiche Illuminotecniche rev_22Giu22_signed-signed	Relazione Tecnica - Verifiche Illuminotecniche	Giugno 2022	no
Studio idrogeomorfologico			
Elenco elaborati_signed-signed	Elenco elaborati	Giugno 2022	no
Fascicolo delle piste interferenti planimetrie e sezioni di progetto_signed-signed	Fascicolo delle piste interferenti planimetrie e sezioni di progetto_signed-signed	Giugno 2022	no
Studio vincolo idrogeologico_signed-signed	Studio vincolo idrogeologico	Giugno 2022	no
Tavola 1 Stato dei luoghi_signed-signed	Stato dei luoghi	Giugno 2022	no
Tavola 2 Interferenze_signed-signed	Interferenze	Giugno 2022	no
Tavola 3 Collegamenti idraulici anello circolare_signed-signed	Collegamenti idraulici anello circolare	Giugno 2022	no
Tavola 4 Previsione idraulica del piano di sviluppo_signed-signed	Previsione idraulica del piano di sviluppo	Giugno 2022	no

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Studio di Impatto Ambientale		data	segreto industriale
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_ELENCO_DOCUMENTAZIONE_AMBIENTALE_02	Documentazione ambientale - come consultarla	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PROGETTO_02	Descrizione del progetto	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PROGETTO_SCHEDE_Piste_02	Descrizione del progetto - Schede descrittive delle opere previste dal progetto - piste	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PROGETTO_SCHEDE_Edifici_02	Descrizione del progetto - Schede descrittive delle opere previste dal progetto - edifici	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PROGRAMMATICO_02	Riferimenti programmatici	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_AMBIENTE_02	Analisi del contesto e dei potenziali impatti - compreso lo studio per la valutazione di incidenza e il piano di monitoraggio	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_PMA_03	Piano di Monitoraggio Ambientale	ott-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_SINTESI_02	Sintesi non tecnica	giu-22	no
20V016_PAUR_NTC_Allegato_Tecnico:	Allegato Tecnico		
722286384_Verification Report_ISO 14064	TUV, Rapporto di verifica 18 maggio 2022, sito NTC	giu-22	no
A-CMS-IS-722286384-110	TUV, Dichiarazione di verifica UNI EN ISO 14064:2019, NTC	giu-22	no
Energy_Sustainability_Roadmap_2025	Porsche, Roadmap NTC 2021-2025; Carbon neutrality	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_ALLEGATO_FOTOGRAFICO_02	Allegato Fotografico	giu-22	no
Studio Previsionale di Impatto Acustico			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_ACUSTICA_RELAZIONE_02	Studio previsionale di impatto acustico	giu-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_ACUSTICA_INDAGINE_02	Indagine fonometrica	giu-22	no
Studio per la valutazione d'incidenza			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_Sdl_rev03	Studio per la valutazione di incidenza	ott-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_Sintesi_Sdl_rev03	Sintesi dello Studio per la valutazione di incidenza	ott-22	no
NTC_Aree_natura_2000_opere_compens_urb_rev03	Tavola - Aree natura 2000 - opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Aree_protette_2000_opere_compens_urb_rev03	Tavola - Aree protette - opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Attuazione.Opere_compens_opere_urb_rev03	Tavola - Fasi di attuazione delle opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Habitat_DGR2442_opere_compens_opere_urb_rev03	Tavola - Habitat di interesse comunitario, perimetrazione DGR 2442/2018 - opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Opere_compens_opere_urb_rev03	Tavola - Opere di compensazione (rev 03) e Opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
Relazione Paesaggistica			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_REL_PAESAGGISTICA_03	Relazione paesaggistica	ott-22	no
NTC_Aree_natura_2000_opere_compens_urb_rev03	Tavola - Aree natura 2000 - opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Aree_protette_2000_opere_compens_urb_rev03	Tavola - Aree protette - progetto di compensazione e opere di urbanizzazione versione 03 (rev 02)	ott-22	no
NTC_Attuazione.Opere_compens_opere_urb_rev03	Tavola - Fasi di attuazione delle opere di compensazione (rev 03) e delle opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_Opere_compens_opere_urb_rev03	Tavola - Opere di compensazione - versione 02 e 03 a confronto e opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-1_Puglia_Opere_compens_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.1 Struttura idro-geo-morfologica - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-2_1_Puglia_Opere_compens_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-2_2_Puglia_Opere_compens_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.2.2 Aree protette e siti naturalistici - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-3_Puglia_Opere_compens_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.3 Componenti culturali, insediative e componenti percettive - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
Relazione Vincolo Idrogeologico			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_REL_VINCOLO_IDROGEOLOGICO_02	Relazione Vincolo Idrogeologico	giu-22	no
Relazione Trasformazione Forestale			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_REL_TRASF_FORESTALE_02	Relazione Trasformazione Forestale	giu-22	no
Allegato cartografico			
NTC_Inquadramento_Piano_Sviluppo_NCT_A1_rev02	Inquadramento territoriale - Piano di Sviluppo Industriale di NTC Masterplan fase 1 - 4 (rev 02)	giu-22	no

NTC_Progetto_Compensazione_Itinerario_ciclopedonale_A1_rev02	Progetto di compensazioni – itinerario ciclopedonale	giu-22	no
NTC_Stato_fatto_Piste_A1_02	Stato di fatto Piste in uso	giu-22	no
NTC_Fase_cantiere_infrastrutture_demolire_A1_rev02	Stato di fatto (Piste in uso) Infrastrutture da demolire	giu-22	no
NTC_Progetto_A1_rev02	Scenario di progetto (layout rev. 02) -Piste (esistenti, oggetto di miglioramento, ex novo) - Edifici ex novo	giu-22	no
NTC_Progetto_color_A1_rev02	Scenario di progetto (layout rev. 02) Piste (esistenti, oggetto di miglioramento, ex novo) - Edifici ex novo	giu-22	no
NTC_Fase_cantiere_A1_rev02	Scenario di progetto Fase di cantiere. Layout di progetto (rev. 02)	giu-22	no
NTC_PTCP_Lecce_A1_02	Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce – Tavola 04	giu-22	no
NTC_PTCP_Lecce_vs_Compensazione_A1	Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce – Tavola 04 Opere di compensazione	giu-22	no
NTC_PRG_Nardo_ps4_A3_02	Piano Regolatore Generale del Comune di Nardò – Zonizzazione (4.1)	giu-22	no
NTC_PGR_Porto_Cesareo_Mobilità_vs_Progetto_A1_rev02	PRG Porto Cesareo (2010) Sistema della mobilità (Tav. 6a) Scenario di progetto (layout rev 02)	giu-22	no
NTC_PPTR_Puglia_6_1_Idro_geo_morf_vs_Progetto_A1_02	PPTR Puglia (agg. Luglio 2021) 6.1 Struttura idro-geo-morfologica su layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_PPTR_Puglia_6_2_1_Comp_Bot_Veg_vs_Progetto_A1_02	PPTR Puglia (agg. Luglio 2021) 6.2 Struttura ecosistemica – ambientale 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali su layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_PPTR_Puglia_6_2_2_Comp_Aree_prot_Siti_nat_vs_Progetto_A1_02	PPTR Puglia (agg. Luglio 2021) 6.2 Struttura ecosistemica – ambientale 6.2.2 Componenti aree protette e siti naturalistici su layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_PPTR_Puglia_6_3_Comp_cul_insed_vs_Progetto_A1_02	PPTR Puglia (agg. Luglio 2021) 6.3.1 Componenti culturali, insediative 6.3.2 Componenti percettive su layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_PPTR_6-1_Puglia_Opere_compens_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.1 Struttura idro-geo-morfologica - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-2_1_Puglia_Opere_compensa_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-2_2_Puglia_Opere_compensa_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.2.2 Aree protette e siti naturalistici - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PPTR_6-3_Puglia_Opere_compensa_urban_rev03	Tavola - PPTR Puglia (agg Luglio 2021). 6.3 Componenti culturali, insediative e componenti percettive - opere di compensazione (rev 03) e di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
NTC_PTA_2015-21_02	Tutela di Tutela delle acque della Regione Puglia 2015-2021	giu-22	no
NTC_PTA_Acque_depuratori_A3_02	Rete idrografica e Depuratori (PTA)	giu-22	no
NTC_AdB_PALPRGA_idra_project_A1_02	Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'Appennino Meridionale - Pericolosità idraulica con sovrapposizione del layout di progetto (rev. 02)	giu-22	no
NTC_AdB_PAL_rischio_idraulico_A3	Piano di Bacino Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) – Carta del rischio	giu-22	no
NTC_Uso_suolo_CLC_IV_02	Uso del suolo (Corine Land Cover 2018 – ISPR IV Livello)	giu-22	no
NTC_Aree_Protette_vs_Progetto_A1_rev02	Aree protette – scenario di progetto (layout rev 02)	giu-22	no
NTC_Aree_Naturali_Progetto_compensazione_A1_02	Aree con valore naturalistico – Progetto di compensazione aree da rinaturalizzare e itinerario ciclopedonale (rev 02)	giu-22	no
NTC_Rete_natura_2000_vs_Progetto_A1_rev02	Rete natura 2000 – scenario di progetto (layout rev 02)	giu-22	no
NTC_Habitat_DGR2442_18_vs_progetto_A1_rev02	Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) perimetrazione DGR 2442/2018 con sovrapposizione del layout di progetto (rev 02).	giu-22	no
NTC_Carta_Vegetazione_2020_A1	Carta della vegetazione (proposta di aggiornamento 2020)	giu-22	no
NTC_Carta_Vegetazione_2020_vs_progetto_A1_rev02	Carta della vegetazione (proposta di aggiornamento 2020) sovrapposizione del layout di progetto (rev. 02)	giu-22	no
NTC_Specie_vegetali_vs_progetto_A1_rev02	Carta delle specie vegetali delle Liste Rosse e Siti di presenza di specie vegetali della direttiva 62/43/CEE sovrapposizione del layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_Habitat_DGR2442_18_Boschi_Vincolo_idrogeologico_Progetto_A1_02	Carta della Vegetazione (DGR 2442/2018) – Boschi (come da PPTR) – Vincolo idrogeologico (come da PPTR) con sovrapposizione del layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_Interferenze_Habitat_DGR2442_18_vs_progetto_A1_rev02	Interferenze con Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) perimetrazione DGR 2442/2018 sovrapposizione del layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_Habitat_DGR2442_18_Proposta2020_confronto_A1_rev02	Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) perimetrazione DGR 2442/2018 (9340 e 6220*) vs Proposta Carta della Vegetazione (2020)	giu-22	no
NTC_Caratterizzazione_suolo_A1_02	Caratterizzazione ambientale del suolo sovrapposizione del layout di progetto (rev 02)	giu-22	no
NTC_Acustica_PCCA_Nardo_A1_02	Piano di Classificazione acustica del Comune di Nardò Recettori e Punti di misura (rev 02)	giu-22	no
NTC_Acustica_PCCA_Cesareo_A1_02	Piano di Classificazione acustica del Comune di Porto Cesareo Recettori e Punti di misura (rev 02)	giu-22	no
NTC_Acustica_Recettori_PMisura_recettori_A1_02	Recettori e Punti di misura (indagine fonometrica) (rev. 02)	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_cantiere_Macrofase1_A1_02	Mappa acustica - contributo delle attività di cantiere (dismissione e costruzione) Macrofase 1 - fasi 1 e 2 - Periodo diurno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_cantiere_Macrofase2_3_A1_02	Mappa acustica - contributo delle attività di cantiere (dismissione e costruzione) Macrofase 2 - fasi 3 - Periodo diurno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_cantiere_Macrofase2_4_A1_02	Mappa acustica - contributo delle attività di cantiere (dismissione e costruzione) Macrofase 2 - fasi 4 - Periodo diurno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_Stato_Fatto_PD44_A1_02	Mappa acustica (rev 02) contributo NTC nello stato di fatto Periodo diurno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_Stato_Fatto_PN45_A1_02	Mappa acustica (rev 02) contributo NTC nello stato di fatto Periodo notturno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_Progetto_PD63_A1_02	Mappa acustica (rev 02) contributo NTC nello scenario di progetto Periodo diurno	giu-22	no
NTC_Acustica_Mappa_Progetto_PN62_A1_02	Mappa acustica (rev 02) contributo NTC nello scenario di progetto Periodo notturno	giu-22	no

NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro1_preliminare_A1_02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 1 - Fase preliminare - demolizione delle strutture	giu-22	no
NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro1_fase1_2_A1_02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 1 - fasi 1 e 2 (dismissione e costruzione)	giu-22	no
NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro2_fase3_Preliminare_A1_rev02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 2 - Fase 3 Fase preliminare Demolizione delle strutture	giu-22	no
NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro2_fase3_A1_rev02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 2 - Fase 3 Demolizione e Costruzione	giu-22	no
NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro2_fase4_Preliminare_A1_rev02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 2 - Fase 4 Fase preliminare Demolizione delle strutture	giu-22	no
NTC_ARIA_Fase_cantiere_Macro2_fase4_A1_rev02	Emissioni di particolato contribuito delle attività di cantiere Macrofase 2 - Fase 4 Demolizione e Costruzione	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_Benzene_02	Sostanza organiche volatili (espressi come benzene) - concentrazioni medie annuali	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_CO_02	Monossido di carbonio CO - concentrazioni massime annuali su media 8 h	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_NO2_massima_oraria_02	Biossido di azoto NO2 - Concentrazioni massime annuali su media oraria	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_NO2_media_annuale_02	Biossido di azoto NO2 - Concentrazioni medie annuali	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_PM2_5_02	Polveri ultrafini PM2.5 - Concentrazioni medie annuali	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_PM10 massimi 24 ore_02	Polveri sottili PM10 - Concentrazioni massime annuali su media giornaliera	giu-22	no
NTC_ARIA Mappa_PM10_media_annuale_02	Polveri sottili PM10 - Concentrazioni medie annuali	giu-22	no

Elaborati Integrativi			
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_visibilità	Analisi della visibilità. Risposta a quanto richiesto dal Comitato Tecnico regionale nella seduta del 1.3.2022 e nel Parere finale espresso nella seduta del 28.7.2022 al punto 12	set-22	no
NTC_Analisi_visibilità_vs_progetto_CTR_A1_rev03	carta della visibilità - sovrapposizione del layout di progetto (rev 02) Risposta a quanto richiesto dal Comitato Tecnico regionale nella seduta del 1.3.2022 e nel Parere finale espresso nella seduta del 28.7.2022 al punto 12	set-22	no
NTC_Analisi_visibilità_vs_progetto_Ortofoto_A1_rev03	carta della visibilità - sovrapposizione del layout di progetto (rev 02) Risposta a quanto richiesto dal Comitato Tecnico regionale nella seduta del 1.3.2022 e nel Parere finale espresso nella seduta del 28.7.2022 al punto 12	set-22	no
20V016_PAUR_PianoSviluppo_NTC_noterisp SOPP_punti_3_4	Nota di risposta alle osservazioni del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia - Punto 3 Linee Guida sulle APPEA e Punto 4 - Aspetti visivo percettivi	nov-22	no
20V16_NTC_Chiarimenti_acustica_ARPA	Studio previsionale di impatto acustico - nota di chiarimento in risposta alle osservazioni di ARPA Puglia n. 69347_08.10.2021 trasmesse da ARPA Puglia con lettera del 02.08.2022	set-22	no
20V16_NTC_Chiarimenti_acustica_ARPA_02	Studio previsionale di impatto acustico - seconda nota di chiarimento in risposta alle osservazioni di ARPA Puglia lettera prot. n. 0069187 - 156-10/10/2022	ott-22	no
20V16_Chiarimenti_ARIA_ARPA_151122	Studio previsionale di impatto sulla qualità dell'aria - nota di chiarimento in risposta alle osservazioni di ARPA Puglia n. 0073934-32-28/10/2022	nov-22	no

PROGETTO DELLE OPERE DI COMPENSAZIONE

Elenco elaborati		data	segreto industriale
COM_DOC_00	Elenco elaborati	Ottobre 2022	no
Documenti			
COM_DOC_01	Relazione tecnico illustrativa	Ottobre 2022	no
COM_DOC_02	Computo metrico estimativo	Ottobre 2022	no
COM_DOC_03	Analisi delle aree di intervento del progetto di rinaturalizzazione: stato di fatto e azioni di progetto	Ottobre 2022	no
COM_DOC_04	Programma di attuazione del Masterplan di sviluppo industriale e del progetto delle Opere di Compensazione	Ottobre 2022	sì
Tavole			
COM_TAV_01.1	Confronto stato di fatto e progetto del masterplan di sviluppo su ortofoto	Giugno 2022	no
COM_TAV_01.2	Confronto stato di fatto e progetto del masterplan di sviluppo su Carta degli habitat DGR 2442.2018	Giugno 2022	no
COM_TAV_01.3	Confronto stato di fatto e progetto del masterplan di sviluppo su Carta della vegetazione (proposta di aggiornamento 2020)	Giugno 2022	no
COM_TAV_02	Stato di fatto: quadro della naturalità esistente e delle aree protette	Giugno 2022	no
COM_TAV_03	Progetto di rinaturalizzazione: strategia di connessione ecologica	Settembre 2022	no
COM_TAV_04	Progetto di rinaturalizzazione: individuazione delle aree di intervento	Settembre 2022	no
COM_TAV_05	Progetto di rinaturalizzazione: azioni progettuali	Ottobre 2022	no
COM_TAV_06.1	Progetto di rinaturalizzazione: schemi tipologici azioni 1, 2 e 3.A	Ottobre 2022	no
COM_TAV_06.2	Progetto di rinaturalizzazione: schemi tipologici azione 3.B	Ottobre 2022	no
COM_TAV_06.3	Progetto di rinaturalizzazione: schemi tipologici azioni 4.A e 4.B	Ottobre 2022	no
COM_TAV_07	Progetto di rinaturalizzazione: abaco delle specie	Ottobre 2022	no
COM_TAV_08	Progetto di rinaturalizzazione: strategia temporale di attuazione	Ottobre 2022	no
COM_TAV_09	Quadro di insieme delle opere di compensazione: progetto di rinaturalizzazione e altre opere di interesse pubblico	Ottobre 2022	no
COM_TAV_10	Progetto degli itinerari ciclopedonali	Ottobre 2022	no
COM_TAV_11	Progetto degli itinerari ciclopedonali, sezioni tipologiche	Giugno 2022	no
COM_TAV_12	Progetto degli itinerari ciclopedonali, aree di sosta	Giugno 2022	no
COM_TAV_13	Riqualificazione del Centro Visite di Torre Chianca e valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli	Giugno 2022	no
COM_TAV_14	Individuazione catastale delle aree di intervento	Settembre 2022	no
COM_TAV_15	Manifesto di sintesi del progetto di compensazione	Ottobre 2022	no
COM_TAV_16	Modifiche alle aree coinvolte a seguito dei pareri pervenuti durante la Conferenza dei Servizi	Ottobre 2022	no
Allegati			
COM_ALL_A	Approfondimento circa le opere di compensazione relative al periodo 2008-2014-2018	Giugno 2022	no
ALLEGATO 1	Verbale regione fine lavori 16.04.15	Giugno 2022	no
ALLEGATO 2	Manutenzione nucleo rigenerazione	Giugno 2022	no
Integrazioni			
COM_INT_01	Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 03.08.2022	Settembre 2022	no
-	Nota di risposta alle richieste di integrazione di ARPA_Biodiversità	Ottobre 2022	no
-	Documento di sintesi del Progetto delle Opere di Compensazione	Ottobre 2022	no
-	Piano Sviluppo NTC_risposte OOP_funzionalità ecologica	Novembre 2022	no
-	Piano Sviluppo NTC_risposte OOP_componenti visivo-percettive	Novembre 2022	no

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Valutazione Ambientale Strategica		data	segreto industriale
20V016_Variante Urb_VAS_RappAmb	Rapporto Ambientale	giu-22	no
20V016_Variante Urb_VAS_Sdl	Studio per la valutazione di incidenza	giu-22	no
20V016_Variante Urb_VAS_RappAmb_SNT	Sintesi del rapporto ambientale	giu-22	no

Elaborati Integrativi			
20V016_Variante Urb_VAS_Int_02	Integrazione del rapporto ambientale a seguito dell'aggiornamento del progetto di compensazione e delle opere di urbanizzazione	ott-22	no
NTC_Opere_compensa_urban_rev02_vs_rev03	Tavola - Opere di compensazione - versione 02 e 03 a confronto e opere di urbanizzazione (rev 02)	ott-22	no
20V016_Variante Urb_VAS_ContrOss	Osservazioni pervenute in fase di consultazione e relative considerazioni ai fini delle controdeduzioni	set-22	no

VARIANTE URBANISTICA PER COMUNE DI NARDO'

ELABORATI DESCRITTIVI		data	segreto industriale
REL. 1	Relazione generale Allegato Computo superfici e volumi e tabelle indici urbanistici	21 Ottobre 2022 / 02	no
REL. 2	Piano particellare di esproprio Allegato 1 Elenco ditte e determinazione indennità di esproprio Allegato 2 Planimetria catastale delle aree da espropriare	21 Ottobre 2022 / 02	no
REL. 3	Parere di compatibilità paesaggistica	Giugno 2022 / 00	no
221004_Tabella Superfici e Volumi Nuovi Edifici	221004 Tab. Superfici e Volumi Nuovi Edificia a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Giugno 2022 / 00	no
ELABORATI GRAFICI			
TAV. 1	ANALISI - Inquadramento - Planimetrica generale	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2A	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area ingresso e officine)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2B	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area sud)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2C	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area nord)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 3.A	ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 3.B	ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 4	ANALISI - Planimetria su base catastale (N.13 Fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5A1	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5A2	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5B	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTCP - Stralcio Tav. 4	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5C	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5D	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PPTR (N°6 fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 6	ANALISI - Inquadramento fotografico (N.2 Fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 7	PROGETTO - Inquadramento - planimetria generale	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 8A	Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area ingresso e officine)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 8B	PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area sud)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 8C	PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area nord)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 9A	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 1 di 3)	6 Ottobre 2022 / 01	no
	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 2 di 3)	21 Ottobre 2022 / 02	no
	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 3 di 3)	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 9B	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo (N.2 fogli)	Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 9C	PROGETTO - Variante urbanistica degli strumenti urbanistici	Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 10	PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Fogli da 2 a 17, da 20 a 24	6 Ottobre 2022 / 01	no
	PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Fogli 1, 18 e 19	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11A1	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11A2	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11B	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta - Stralcio Tav. 4 PTCP	21 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 11C	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 11D	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta stralcio tavola PPTR (N°6 fogli)	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 12	PROGETTO - Individuazione dei punti di allaccio, degli imp. di trattamento acque nere e imp. trattamento acque bianche	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 13A	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area ingresso e officine)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 13B	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area sud)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 13C	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area Nord)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 14	PROGETTO - Planimetria generale con individuazione delle aree destinate a standard urbanistici (art. 5 D.M. 1444/68)	21 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 15	PROGETTO - Planimetria generale con individuazione delle aree destinate a parcheggi privati pertinenziali (legge 122/89)	Settembre 2022 / 00	no
TAV. 16	Extension area 1 e 2 zonizzazione di dettaglio - parametri urbanistici	6 ottobre 2022 / 00	no
TAV. 17	PROGETTO - Planimetria area destinata a parcheggio pubblico	21 Ottobre 2022 / 01	no

02_ITA-4-XX-00-A2-KO-2821-AC-V	Area centrale posizionamento edifici, superfici e volumi -Masterplan (Extension area I e II) a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Luglio 2021 / 00	no
02_ITA-4-XX-00-A2-KO-2822-AC-V	Altre aree posizionamento edifici, superfici e volumi -Masterplan (Senza aree di espansione I + II) a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Luglio 2021 / 00	no

VARIANTE URBANISTICA PER COMUNE DI PORTO CESAREO

ELABORATI DESCRITTIVI		data	segreto industriale
REL. 1	Relazione generale Allegato Computo superfici e volumi e tabelle indici urbanistici	21 Ottobre 2022 / 02	no
REL. 2	Piano particellare di esproprio Allegato 1 Elenco ditte e determinazione indennità di esproprio Allegato 2 Planimetria catastale delle aree da espropriare	21 Ottobre 2022 / 02	no
REL. 3	Parere di compatibilità paesaggistica	Giugno 2022 / 00	no
221004_Tabella Superfici e Volumi Nuovi Edifici	221004 Tab. Superfici e Volumi Nuovi Edifici a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Giugno 2022 / 00	no
ELABORATI GRAFICI			
TAV. 1	ANALISI - Inquadramento - Planimetria generale	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2A	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area ingresso e officine)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2B	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area sud)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 2C	ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area nord)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 3A	ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 3B	ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 4	ANALISI - Planimetria su base catastale (N.13 Fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5A1	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5A2	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5B	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTCP - Stralcio Tav. 4	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5C	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 5D	ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PPTR (N°6 fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 6	ANALISI - Inquadramento fotografico (N.2 Fogli)	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 7	PROGETTO - Inquadramento - planimetria generale	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 8A	Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area ingresso e officine)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 8B	PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area sud)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 8C	PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area nord)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 9A	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 1 di 3)	6 Ottobre 2022 / 01	no
	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 2 di 3)	21 Ottobre 2022 / 02	no
	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (Foglio 3 di 3)	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 9B	PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo (N.2 fogli)	Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 9C	PROGETTO - Variante urbanistica degli strumenti urbanistici	Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 10	PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Fogli da 2 a 17, da 20 a 24	6 Ottobre 2022 / 01	no
	PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Fogli 1, 18 e 19	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11A1	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11A2	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 11B	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta - Stralcio Tav. 4 PTCP	21 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 11C	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 11D	PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta stralcio tavola PPTR (N°6 fogli)	21 Ottobre 2022 / 02	no
TAV. 12	PROGETTO - Individuazione dei punti di allaccio, degli imp. di trattamento acque nere e imp. trattamento acque bianche	Giugno 2022 / 00	no
TAV. 13A	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area ingresso e officine)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 13B	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area sud)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 13C	Planimetria stato di fatto con indicazione dei titoli abilitativi (Area Nord)	6 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 14	PROGETTO - Planimetria generale con individuazione delle aree destinate a standard urbanistici (art. 5 D.M. 1444/68)	21 Ottobre 2022 / 01	no
TAV. 15	PROGETTO - Planimetria generale con individuazione delle aree destinate a parcheggi privati pertinenziali (legge 122/89)	Settembre 2022 / 00	no
TAV. 16	Extension area 1 e 2 zonizzazione di dettaglio - parametri urbanistici	6 ottobre 2022 / 00	no
TAV. 17	PROGETTO - Planimetria area destinata a parcheggio pubblico	21 Ottobre 2022 / 01	no

02_ITA-4-XX-00-A2-KO-2821-AC-V	Area centrale posizionamento edifici, superfici e volumi -Masterplan (Extension area I e II) a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Luglio 2021 / 00	no
02_ITA-4-XX-00-A2-KO-2822-AC-V	Altre aree posizionamento edifici, superfici e volumi -Masterplan (Senza aree di espansione I + II) a firma del progettista: Obermeyer Infrastruktur	Luglio 2021 / 00	no



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

PROCESSO DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER
IL PIANO DI SVILUPPO DI NARDÒ TECHNICAL
CENTER

SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE PUGLIA,
DAI COMUNI DI NARDÒ E PORTO CESAREO
E DAL CONSORZIO ASI DI LECCE

DICHIARAZIONE DI SINTESI
MISURE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Autorità Procedente VAS

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico

Direttrice di Dipartimento - Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

Supporto tecnico-amministrativo

Regione Puglia – Sezione Competitività

Asset

Proponente

Nardò Technical Center Porsche Engineering

Redazione dei documenti per la procedura di VAS

AMBIENTE ITALIA S.R.L. Milano

www.ambienteitalia.it

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. PREMESSA METODOLOGICA
3. CONTENUTI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
4. SINTESI DEL PROCESSO VAS DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA NTC

DICHIARAZIONE DI SINTESI

5. L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL ACCORDO DI PROGRAMMA
 - 5.1. GLI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE CHE HANNO ORIENTATO LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
 - 5.2. IL "VALORE AGGIUNTO" DERIVANTE DAL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CON LA PROCEDURA PAUR
 - 5.2.1. LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA
 - 5.3. LO SVOLGIMENTO DELLE FASI DI CONSULTAZIONE PUBBLICA
 - 5.4. IL CONTRIBUTO DEL PARERE MOTIVATO ALLA DEFINIZIONE DELLA VAS
6. MODALITÀ CON LE QUALI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DEGLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI
 - 6.1. COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE NELLA STESURA DEFINITIVA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
 - 6.2. COME SI È TENUTO CONTO DEI CONTRIBUTI E DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DURANTE LE FASI DI CONSULTAZIONE
 - 6.2.1. FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE
 - 6.2.2. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA
7. LE RAGIONI PER LE QUALI È STATO SCELTO L'ACCORDO DI PROGRAMMA ALLA LUCE DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE
8. MISURE IN MERITO AL MONITORAGGIO VAS
 - 8.1. PERIODICITÀ DEL REPORTING
 - 8.2. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E RILEVAMENTO DEI DATI, DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE RISORSE
 - 8.3. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI IN BASE AI QUALI STABILIRE LA NECESSITÀ DELLE "MISURE CORRETTIVE"
 - 8.4. GLI INDICATORI DEL MONITORAGGIO VAS DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA NTC

ALLEGATI

1. "20V016_VARIANTE_URB_VAS_CONTRoss"
2. "20V016_VARIANTE_URB_VAS_INT"
3. "NOTA_CHIARIMENTO_DOCUMENTAZIONE_VAS_7Ott2022"
4. "20V016_NTC_CONTRERDUZIONI_xDSINTESI_PUNTI_A_C_F_191222_02"

1. INTRODUZIONE

La Dichiarazione di sintesi rappresenta l'atto conclusivo della fase di elaborazione e approvazione di un Piano o Programma sottoposto a VAS, che la Direttiva 2001/42/CE, cosiddetta direttiva VAS, **descrive come un documento "in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il Programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".**

La medesima direttiva prevede altresì che le **misure adottate in merito al monitoraggio, già presenti nel Rapporto Ambientale** (documento principale della VAS sottoposto alla consultazione pubblica durante il processo), **siano nuovamente pubblicate all'atto dell'approvazione del Piano e Programma, unitamente alla suddetta dichiarazione di sintesi.** Tali misure:

- assicurano nel tempo il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e da adottare le opportune misure correttive
- comprendono:
 - le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, coerentemente con quelli utilizzati nella descrizione dello stato dell'ambiente e nella valutazione delle alternative;
 - la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti;
 - le misure correttive da adottare;
 - le indicazioni circa responsabilità, tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

La Direttiva VAS si pone l'obiettivo "*di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente*" (ex art. 1).

Nello specificare gli **ambiti di applicazione**, la direttiva include i **piani e i programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE (VIA) o per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE (Habitat).**

La Direttiva, all'art. 4, stabilisce che la valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o dell'Accordo di Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa.

La direttiva VAS è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi. La norma nazionale riprende dalla direttiva la casistica dei piani e programmi soggetti all'applicazione della valutazione ambientale strategica, definendo al Titolo II le modalità di svolgimento.

La Regione Puglia ha promulgato la Legge regionale n. 44 del 14 dicembre 2012, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che costituisce norma di recepimento del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e che è stata modificata dalla Legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4. Inoltre in attuazione della suddetta norma regionale è stato emanato il Regolamento regionale n. 18 del 9/10/2013 al fine di disciplinare "*i procedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS) e verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi afferenti al settore della*

pianificazione territoriale o della destinazione d'uso dei suoli, per i quali sia attribuito ai Comuni il ruolo di autorità procedente".

La presente Dichiarazione di Sintesi è redatta dall'Autorità Procedente (Dipartimento Sviluppo Economico) con il proponente (Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC), e costituisce parte integrante dei documenti costituenti l'Accordo di Programma, in adempimento all'art. 13 della LR 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.,

Lo scopo è quindi quello di **descrivere gli elementi emersi durante la valutazione e le modalità con cui l'intero processo ha influenzato i contenuti dell'Accordo di Programma.** In particolare, la dichiarazione di sintesi illustra, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel parere motivato:

- a) in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nell'Accordo di Programma (cap. 5);
- b) come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni (cap.6);
- c) le ragioni per le quali è stato scelto l'Accordo di Programma in approvazione, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate (cap.7).

In tale documento quindi sono esposte **le conclusioni rispetto all'intero processo di VAS, rendendo chiare le scelte e gli impegni politici assunti che saranno assunti per tutto l'arco di tempo relativo all'attuazione dell'accordo di programma:** ossia sono evidenziati gli elementi portanti dell'interazione fra l'Accordo di Programma e la valutazione ambientale. Di tale **decisione è data informazione,** attraverso la pubblicazione dell'approvazione dell'Accordo di programma sui siti web del proponente e sul BURP.

Il percorso partecipativo avviato dalle prime fasi della VAS quindi non si esaurisce né con l'approvazione dell'accordo di programma né durante il percorso di attuazione, che prevede ulteriori le modalità per garantire accessibilità all'informazione e partecipazione (in termini di soggetti, modi, tempi, contenuti) che sono definite all'interno di questo documento nel capitolo 8 dedicato alle "Misure in merito al monitoraggio".

Uno degli strumenti di base per una consultazione periodica (dopo l'approvazione dell'accordo di programma) sono i report di monitoraggio che consentono di comunicare in modo trasparente l'andamento dell'accordo di programma sia rispetto ai suoi obiettivi ambientali che per quanto riguarda gli effetti negativi connessi con la sua attuazione.

In fase attuativa sarà garantito l'accesso a tutte le informazioni generate nel corso del monitoraggio sui siti web del proponente. A questo proposito, saranno pubblicati Report e Rapporti di monitoraggio (paragrafo 8.1) che raccoglieranno e renderanno disponibili le informazioni ambientali ai portatori di interesse.

L'accesso all'informazione ambientale è uno degli elementi chiave per l'organizzazione del processo partecipativo della VAS. Fra gli elementi di base che devono essere garantiti per un processo di partecipazione efficace, vi sono:

- la trasparenza dei processi decisionali ;
- la costruzione di una base di conoscenza comune, attraverso la condivisione delle informazioni possedute dai diversi soggetti, chiamati a farsi portatori di diversi "sapori" sul territorio;
- l'accessibilità delle informazioni: in termini di reperibilità, chiarezza, fruibilità;
- la tempestività delle informazioni e la previsione di tempistiche adeguate per la partecipazione.

Le informazioni ambientali, di cui è garantita la diffusione lungo tutto il percorso di valutazione ambientale, riguardano sia i dati ambientali (lo stato dell'ambiente e la sua evoluzione e gli effetti ambientali dell'Accordo di Programma), sia le decisioni assunte dall'accordo di programma che hanno ricadute ambientali, l'avanzamento dell'attuazione dall'accordo di programma, gli sviluppi previsti (diario del processo).

2. PREMESSA METODOLOGICA

Al fine di meglio comprendere la presente procedura di VAS si riportano di seguito **alcuni aspetti salienti inerenti l'oggetto della valutazione**.

La direttiva VAS intende con la dicitura "**piani e i programmi**", "*i piani e programmi, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche:*

- **che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, dal parlamento o dal governo e**
- **che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative".**

Il proponente Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC) del "Piano di sviluppo industriale di NTC - Masterplan fasi 1 - 4" sito in agro di Nardò (LE), località Fattizze, aveva fatto istanza in data 17.02.2021 per l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art.27 - bis del d.lgs.152/2006 e smi) per l'ottenimento della Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in quanto prevede la realizzazione di progetti inclusi nei seguenti allegati:

- All.IV del D: Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii Parte punto 2.b "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW", punto 8.b "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore", punto 8.t "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)."
- Allegato B della allora vigente L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.: Elenco B.1 punto B.2.an) piste permanenti percorse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore; B.2az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 (oggi sostituito dal punto B2.aaa dell'allegato alla L.R. 26/2022)

Successivamente in data 26.10.2021 il proponente faceva istanza al presidente della Regione Puglia per l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblico interesse del progetto suddetto "*al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, dei tempi, delle procedure e di ogni altro profilo connesso alla realizzazione del Piano di sviluppo, ivi inclusa la variazione degli strumenti urbanistici comunali*", specificando che "*tale procedura necessita di essere coordinata con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)*".

In particolare il proponente precisava che la proposta avrebbe generato **ulteriori elementi e ricadute di interesse pubblico non solo in termini di opere realizzabili ma altresì "ripercussioni positive sulla diversificazione dell'economia locale, sino a oggi incentrata principalmente su turismo e agricoltura, puntando su settori legati all'alta tecnologia, innovazione, ricerca scientifica e tecnologica: un polo tecnologico ad alta specializzazione in rete con università e piccole-medie imprese locali e sovralocali connesso alle altre eccellenze a livello nazionale e regionale"**, così declinabili:

- "*Opportunità di sperimentare e strutturare sul territorio del Salento le più avanzate soluzioni per una mobilità più smart, sicura e sostenibile*"
"*Il piano di sviluppo di NTC si inserisce inoltre in un settore altamente strategico finalizzato allo sviluppo di tecnologie finalizzate alla smart mobility che renderanno la mobilità più sicura e sostenibile grazie alla disponibilità di tecnologie, digitali e connettività veloce e che consentirà al territorio di avere a disposizione un hub di sperimentazione tecnologica (test bed) e di poter sperimentare e sviluppare nelle strade del Salento l'equipaggiamento con sistemi tecnologici smart road per il trasporto pubblico a guida autonoma, collocando il territorio sulla frontiera più avanzata dell'innovazione tecnologica e sociale.*"
- "*Aumento del numero di addetti e indotto economico per il territorio dovuto all'aumento del numero di clienti e visitatori*"
"*Il piano di sviluppo prevede un significativo aumento del numero dei dipendenti di NTC: il quale riguarda anche le figure professionali coinvolte, in quanto il centro si trasformerà sempre più in una vera e propria engineering company, attraendo personale altamente qualificato. Un potenziale bacino di occupazione per i giovani laureati delle Università pugliesi. È previsto anche un aumento del numero dei clienti e*"

visitatori che giungono sull'area quotidianamente da tutta Europa. Questa crescita avrà un'incidenza positiva pure sul settore della ricettività: è ben noto infatti che l'indotto di NTC consente la destagionalizzazione dei flussi sulle attività ricettive".

Pertanto con Deliberazione n. 53 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Atto di Indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione delle Opere pubbliche e di pubblica utilità ricomprese nel Piano di Sviluppo di NTC" **la Giunta Regionale disponeva:**

- a) di **dichiarare il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center;**
- b) di **promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di Programma**, ex. Art. 34 del D. lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce finalizzato all'approvazione del Piano di sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di interesse pubblico e del loro Piano di Gestione;

Con la medesima Deliberazione n. 53/2022 la Giunta Regionale quindi **incaricava il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione puglia di svolgere le funzioni di Autorità Procedente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.**

All'avvio del percorso per la definizione dell'Accordo di Programma **la suddetta Autorità Procedente, sulla base della documentazione prodotta dal proponente, dava atto che la realizzazione degli interventi del Piano di Sviluppo NTC comportasse contestualmente le varianti urbanistiche sia al Piano Regolatore Generale del comune di Nardò sia al Piano Urbanistico Generale del Comune di Porto Cesareo**, precisando pertanto che la **proposta di Accordo di Programma era sottoposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) "diretta" ai sensi dell'art. 4 comma 3 del R. R. n. 18/2013**, in quanto rientrante nella fattispecie dei "piani urbanistici comunali" ossia quelli "afferenti al settore della pianificazione territoriale e della destinazione d'uso dei suoli - sia generali sia attuativi, e incluse le relative modifiche" che "definiscono il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti di nuove infrastrutture, impianti, opere o spazi attrezzati destinati a funzioni urbane o ambientali sovralocali, ... per i quali è necessaria la valutazione d'impatto ambientale (VIA) in quanto inclusi negli Allegati II o III della Parte Seconda del d.lgs. 152/2006" (Determina della Direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico N. 20 del 15/07/2022 di "Formalizzazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi Non Tecnica e degli elaborati tecnici e avvio della Consultazione Pubblica")

Dovendosi quindi svolgersi la procedura di VAS "diretta" come disciplinata dagli artt. 9 e ss. della L.R n. 44/2012 e ss.mm.ii, i ruoli di Autorità competente per la VAS e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, ai sensi dell'art.4 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii e dell'art. 6 comma 1bis della L.R. n. 11 del 12/04/2001 e ss.mm.ii, rimanevano quindi in capo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e al relativo Servizio Via e Vinca della Regione Puglia.

Inoltre in ossequio al punto 19 della Direttiva VAS "al fine di evitare duplicazioni della valutazione, possono prevedere procedure coordinate o comuni per soddisfare le prescrizioni della pertinente normativa comunitaria", considerata la proposta del proponente e le indicazioni della DGR 53/2022, **l'autorità procedente concordava con l'autorità competente per il PAUR lo svolgimento delle procedure VAS e PAUR in modo coordinato**, conformemente all'art. 17 co. 5 della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" che specifica "Le procedure di VIA di progetti e i processi di VAS relativi a piani e programmi direttamente ed esclusivamente funzionali a determinare l'approvazione dei predetti progetti possono essere svolti secondo modalità coordinate o comuni, a condizione che ricorra almeno uno dei casi di cui al comma 4.", fra cui sono previsti "altri procedimenti autorizzativi complessi, ivi compresi gli Accordi di Programma di cui all'articolo 34 del d.lgs. 267/2000"

Nell'ambito delle conferenze dei Servizi convocate per il PAUR è emersa la posizione del Consorzio ASI che ha osservato la coerenza tra il Piano di Sviluppo di NTC e il Piano Territoriale ASI sovraordinato, atteso che il progetto di NTC ricade interamente nel perimetro del Consorzio, dando evidenza di tanto nelle note prot. 5903 del 30.9.2022 e prot. 6875 del 15.11.2022, nonché con la documentazione "Relazione del PRT del 16/8/1982 (PRT ASI LECCE_Relazione.pdf) approvato con DGR 160 del 13.01.1986 e pubblicata sul BURP 45 del 22.03.1986 e tuttora

vigente" depositata agli atti della seduta della Conferenza dei Servizi del 17.11.2022. **La Sezione Urbanistica regionale aveva dichiarato** che laddove il Piano di Sviluppo di NTC rientrasse interamente nel perimetro dell'area di competenza del Consorzio medesimo, **lo stesso non comporterebbe variante allo strumento urbanistico** (verbale CDS del 12.10.2022). Pertanto, a valle delle considerazioni del Consorzio ASI, il comune di Nardò ha precisato che *"l'adeguamento dello strumento urbanistico si perfezionerà in sede di Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL"* e il comune di Porto Cesareo nella CdS del 17/11/2022 ha ritenuto *"che l'intervento è compatibile con il PUG, ma le NT del PUG rinviano al Piano ASI"*, e che *"può ritenersi superato"* quanto indicato nel proprio parere di compatibilità urbanistica del 28/10/2022 (verbale CDS del 17.11.2022).

L'Autorità Competente VAS ha quindi concluso il procedimento di VAS con l'emissione del proprio parere motivato (Determinazione della Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" N°412 del 01/12/2022), **specificando che "oggetto della procedura di valutazione ambientale strategica" è un "programma di interventi" che "rappresenta una tipologia di strumento pianificatorio strategico del territorio"**.

Tale modifica è intervenuta a valle della fase di consultazione pubblica VAS e dell'invio da parte di questa Autorità Procedente dei relativi esiti, ovvero durante il periodo previsto per l'espressione del parere motivato VAS da parte dell'Autorità competente, pertanto **i documenti prodotti nel corso della procedura di VAS** (Rapporto preliminare di orientamento di VAS, Rapporto Ambientale comprensivo del monitoraggio, Sintesi non tecnica e i relativi documenti dell'Accordo di Programma, nonché gli esiti della consultazione pubblica, come elencati puntualmente nel successivo paragrafo) **attengono all'Accordo di programma che determinava le conseguenti varianti urbanistiche** al Piano Regolatore Generale del comune di Nardò e al Piano Urbanistico Generale del Comune di Porto Cesareo necessarie e direttamente funzionali all'approvazione del progetto di interesse pubblico "Piano di Sviluppo NTC", **mentre la presente dichiarazione di sintesi**, redatta in conformità a quanto statuito in seguito alla Conferenza dei Servizi e confermato nel parere motivato redatto dall'Autorità Competente VAS, **venendo meno le suddette varianti urbanistiche, riguarda l'Accordo di Programma inteso come un "programma di interventi" pubblici e privati che si attuano con la realizzazione del "Piano di Sviluppo NTC"**.

I documenti di VAS (Rapporto preliminare di orientamento di VAS, Rapporto Ambientale comprensivo del monitoraggio, Sintesi non tecnica) prodotti durante lo svolgimento della procedura riportano le valutazioni effettuate, condivise e oggetto delle osservazioni e dei contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e del pubblico. Come previsto dal legislatore, **la presente Dichiarazione di Sintesi racconta il processo di VAS effettuato, lasciando inalterati i suddetti documenti che danno atto del momento in cui essi sono stati redatti, e illustra, con le relative evoluzioni e modifiche che ne sono conseguite, le conseguenti considerazioni ambientali finali che confluiscono appunto nell'approvazione dell'Accordo di Programma, di cui essa ne è allegato sostanziale.**

Pertanto, come si dirà in seguito nell'apposito paragrafo, **la condizione (M) del parere motivato è ottemperata dall'Autorità Proponente nei termini anzidetti.**

CONTENUTI DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Accordo di Programma del "Piano di Sviluppo NTC" si attua mediante la realizzazione di un "programma di interventi" inclusi nel Piano di Sviluppo NTC come definiti a seguito di ulteriori approfondimenti, integrazioni e recepimento di richieste in sede di svolgimento della procedura di VIA, VINCA e PAUR e comprende opere di interesse pubblico rivenienti dalla D.G.R. n. 53 del 31.01.2022 di approvazione dell'Atto di indirizzo alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per l'approvazione del Piano di Sviluppo Industriale del NTC - Masterplan fasi 1 e 4 e dalla D.G.R. n.600 del 03/05/2023 "Dichiarazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute umana per il sistema sanitario pugliese e in termini di sicurezza pubblica per la popolazione connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center."

Le opere di pubblico interesse ricomprese nel Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center dichiarate dalla Giunta di rilevante interesse pubblico per la positiva ricaduta sull'intero territorio regionale vi sono:

- a) **realizzazione di un centro elisoccorso attrezzato con eliporto e annesse strutture sanitarie integrabile con il SSR per fronteggiare le emergenze e garantire sicurezza sanitaria con particolare riferimento al Salento;**
- b) **realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio per ampliare le zone di rilevanza per l'habitat caratteristico dei luoghi;**
- c) **realizzazione di un Centro Visite polifunzionale, da mettere a disposizione della Riserva Regionale Orientata Palude del Conte e Duna Costiera;**
- d) **realizzazione di corridoi ecologici abbinati a itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico ecocompatibile;**
- e) **implementazione di un centro di sicurezza incendi sia a servizio del centro prove sia per le aree boscate e quelle protette, unitamente ad un sistema di prevenzione incendi (come si è già verificato nel corso degli anni grazie alla disponibilità di NTC ad operare a supporto del locale comando dei Vigili del Fuoco).**

Il Centro di soccorso attrezzato con eliporto di prevista nuova realizzazione, che ricade all'interno del comparto NTC, si compone di un centro medico equipaggiato con eliporto per le operazioni di primo soccorso che può essere utilizzato quale base di partenza di un elisoccorso anche pubblico consentendo interventi rapidi ed efficaci di trasporto verso strutture specializzate.

La Stazione per gli addetti alla lotta antincendio di prevista nuova realizzazione, che ricade all'interno del comparto NTC, si compone di un edificio a due piani che costituirà la struttura di supporto per implementare le azioni di presidio e lotta antincendio a favore della salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone.

Gli itinerari ciclopedonali di prevista nuova realizzazione sono finalizzati a creare un collegamento tra il Nardò Technical Center e il Villaggio Boncore, tra quest'ultimo e l'itinerario ciclopedonale litoraneo Bicalia 14 – Ciclovia dei Tre Mari, e infine tra il Villaggio Boncore e la Località Pittuini, con connessione, all'itinerario ciclopedonale regionale Bicalia 11 - Ciclovia degli Appennini - Acquedotto Pugliese, mediante tratto di raccordo esistente.

Tali itinerari hanno uno sviluppo complessivo di circa 12 km e come riportato nella Relazione tecnico illustrativa del Piano delle opere di compensazione sono distinte le seguenti quattro tipologie d'intervento:

- 1 - Itinerario ciclopedonale in sede propria, di nuova realizzazione, per il quale si prevede una pavimentazione in terra stabilizzata con depolverizzazione della larghezza di 2,5 metri, una fascia laterale tra la strada esistente e la ciclopedonale di tipo arboreo-arbustivo larga 1,5 metri con messa a dimora di alberi ogni 100 metri, l'inserimento di segnaletica verticale;
- 2 - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada agricola, per il quale si prevede, all'interno del sedime stradale esistente, per la fascia della pista, la riqualificazione del fondo stradale esistente in terra stabilizzata con depolverizzazione e l'inserimento di segnaletica verticale;
- 3 - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada agricola asfaltata, per il quale si prevede, all'interno del sedime stradale esistente, per la fascia della pista, la riqualificazione del fondo stradale mediante posa di asfalto ecologico e l'inserimento di segnaletica verticale;
- 4 - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada asfaltata in contesto urbano, per il quale si prevede, per la fascia della pista, la riqualificazione del fondo stradale esistente con posa di asfalto ecologico, la segnalazione dell'itinerario ciclopedonale con diversa colorazione e segnaletica orizzontale.

Si prevede la realizzazione di due aree di sosta lungo la ciclopedonale, entrambe pavimentati con finitura depolverizzata; l'area sarà recintata e attrezzata con cartello informativo, rastrelliere per biciclette, fontanella, panchine con schienale, cestino portarifiuti. Si prevede e la messa a dimora di tre alberi della specie Quercus ilex e di individui arbustivi.

La riqualificazione del Centro visite presso il Museo del Mare di Torre Chianca, in Porto Cesareo, consiste nei seguenti interventi, che saranno attuati dal Comune di Porto Cesareo:

- Riqualificazione e valorizzazione dell'area esterna di pertinenza della Torre Chianca;
- Allestimento dei ritrovamenti archeologici già in possesso del Comune e attrezzatura di una sala esposizione all'interno della Torre, anche per la comunicazione del progetto di rinaturalizzazione connesso al Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center;
- Supporto al progetto del Centro di Primo Soccorso Tartarughe Marine promosso dal Centro di Educazione Ambientale gestito da associazioni ambientaliste che operano nel territorio comunale di Porto Cesareo.

Gli interventi di riqualificazione riguardanti l'area esterna della torre che comprendono: la posa di pavimentazione in basolato per la realizzazione dei percorsi pedonali; l'installazione di faretti a incasso lungo i percorsi e di faretti direzionali per l'illuminazione della torre; l'installazione di faretti wallwasher presso la torre; l'installazione di panchine con schienale e di cestini portarifiuti; la messa a dimora di alberi e arbusti; l'installazione di bacheche informative.

La valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli, che ricade in territorio del comune di Porto Cesareo e all'interno della Riserva naturale regionale orientata "Palude del Conte e Duna Costiera", consiste nella realizzazione di attrezzature di appoggio per la fruizione, ad oggi mancanti, da integrare ai percorsi naturalistici tematici esistenti. In dettaglio, vengono previsti i seguenti interventi:

- realizzazione di quattro aree pic-nic recintate, ognuna di circa 400 m2, disposte lungo il sentiero principale esistente all'interno del bosco, attrezzate di tavoli, panchine, cestini portarifiuti, rastrelliere per le biciclette e bacheche informative;
- realizzazione di tre aree attrezzate per lo sport e il gioco recintate, ognuna di circa 800 m2, munite di strumentazione idonea all'esercizio fisico outdoor, altalene, scivoli, panchine, rastrelliere e bacheche informative;
- inserimento di cartellonistica di segnalazione del sentiero e delle aree di sosta.

L'Accordo di Programma prevede:

- **l'impegno del proponente NTC alla realizzazione a proprie spese delle opere di rilevante interesse pubblico, sopra elencate e indicate nella DGR 53/2022 e nella DGR 600/2023;**
- **la manutenzione delle opere di rinaturalizzazione da parte del proponente NTC:**
 - **per un tempo di 5 anni a decorrere dalla data di collaudo delle stesse per quelle site all'interno delle aree già di proprietà pubblica;**
 - **senza limiti temporali per quelle site all'interno di aree già di proprietà di NTC o che la stessa acquisirà mediante procedura espropriativa.;**
- **la cessione ai comuni, successivamente al collaudo, delle opere relative agli itinerari ciclopedonali e alle opere di riqualificazione e valorizzazione di Torre Chianca e Pineta Serra degli Angeli. .**

Gli obiettivi dell'Accordo di Programma sono di seguito riportati:

Codice	Definizione
1	Mantenere e qualificare NTC come centro di avanguardia nel settore dell'innovazione per la futura mobilità su gomma in senso sostenibile
2	Mantenere un catalizzatore di investimenti, progettualità e partnership per uno sviluppo territoriale sostenibile all'ascale sovralocale
3	Incrementare l'offerta occupazionale
4	Diversificare l'economia locale valorizzando l'identità del territorio
5	Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC
6	Aumentare la possibilità di interventi di pronto soccorso medico e di primo intervento

7	Ridurre il rischio incendi e diminuire gli episodi e le aree coinvolte
8	Valorizzare il paesaggio
9	Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat e il grado di biodiversità
10	Aumentare le connessioni ecologiche associate a itinerari ciclopedonali
11	Rafforzare la dotazione di infrastrutture per la mobilità dolce
12	Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile
13	Tutelare, valorizzare e aumentare la fruizione della Riserva regionale Palude del Conte e Duna Costiera

Gli interventi, che costituiscono il Piano di Sviluppo NTC e comprendono anche le opere di interesse pubblico di cui alla DGR 53/2022, raggruppati secondo la relazione con le componenti ambientali o gli altri profili di sostenibilità, sono riassunti nel successivo quadrante al fine di semplificare la verifica della coerenza interna.

Quadro di sintesi delle azioni del Piano di Sviluppo NTC	
AR - Azioni Aria e CC	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione di sistema di gestione certificato emissioni GHG per Carbon Management – Carbono Neutrality per NTC • Action Plan per abbattere le emissioni serra • Energy e Sustainability Roadmap 202-25 di NTC • Produzione di energia elettrica mediante fotovoltaico • Dismissione caldaie a gasolio • Acquisto di energia elettrica da FER
AC - Azioni Acqua e ciclo idrico	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e utilizzo delle acque piovane • Recupero delle acque grigie per usi non potabili • Dotazione di reti duali nei nuovi edifici • Realizzazione di impianto di trattamento delle acque reflue con scarico a infiltrazione nel suolo • Realizzazione di fosse settiche di trattamento delle acque reflue per gli edifici isolati • Monitoraggio delle acque reflue depurate
SU - Azioni suolo	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino delle aree di cantiere, delle aree delle piste e edifici dismessi • Mantenimento e formazione di soprassuolo vegetale in aree di compensazione
BI – Azioni Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione e ripristini naturalistici di habitat prioritari e di interesse e formazione di aree a macchia mediterranea • Monitoraggio di vegetazione, fauna e habitat • Creazione di corridoi ecologici • Stazione per addetti antincendio
PC – Azioni Patrimonio culturale e paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del centro Visite di Torre Chianca • Mitigazione e mascheramento visivo del muro perimetrale del comparto NTC • Conservazione e ripristino di ambienti naturali di valenza paesaggistica • Stazione per addetti antincendio
PS – Azioni Popolazione e Salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dell'aria/emissioni e della qualità delle acque potabili • Centro di soccorso attrezzato con eliporto • Stazione per addetti antincendio • Monitoraggio acustico e realizzazione di barriere fonoassorbenti
MO – Azioni Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di piste ciclopedonali • Incremento flotta elettrica e dotazione colonnine di ricarica

<p>RI – Azioni Rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali riciclati e riciclabili per la realizzazione degli edifici • Dotazione di spazi per la RD
<p>SE – Azioni Socio-Economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuovi edifici e piste di priva • Aumento dell’offerta occupazionale • Realizzazione di infrastrutture per la fruizione

Nella tabella si riporta l’esito della **verifica della coerenza interna** ottenuta mettendo in relazione le azioni previste dal Piano di Sviluppo NTC con gli obiettivi dell’Accordo di Programma.

Verifica della coerenza interna													
Azioni del Piano di Sviluppo	Obiettivi dell’Accordo di Programma												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
AR					■								
AC					■								
SU								■	■				
BI							■	■	■	■			■
PC							■	■					
PS					■	■	■						
MO					■					■	■	■	■
RI					■								
SE	■	■	■	■	■							■	■

Categorie di giudizio per la valutazione									
■	coerenza alta	■	coerenza	■	indifferenza	■	Incoerenza	■	Incoerenza alta
<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza alta = relazione piena/diretta • Coerenza = relazione parziale/indiretta • Indifferenza = assenza di relazione o da intendere che gli interventi non determinano effetti tali da configurare una coerenza/incoerenza; • Incoerenza = gli interventi determinano una relazione di parziale o non significativa incoerenza con gli obiettivi; • Incoerenza alta = le azioni sono in contrasto con gli obiettivi. 									

3. SINTESI DEL PROCEDIMENTO DI VAS DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA NTC

Si riepilogano nella seguente tabella le principali **fasi del presente procedimento di VAS**.

FASI della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
1. Impostazione della VAS	<p>La Giunta Regionale con deliberazione Deliberazione n. 53 del 31.01.2022 avente ad oggetto <i>“Atto di Indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione delle Opere pubbliche e di pubblica utilità ricomprese nel Piano di Sviluppo di NTC”</i> la Giunta Regionale ha disposto</p> <ul style="list-style-type: none"> - di dichiarare il rilevante interesse pubblico del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center; - di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di Programma, ex. Art. 34 del D. lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce finalizzato all’approvazione del Piano di sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di interesse pubblico e del loro Piano di Gestione. <p>L’Autorità Procedente Dipartimento Sviluppo Economico, con Determinazione n. 1 del 02/03/2022, ha:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisito e preso atto formalmente del Rapporto preliminare di orientamento di VAS (documento di Scoping), redatto dall’Agenzia Strategica regionale ASSET sulla base degli elaborati tecnici e della documentazione prodotta dal soggetto proponente NTC, consultabili sul Sito della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali al link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA sotto l’acronimo IDVIA630; b) acquisito e preso atto formalmente dell’allegato alla richiesta di Pubblico Interesse trasmessa da NTC, contenente la strategicità e gli elementi di interesse pubblico del progetto; c) assunto, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 53/2022, il ruolo di Autorità Procedente per la VAS, quale endoprocedimento dell’accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, al fine di garantire il coordinamento delle procedure PAUR e accordo di programma in rispondenza agli indirizzi normativi di semplificazione delle procedure e di armonizzazione dei procedimenti; d) dato avvio alla procedura coordinata di VAS con l’attivazione della fase di scoping, mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dal Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center, ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 44/2012, nonché ai sensi del D. Lgs 152/2006, al fine di acquisire le valutazioni per i profili di VAS; e) incaricato la sezione Competitività di adottare gli atti endoprocedimentali di natura esecutiva che dovessero essere necessari.
2. Consultazione preliminare	<p>Con nota prot. R_puglia/AOO_002/0000325 del 02/03/2022 e, successivamente, con nota prot. R_puglia/AOO_002/0000453 del 21/03/2022, il Dipartimento Sviluppo Economico ha reso noto ai Soggetti competenti in materia ambientale della determinazione n. 1 del 02/03/2022 di presa d’atto del Rapporto Preliminare di Orientamento della procedura di VAS, nonché degli elaborati progettuali, e ha avviato la fase di consultazione preliminare, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 44/2012, nell’ambito della procedura di VAS dell’Accordo di programma per l’approvazione del piano di Sviluppo di Nardò Technical Center nei comuni di Nardo e Porto Cesareo,</p>

mediante lo strumento dell'Accordo di Programma;

Nel periodo di consultazione preliminare svolta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **sono pervenuti al Dipartimento Sviluppo Economico e al proponente i contributi** dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio amministrazione del patrimonio con nota prot. AOO_180/0003175 del 17/2/2021 acquisita al prot. N. AOO_002/0000457 del 22/03/2022;
- Autorità di Bacino con nota prot. n. 9605/2022-del 06.04.2022, acquisita al prot. r_puglia/AOO_002/0000590 del 06/04/2022
- Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Nardo con nota prot. N. 22826 del 13.04.2022, acquisita al prot. N. r_puglia/AOO_002/0000636 del 13/04/2022,
- Arpa Puglia con nota prot. N. -AOO_032_0027176 del 15.04.2022, acquisita al prot. N. r_puglia/AOO_002/PROT/15/04/2022/0000648 del 15/04/2022
- Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale con nota prot. r_puglia/AOO_184/0000924 del 20/04/2022, acquisita al prot. r_puglia/AOO_002/0000669 del 21/04/2022,
- ASL Lecce – Dipartimento Prevenzione pec del 24/3/2022 inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con nota pec del 3/5/2022 e dall'ASSET con nota pec prot. AOO_001/0001794 del 13/5/2022, acquisita al prot. al nn. N. AOO_158/4834 del 03.05.2022.

Con nota pec prot. AOO_1/29/04/2022/0001617, l'ASSET ha trasmesso al proponente Nardò Technical Center e a questo Dipartimento le osservazioni pervenute in sede di consultazione preliminare, che includono, oltre a quelle sopra elencate anche quelle rese dalla Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica con nota prot. N. -AOO_064/PROT/0005350 del 22.03.2022.

3. Redazione del Rapporto Ambientale

Con nota pec del 1/7/2022, acquisita al prot. AOO_002/0973. del 01/07/2022, il proponente Nardò Technical Center ha trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, congiuntamente agli elaborati attinenti all'accordo di programma, come di seguito elencati:

- Variante Urbanistica del PRG del comune di Nardò
 - Elaborati Descrittivi
 - REL. 1 Relazione generale
 - Allegato Computo superfici e volumi e tabelle indici urbanistici
 - REL. 2 Piano particellare di esproprio
 - Allegato 1 Elenco ditte e determinazione indennità di esproprio
 - Allegato 2 Planimetria catastale delle aree da espropriare
 - REL. 3 Parere di compatibilità paesaggistica
 - Elaborati Grafici
 - Tav. 1 ANALISI - Inquadramento - Planimetria generale 1:10000
 - Tav. 2a ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area ingresso e officine) 1:2000
 - Tav. 2b ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area sud) 1:5000
 - Tav. 2c ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area nord) 1:5000
 - Tav. 3a ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò 1:10000

- Tav. 3b ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo 1:10000
- Tav. 4 ANALISI - Planimetria su base catastale (N.13 Fogli) Indicate
- Tav. 5a1 ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica 1:20000
- Tav. 5a2 ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica 1:20000
- Tav. 5b ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTCP - Stralcio Tav. 4 1:20000
- Tav. 5c ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze Indicate
- Tav. 5d ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PPTR (N°6 fogli) 1:10000
- Tav. 6 ANALISI - Inquadramento fotografico (N.2 Fogli) -
- Tav. 7 PROGETTO - Inquadramento - planimetria generale 1:10000
- Tav. 8a PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area ingresso e officine) 1:2000
- Tav. 8b PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area sud) Indicate
- Tav. 8c PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area nord) 1:5000
- Tav. 9a PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (N.3 fogli) 1:5000
- Tav. 9b PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo (N.2 fogli) 1:5000
- Tav. 9c PROGETTO - Variante urbanistica degli strumenti urbanistici 1:10000
- Tav. 10 PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Indicate
- Tav. 11a1 PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica 1:20000
- Tav. 11a2 PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica 1:20000
- Tav. 11b PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta - Stralcio Tav. 4 PTCP 1:20000
- Tav. 11c PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA - carta delle isopieze Indicate
- Tav. 11d PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta stralcio tavola PPTR 1:10000
- Tav. 12 PROGETTO - Individuazione dei punti di allaccio, degli imp. di trattamento acque nere e imp.trattamento acque bianche 1:5000

- Variante Urbanistica del PUG del comune di Porto Cesareo
 - elaborati descrittivi

- REL. 1 Relazione generale
- Allegato Computo superfici e volumi e tabelle indici urbanistici
- REL. 2 Piano particellare di esproprio
- Allegato 1 Elenco ditte e determinazione indennità di esproprio
- Allegato 2 Planimetria catastale delle aree da espropriare
- REL. 3 Parere di compatibilità paesaggistica
- elaborati grafici
 - Tav. 1 ANALISI - Inquadramento - Planimetria generale 1:10000
 - Tav. 2a ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area ingresso e officine) 1:2000
 - Tav. 2b ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area sud) 1:5000
 - Tav. 2c ANALISI - Inquadramento territoriale dell'area su CTR (area nord) 1:5000
 - Tav. 3a ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò 1:10000
 - Tav. 3b ANALISI - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo 1:10000
 - Tav. 4 ANALISI - Planimetria su base catastale (N.13 Fogli) Indicate
 - Tav. 5a1 ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità geomorfologica 1:20000
 - Tav. 5a2 ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica 1:20000
 - Tav. 5b ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTC - Stralcio Tav. 4 1:20000
 - Tav. 5c ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA – carta delle isopieze Indicate
 - Tav. 5d ANALISI - Strumenti pianificazione area vasta PPTR (N°6 fogli) 1:10000
 - Tav. 6 ANALISI - Inquadramento fotografico (N.2 Fogli) -
 - Tav. 7 PROGETTO - Inquadramento - planimetria generale 1:10000
 - Tav. 8a PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area ingresso e officine) 1:2000
 - Tav. 8b PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area sud) Indicate
 - Tav. 8c PROGETTO - Inquadramento territoriale dell'area su CTR e individuazione funzioni edifici (area nord) 1:5000
 - Tav. 9a PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PRG Nardò (N.3 fogli) 1:5000
 - Tav. 9b PROGETTO - Inquadramento urbanistico stralcio PUG Porto Cesareo (N.2 fogli) 1:5000
 - Tav. 9c PROGETTO - Variante urbanistica degli strumenti urbanistici 1:10000
 - Tav. 10 PROGETTO - Planimetria variante urbanistica su base catastale (N.24 Fogli) Indicate
 - Tav. 11a1 PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI -

- Pericolosità geomorfologica 1:20000
- Tav. 11a2 PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PAI - Pericolosità idraulica 1:20000
 - Tav. 11b PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta - Stralcio Tav. 4 PTCP 1:20000
 - Tav. 11c PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta PTA - carta aree di vincolo uso degli acquiferi PTA -carta delle isopieze Indicate
 - Tav. 11d PROGETTO - Strumenti pianificazione area vasta stralcio tavola PPTR 1:10000
 - Tav. 12 PROGETTO - Individuazione dei punti di allaccio, degli imp. di trattamento acque nere e imp. trattamento acque bianche 1:5000
- Caratterizzazione Geologica, Idrogeologica e Geofisica di un'area in località Fattizze, in agro di Nardò e Porto Cesareo svolta nell'ambito della redazione del piano di sviluppo industriale di NTC:
 - REL.1 Relazione geologica
 - Allegato 1 Carta delle componenti geomorfologiche e idrologiche e carta delle pericolosità
 - Allegato 2 Carta idrogeomorfologica con sezioni
 - Allegato 3 Carta isofreatiche con sezioni
 - Allegato 4 Carta della caratterizzazione sismica
 - VAS - Valutazione ambientale strategica
 - Rel. 1 Rapporto ambientale
 - Rel. 2 Rapporto ambientale - sintesi non tecnica
 - Rel. 3 Studio di incidenza

Con determinazione n. 20 del 15/07/2022 la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ha:

- preso atto formalmente, ai sensi dell'art. 11 co. 2 della L. R. n. 44/2012, del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" della VAS, unitamente agli elaborati relativi alla proposta di Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo, redatti dal proponente trasmessi con nota pec del 1/7/2022, come richiamati nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati;
- dato avvio alla fase di Consultazione Pubblica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione d'incidenza, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo mediante Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che avrà una durata di giorni 45 (quarantacinque giorni) così come disposto dal D.Lgs. 152/2021 e ss.mm.ii., art. 14, co. 2, a partire dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP,
- incaricato, facendo seguito alla precedente propria DD n. 1 del 02/03/2022, la Sezione Competitività di provvedere agli adempimenti amministrativi relativi alla suddetta fase di consultazione di cui all'art. 11 co. 3,

4. Consultazione pubblica

Con note pec nn. r_puglia/AOO_158/PROT/19/07/2022/0007613 - 0007623 - 0007624 del 19/7/2022, la **Sezione Competitività**, in ossequio alla suddetta

determinazione **ha provveduto** ai conseguenti **adempimenti di VAS di avvio della consultazione pubblica** ex art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., come di seguito:

- ha trasmesso all'Autorità competente per la VAS, per i conseguenti adempimenti:
 - o la determinazione n. 20 del 15/7/2022 del Dipartimento Sviluppo Economico di presa d'atto del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" della VAS e degli elaborati relativi all'Accordo di programma, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., e di avvio della fase di Consultazione pubblica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della suddetta proposta di Accordo di programma
 - o il link da cui scaricare la documentazione tecnica costituente la proposta di Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardo e Porto Cesareo, comprensiva del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica",
 - o ha trasmesso il suddetto link agli enti territoriali interessati (Provincia di Lecce, Comune di Nardo e Comune di Porto Cesareo) per il deposito presso i propri uffici,
- ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale dell'avvenuta pubblicazione della summenzionata documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi ai fini VAS, rendendo noto altresì il coordinamento con i procedimenti PAUR e Accordo di Programma finalizzati all'approvazione del Piano di Sviluppo di NTC;
- ha reso noto di aver provveduto alla pubblicazione:
 - o della suddetta documentazione costituente la proposta di accordo di programma sul sito web della Regione Puglia – portale Competitività e Innovazione;
 - o di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 21/7/2022 contenente le informazioni previste dall'art. 11 co. 3 della L.R. 44/2012.

Durante il periodo di consultazione pubblica (avviata con avviso sul BURP del 21/7/2022 conclusasi dopo 45 giorni il 4/9/2022) pervenivano i seguenti:

- A. Contributi pervenuti via pec al Dipartimento Sviluppo Economico:
 1. *Italgas* (prot. N. 22214DEF0175 del 2/8/2022)
 2. *AQP* (prot. N. 48534 del 2/8/2022)
 3. *Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici* (prot. N. AOO_079-25/08/2022/9323)
 4. *ARPA* (prot. 59195 del 1/9/2022)
 5. *Snam* (prot. N 87 del 5/9/2022).
- B. Contributi acquisiti durante la Conferenza dei Servizi del 3/8/2022, allegati al relativo verbale, pubblicati sul sito della Sezione Autorizzazioni Ambientali e di seguito elencati, di cui alcuni rilevano per taluni aspetti di VAS:
 1. *Sig. Bellanova (presidente consiglio direttivo ATA Eurovillage)* nota pec del 25/7/2022,
 2. *Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica* (prot.29658 del 26/7/2022),
 3. *Dott. Serio (presidente Associazione "Valorizziamo Punta Prosciutto")* nota pec del 25/7/2022;

	<p>4. <i>ASL Lecce</i> (prot. N. 142032 del 27/7/2022);</p> <p>5. <i>Regione Puglia Comitato Tecnico VIA</i> (Prot. r_puglia/AOO_089-28/07/2022/9342)</p> <p>6. <i>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</i> (prot. Con_sba 9672 del 2/8/2022);</p> <p>7. <i>ARPA</i> (prot. 54772 del 2/8/2022),</p> <p>8. <i>Regione Puglia Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale Lecce</i> – nota pec del 3/8/2022.</p>
5. Aggiornamento del Rapporto ambientale e dell'Accordo di Programma	<p>La Sezione Competitività convocava in data 12/9/2022 un incontro con il proponente al fine di condividere, alla luce dei suddetti contributi pervenuti, gli esiti fase di consultazione pubblica VAS, comprendenti le eventuali controdeduzioni e/o le conseguenti modifiche alla documentazione tecnica e al Rapporto Ambientale, da trasmettere all'Autorità competente VAS per il proseguo della procedura.</p> <p>Il proponente trasmetteva le relative controdeduzioni, (trasmesse dal proponente con pec del 20/9/2022), nonché le modifiche al Rapporto Ambientale e alla Variante a seguito dell'aggiornamento del Progetto di compensazione, (inviato dallo stesso il 6/10/2022 a seguito degli aggiornamenti prodotti nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 22/09/2022):.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controdeduzioni ai contributi pervenuti <ul style="list-style-type: none"> o 20V016_Variante Urb_VAS_ContrOss.pdf (allegato 1) - Integrazioni al Rapporto Ambientale e alla Variante <ul style="list-style-type: none"> o 20V016_Variante Urb_VAS_Int.pdf (allegato 2) o NTC_Opere_compensa__urban_rev02_vs_rev03.jpg - Nota di chiarimento riguardo alla coerenza fra le controdeduzioni e le integrazioni di cui alle suddette lettere C e D <ul style="list-style-type: none"> o Nota_Chiarimento_Documentazione_VAS_7Ott2022.pdf <p>L'autorità procedente inoltrava con nota prot. n. 0010848 del 10/10/2022 i suddetti esiti all'Autorità competente per l'espressione del parere motivato.</p>
6. Espressione del parere motivato	<p>L'Autorità Competente VAS ha espresso il proprio parere motivato, dando atto dell'iter di Valutazione di Incidenza, con Determinazione della Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" N°412 del 01/12/2022.</p>
7. Informazione sulla decisione	<p>Sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia BURP è pubblicata l'approvazione dell'Accordo di Programma con l'indicazione della sede e dei siti web istituzionali ove è possibile prendere visione dello stesso e di tutta la documentazione di cui all'art. 17 co. 1 del D. Lgs. 152/06 e smi:</p> <p>a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;</p> <p>b) la presente dichiarazione di sintesi <i>"in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"</i>;</p> <p>c) <i>"le misure adottate in merito al monitoraggio"</i> comprese nel presente documento al paragrafo 8</p>
8. Monitoraggio	<p>Il proponente assicurerà nel tempo l'attuazione delle <i>"misure adottate in merito al monitoraggio"</i> secondo quanto indicato nel paragrafo 8 ai sensi dell'art. 15.3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.</p>

DICHIARAZIONE DI SINTESI

4. L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Il percorso di Valutazione Ambientale Strategica dell'Accordo di Programma ha avuto la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, accanto e allo stesso livello di dettaglio di quelle socioeconomiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione.

Un primo importante contributo al processo di VAS è stata l'elaborazione del Rapporto Ambientale, avviata contestualmente alla definizione dell'Accordo di Programma, che, anche alla luce dei contributi pervenuti in fase di Scoping, contiene e descrive tutti gli elementi necessari alla valutazione ambientale:

- **l'analisi del Contesto ambientale**, che ha preso a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni (capitolo 5 del Rapporto Ambientale), descrivendo le principali componenti e tematiche ambientali anche attraverso la definizione degli indicatori di contesto. Sono state individuate le principali criticità e valenze positive del territorio per ogni componente ambientale: Clima e qualità dell'aria, Acqua, Suolo, Flora, fauna ed habitat, Patrimonio culturale, Paesaggio, Popolazione e salute pubblica.
- **la coerenza ambientale dell'Accordo di Programma con la pianificazione esistente**, attraverso un confronto tra gli obiettivi e le azioni previste dell'Accordo di Programma e il sistema degli obiettivi di protezione ambientale posti dal sistema di pianificazione sovraordinato. L'analisi evidenziata nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale "Contesto programmatico e obiettivi ambientali di riferimento", contiene la descrizione sintetica delle principali strategie e dei piani o programmi regionali territoriali-paesaggistici e attuativi della normativa di settore finalizzata a identificare e mettere in evidenza, per ognuno di questi, gli obiettivi di protezione ambientale o di sostenibilità perseguiti.
- **la definizione del quadro degli Obiettivi di protezione ambientale**, selezionati in relazione alle opere previste dall'Accordo di Programma, e che derivano dal confronto con le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente e le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati. L'analisi evidenziata nel capitolo 10 del Rapporto Ambientale "Verifica della coerenza esterna", restituisce l'esito della messa in relazione tra gli obiettivi di protezione ambientale e gli obiettivi correlati al Piano.

A questi si aggiungono i **contributi resi dagli enti con competenza ambientale** di cui si parlerà nel dettaglio nel successivo paragrafo e il **recepimento delle osservazioni rese con il parere motivato della Autorità Competente**.

Infine il presente processo di VAS ha potuto beneficiare anche delle considerazioni ambientali emerse **nell'ambito del coordinamento con le altre procedure ambientali (VIA e VINCA)** riferite al Piano di Sviluppo NTC che costituisce il cuore dell'Accordo stesso.

4.1. GLI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE CHE HANNO ORIENTATO LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Relativamente a tale ultimo aspetto si sottolinea come **proprio a seguito dell'applicazione della VAS, gli obiettivi dell'Accordo di programma**, che costituiscono la dichiarazione di ciò che lo stesso intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni, azioni ed interventi, **sono stati declinati anche secondo obiettivi di protezione ambientale**. Essi interagiscono con gli obiettivi di carattere economico e sociale, orientando la natura di questi ultimi e le modalità del loro raggiungimento attraverso le azioni dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di tali obiettivi è derivata già dalle prime fasi di elaborazione del Accordo di Programma e di VAS (fase preliminare) e si è consolidata attraverso la costruzione dello scenario di riferimento e la verifica di coerenza esterna. Inoltre, attraverso l'analisi ambientale e territoriale di dettaglio che ha avuto lo scopo di approfondire lo studio dell'area su cui l'Accordo di programma ha effetti significativi, sono stati articolati nello spazio e nel tempo.

In particolare gli obiettivi di protezione ambientale dell'Accordo di Programma sono stati ricavati riassumendo gli obiettivi delle strategie e dei piani di settore e degli strumenti di pianificazione territoriale – paesaggistica sovraordinati, considerati nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale, ovvero riorganizzano e sintetizzano gli stessi in un elenco di obiettivi ambientali o di sostenibilità inquadrati secondo gli aspetti indicati nell'Allegato VI della Parte Seconda del Codice e quindi con riferimento ai seguenti profili: aria e fattori climatici; acqua; suolo; flora, fauna e biodiversità; beni materiali e patrimonio culturale; paesaggio; popolazione e salute umana. Si tiene conto anche dei settori legati alle attività antropiche e della dimensione socio-economica, in coerenza con la connotazione dello sviluppo sostenibile.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi di protezione ambientale assunti a riferimento, con evidenziazione della strategia, piano programma da cui derivano. Essi sono riportati altresì nel capitolo 12 del Rapporto Ambientale in cui sono messi in relazione all'aspetto ambientale di riferimento e ai criteri per svolgere l'analisi degli effetti derivanti dalle azioni dell'Accordo di Programma.

Aria e fattori climatici

- AR1. Ridurre le emissioni degli inquinanti migliorando la qualità dell'aria e riducendo o azzerando la popolazione esposta (SNSvS – PRQA)
- AR2. Ridurre le emissioni di gas climalteranti (SNSvS – PRQA)
- AR3. Ridurre i consumi energetici totali ed elettrici – Migliore gestione della domanda di energia per climatizzazione e acs (SNSvS – SNACC – PEAR)
- AR4. Realizzare edifici energeticamente efficienti e sostenibili (SNSvS – SNACC – PEAR)

Acqua

- AC1. Mantenere o migliorare lo stato qualitativo dei corpi idrici (SNSvS - PTA – PdA – PdGA)
- AC2. Adeguare - ridurre i prelievi e risparmiare la risorsa idrica (favorendo riuso acque e riutilizzo reflui) – Attuare la gestione integrata e innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua (SNSvS – SNACC - PTA – PdA - PdGA – PPTR)
- AC3. Ridurre il carico inquinante e prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e la contaminazione salina (SNSvS – SNACC - PTA - PdA)
- AC4. Rispettare i limiti di emissione dei reflui (PTA - PdA)

Suolo

- SU1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico - Migliorare la sicurezza idraulica – Ridurre la pericolosità (SNSvS - PTA – PAI - PPTR)
- SU2. Contrastare il consumo di suolo agricolo e naturale e l'impermeabilizzazione – Combattere la desertificazione (SNSvS - PPTR)

Flora, Fauna e Biodiversità

- BI1. Conservare e migliorare lo stato di habitat e specie - consentire sosta e riproduzione della fauna e avifauna migratoria (SNSvS – SNACC SNB – PFVR – PFR -PTR)
- BI2. Aumentare la connettività e biodiversità (SNSvS – SNB -PTR - PPTR)
- BI3. Arrestare la diffusione di specie esotiche invasive (SNSvS – SNACC – SNB - PTR) Beni materiali, patrimonio culturale e paesaggio
- PC1. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio storico culturale e identitario, incluso quello rurale (anche come sistema integrato) (SNSvS - PGRA – PTR - DRAG – PPTR)
- PC2. Tutelare, riqualificare e valorizzare il paesaggio (anche rurale-storico e costiero (SNSvS – PRAE -PTR - DRAG - PPTR)

Popolazione e salute umana

- PS1. Garantire la qualità dell'acqua per consumo umano (PdA)
 - PS2. Migliorare il microclima esterno e il comfort dell'insediamento (elevate prestazioni ambientali degli edifici (SNSvS - DRAG)
 - PS3. Diminuire o escludere l'esposizione della popolazione a fonti inquinanti e prevenire e ridurre i rischi ambientali e antropici (SNSvS – PRB -DRAG)
-

Mobilità

- MO1. Incentivare la multimodalità e aumentare la mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile) (SNSvS - PRT – PRMC – PUMS – DRAG)
- MO2. Creare una rete ciclabile diffusa, accessibile, sicura e promuovere /diffondere il cicloturismo (PRMC)

Rifiuti

- RI1. Ridurre la produzione di rifiuti (SNSvS - PRGRU)
- RI2. Aumentare la raccolta differenziata anche per il riciclo-riutilizzo dei rifiuti (PRGRU)
- RI3. Favorire l'economia del riuso e il ricorso a materiali ecocompatibili nell'edilizia (SNSvS - PEAR)

Socio- Economici

- SE1. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità (SNSvS)
- SE2. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile – ridurre gli impatti attraverso infrastrutture verdi (SNSvS – SNACC – PTR- PRMC)

Strategie - Piani/Programmi considerati per la definizione degli obiettivi di protezione ambientale**SNSvS Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile****SNACC Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici PRQA Piano Regionale della Qualità dell'Aria****PTA Piano regionale di Tutela delle Acque****PdA Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica Pugliese PdGA Piano di Gestione delle Acque della ADB PAI Piano di Assetto idrogeologico****PGRA Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PRAE Piano Regionale Attività Estrattive PRB Piano regionale Bonifiche****SNB Strategia Nazionale Biodiversità****PFVR Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 PFR Piano Forestale Regionale****PTR Piano Territoriale della Riserva Palude del Conte - PdG Piano di Gestione ZSC Palude del Conte PRT Piano Regionale dei Trasporti****PRML Piano Regionale Mobilità e Logistica PRMC Piano regionale per la Mobilità Ciclistica PEAR Piano Energetico Ambientale Regionale****PRGRU Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani PRC Piano Regionale delle Coste****DRAG Documento Regionale di Assetto Generale PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale**

Gli obiettivi di protezione ambientale individuati sono concreti, misurabili e valutabili. **Ad essi infatti corrispondono le azioni dell'Accordo di programma. La loro descrizione e il loro livello di conseguimento sono misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori** a cui si rimanda nell'apposito paragrafo relativo alle Misure in merito al Monitoraggio.

Di seguito si riporta un **quadro di sintesi delle relazioni tra gli obiettivi di protezione ambientale e quelli dell'Accordo di Programma, nonché le relative modalità di attuazione attraverso la realizzazione delle azioni di interesse pubblico e degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC:**

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento

AR1. Ridurre le emissioni degli inquinanti migliorando la qualità dell'aria e riducendo o azzerando la popolazione esposta

AR2. Ridurre le emissioni di gas climalteranti

Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC

1. Mantenere e qualificare NTC come centro di avanguardia nel settore dell'innovazione per la futura mobilità su gomma in senso sostenibile

NTC costituisce già un centro di eccellenza e la realizzazione del Piano consentirà di mantenerlo quale centro europeo per svolgere attività finalizzate alla ricerca di soluzioni innovative per una mobilità futura sostenibile e sicura.; in tal senso si prevede un contributo nell'innovazione dei sistemi di propulsione dei veicoli che consentirà di ridurre le emissioni di inquinanti nell'aria e in particolare quelle climalteranti.

Il Nardò Technical Center (NTC) è dotato di sistema di gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 14065-3:2019, verificato dall'ente TÜV Italia, ente riconosciuto a livello internazionale (certificato di verifica rilasciato dall'ente No. A-CMS-IS-722262718-84, data di emissione il 28/07/2021). Tale norma permette alle organizzazioni di quantificare le proprie emissioni di gas effetto serra - GHG al fine di attuare delle politiche di Carbon Management e comunicare il proprio impegno in tema di sostenibilità ambientale ai propri stakeholder.

Il sistema così certificato prevede un aggiornamento annuale, garantendo quindi il controllo e monitoraggio delle modifiche organizzative aziendali che possono impattare sulle emissioni lungo il ciclo di vita del servizio svolto da NTC nel tempo.

NTC si impegna a mantenere tale sistema di monitoraggio anche in fase di implementazione del Piano di Sviluppo ovvero nello scenario progettuale oggetto della procedura, nell'ottica del suo impegno nel raggiungimento della Carbon Neutrality e della sua valutazione continua con il metodo del ciclo di vita, certificato secondo la norma ISO 14064.

NTC ha definito un Action Plan con scadenza nel 2025 che riguarda l'abbattimento delle emissioni di gas serra generate direttamente dall'organizzazione (Scope 1) e indirettamente, associate all'acquisto di energia elettrica da rete (Scope 2). azioni di miglioramento che NTC ha intenzione di implementare, presentate nel documento Energy & Sustainability Roadmap 2021-2025 (data: 14-03-2022). NTC prevede, nel citato periodo, le seguenti attività: Certificazione ISO 50001 – Energy Management System; 100% energia acquistata da fonti rinnovabili; ISO 14064- Carbon Footprint Report di sostenibilità (standard GRI – Global Reporting Initiative Standard); Relamping (sostituzione illuminazione tradizionale); Installazione smart metering; Installazione impianto fotovoltaico sul tetto; inizio sostituzione flotta NTC (electric hybrid), primo step (compreso ampliamento della flotta di biciclette aziendali); sostituzione di refrigeranti carbon neutral nei condizionatori, primo step; sostituzione flotta NTC, (electric hybrid), secondo step; sostituzione di refrigeranti carbon neutral nei

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento

Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC

condizionatori, secondo step: sostituzione flotta NTC, (electric hybrid), terzo step; sostituzione dei generatori di calore a diesel con generatori elettrici; sostituzione di refrigeranti carbon neutral nei condizionatori, terzo step; sostituzione flotta NTC, (electric hybrid), quarto step

Nella revisione annuale dell'Energy & Sustainability Roadmap 2021-2025", che rappresenta un'azione operativa a valle della misurazione e valutazione delle emissioni GHG secondo la norma ISO 14064, NTC provvederà ad aggiornare la pianificazione di miglioramento, prevedendo azioni che possano mitigare le emissioni di gas serra per gli ambiti che si sono rivelati critici nella presente analisi. In un'ottica di piano per la neutralità carbonica, per le eventuali emissioni GHG residue lungo il ciclo di vita che non potranno essere ridotte con le azioni di mitigazione, NTC potrà valutare l'adozione di sistemi di compensazione delle emissioni stesse con gli strumenti volontari ecertificati disponibili sul mercato dei crediti di carbonio.

Gli scenari correlati alle attività di NTC contemplano quello di "progetto" e "elettrico 50" in base ai quali si determina un aumento delle emissioni di CO2 di CH4 dei veicoli in prova nelle piste di NTC nel primo caso, con valori d'incremento che risultano poco significativi rispetto alle emissioni dei due comuni, e una diminuzione nel secondo caso. Con riferimento allo scenario di progetto si prevede un aumento delle emissioni di monossido di carbonio, di ossidi di azoto, di PM10 e di PM2,5 e viceversa una riduzione dei biossidi di azoto; l'entità dei maggiori contributi di emissione è sostanzialmente irrilevante per ogni inquinante citato come incidenza (meno del 1%) sulle emissioni complessive dei due comuni interessati. Se si considera lo scenario elettrico 50 si prevedono minori emissioni.

Con riguardo al rispetto dei valori di riferimento delle concentrazioni di inquinanti nell'aria i dati da simulazioni attestano il rispetto dei limiti per tutti gli inquinanti indagati, con particolare riferimento ai recettori sensibili individuati e in termini generali non si evidenziano perturbazioni significative al comparto atmosferico.

Il Piano di Sviluppo NTC prevede, per quanto attiene ai consumi di energia elettrica e di combustibili, incremento dei consumi elettrici, in parte prelevati dalla rete nazionale ed in parte autoprodotta; in merito alla quota proveniente dalla rete si prevede la fornitura di energia elettrica prodotta totalmente da fonti rinnovabili. Si prevede, inoltre, la dismissione delle caldaie a gasolio.

Il Piano di Sviluppo NTC prevede uno specifico monitoraggio delle emissioni climateranti con la definizione gli indicatori funzionali al monitoraggio del Piano di Carbon Neutrality di NTC e con la previsione della predisposizione di rapporto di sintesi annuale. Il Piano di Sviluppo NTC prevede monitoraggio della matrice

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
	<p>atmosfera nelle fasi ante operam, di cantiere e post operam è la verifica dello scenario ambientale di riferimento in relazione alle previsioni degli impatti ambientali contenuti nello SIA, la verifica di efficacia delle misure di mitigazione, l'individuazione e la caratterizzazione di eventuali impatti non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni, e la definizione delle relative misure da adottare.</p> <p>5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</p> <p>La fornitura di energia elettrica per il comparto NTC è attualmente assicurata da ENEL Energia presso la cabina elettrica principale situata in corrispondenza dell'area officine esistenti; viene prevista una nuova stazione di trasformazione per aumentare la capacità attuale della rete. La richiesta di energia elettrica riguarda gli edifici, le piste (illuminazione, segnalatori, ecc.) e per una quota significativa la ricarica dei veicoli elettrici.</p> <p>Viene previsto di produrre parte della energia elettrica necessaria alle attività direttamente sul sito, mediante installazione di impianti fotovoltaici con soluzioni architettoniche integrate negli edifici di nuova realizzazione (moduli nei tetti degli edifici e/o pareti fonoisolanti e/o pannelli schermanti in fregio alle piste).</p> <p>La quota parte di energia elettrica proveniente dalla rete si prevede che sarà contrattualizzata come fornitura da fonti rinnovabili.</p>
<p>AR3. Ridurre i consumi energetici totali ed elettrici – Migliore gestione della domanda di energia per climatizzazione e acs</p> <p>AR4. Realizzare edifici energeticamente efficienti sostenibili</p>	<p>5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</p> <p>Nell'area del comparto NTC non sono presenti corsi d'acqua superficiali per i quali prevedere e attuare interventi finalizzati a mantenere o migliorare la qualità dei corpi idrici.</p> <p>Il deflusso delle acque meteoriche dalle piste è garantito o mediante scorrimento superficiale sul manto stradale, grazie alle pendenze laterali, e successivo assorbimento da parte del suolo nelle aree verdi circostanti o attraverso una rete di drenaggio e tubazioni collegate a serbatoi o cisterne sotterranee di stoccaggio. Per l'acqua raccolta è previsto il reimpiego per la bagnatura delle piste stesse o nel caso eventuale di serbatoi pieni la deviazione dell'acqua raccolta in eccesso verso le aree verdi da infiltrare. I sistemi di bagnatura previsti includono il ricircolo dell'acqua ai serbatoi di stoccaggio attraverso un sistema di drenaggio. Ciascun serbatoio sarà dotato di un sistema di separazione dei sedimenti e dei fanghi.</p> <p>L'infiltrazione naturale, per le altre aree, si prevede che sarà sufficiente a garantire il drenaggio sia dell'acqua piovana che cade direttamente sulle aree verdi, sia delle acque che defluiscono dalle superfici stradali</p>
<p>AC1. Mantenere o migliorare lo stato qualitativo dei corpi idrici</p> <p>AC2. Adeguare - ridurre i prelievi e risparmiare la risorsa idrica (favorendo riuso acque e riutilizzo reflui) – Attuare la gestione integrata e innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua</p>	

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
AC3. Ridurre il carico inquinante e prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e la contaminazione salina	<p>impermeabilizzate e in caso di rischio di allagamenti si prevede di realizzare opere di raccolta delle acque. Il Piano di Sviluppo NTC individua cartograficamente le direzioni di deflusso delle acque meteoriche e le aree di infiltrazione e captazione delle stesse.</p> <p>L'acqua raccolta viene convogliata in appositi bacini e si prevede, per uno di questi, una gestione sempre a pieno carico (di circa 10.500 m²) e per gli altri due una gestione a cicli intermittenti di riempimento (di circa 7.500 m), con alternanza di periodi di piena e di asciutta; le acque stoccate saranno utilizzate per spegnimento incendi e quale elemento di composizione dell'ambito delle Aree di estensione I (Edificio amministrativo, Mensa, Cubi di lavoro).</p> <p>Per il soddisfacimento del fabbisogno idrico correlato agli edifici viene previsto un sistema di distribuzione interno collegato alla stazione di pompaggio "Masseria. Si prevede, per tutti gli edifici ubicati vicino alle piste, un sistema di raccolta dell'acqua piovana dai tetti e dalle superfici impermeabili con relativo stoccaggio e reimpiego.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede, per gli edifici da costruire "ex novo", il recupero, come peraltro suggerito in Regione Puglia dalla Legge Regionale n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", delle acque grigie per usi non potabili quali i servizi igienici (che costituiscono la gran parte dei consumi previsti, pari a circa 13,5 l/giorno per persona) consentendo di ridurre i consumi pro capite di oltre il 50% (da 25,25 a 11,75 l/giorno a persona, secondo le stime proposte dal progetto).</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la raccolta separata delle acque grigie (lavabi e docce) dalle acque nere(WC); o il trattamento delle acque grigie in un impianto di trattamento o l'inserimento di una tubazione di acqua non potabile di adduzione verso cassette dei WC. <p>Per lo spegnimento incendi i serbatoi di stoccaggio di Villa Maria e Masseria forniscono sufficienti riserve d'acqua.</p>
AC4. Rispettare i limiti di emissione dei reflui	<p>5. <i>Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</i></p> <p>Le acque meteoriche provenienti dalla superficie delle piste sono raccolte in serbatoi o cisterne interrate dotate di sistema di separazione dei sedimenti e dei fanghi e viene previsto il loro riutilizzo per la bagnatura delle stesse piste.</p>

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento

Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC

Il Piano di Sviluppo NTC prevede un nuovo impianto centralizzato di trattamento delle acque reflue per la raccolta di quelle provenienti dalle due Aree di estensione e da dagli edifici situati vicino a queste. L'impianto di trattamento è in prefabbricato di tipo SBR (Sequencing Batch Reactor) e il trattamento delle acque reflue avviene all'interno di un reattore dove si sviluppa un ciclo caratterizzato da più fasi. Durante la prima il reattore viene riempito con le acque reflue e poi aerato per produrre condizioni aerobiche per il trattamento biologico. Durante la seconda l'acqua si ferma e il fango si deposita ed a seguito di tale separazione l'acqua depurata viene decantata. Al termine del ciclo, l'acqua del serbatoio puffer si sposta sul serbatoio SBR e il processo ricomincia da capo. I fanghi devono essere smaltiti circa ogni 100 giorni, a seconda del sistema. Tutte le acque reflue domestiche confluiranno direttamente nel sistema di raccolta delle acque reflue e nel serbatoio SBR, le acque nere provenienti dalle officine o dagli impianti di lavaggio dei mezzi verranno deviate nel sistema di raccolta delle acque reflue solo dopo un'ulteriore fase di disoleazione in situ, analoga al sistema attualmente esistente. Il sistema è composto da quattro serbatoi di cui due fungono da chiarificatori primari e volumi di puffer, mentre gli altri due contengono il sistema SBR. Il sistema può essere adattato ai requisiti normativi per la nitrificazione, la denitrificazione e l'eliminazione del fosforo.

L'acqua trattata nell'impianto SBR, non necessitando di un ulteriore trattamento, verrà convogliata in un bacino di infiltrazione e quindi rilasciata, nel sottosuolo attraverso una zona di terreno a copertura erbosa dello spessore di circa trenta centimetri.

Lo scarico dei nuovi impianti si configura come scarico sul suolo che, in base alla normativa della Regione Puglia, dalla LR Puglia 11/2011 e LR 26/2013 deve rispettare i limiti per lo scarico sul suolo previsti dalla tabella 4, allegato 5, D.Lgs 152/06 smi il comparto NTC, come previsto dall'AUA (atto di determinazione della Provincia di Lecce n. 613 del 22/12/2014), è attualmente autorizzato a scaricare negli strati superficiali del sottosuolo, mediante subirrigazione, le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione presente in sito. Lo scarico è ammesso nel rispetto dei limiti fissati alla tab. 4 dell'allegato 5 al Dlgs 152/2006 smi dovendo garantire, per l'Escherichia coli, 250 UFV/100 ml ed essendo il saggio di tossicità su Daphnia magna obbligatorio e dovendo i fanghi prodotti essere smaltiti come rifiuti. Nel comparto NTC è attualmente presente un sistema di depurazione a fanghi attivi che prevede un trattamento secondario mediante fitodepurazione e quindi un trattamento terziario con debatterizzazione U.V.

Il Piano di Sviluppo NTC, per quanto riguarda gli edifici operativi situati lungo le piste, prevede che questi saranno dotati di fosse settiche o piccoli impianti SBR per trattare l'acqua in loco. L'acqua così depurata può essere

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
	<p>distribuita sulle aree verdi per l'infiltrazione, mentre i fanghi devono essere smaltiti (assumendo il pieno utilizzo della capacità) ogni 12 mesi.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede il monitoraggio delle acque reflue scaricate e quindi scaricate sul suolo mediante subirrigazione che dovrà essere eseguito con frequenza trimestrale. I risultati delle analisi chimiche e batteriologiche (messi in relazione ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs 152/2006 smi ovvero al massimo puntuale pari a</p> <p>2.500 UFC/100 ml per Escherichia coli (parametro n. 36) (come stabilito dalla Provincia di Lecce nel suo parere) e con verifica del saggio di tossicità acuta su Daphnia magna (parametro n. 35)) dovranno essere trasmessi alla Provincia di Lecce, nonché all'ASL Lecce</p>
<p>SU1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico - Migliorare la sicurezza idraulica – Ridurre la pericolosità</p>	<p>Lo Studio di compatibilità idrologica e idraulica (predisposto ai sensi dell'art. 8 comma 2 e art. 9 comma 2 e art. 5 delle NTA del PAI) ha perimetrato le aree a pericolosità idraulica con possibile interferenza dalle opere in progetto individuando le seguenti misure di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di un punto di presa sul muro di confine di proprietà, • realizzazione di un tratto di canale a cielo aperto di lunghezza pari a 36,5 m (opzionale); • realizzazione di una condotta interrata per lo scarico delle acque recapitate di lunghezza pari a circa 250 m; • realizzazione di una vasca di recapito di idoneo volume per contenere i volumi interessati dalle pericolosità. <p>Il progetto nella sua versione 02 ha quindi previsto la realizzazione di una vasca di recapito posta in corrispondenza della pista Car dynamic platform (CDP) in affiancamento dei tratti di piste di accelerazione.</p> <p>Il progetto di compensazione prevede la possibilità d'acquisizione dei terreni esterni al muro perimetrale (e attualmente non di proprietà di NTC) che potranno svolgere la funzione di recapito finale in caso di esondazione.</p>
<p>SU2. Contrastare il consumo di suolo agricolo e naturale e l'impermeabilizzazione – Combattere l'adesertificazione</p>	<p>Le nuove previsioni del comparto NTC relative alla realizzazione delle piste e degli edifici non insistono in aree agricole e/o in aree agricole coltivate mentre sono coinvolte aree naturali rispetto alle quali sono previsti interventi di compensazione delle superfici sottratte con interventi finalizzati alla conservazione e ripristino di habitat. Gli interventi di compensazione naturalistica contemplano in mantenimento o la formazione di soprassuolo erbaceo, arbustivo e arboreo che consente di migliorare la qualità organica del suolo, di contrastare</p>

<p style="text-align: center;">Obiettivi di protezione ambientale di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC</p>
<p>BI.1. Conservare e migliorare lo stato di habitat e specie - consentire sosta e riproduzione della fauna e avifauna migratoria</p>	<p>l'erosione e inaridimento del suolo e di migliorare le prestazioni anche per i profili idraulici. Le piste dismesse saranno oggetto di recupero, con ripristino della permeabilità del suolo.</p> <p>9. <i>Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat il grado di biodiversità</i></p> <p>13. <i>Tutelare, valorizzare e aumentare la fruizione della Riserva regionale Palude del Conte e Duna Costiera</i></p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede interventi di compensazione relativi alla conservazione e rinaturalizzazione che hanno la finalità di incrementare la superficie con vegetazione naturale, in particolare quella dell'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>" e dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>, nonché di incrementare la dotazione di biodiversità nel territorio di Nardò e Porto Cesareo, riqualificando e creando nuove aree a copertura a macchia mediterranea. Con tali interventi si punta ad implementare e mettere a sistema le aree a copertura naturale, così che possano svolgere la funzione di corridoio ecologico per la connessione tra costa ed entroterra.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC definisce la composizione che verrà adottata per la ricreazione dell'habitat Lecceta e della Macchia mediterranea (come suggerite dalla Regione Puglia – Servizio Territoriale Lecce con AOO_180_00/PROT 16/09/2022 – 0060673).</p> <p>Gli interventi sono declinati nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azione 1 - Conservazione e implementazione delle aree naturali esterne al comparto NTC • azione 2 – Ricreazione interna al comparto NTC ed espansione esterna dell'Habitat 6220* • azione 3 A - Riforestazione a lecceta in aree esterne al comparto NTC • azione 3 B - Riforestazione a macchia mediterranea in aree oggi occupate da incolti, terreni agricoli ed aree marginali; • azione 4 A - Riforestazione a lecceta in aree con oliveti deperiti in quanto affetti da <i>Xyella fastidiosa</i> • azione 4 B - Riforestazione a macchia mediterranea in aree con oliveti deperiti in quanto affetti da <i>Xyella fastidiosa</i> <p>Per ogni azione sono definiti gli obiettivi e le modalità dell'intervento e viene previsto il monitoraggio.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede inoltre un monitoraggio generale della vegetazione e degli habitat e un monitoraggio specifico della fauna allo scopo di descrivere la presenza dei taxa target (mammiferi, uccelli, anfibi</p>

<p>Obiettivi di protezione ambientale di riferimento</p>	<p>Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC</p>
	<p>e rettili) dal punto di vista qualitativo e quantitativo (n° di specie e abbondanze relative) prima della realizzazione dei lavori e successivamente.</p> <p>BI2. Aumentare la connettività e biodiversità</p> <p>9. <i>Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat il grado di biodiversità</i></p> <p>10. <i>Aumentare le connessioni ecologiche associate a itinerari ciclopedonali</i></p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC definisce interventi di compensazione relativi alla conservazione e rinaturalizzazione naturalistica in modo da creare corridoi di connessione ecologica. In particolare, gli interventi di mantenimento e riqualificazione degli habitat interessano aree in continuità sul lato ovest ed est della pista circolare in modo da formare due corridoi di connessione tra entroterra e zona costiera, e da rafforzare la naturalità, anche all'interno del territorio della Riserva naturale regionale. Nel caso degli interventi previsti sul alto ovest questi consentono di dare attuazione alla previsione della connessione terrestre individuata nella Tavola 4.2.1.1 "Rete Ecologica Regionale", dello Scenario Strategico dei Progetti Territoriali per il paesaggio di cui al PPTR. In generale, gli interventi di rinaturalizzazione, si relazionano a quanto contenuto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in merito al la diffusione della naturalità; si assicura una buona corrispondenza tra aree d'intervento e aree di espansione della naturalità esistente della prima e seconda fase come individuate dal PTCP.</p>
	<p>BI3. Arrestare la diffusione di specie esotiche invasive</p> <p>9. <i>Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat il grado di biodiversità</i></p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede interventi di compensazione relativi alla conservazione e rinaturalizzazione naturalistica che contemplan la messa a dimora di specie arboree e arbustive locali, interventi per favorire una composizione floristica progressivamente sempre più simile a quella dell'habitat d'interesse e la rimozione di vegetazione infestante. La forte componente autoctona e xerofila del contingente floristico dell'area, anche in contesti notevolmente alterati dalle trasformazioni antropiche durante la fase di cantiere, consente di escludere un impatto significativo connesso con l'incremento di specie vegetali alloctone ed ubiquote negli habitat semi-naturali; al termine di tale fase si prevedono interventi di recupero delle aree prime coperte da formazioni erbacee e arbustive sinantropiche, nonché delle aree oggetto di demolizione (per lo più tratti di piste non più in uso) non più impegnate a completamento dei lavori.</p>
<p>BP1 1. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio storico culturale e identitario,</p>	<p>8. <i>Valorizzare il paesaggio</i></p> <p>12. <i>Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</i></p>

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
<p>incluso quello rurale (anche come sistema integrato)</p> <p>BP2. Tutelare, riqualificare e valorizzare il paesaggio (anche rurale-storico e costiero)</p>	<p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede interventi di compensazione che rivestono anche interesse pubblico includendo quello di Riquilificazione del centro visite di Torre Chianca a Porto Cesareo. In dettaglio, viene previsto l'allestimento dei ritrovamenti archeologici già in possesso del Comune e la dotazione di attrezzatura per una sala esposizione all'interno della Torre, anche per la comunicazione del progetto di rinaturalizzazione connesso al Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center; il sostegno al progetto del Centro di Primo Soccorso Tartarughe Marine promosso dal Centro di Educazione Ambientale e gestito da associazioni ambientaliste che operano nel territorio comunale di Porto Cesareo, la sistemazione dell'area esterna al Museo del Mare di Torre Chianca mediante posa di pavimentazione in basolato per la realizzazione dei percorsi pedonali, installazione di punti luminosi, installazione di elementi di arredo, messa a dimora di alberi e arbusti; installazione di bacheche informative.</p> <p>In aggiunta, gli interventi di compensazioni relativi alla realizzazione dei percorsi ciclopedonali o piste ciclabili e l'allestimento delle aree di sosta, di gioco e di attività sportiva all'aperto, costituiscono dotazione infrastrutturale che permette una migliore fruizione del territorio consentendo di valorizzare sia zone d'interesse naturalistico (Riserva naturale regionale Pineta Serra degli Angeli, ZSC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto, ZSC Masseria Zanzara) sia in generale il paesaggio.</p> <p>Sono previsti interventi per la mitigazione visiva di tratti dell'esistente muro perimetrale, con il ricorso a specifiche tonalità di colore e inserimento di individui vegetali ai fini di una migliore integrazione paesaggistica del manufatto.</p>
<p>PS1. Garantire la qualità dell'acqua per consumoumano</p>	<p>Il progetto prevede che il sistema di distribuzione interna dell'acqua a servizio dell'impianto NTC si colleghi direttamente alla stazione di pompaggio "Masseria"; si assicurano adeguati controlli sulla qualità delle acque utilizzate a fini potabili.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede il monitoraggio delle acque di pozzo che dovrà essere eseguito con frequenza semestrale. I risultati delle analisi chimiche e batteriologiche dovranno essere trasmessi alla Provincia di Lecce.</p>
<p>PS2. Migliorare il microclima esterno, il comfort dell'insediamento (elevate prestazioni ambientali degli edifici</p>	<p><i>5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</i></p> <p>Gli edifici del complesso NTC si collocano all'interno di un'area che vede mantenere una significativa presenza di zone a copertura naturale che svolgono un ruolo di regolazione microclimatica. Gli spazi di pertinenza degli edifici sono sistemati a verde con superfici a prato e piantumazione di alberi. Nell'area di espansione I si</p>

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento

Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC

collocano i bacini di raccolta delle acque che assicurano anche funzioni termoregolatrici.

Alcuni edifici hanno tetto piano che in parte viene rinverdito (con prato e alcuni alberi) e. In facciata sono inseriti, per una buona parte degli edifici, elementi di controfacciata a "doga" affiancati in posizione orizzontale che consentono l'ombreggiatura delle pareti di facciata. Le soluzioni architettoniche tengono conto delle diverse necessità di illuminazione e ombreggiamento dei locali interni.

Il Piano di Sviluppo NTC considera Le Linee Guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate, di cui all'elaborato 4.4.2 del PPTR e gli interventi previsti assumono caratteristiche diverse rispetto a un insediamento produttivo "tradizionale", sia esso industriale – artigianale o di tipo logistico. In particolare, si prevedono fabbricati che svolgono una funzione e che rivestono un interesse pubblico, quali le strutture per l'elisoccorso e la stazione per i vigili del fuoco, e altri che hanno funzioni di utilizzo collettivo (seppure ad uso esclusivo di dipendenti e utenti di NTC), come la mensa/bar e gli spazi circostanti di fruizione all'aperto e il centro ricreativo che, con la loro presenza, consentono di qualificare l'insediamento contemplando, accanto ai luoghi di lavoro, quelli di socializzazione e di "rigenerazione". Le soluzioni architettoniche individuate per i diversi fabbricati sono funzionali, per tipi di materiali impiegati e per soluzioni impiantistiche previste, a garantire, contemporaneamente, la qualità estetica dei fabbricati e ad evitare ricadute ambientali, in termini di consumo di risorse e di rilascio di inquinanti, prevedendo, ad esempio, il ricorso a materiali riciclati e/o riciclabili, in coerenza con i principi dell'economia circolare, e a fonti di energia rinnovabile, in coerenza con gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti e di mantenimento della qualità dell'aria.

PS3. Diminuire o escludere l'esposizione della popolazione a fonti inquinanti e prevenire e ridurre i rischi ambientali e antropici

5 Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC

6 Aumentare la possibilità di interventi di pronto soccorso medico e di primo intervento

7 Ridurre il rischio incendi e diminuire gli episodi e le aree coinvolte

Gli interventi previsti quali opere di compensazione includono la realizzazione, all'interno del comparto NTC:

- di un Centro di soccorso attrezzato con eliporto che si compone di un centro medico equipaggiato con eliporto per le operazioni di primo soccorso utilizzabile quale base di partenza di un elisoccorso anche pubblico consentendo interventi rapidi ed efficaci di trasporto verso strutture specializzate;
- della Stazione per gli addetti alla lotta antincendio che si compone di un edificio a due piani quale struttura di supporto per implementare le azioni di presidio e lotta antincendio a favore della

salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone.

Le indagini condotte per la caratterizzazione ambientale dell'area d'interessata dal Piano attestano concentrazioni di inquinanti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 Parte IV titolo V Allegato 5 tab. 1. Colonna B (Siti ad uso commerciale e industriale), nonché dall'All. 2 al D.M. 46/2019 (Suoli delle aree agricole), sottolineando che le aree incluse nel perimetro del NTC si configurano di fatto, ai fini della loro utenza specifica e delle fattispecie di uso indicate dal D.Lgs. 152/06 s.m.i, come aree ad uso "commerciale e industriale". alcuni campioni (come indicato nelle tabelle che di seguito si riportano), hanno evidenziato, per il solo parametro Arsenico (As), superamenti dei valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 Parte IV titolo V Allegato 5 tab. 1. Colonna A (Siti ad uso verde e residenziale), pari a 20 mg/kg, ma non dei valori dall'All. 2 al D.M. 46/2019 (Suoli delle aree agricole), pari a 30 mg/kg ("Valore da utilizzare solo in assenza di Valori di Fondo Geochimico (VFG) validati da ARPA/APPA"); concentrazioni di Arsenico superiori a 20 mg/kg sono state riscontrate in diverse zone del Salento grazie ad uno studio effettuato nel 2018 da Alfa Laboratorio di Poggiadro nell'ambito del Progetto Geneo (partner ASL Lecce, Lega Italia per la Lotta contro i Tumori (LILT), Università del Salento) e i valori riscontrati nella zona di Porto Cesareo sono pari a circa 40 mg/kg.

Le attività svolte non si associano o determinano rischi antropici e le analisi svolte con riguardo alla salute pubblica evidenziano solo effetti di "disturbo" di parte della popolazione che si potrebbero determinare sia in fase di cantiere che di esercizio, con riferimento ai disagi conseguenti alle emissioni di inquinanti in atmosfera e al rumore.

Il Piano di Sviluppo NTC, per quanto attiene agli inquinanti in atmosfera, atteso che le emissioni a breve e lungo termine sono da ritenersi non significative presso tutti i recettori individuati in quanto inferiori rispettivamente all'1% e al 10% del limite normativo presso tutti i medesimi recettori, secondo il criterio di trascurabilità APAT, prevede una campagna di monitoraggio ante operam, in operam e post operam ma non interventi di mitigazione.

Il Piano di Sviluppo NTC, con riguardo all'inquinamento acustico, prevede, a seguito dei rilievi, simulazioni e analisi acustiche condotte, specifiche misure di mitigazione del rumore che contemplano la possibile realizzazione di una barriera fonoassorbente collocata parallelamente alla Lane Change (LCH) in coincidenza dei villaggi presenti a Sud del Centro NTC e la limitazione della velocità a 30 km/h nel tratto di accesso al Centro NTC e

<p style="text-align: center;">Obiettivi di protezione ambientale di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC</p>
<p>MO 1. Incentivare la multimodalità e aumentare la mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile)</p> <p>MO2. Creare una rete ciclabile diffusa, accessibile, sicura e promuovere /diffondere il cicloturismo</p>	<p>manutenzione del manto stradale ogni 5 anni. Al contempo si prevede l'effettuazione di una campagna di monitoraggio di lunga durata nel caso di alcuni recettori e se si rendesse necessario, si potrebbe prevedere l'adozione di misure di mitigazione passiva con sostituzione dei serramenti e installazione di sistema di raffrescamento a carico del proponente.</p> <p>11. <i>Rafforzare la dotazione di infrastrutture per la mobilità dolce</i></p> <p>12. Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</p> <p>Gli interventi di compensazione previsti, che assumono anche interesse pubblico, includono la realizzazione di nuovi itinerari ciclopedonali finalizzati a creare un collegamento tra il Nardò Technical Center e il Villaggio Boncore, tra quest'ultimo e l'itinerario ciclopedonale Itoraneo Bicitalia 14 – Ciclovia dei Tre Mari, e infine tra il Villaggio Boncore e la Località Pittuini, con connessione, all'itinerario ciclopedonale regionale Bicitalia 11 - Ciclovia degli Appennini - Acquedotto Pugliese, mediante tratto di raccordo esistente.</p> <p>Il disegno della rete ciclabile, come ridefinito nel corso della procedura di VAS/PAUR, si rapporta alle previsioni degli strumenti sovraordinati o di settore e in particolare alla Proposta di Piano Regionale per la Mobilità Ciclistica (PRMC), al quadro della rete ciclabile europea (Eurovelo) e italiana (Bicitalia), al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), alla rete ciclabile del Progetto Cy.Ro.N.Med, della mobilità dolce del PPTTR, alla rete ciclabile individuata dal Piano Attuativo 2015-19 del PRT che include la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, alla pianificazione ciclabile provinciale e ai sedici percorsi ciclabili propri del Piano regionale e le annesse varianti, alle previsioni di cui alle Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Nardò in cui viene richiamato il Bici Plan comunale, ovvero lo Schema Generale della Rete Ciclabile del Comune di Nardò del 2017.</p> <p>Gli itinerari, che si correlano riprendono il disegno della rete e creano un collegamento tra la ciclovia degli Appennini – Ciclovia AQP (RP03 Bicitalia 11), collocata nell'entroterra, e l'asse principale della ciclovia Tre Mari (RP06 Bicitalia 14) che segue la costa, hanno uno sviluppo complessivo di circa 12 km e saranno realizzati secondo modalità differenti con riferimento alle seguenti quattro tipologie d'intervento: 1 - Itinerario ciclopedonale in sede propria, di nuova realizzazione; 2 - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada agricola; 3 - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada agricola asfaltata; - Itinerario ciclopedonale in sede promiscua su strada asfaltata in contesto urbano.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede la realizzazione di due aree di sosta lungo la ciclopedonale, entrambe</p>

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
<p>RI1. Ridurre la produzione di rifiuti</p> <p>RI2. Aumentare la raccolta differenziata anche per il riciclo-riutilizzo dei rifiuti</p>	<p>pavimentate con finitura depolverizzata e dotate di elementi di arredo, con messa a dimora di alberi della specie <i>Quercus ilex</i> e di individui arbustivi.</p> <p>Tra gli interventi di compensazione previsti che rivestono interesse pubblico è compresa la Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli mediante realizzazione di quattro aree pic-nic recintate, di tre aree attrezzate per lo sport e il gioco recintate e inserimento di cartellonistica di segnalazione del sentiero e delle aree di sosta. Tali interventi si relazionano all'esistente percorso e in tal senso favoriscono, con integrazione delle strutture di appoggio, una migliore fruizione pedonale e ciclabile all'interno della Riserva.</p> <p>5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC prevede di perseguire i principi dell'economia circolare utilizzando, nella costruzione degli edifici, materiali provenienti da recupero di materia o materiali che potranno essere facilmente differenziati e recuperati nell'ipotesi di smantellamento dei fabbricati e le soluzioni gestionali saranno orientate a ridurre la produzione di rifiuti ed a favorire, con adeguati spazi, la raccolta differenziata.</p>
<p>RI3. Favorire l'economia del riuso e il ricorso a materiali ecocompatibili nell'edilizia</p>	<p>I materiali di costruzione impiegati saranno prevalentemente non composti (in modo da consentire la separazione e riutilizzo a seguito dello smantellamento a fine vita); si prevede un limitato utilizzo di calcestruzzo (fondamenta, soletta) e viceversa l'impiego, per la struttura portante, di acciaio e legno lamellare, per i soffitti, di legno lamellare, per le pareti, di pannelli in legno, per la facciata pannelli in fibrocemento e uso di ALUCOBOND - pannello composito costituito da due lamine di copertura in alluminio e un nucleo minerale, per il tetto, lamiera con rivestimento in pannelli di alluminio o in zinco titanio e isolamento intermedio, con installazione di moduli fotovoltaici integrati. Le finestre hanno telaio in legno-alluminio e gli altri serramenti sono in acciaio o alluminio.</p>
<p>SE1.1. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità</p>	<p>1. Mantenere e qualificare NTC come centro di avanguardia nel settore dell'innovazione per la futura mobilità su gomma in senso sostenibile</p> <p>2. Mantenere un catalizzatore di investimenti, progettualità e partnership per uno sviluppo territoriale sostenibile alla scala sovralocale</p> <p>3. Incrementare l'offerta occupazionale</p> <p>La presenza di NTC costituisce già un centro di eccellenza che attira investimenti e la realizzazione del Piano consentirà di mantenerlo quale centro europeo per svolgere attività finalizzate alla ricerca di soluzioni</p>

Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma - Azioni e interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC
	<p>innovative per una mobilità futura sostenibile e sicura.</p> <p>Il Piano di Sviluppo NTC determina una maggiore offerta occupazionale diretta, considerando l'insieme delle attività amministrative e operative (atteso un aumento del numero dei dipendenti da 150 a 1.445), e anche indiretta, per quelle correlate alla realizzazione degli interventi di compensazione e all'esecuzione dei monitoraggi come già previsti negli specifici piani definiti in sede di VIA e di VAS.</p>
<p>SE2. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile – ridurre gli impatti attraverso infrastrutture verdi</p>	<p><i>4. Diversificare l'economia locale valorizzando l'identità del territorio</i></p> <p><i>12. Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</i></p> <p>Le opere di compensazione, già descritte nei punti precedenti, aumentano la dotazione di infrastrutture (piste ciclopedonali, aree attrezzate per sosta, gioco e sport all'aria aperta, qualificazione di Torre Chianca) che favoriscono una fruizione turistica di tipo sostenibile e rafforzano le infrastrutture verdi mediante gli interventi di rinaturalizzazione che in buona parte si associano a percorsi ciclopedonali,</p>
<p>SE3. Perseguire lo sviluppo economico e sociale delle aree costiere (con criteri di eco-compatibilità, qualità e rispetto dei processi naturali)</p>	<p><i>4. Diversificare l'economia locale valorizzando l'identità del territorio</i></p> <p><i>12. Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</i></p> <p>Le opere di compensazione, già descritte nei punti precedenti, aumentano la dotazione di infrastrutture (piste ciclopedonali, aree attrezzate per sosta, gioco e sport all'aria aperta, qualificazione di Torre Chianca) che favoriscono una fruizione turistica di tipo sostenibile con un coinvolgimento e interconnessione tra fascia costiera e primo entroterra e quindi uno sviluppo economico e sociale del territorio locale secondo modelli maggiormente sostenibili.</p>

Nella tabella si riporta, per ogni tematica e obiettivo preso in considerazione, l'esito della verifica della coerenza esterna ottenuta mettendo in relazione gli obiettivi di protezione ambientale con gli obiettivi del Piano, tenendo conto, al fine di una verifica dei casi con giudizio "condizionato", anche delle azioni previste da quest'ultimo, come rappresentate sinteticamente nella tabella riportata al punto precedente.

Categorie di giudizio per la valutazione									
	coerenza diretta		coerenza indiretta		indifferenza		condizionata		incoerenza
<ul style="list-style-type: none"> coerenza diretta: gli obiettivi del Piano coincidono o comunque hanno le medesime finalità degli obiettivi di protezione ambientale; coerenza indiretta: gli obiettivi del Piano hanno finalità simili o delineano sinergie e/o compatibilità con gli obiettivi di protezione ambientale; indifferenza: gli obiettivi del Piano non hanno alcuna relazione con gli obiettivi di protezione ambientale; condizionata: gli obiettivi del Piano trovare una declinazione attuativa che li rende pienamente coerenti con gli obiettivi di riferimento o contemplare l'adozione di misure in grado di evitare o ridurre il livello di incoerenza rendendola non significativa, a fronte di una considerazione complessiva del quadro delle coerenze/incoerenze (si segnala se si ricade in tale condizione con un +); incoerenza sostanziale: gli obiettivi del Piano sono discordanti o in contrasto con gli obiettivi di protezione ambientale. 									

Verifica della coerenza esterna													
Obiettivo di sostenibilità	Obiettivi dell'Accordo di Programma												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
AR1 Ridurre le emissioni degli inquinanti migliorando la qualità dell'aria e riducendo o azzerando la popolazione esposta	+				+							+	
AR2 Ridurre le emissioni di gas climalteranti	+				+							+	
AR3 Ridurre i consumi energetici totali ed elettrici – Migliore gestione della domanda di energia per climatizzazione e acs													
AR4 Realizzare edifici energeticamente efficienti e sostenibili					+								
AC1 Mantenere o migliorare lo stato qualitativo dei corpi idrici													
AC2 Adeguare - ridurre i prelievi e risparmiare la risorsa idrica (favorendo riuso acque e riutilizzo reflui) – Attuare la gestione integrata e innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua					+								
AC3 Ridurre il carico inquinante e prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e la contaminazione salina					+								
AC4 Rispettare i limiti di emissione dei reflui					+								
SU1 Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico - Migliorare la sicurezza idraulica – Ridurre la					+								

parallelo e coordinato della procedura di VIA e VINCA del Piano di Sviluppo, in ossequio agli indirizzi normativi di semplificazione e di armonizzazione dei procedimenti, **ha permesso di avere ulteriori elementi di guida e di indirizzo per accrescerne e migliorare la sostenibilità ambientale, nonchè stimolare una sensibilità ed una capacità di progettazione orientata alla sostenibilità ambientale.** In particolare le valutazioni degli impatti ambientali delle azioni dello stesso elaborate dal Comitato VIA e dagli Enti preposti al rilascio dei pareri presentati nelle sedute della Conferenza dei servizi, hanno determinato un affinamento delle analisi ambientali e quindi dei contenuti del Piano di Sviluppo NTC, nella definizione sia degli interventi funzionali a garantire una maggiore sostenibilità e/o controllo degli effetti derivanti dalle azioni dello stesso Piano, sia delle azioni di compensazione ambientale. Allo stesso modo, le analisi e valutazioni contenute nel Rapporto ambientale, in particolare grazie all'evidenziazione, in sede di verifica della coerenza esterna, delle situazioni definite come di relazione "condizionata" hanno consentito di riconsiderare i contenuti del Piano e di introdurre ulteriori attenzioni finalizzate a incrementare le misure di attenuazione e controllo degli effetti e a rafforzare le opere di compensazione.

A titolo di esempio, con riguardo alle azioni di compensazione, anche a seguito dei contributi presentati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Lecce, sono ridefinite le tipologie di azione per la conservazione degli habitat e la rinaturalizzazione (operando la distinzione tra aree di riforestazione a lecceta e aree di riforestazione a macchia mediterranea e tra aree di oliveto deperito oggetto di riforestazione a lecceta o di riforestazione a macchia mediterranea) e ad una migliore selezione delle aree coinvolte, con un incremento dell'estensione delle stesse, in particolare all'interno del territorio della Riserva naturale regionale orientata di Palude del Conte e Duna Costiera e di prevista espansione della ZSC. come definita nella bozza del Piano di gestione. In tale senso sono recepite le indicazioni espresse con il parere del Comitato VIA/Vinca in merito alla Valutazione di Incidenza (parere espresso il 28.07.2022) ovvero sono rafforzate le connessioni ecologiche tra costa ed entroterra. La ridefinizione dell'assetto generale delle opere di compensazione naturalistica consente, per altro, un bilanciamento degli interventi all'interno dei territori comunali di Nardò e Porto Cesareo e un rafforzamento delle connessioni ecologiche che si collocano sia a ovest, sia a est della pista circolare, nel primo caso dando concretezza all'indicazione della connessione terrestre riportata nella Tavola 4.2.1.1, riguardante la Rete Ecologica Regionale, dello Scenario Strategico dei Progetti Territoriali per il paesaggio contenuti nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

In merito alla realizzazione di un Centro Visite polifunzionale, indicato nell'atto di indirizzo dell'Accordo di programma, gli ulteriori approfondimenti hanno portato a sostituire tale previsione con quella della riqualificazione di Torre Chianca confermando, comunque, la valorizzazione di una nuova polarità sul territorio per la promozione e divulgazione di attività culturali ed educative per la tutela dell'ambiente e delle naturalità esistenti, associandola alla prevista realizzazione dei percorsi ciclopeditoni.

5.2.1 LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA

In tal senso, e anche al fine di rispondere a quanto richiesto nel parere motivato di VAS (lett. N), si riporta sia il percorso procedimentale relativo alla Valutazione di Incidenza per il progetto sottoposto a VIA, che si è svolto all'interno del PAUR come previsto dall'art. 10 co. 3 del D. lgs. 152/06 e smi "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza", che i relativi esiti.

L'autorità competente VINCA, in esito al parere negativo espresso dal Comitato Via (rif. Paragrafo 2 del presente documento), ha ritenuto percorribile l'iter amministrativo di cui all'art 6.4 della Direttiva Habitat - Livello III della Valutazione di Incidenza, e con Determinazione N. 389 del 16 novembre 2022 la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali di concerto con il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA ha valutato positivamente le Misure di Compensazione proposte dal proponente e ha notificato il provvedimento al Ministero

della Transizione Ecologica al fine dell'espressione del previsto Accordo sulle Misure di Compensazione presentate, prodromico all'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dall'art.6, par. 4, della Direttiva Habitat, trasmettendo la documentazione di cui al par. 5.3 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA.

In data 12.01.2023 con nota prot. n. 0004104 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla procedura ex art. 6.4 della Direttiva HABITAT inerente al "Piano di Sviluppo Industriale di NTC – masterplan fasi 1- 4"; in particolare il Ministero ha chiesto la dimostrazione della concreta fattibilità di quanto prospettato relativamente ai motivi imperativi di rilevante interesse pubblico inerenti alla "salute dell'uomo" – collegata alla realizzazione di un centro di elisoccorso attrezzato con eliporto e annesso strutture sanitarie da integrare nel sistema sanitario regionale e alla "sicurezza pubblica" – collegata all'utilizzo delle strutture antincendio dell'impresa anche in caso di incendi boschivi nelle aree limitrofe atteso che, per quanto riguarda le "conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente" che deriverebbero dalla "realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio", va considerato che tali opere sono realizzate quale Misura di Compensazione e, pertanto, la finalità delle opere di rinaturalizzazione proposte è quella di bilanciare l'incidenza significativa negativa generata dal progetto. Al fine di riscontrare ai rilievi sollevati dal Ministero il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ha promosso un tavolo tecnico tra le articolazioni regionali coinvolte, unitamente ai rappresentanti degli Uffici già coinvolti nell'iter autorizzativo;

La Giunta Regionale, a seguito di osservazioni esposte dal MASE relativamente alla procedura di deroga della VInCA, considerate le note del Dipartimento promozione della salute della Regione Puglia e della Sezione Protezione Civile, ha quindi deliberato con Delibera n. 600 del 03.05.2023 i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico in termini di salute e sicurezza pubblica e con Delibera n. 604 del 03.05.2023 ha approvato la modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei formulari standard relativi rispettivamente alle Zone di Conservazione Speciale IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2008.

Pertanto, l'autorità competente VINCA ha notificato al MASE la determinazione di VInCA n. 176 del 12.05.2023 che aggiorna la valutazione e il MASE ha trasmesso con nota prot. 0081624 del 19.05.2023 i relativi esiti alla Commissione Europea per sola informazione.

L'autorità competente per il PAUR, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, ha preso atto della trasmissione dell'informazione alla Commissione Europea ed ha rilasciato il PAUR con propria Determinazione n. 197 del 26.05.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "Piano di Sviluppo industriale di NTC - Masterplan Fasi 1-4" da ubicarsi nei comuni di Nardò e Porto Cesareo proposto da Nardò Technical Center s.r.l. (NTC), come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.11.2022.

Nel merito dei contenuti la Vinca ha permesso di definire le **Misure di Compensazione** necessarie, che si riportano schematicamente:

- AZIONE 1 CONSERVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE AREE NATURALI
- AZIONE 2. ESPANSIONE HABITAT 6220* (Aree esterne e interne)
- AZIONE 3.A RIFORESTAZIONE LECCETA (Aree esterne e interne)
- AZIONE 3.B RIFORESTAZIONE MACCHIA (Aree esterne e interne)
- AZIONE 4.A RIFORESTAZIONE LECCETA IN AREE CON OLIVETI DEPERITI
- AZIONE 4.B RIFORESTAZIONE MACCHIA IN AREE CON OLIVETI DEPERITI

Il complesso delle opere di compensazione interessa una superficie pari a 507,4 ettari, come meglio individuati nei documenti di progetto e nel parere di VInCA.

Inoltre con la DGR 600/2023 è stato previsto l'ampliamento della ZSCIT9150027 al fine di includere sotto il regime di tutela di Natura 2000 tutte le aree oggetto di compensazione; dando conto che il rapporto della superficie totale compensata è coerente con quanto previsto dalle Linee guida nazionali per la Valutazione di

Incidenza e, inoltre, l'estensione delle aree di compensazione su superfici significativamente maggiori di quelle interferite all'interno del comparto NTC. L'attuazione di tale ampliamento è demandato al Servizio parchi e tutela della biodiversità della regione Puglia, il Comune di Nardò, il Comune di Porto Cesareo, l'ISPRA e l'ARPA Puglia, ciascuno nell'ambito delle competenze e funzioni proprie istituzionali, sulla base della cartografia di cui all'Allegato 3 della stessa DGR n. 600/2023.

4.3. LO SVOLGIMENTO DELLE FASI DI CONSULTAZIONE

Fra gli elementi sostanziali della procedura di VAS e che influenzano sostanzialmente il modo di pianificare si può ricondurre il **criterio ampio di partecipazione**, tutela degli interessi legittimi e trasparenza del processo decisionale, che si attua attraverso il coinvolgimento e la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che in qualche modo risulta interessato dall'iter decisionale.

I soggetti competenti in materia ambientale sono le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani/programmi. Questo processo di partecipazione crea i presupposti per il consenso da parte dei soggetti interessati e del pubblico sugli interventi da attuare sul territorio.

Oltre agli enti e i soggetti intervenuti ai fini della VIA, come detto nel precedente paragrafo, per l'espressione dei pareri, la VAS ha avuto lo scopo di coinvolgere gli enti e pubblico per **partecipare al processo decisionale dell'Accordo di Programma**. Ciò a permesso di discutere/valutare le proposte avanzate (es. opere di interesse pubblico differenti da quelle proposte) e di migliorare/affinare le valutazioni e integrare i documenti di VAS, sia in fase di partecipazione preliminare che in quella pubblica.

4.4. IL CONTRIBUTO DEL PARERE MOTIVATO ALLA DEFINIZIONE DELLA VAS

Un ulteriore contributo del processo di VAS dell'Accordo di Programma e alla valutazione dei suoi effetti ambientali deriva dai **contenuti del parere motivato** espresso dall'Autorità Competente con Determinazione della Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" N°412 del 01/12/2022.

Di seguito si riporta uno schema che riporta le condizioni e osservazioni di cui alla suddetta Determinazione di espressione del parere motivato, e sintetizza in che modo l'Autorità precedente ne ha tenuto conto nella redazione della presente Dichiarazione di Sintesi per le fasi di attuazione e monitoraggio VAS, al fine al migliorare l'efficacia della procedura di VAS effettuata.

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Precedente
<p>A. Integrare una sintesi dei principali contenuti dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione prodotta per la procedura di PAUR a cui spesso si fa riferimento nel RA, al fine di rendere più esplicito quanto evidenziato nelle osservazioni (03), (09), (016), (023), (032)</p>	<p>(03) Più volte nelle controdeduzioni alle osservazioni si rimanda alla documentazione "Studio di impatto ambientale" presentata per la PAUR del Piano di sviluppo industriale NTC di cui all'Accordo di programma associato al Programma di Interventi oggetto di VAS. Tuttavia sarebbe opportuno riportare nel RA una sintesi dei principali contenuti, soprattutto in riferimento ai contenuti minimi del RA in tema di analisi di contesto, potenziali impatti e piano di monitoraggio.</p> <p>(09) Sebbene in alcuni casi sia evidenziata la presenza di vincoli interferenti con gli interventi del Piano, non sono indicate le modalità di gestione delle situazioni di incoerenza individuate, così come invece si riscontra nella Relazione generale del Piano di Sviluppo Industriale NTC Masterplan Fasi 1-4, nel progetto delle Opere di Compensazione e nello Studio di Impatto Ambientale;</p> <p>(016) In merito alla componente rumore, il RA rimanda alla <i>documentazione per la procedura di PAUR del Piano di sviluppo industriale di NTC</i>, tuttavia sarebbe opportuno in questa sede riportare almeno che considerazioni più salienti in merito, anche al fine di avere uno scenario di riferimento completo per le successive valutazioni del RA;</p> <p>(023) La trattazione dell'argomento nel RA e nella documentazione integrativa, è piuttosto sintetica e non vi è alcun rimando esplicito alla documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale, nella quale sono contenuti alcuni dettagli in merito. Pertanto, non essendoci degli indicatori di riferimento associati agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi;</p>	<p>Il proponente ha redatto l'allegato n. 4 denominato "20V016_NTC Controdeduzioni xDSintesi Punti A_C_F_191222_02" a cui si rimanda, che riporta una sintesi dei contenuti dei seguenti documenti depositati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VAS – Rapporto ambientale • SIA – Parte III - Analisi del contesto e dei potenziali impatti – nella quale si rende conto dell'inquadramento territoriale e ambientale dell'area del Nardò Technical Center (NTC), funzionalmente all'individuazione di eventuali ambiti di particolare criticità ovvero di aree sensibili e/o vulnerabili, e alla conseguente analisi dei potenziali impatti. • SIA – Studio previsionale di impatto acustico - analisi dello stato di fatto (con richiamo alle indagini ad hoc effettuate), valutazione dei potenziali impatti sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio e individuazione delle misure di mitigazione. • SIA – Studio per la valutazione di incidenza – analisi dello stato di fatto (vegetazione e fauna) e valutazione dei potenziali effetti sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio con riguardo in particolare alla sottrazione di habitat. • PAUR – Note di riposta alle osservazioni del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia - Punto 3 Linee Guida sulle APPEA; PUNTO 4 – Aspetti visivo percettivi. • PAUR – Analisi della visibilità in risposta alla richiesta del Comitato Tecnico regionale VIA/VINCA in merito alla produzione di "carte o mappe di visibilità, interne ed esterne all'anello di perimetrazione, e riferite anche al sistema degli interventi previsti nella lunga fascia a sud dell'anello, lungo la SP 359 che consentano anche di cogliere l'effetto cumulativo delle opere nel loro insieme". <p>Si rimanda inoltre alla cartografia allegata allo SIA (Allegato Cartografico) depositata agli atti.</p> <p>Quanto richiesto è in ogni caso riepiogato per gli aspetti propriamente di VAS nella presente Dichiarazione di Sintesi come richiesto all'art. 13 co. 1 della L.R. 44/2012.</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
	<p>(O32) non sono indicate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, esplicitando anche quali sono "gli enti preposti" ad "analizzare i dati e mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull'ambiente;</p>	<p>È stata redatta la presente Dichiarazione di Sintesi che riporta una sintesi di tutto il processo di VAS tenendo conto degli aggiornamenti e delle integrazioni prodotte durante il procedimento (cfr. par. 2 e 4); in ogni caso l'<u>allegato n. 4</u> denominato "<u>20V016 NTC Contreduzioni xDSintesi Punti A C F 191222_02</u>" riporta una sintesi delle valutazioni effettuate.</p>
<p>B. Elaborare un documento unico di valutazione ambientale strategica che sia integrato con tutti gli aggiornamenti prodotti nel corso della procedura complessa di cui alla DGR 53/2022, estendendo gli approfondimenti integrativi e uniformando le modalità di trattazione dei contenuti, che tenga conto di quanto osservato in (O4), (O22)</p>	<p>(O4) La presenza di documenti integrativi al RA, dovuti a modifiche progettuali intervenute a seguito delle due conferenze di servizi decisorie svoltesi rispettivamente il 03.08.2022, il 22.09.2022 e il 12.10.2022 nell'ambito del procedimento PAUR e VIA, nonché alle osservazioni pervenute da parte dei SCMA, rende piuttosto disomogenea la trattazione svolta, con riferimento ai contenuti obbligatori del RA. (O22) non è riportata una sintesi argomentativa ed esplicativa degli esiti della valutazione, dalla quale si evinca in che modo l'Accordo di Programma di interventi possa contribuire alla variazione del contesto, così come riscontrato per le componenti Suolo e Natura nel documento 20V016_Variante Urb_VAS_ContrOss</p>	<p>Il proponente ha inoltre redatto l'<u>allegato n. 4</u> denominato "<u>20V016 NTC Contreduzioni xDSintesi Punti A C F 191222_02</u>" a cui</p>
<p>C. Integrare la descrizione delle azioni dell'Accordo di Programma di interventi come evidenziato il (O5) e tenendo conto di quanto</p>	<p>(O5) Sarebbe opportuno correlare, dandone evidenza, le azioni dell'Accordo di Programma degli Interventi a quelle del Piano di Sviluppo Industriale NTC, da cui discendono. Ciò perché molte analisi valutative oggetto del RA potrebbero essere più significative e pertinenti se correlate alle azioni del Piano, come ad esempio già presente nel capitolo 14, in cui l'analisi delle</p>	<p>Nel paragrafo 3 della presente dichiarazione di sintesi sono riportate le tabelle di riepilogo in cui sono presenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli obiettivi dell'Accordo di programma 2) le "azioni" con cui gli stessi si attuano

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>osservato in (O25) e (O26)</p>	<p>alternative si basa proprio sugli interventi previsti dal Piano (O25) L'analisi delle alternative è stata svolta considerando le complessive azioni del Piano di Sviluppo Industriale NTC e non quelle riferibili alle azioni dell'Accordo di Programma di interventi oggetto di VAS. Pertanto, tenendo conto di quanto già osservato in (O6), sarebbe stato opportuno che le alternative fossero anch'esse correlate alle azioni dell'Accordo di Programma di interventi.</p> <p>(O26) Nella descrizione dello scenario 0, si fa riferimento alle "quattro fasi del Masterplan", che tuttavia, non sono riportate in nessuna parte del RA</p>	<p>si rimanda, che riporta una sintesi dei contenuti dello Studio di Impatto ambientale (SIA)</p> <p>– Parte I - Descrizione del progetto - nella quale si individuano e descrivono, sulla base di quanto contenuto nel Progetto depositato agli atti, tutte le opere e le attività previste in fase di cantiere e in fase di esercizio, con particolare riferimento alle componenti e alle azioni progettuali significative in ordine ai potenziali impatti sull'ambiente ed alla loro mitigazione. Descrizione delle azioni di compensazione. Per quanto riguarda l'analisi delle alternative di progetto, si rimanda alla lettura della Dichiarazione di sintesi nella quale viene riportata.</p> <p>Alla documentazione prima citata sono allegati i seguenti documenti (depositati agli atti) ai quali si rimanda per una descrizione di dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del progetto – Schede descrittive delle opere previste dal progetto – piste; • Descrizione del progetto – Schede descrittive delle opere previste dal progetto – edifici; • Allegato Cartografico.
<p>D. Aggiornare l'analisi di coerenza interna tenuto conto dei punti (O6) e (O7), completando le informazioni richieste</p>	<p>(O6) Nella tabella di Verifica della coerenza interna del paragrafo 11.3 (a pg. 223 del RA), gli Obiettivi dell'Accordo di Programma degli Interventi sono identificati solo attraverso la numerazione da 1 a 13, mentre al paragrafo 7.2 (pg. 119 del RA) gli obiettivi vengono descritti attraverso un elenco puntato (non numerato).</p> <p>Dalla lettura del RA si evince, tuttavia, che la predetta numerazione degli Obiettivi è stata introdotta nel CAP. 10 (pg. 218) a proposito della verifica di coerenza esterna. Sarebbe opportuno, dunque, uniformare l'identificazione degli Obiettivi della Proposta in esame o comunque richiamarne il riferimento</p> <p>(O7) L'analisi di coerenza interna mostra che nessuna "azione specifica" risulta funzionale a conseguire gli obiettivi 11, 12 e 13 della proposta, il che non sembra possibile in virtù del fatto che questi appaiono pertinenti alle opere di compensazione e di</p>	<p>Nel paragrafo 3 della presente dichiarazione di sintesi è riportata la tabella di riepilogo relativa alla verifica di coerenza interna fra gli obiettivi dell'Accordo di programma e le "azioni" con cui gli stessi si attuano.</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>E. Approfondire l'esame e il rapporto dell'Accordo di Programma in oggetto con altri Piani/Programmi, secondo le indicazioni rappresentate in (O8), (O9), (O10) e (O11), tenendo conto di quanto considerato nelle osservazioni (O13) e (O18),</p>	<p>interesse pubblico definite in ragione dell'Accordo di Programma (dalle quali tra l'altro discendono), e che tali opere ricadono nelle aree interessate dalle azioni della proposta. E' necessario, pertanto, rivedere la verifica di coerenza interna, suggerendo di estendere la stessa anche alle azioni del Piano di Sviluppo, in virtù di quanto già rappresentato in (O5).</p> <p>(O8) Non è presente una verifica di coerenza/sinergia tra obiettivi/azioni dell'Accordo di Programma di interventi e quelli dei Piani sovraordinati identificati e, dunque, non è evidente se e in che modo gli interventi previsti contribuiscono alla messa in atto di alcuni obiettivi/azioni di questi;</p> <p>(O9) Sebbene in alcuni casi sia evidenziata la presenza di vincoli interferenti con gli interventi del Piano, non sono indicate le modalità di gestione delle situazioni di incoerenza individuate, così come invece si riscontra nella Relazione generale del Piano di Sviluppo Industriale NTC Masterplan Fasi 1-4, nel progetto delle Opere di Compensazione e nello Studio di Impatto Ambientale;</p> <p>(O10) La trattazione del rapporto tra la proposta in esame e i piani/programmi sovraordinati è priva di riferimenti necessari al collegamento tra le varie informazioni contenute nei medesimi documenti.</p> <p>(O11) Si ritiene opportuno integrare la verifica di coerenza tra l'Accordo di Programma di interventi in oggetto e il Piano di rientro triennale/Piani regionali per il riordino della Rete Ospedaliera (RR. N. 23 del 22.11.2019 BURP n. 136 suppl. 26.11.2019)</p> <p>(O13) Sebbene la descrizione delle tematiche/componenti ambientali sia piuttosto estesa e dettagliata, la stessa si limita a</p>	<p>Il proponente ha redatto l'allegato n. 4 denominato "20V016 NTC Contreduzioni xDSintesi Punti A C F 191222_02" a cui si rimanda, in cui sono riportati e descritti al paragrafo 4 i piani considerati nella VAS, specificando in che modo sono stati presi in considerazione nella stesura del Rapporto Ambientale per la costruzione del contesto programmatico/vincolistico di riferimento e per l'individuazione degli obiettivi di protezione ambientale. Nelle altre valutazioni (VIA e VINCA) essi sono stati utilizzati per migliorare la progettualità degli interventi rendendoli più aderenti alle direttive/vincoli dei piani stessi.</p> <p>Nello stesso paragrafo è stato incluso il Piano di rientro triennale/Piani regionali per il riordino della Rete Ospedaliera (RR. N. 23 del 22.11.2019 BURP n. 136 suppl. 26.11.2019)</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Precedente
<p>F. Aggiornare l'analisi del contesto, tenendo conto di quanto evidenziato nei punti (O12), (O13), (O14), (O15) e (O16)</p>	<p>definire gli ambiti di appartenenza del territorio interessato dalla Proposta in esame, con particolare riferimento agli strumenti pianificatori regionali di tipo paesaggistico-ambientale, senza analizzare nella maggior parte dei casi, eventuali criticità/problemi/minacce nell'ambito di riferimento e, dunque, far comprendere come si intende affrontare l'analisi di dette componenti nelle fasi di valutazione successive (come tra l'altro già osservato da ARPA ne questionario di scoping);</p> <p>(O18) Non si concorda con l'aver fatto coincidere l'analisi di coerenza esterna con la verifica di compatibilità tra gli obiettivi dell'Accordo di Programma e quelli di protezione ambientale definiti dai piani/programmi ritenuti pertinenti</p> <p>(O12) Alcuni dati presi come riferimento nell'analisi di contesto ambientale al CAP 5, sono piuttosto obsoleti (2011, 2013) e potrebbero non essere rappresentativo dello stato attuale dell'ambiente;</p> <p>(O13) Sebbene la descrizione delle tematiche/componenti ambientali sia piuttosto estesa e dettagliata, la stessa si limita a definire gli ambiti di appartenenza del territorio interessato dalla Proposta in esame, con particolare riferimento agli strumenti pianificatori regionali di tipo paesaggistico-ambientale, senza analizzare nella maggior parte dei casi, eventuali criticità/problemi/minacce nell'ambito di riferimento e, dunque, far comprendere come si intende affrontare l'analisi di dette componenti nelle fasi di valutazione successive (come tra l'altro già osservato da ARPA ne questionario di scoping);</p> <p>(O14) Per la maggior parte delle caratteristiche ambientali analizzate, non sono individuati gli indicatori misurabili della sua probabile evoluzione, necessari per descrivere il relativo stato e,</p>	<p>il proponente ha redatto l'allegato n. 4 denominato "20V016_NTC_Contradduzioni_xDSintesi_Punti_A_C_F_191222_02" a cui si rimanda, che riporta una sintesi dei contenuti dei seguenti documenti depositati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VAS – Rapporto ambientale • SIA – Parte III - Analisi del contesto e dei potenziali impatti – nella quale si rende conto dell'inquadramento territoriale e ambientale dell'area del Nardò Technical Center (NTC), funzionalmente all'individuazione di eventuali ambiti di particolare criticità ovvero di aree sensibili e/o vulnerabili, e alla conseguente analisi dei potenziali impatti. • SIA – Studio previsionale di impatto acustico - analisi dello stato di fatto (con richiamo alle indagini ad hoc effettuate), valutazione dei potenziali impatti sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio e individuazione delle misure di mitigazione. • SIA – Studio per la valutazione di incidenza – analisi dello stato di fatto (vegetazione e fauna) e valutazione dei potenziali effetti sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio con riguardo in particolare alla sottrazione di habitat. • PAUR – Note di riposta alle osservazioni del Servizio Osservatorio e

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>Condizioni del parere motivato della Autorità Competente</p>	<p>dunque, la probabile vulnerabilità dell'area; (O15) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle tematiche/componenti ambientali e dei relativi fattori analizzati, così come le relative criticità ambientali. A titolo esemplificativo si segnala la tematica rifiuti, o il fattore consumo e impermeabilizzazione del suolo, entrambi significativi dello stato dell'ambiente per l'area interessata dalla Proposta e strettamente correlati anche agli obiettivi di protezione ambientale ritenuti pertinenti al Piano (cfr. CAP 10), nonché agli indicatori di monitoraggio definiti al CAP 12. Qualche accenno al consumo a all'impermeabilizzazione del suolo è presente nel documento integrativo al RA 20V016_Variante Urb_VAS_ContrOss, sebbene in esso vengono definiti solamente gli impatti e le misure di mitigazione. (O16) In merito alla componente rumore, il RA rimanda alla documentazione per la procedura di PAUR del Piano di sviluppo industriale di NTC, tuttavia sarebbe opportuno in questa sede riportare almeno che considerazioni più salienti in merito, anche al fine di avere uno scenario di riferimento completo per le successive valutazioni del RA;</p>	<p>pianificazione paesaggistica della Regione Puglia - Punto 3 Linee Guida sulle APPEA; PUNTO 4 – Aspetti visivo percettivi. • PAUR – Analisi della visibilità in risposta alla richiesta del Comitato Tecnico regionale VIA/VINCA in merito alla produzione di “carte o mappe di visibilità, interne ed esterne all'anello di perimetrazione, e riferite anche al sistema degli interventi previsti nella lunga fascia a sud dell'anello, lungo la SP 359 che consentano anche di cogliere l'effetto cumulativo delle opere nel loro insieme”. Si rimanda inoltre alla cartografia allegata allo SIA (Allegato Cartografico) depositata agli atti.</p>
<p>G. Evidenziare con maggiore chiarezza gli aspetti legati agli obiettivi di protezione ambientale, secondo quanto riportato in (O17), (O18) e (O19), soprattutto in merito al rapporto tra gli stessi e l'Accordo di Programma degli</p>	<p>(O17) Non è evidenziato se e in che modo, durante la preparazione del Piano di Sviluppo, si sia tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale; inoltre non è evidenziato il contributo del Piano (attraverso le sue azioni) al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati (O18) Non si concorda con l'aver fatto coincidere l'analisi di coerenza esterna con la verifica di compatibilità tra gli obiettivi dell'Accordo di Programma e quelli di protezione ambientale definiti dai piani/programmi ritenuti pertinenti</p>	<p>Nel paragrafo 5.1 della presente dichiarazione di sintesi sono presenti due tabelle: 1) Una relativa agli obiettivi di protezione ambientale presi in considerazione durante la procedura VAS e la relativa fonte 2) la seconda, recante le relazioni tra gli obiettivi di protezione ambientale e quelli dell'Accordo di Programma, nonché le relative modalità di attuazione attraverso la realizzazione delle azioni di interesse pubblico e degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo NTC</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>interventi proposto</p>	<p>(O19) Non è chiara la numerazione degli obiettivi ambientali, riportata nella tabella a pg.220, nonché la loro associazione alle varie componenti ambientali di riferimento.</p>	
<p>H. Con riferimento a quanto osservato in (O20), (O21) e (O22), aggiornare l'analisi degli impatti derivanti dalle azioni dell'Accordo Programma di cui alla suddetta lettera C, tenendo conto dell'analisi del contesto di cui alla lettera F e degli obiettivi di protezione ambientale di cui alla lettera G</p>	<p>(O20) l'analisi degli impatti nel RA è di tipo "sintetico e di ordine qualitativo", pertanto gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori;</p> <p>(O21) non sono distinti gli effetti derivabili dalla fase di cantiere da quelli relativi alla fase di esercizio/gestione e non sono esposte le caratteristiche degli effetti rilevati (ossia se sono secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei), come richiesto dall'allegato VI del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii</p> <p>(O22) non è riportata una sintesi argomentativa ed esplicativa degli esiti della valutazione, dalla quale si evinca in che modo l'Accordo di Programma di interventi possa contribuire alla variazione del contesto, così come riscontrato per le componenti Suolo e Natura nel documento 20V016_Variante Urb_VAS_ContrOss.</p>	<p>Il proponente ha redatto l'allegato n. 4 denominato "<u>20V016_NTC_Contreduzioni_xDSintesi_Punti_A_C_F_191222_02</u>" a cui si rimanda, in cui sono riportate dal paragrafo 5 al 14 in sintesi per ogni tematica ambientale attinente agli obiettivi dell'Accordo di Programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli impatti generabili dagli interventi previsti, 2) le loro caratteristiche e indicatori
<p>I. Integrare le misure di mitigazione secondo quanto osservato in (O23) e (O24), approfondendo maggiormente le misure di mitigazione che si intendono adottare al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla</p>	<p>(O23) La trattazione dell'argomento nel RA e nella documentazione integrativa, è piuttosto sintetica e non vi è alcun rimando esplicativo alla documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale, nella quale sono contenuti alcuni dettagli in merito. Pertanto, non essendoci degli indicatori di riferimento associati agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi;</p> <p>(O24) In virtù di ciò e non avendo indicato in che modo si è</p>	<p>Nei suddetti paragrafi dell'<u>allegato n.4</u> denominato "<u>20V016_NTC_Contreduzioni_xDSintesi_Punti_A_C_F_191222_02</u>" sono riportate per ogni tematica anche la/e misura/e proposta/e qualora necessarie per la mitigazione degli impatti rilevati.</p> <p>Le misure proposte sono state fatte proprie dal programma di interventi dell'Accordo , che pertanto ne definisce la coerenza e le responsabilità dell'attuazione. Il cronoprogramma allegato allo stesso indica le tempistiche della loro realizzazione.</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>parte E, al fine di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla parte D, indicandone la coerenza, le modalità, le tempistiche e le responsabilità della loro attuazione</p>	<p>tenuto conto nell'elaborazione dell'Accordo di Programma di Interventi degli "obiettivi di protezione ambientale" (come rilevato al punto O19), non è possibile verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di protezione ambientale selezionati.</p>	<p>Al paragrafo 7 della presente dichiarazione di sintesi si riportano le ragioni per le quali è stato scelto il programma di interventi e opere di interesse pubblico costituenti l'Accordo di Programma proposto, in considerazione delle alternative possibili individuate, così come sono state condivise dall'Autorità competente per la Vinca. L'analisi effettuata ha tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e degli esiti delle procedure ambientali coordinate.</p>
<p>J. Aggiornare l'analisi delle alternative, integrandola alla luce di quanto esposto ai punti da (O25) ad (O30), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi di cui al punto D e dell'analisi del contesto di cui al punto C e tenendo conto degli esiti istruttori delle procedure ambientali coordinate</p>	<p>(O25) L'analisi delle alternative è stata svolta considerando le complessive azioni del Piano di Sviluppo Industriale NTC e non quelle riferibili alle azioni dell'Accordo di Programma di interventi oggetto di VAS. Pertanto, tenendo conto di quanto già osservato in (O6), sarebbe stato opportuno che le alternative fossero anch'esse correlate alle azioni dell'Accordo di Programma di interventi.</p> <p>(O26) Nella descrizione dello scenario 0, si fa riferimento alle "quattro fasi del Masterplan", che tuttavia, non sono riportate in nessuna parte del RA</p> <p>(O27) La descrizione delle alternative è piuttosto generica e non fa riferimento ad eventuali allocazioni di risorse finanziarie, ovvero alla tipologia di azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e sviluppo temporale delle stesse</p> <p>(O28) L'esame delle alternative è stata effettuata in modo piuttosto qualitativo, e non è presente un confronto diretto tra di esse e con lo scenario di riferimento. A tal riguardo si evidenzia che sarebbe stato opportuno sviluppare alternative progettuali (temporali, spaziali e tecnologiche) a partire da quelle</p>	<p>Al paragrafo 7 della presente dichiarazione di sintesi si riportano le ragioni per le quali è stato scelto il programma di interventi e opere di interesse pubblico costituenti l'Accordo di Programma proposto, in considerazione delle alternative possibili individuate, così come sono state condivise dall'Autorità competente per la Vinca. L'analisi effettuata ha tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e degli esiti delle procedure ambientali coordinate.</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
	<p>previste dal Piano di Sviluppo Industriale NTC, tenendo conto ad esempio dell'importanza e della propedeuticità delle quattro diverse fasi di sviluppo del Masterplan;</p> <p>(O29) In virtù di quanto sopra, non è esposto in che modo le alternative individuate tengono conto dell'evoluzione probabile stato dell'ambiente con l'attuazione di esse così come manca una verifica di coerenza ai criteri di sostenibilità e agli obiettivi dell'Accordo di Programma di interventi. Sarebbe stato utile svolgere approfondimenti fondati anche su un'analisi matriciale degli impatti delle diverse alternative considerate</p> <p>(O30) Sebbene la scelta della configurazione finale si basi su principi di ottimizzazione tecnica e di consumo del suolo, non è stato rappresentato come sono stati considerati gli effetti ambientali e la coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale e con quelli specifici dell'Accordo di Programma di interventi.</p>	
<p>K. Aggiornare il piano di monitoraggio VAS alla luce dell'analisi degli impatti di cui al punto F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni (O31), (O32) e (O33)</p>	<p>(O31) Nel RA e nella documentazione integrativa non sono espressi i target di riferimento degli indicatori proposti, per la verifica dello stato del contesto ambientale di riferimento, nonché al fine di comprendere il perseguimento efficace degli obiettivi di protezione ambientale e di attuazione dell'Accordo di Programma di interventi. Solamente per le tematiche aria, rumore, fauna, flora e vegetazione, è possibile desumere tali informazioni dalla documentazione relativa allo studio di impatto ambientale, anche se non per tutti i parametri sopra citati;</p> <p>(O32) non sono indicate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento), nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, esplicitando anche quali sono "gli enti preposti"</p>	<p>In calce a presente documento sono riportate le misure adottate in merito al monitoraggio, aggiornando quanto già contenuto nel capitolo dedicato presente nel rapporto ambientale.</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
	<p>ad “analizzare i dati e mettere in atto meccanismi di retroazione per riorientare il Piano qualora si dovessero verificare incongruenze rispetto agli obiettivi stabiliti o effetti negativi sull’ambiente; (O33) infine, non sono esplicitate le risorse necessarie per l’attuazione del piano di monitoraggio.</p>	
<p>L. Aggiornare il documento di Sintesi non tecnica, sulla base delle prescrizioni innanzi riportate</p>	<p>(O34) I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti e non tiene conto degli aggiornamenti al RA presenti nei documenti integrativi prodotti.</p>	<p>L’aggiornamento della SNT è ricompreso nella presente Dichiarazione di Sintesi che attraverso un linguaggio non tecnico ha ripercorso il processo di VAS illustrandone le considerazioni emerse. La parte più “tecnica” è infatti riportata negli allegati alla presente, in particolare all’ allegato n. 4 denominato “20V016 NTC Contreduzioni xDSintesi Punti A C F 191222_02” in cui è possibile ritrovare un “riassunto” dei documenti tecnici di VIA, VAS e VINCA per gli aspetti salienti di VAS così come evidenziati nel parere motivato dall’Autorità Competente VAS.</p>
<p>M. Aggiornare integralmente la documentazione oggetto della procedura Vas, sulla base delle risultanze della Conferenza decisoria del giorno 17.11.2022, in merito alla qualifica dell’Accordo di Programma di intervento quale adeguamento o variante degli strumenti urbanistici vigenti</p>		<p>Ai paragrafi 2 e 4 della presente Dichiarazione di Sintesi è stato riportato in che modo si è svolta la procedura di VAS anche con riferimento a quanto avvenuto nelle sedute della conferenza di servizi convocata per il PAUR e per l’Accordo di Programma, ed è stato dato atto delle decisioni degli enti sottoscrittori dell’Accordo di Programma e delle conclusioni dell’Autorità Competente VAS in merito all’oggetto della procedura VAS in atto così come riportate nel provvedimento per il rilascio del parere motivato. In particolare si è deciso di non aggiornare i documenti già sottoposti alla consultazione pubblica (Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica), al fine di permettere al pubblico di comprendere pienamente il percorso di VAS, nonché quanto oggetto di osservazioni e contributi. Nel presente documento “Dichiarazione di Sintesi” si ritrovano pertanto le</p>

Condizioni del parere motivato della Autorità Competente	Relative osservazioni del parere motivato della Autorità Competente	Riscontro della Autorità Procedente
<p>N. Ricepire negli elaborati le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nello specifico paragrafo dedicato</p>	<p>Con riferimento al parere Vinca di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm si rimanda alle procedure attivate ai sensi dell'art. 6 punto 4 e di valutazione delle compensazioni ai sensi della Direttiva 92/43/CEE</p>	<p>conclusioni di tale processo articolato, raccontando in modo chiaro e trasparente le modifiche intervenute.</p> <p>Nel paragrafo 5.2.1 è riportato il procedimento di VINCA di II e III livello e sono richiamati i relativi esiti.</p> <p>La procedura di VAS ha altresì valorizzato alcuni contenuti dei documenti redatti per la procedura di VINCA di III livello, riportando al paragrafo 7 della presente dichiarazione l'analisi delle alternative..</p>

5. MODALITÀ CON LE QUALI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DEGLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI

5.1. COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE NELLA STESURA DEFINITIVA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Durante **la fase di valutazione ambientale preliminare (scoping)** è stata definita la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel rapporto ambientale e della valutazione in generale. Essa è stata avviata in concomitanza con le attività di programmazione, per poter **integrare la dimensione ambientale sin dalla fase di scelta dei contenuti strategici**.

I quattro macro-ambiti in cui sono state ricondotte le attività della fase preliminare sono state:

- la definizione della tempistica dell'Accordo di programma e la conseguente organizzazione della valutazione e della partecipazione del pubblico e dei soggetti con competenze ambientali;
- l'individuazione delle dimensioni ambientali interessate dal programma;
- l'impostazione delle attività di valutazione ambientale, fra cui la **definizione del quadro di riferimento programmatico, l'individuazione delle informazioni ambientali necessarie per la descrizione del contesto, l'impostazione dell'analisi degli effetti potenziali sulla base degli interventi e dell'analisi delle alternative, gli eventuali focus tematici richiesti da peculiarità dell'Accordo di programma;**
- la definizione di una proposta di contenuti ed organizzazione del rapporto ambientale da sottoporre a consultazione.

L'individuazione delle dimensioni ambientali interessate dall'Accordo di programma è stata sviluppata attraverso l'analisi di sostenibilità degli obiettivi generali, che li ha messi a confronto con gli obiettivi ambientali di riferimento (validi a livello generale), tenendo conto degli elementi di contesto ambientale, in particolare delle criticità e dei fattori di sensibilità presenti. **Questa attività è stata proficua in quanto i processi di programmazione e valutazione sono stati attivati e condotti in maniera congiunta e temporalmente coordinata.**

Gli obiettivi di protezione ambientale di riferimento sono stati derivati **dall'individuazione e selezione degli obiettivi di livello internazionale, nazionale e regionale** di riferimento per ciascuna delle dimensioni ambientali identificate. Le strategie per lo sviluppo sostenibile sono stati elementi essenziali in questo quadro. Tale analisi concorre in modo specifico alla **selezione delle priorità ambientali (obiettivi che l'Accordo di programma persegue direttamente attraverso la propria strategia).**

Da queste due attività dipende **l'effettiva integrazione ambientale nell'Accordo di programma**, come contributo al perseguimento di strategie ambientali.

Alla luce di queste considerazioni nel Rapporto Ambientale sono stati approfonditi gli aspetti relativi a:

- la valutazione degli effetti ambientali e la definizione delle misure / criteri / prescrizioni per la riduzione, mitigazione e compensazione degli effetti ambientali;
- il significato e le modalità di generazione delle alternative;
- la costruzione dello scenario di riferimento;
- la progettazione del sistema di monitoraggio;
- l'elaborazione della sintesi non tecnica.

La direttiva 2001/42/CE, e conseguentemente la legislazione nazionale, puntualizza e descrive le diverse tipologie di effetti che devono essere prese in considerazione per poter condurre una valutazione completa delle ricadute del Piano o Programma. Nella maggior parte dei casi i Piani e i programmi definiscono un quadro strategico per gli interventi da decidere nelle successive fasi di attuazione. Mentre nel caso dell'Accordo di programma NTC già all'atto del suo avvio è stato presente un definito elenco di interventi che fra l'altro erano anche sottoposti a VIA. **Il valore aggiunto della VAS è stato in questo caso il porre a sistema le valutazioni identificando ambiti di interazione (tematici e territoriali) particolarmente critici. Infatti la VAS ha dimostrato che l'Accordo di Programma contribuisce attivamente alla mitigazione e alla compensazione degli effetti negativi, ponendo in essere opere di interesse pubblico e le misure previste per i singoli interventi sottoposti a VIA e VINCA.**

Nell'ambito dell'interazione fra processo di valutazione e di programmazione, sono emersi alcune criticità e nel Rapporto Ambientale **sono stati valorizzati gli elementi nell'Accordo di Programma volti a contrastare tali effetti e a rendere gli interventi compatibili con la sostenibilità ambientale degli interventi.**

Riassumendo, la valutazione degli effetti ambientali del programma ha tenuto conto di alcuni elementi:

- la tipologia e l'entità degli interventi;
- le tipologie di aree di particolare criticità / sensibilità per componente ambientale (es. area protetta, area SIC, area residenziale, ecc);
- gli effetti sui problemi ambientali globali (cambiamento climatico ed emissioni di gas serra);
- i problemi ambientali generali non necessariamente legati ad ambiti territoriali di particolare criticità o sensibilità (ad esempio la problematica dell'uso delle risorse come l'acqua in una regione che ne è storicamente ricca).

Al fine di operare una sintesi delle valutazioni effettuate in sede di VIA e VINCA degli interventi il proponente ha redatto nell'allegato denominato "**20V016 NTC Contreduzioni xDSintesi Punti A C F 191222 02**" una sintesi degli effetti e delle conseguenti misure proposte per ogni tematica ambientale

Relativamente all'analisi delle alternative e alla costruzione dello scenario di riferimento, **la VAS ha consentito di elaborare tutte quelle valutazioni che sono poi confluite nella predisposizione degli elaborati per la fase di III livello della VINCA.** L'analisi delle alternative si è spostata dalla valutazione delle ricadute delle generiche opzioni strategiche possibili sugli obiettivi ambientali individuati, alla valutazione di effettive configurazioni diverse degli interventi dell'Accordo di programma.

Per la verifica della *ragionevolezza*, come richiesto dalla Direttiva, e della completezza delle alternative ipotizzate sono state tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

- sono state considerate alternative realistiche
- sono stati valutati gli effetti ambientali (positivi, negativi, ecc) di ciascuna alternativa identificata
- le ragioni della scelta di una opzione rispetto ad un'altra sono supportate e documentate da analisi.

L'analisi dello scenario di riferimento, espressamente prevista dalla normativa VAS fra i contenuti del rapporto ambientale, al fine di comparare l'evoluzione dell'ambiente in assenza del Programma ("alternativa zero"), ha esplicitato la dimensione temporale della valutazione, valutando gli effetti dell'Accordo di programma su una scala temporale medio/lunga, rappresentando un elemento fondamentale della valutazione ambientale e della costruzione e selezione delle alternative.

Per il relativo approfondimento si rimanda al paragrafo 7.

La sintesi non tecnica è stata uno strumento indispensabile per la comunicazione dei contenuti ambientali dell'Accordo di programma, sia in termini di linguaggio che di articolazione. In particolare sono stati riportati gli elementi principali della valutazione, fra cui:

- struttura della valutazione;
- dimensioni ambientali critiche emergenti dall'analisi di contesto;
- contenuti principali dell'Accordo di programma e misure di mitigazione associate;
- sintesi della valutazione delle alternative ipotizzate e valutazione di scenario.

Queste informazioni sono state rese in forma chiara e concisa. Ciò **ha permesso la partecipazione durante la fase di consultazione pubblica anche dei non addetti ai lavori (associazioni, residenti)**, che hanno potuto esprimere le loro osservazioni in merito.

5.2. COME SI È TENUTO CONTO DEI CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI PERVENUTE DURANTE LE FASI DI CONSULTAZIONE

5.2.1. FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE

A seguito della messa a disposizione ai SCMA e agli enti territoriali interessati, da parte dell'Autorità procedente, del Rapporto preliminare di orientamento e del Questionario di scoping si è svolta la fase di consultazione preliminare, come previsto dai commi 3 e 5, dell'articolo 9, della L.R. 44/2012, acquisendo i contributi, pareri e osservazioni.

Il comma 3, dell'articolo 10, della citata legge regionale stabilisce che il Rapporto ambientale dà atto degli esiti della consultazione preliminare ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti. In osservanza della citata disposizione si descrivono, in sintesi, i contenuti dei contributi, pareri e osservazioni pervenute.

Il Rapporto Ambientale riporta infatti i Soggetti con Competenza in Materia Ambientale (SCMA) e gli Enti territoriali che hanno presentato contributi mediante la compilazione del questionario:

- ARPA Puglia, con nota prot. 0027176 – 32 – 15/04/2022 – SAN / DS
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 9605/2022 del 06.04.2022
- Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio. Prot. AOO_108/PROT/17/02/2021 - 0003175 (prot. AOO_002/PROT/22/03/2022/0000457 del 22.03.2022)
- Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. AOO_064/PROT/22/03/2022/0005350 del 22.03.2022
- Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale (protocollo AOO-002/PROT/21/04/2022/0000669 del 21.04.2022)
- Comune di Nardò – Settore Sviluppo e Pianificazione del Territorio – Ambiente - Demanio – Sportello SUAP, prot. 0022826 del 13.04.2022 (prot. 22826 del 15.04.2022).
- ASL Lecce – Dipartimento di prevenzione, prot. AOO 158/03/05/22c- 0004834.

Sono stati altresì riportati in forma sintetica i contenuti dei suddetti contributi e si è riferito in che modo essi sono stati utilizzati per la redazione del Rapporto Ambientale e per le valutazioni in esso contenute, nonché per l'elaborazione dei documenti del progetto di attuazione dell'Accordo di Programma.

5.2.2. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

Con avviso sul BURP del 21/7/2022, è stato dato avvio al periodo di consultazione pubblica (conclusasi dopo 45 giorni il 4/9/2022) come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Durante tale fase la documentazione è stata pubblicata sul Sito della Regione Puglia – portale Competitività e sul portale Ambientale dell'autorità competente per la VAS, nonché depositata in libera consultazione presso le sedi del Dipartimento Sviluppo Economico (Autorità Procedente), della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Autorità Competente), della Provincia di Lecce e dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo.

Nell'avviso sul BURP e sul sito della Regione Puglia si è reso noto che chiunque avrebbe potuto predere visione della proposta e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai SCMA e agli Enti territoriali già consultati durante la fase di consultazione preliminare è stata data analoga comunicazione, invitandoli altresì alla prima seduta della Conferenza dei Servizi convocata per il PAUR del progetto e per la definizione dell'Accordo di Programma.

Durante il periodo di consultazione sono pervenute via pec al Dipartimento Sviluppo Economico i contributi e/o le osservazioni da parte dei seguenti SCMA, dagli Enti territoriali e del Pubblico:

- Italgas Reti SpA, con la nota protocollo n. 22214DEF0175 datata 2.8.2022;
- Acquedotto Pugliese SpA – AQP, con la nota protocollo n. 48534 del 2.8.2022;
- Snam Rete Gas SpA, con la nota protocollo n. 87 datata 5.9.2022;

- Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con la nota protocollo n. AOO_079-25/08/202279323 del 25.8.2022;
- Agenzia Regionale per la Protezione e la Prevenzione dell’Ambiente – ARPA Puglia, con la nota protocollo n. 59195 del 1.9.2022.

A cui si aggiungono quelli pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi del 3.8.2022 che rilevano, per taluni profili, relazioni con gli aspetti della procedura di VAS:

- Associazione Turistico Ambientale Eurovillage, con la nota pec del 25.7.2022;
- Associazione “Valorizziamo Punto Prosciutto”, con la nota pec del 25.7.2022;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con la nota protocollo con_sba 9672 del 2.8.2022;
- Azienda Sanitaria Locale - ASL Lecce - Dipartimento di prevenzione, con la nota protocollo n. 142032 del 27.7.2022;
- ARPA Puglia, con la nota protocollo 54772 del 2.8.2022;
- Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con la nota protocollo 29658 del 26.7.2022;
- Regione Puglia – Comitato Tecnico VIA, con la nota protocollo r.puglia/AOO_089-28/07/2022/9342;
- Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce, con la nota pec del 3.8.2022.

Nel documento denominato **“20V016 Variante Urb VAS ContrOss” (allegato 1)** sono stati riportati in forma sintetica i contenuti degli stessi, con attenzione alle specifiche richieste formulate. Gli stessi sono quindi stati utilizzati per interegrare il Rapporto ambientale sottoposto, unitamente a tali esiti, alla valutazione dell’Autorità competente VAS per l’espressione del proprio parere motivato.

Le osservazioni presentate in linea generale attestano l’assenza di interferenze in relazione alle materie od opere e infrastrutture di competenza dell’ente che si è espresso e non propongono contributi in merito ai contenuti del Rapporto ambientale. Solo l’osservazione di ARPA Puglia si distingue in quanto formula osservazioni attinenti ai contenuti della VAS.

Nel primo caso si tratta dei contributi di Italgas Reti SpA, di Acquedotto Pugliese SpA – AQP, di Snam Rete Gas SpA, del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, della Provincia di Lecce, rispetto ai quali si ritiene che non si rende necessario formulare risposte in controdeduzione o apportare integrazioni al Rapporto ambientale. Analogamente per l’osservazione di Regione Puglia – Servizio osservatorio abusivismo e usi civici si valutava che la stessa potesse rientrare nella prima citata casistica in quanto riferita a precisazioni sulle competenze del Servizio in merito al rilascio dell’attestazione di vincolo demaniale di uso civico e sulle condizioni da osservare quanto a proprietà e modifiche di destinazione delle terre gravate da uso civico. Il proponente NTC, in risposta a tale richiesta ha provveduto a trasmettere le integrazioni e chiarimenti alla Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici.

I restanti contributi toccano una serie di aspetti che potessero essere ragionevolmente raggruppati sotto voci principali come di seguito:

Aspetto oggetto di richiesta	Contributo/osservazione
Suolo - Impermeabilizzazione/Deimpermeabilizzazione	ARPA Puglia; ASL Lecce
Progetto delle opere di compensazione – Rete ciclabile e aree attrezzate - Riconsiderazione prima versione del Progetto	Comitato regionale VIA; ATA Eurovillage – Associazione Valorizzazione Punta Prosciutto
Progetto delle opere di compensazione – Natura - Riconsiderazione prima versione del Progetto - Integrazione aree di compensazione boschiva - Verifica dell'efficacia degli interventi di rinaturalizzazione - definizione adeguato piano di monitoraggio	Regione Puglia - Servizio Territorio; ARPA Puglia; ATA Eurovillage; Associazione Valorizziamo Punto Prosciutto
Aria – Piano di monitoraggio - Implementazione piano di monitoraggio	ARPA Puglia; ASL Lecce
Rumore – Piano di monitoraggio - Riconsiderazione della soluzione tecnica barriera antirumore Implementazione piano di monitoraggio	ARPA Puglia; ATA Eurovillage
Piano di monitoraggio - Periodicità raccolta dei dati e pubblicazione - Informazioni ai SCMA ed Enti su esiti monitoraggio e misure correttive	ARPA Puglia; ATA Eurovillage

Il proponente, per ognuno dei punti in tabella, ha esposto le proprie considerazioni e motivazioni sulle scelte effettuate, redigendo modifiche e integrazioni al piano di monitoraggio.

In termini generali, si sottolinea che una parte delle richieste avanzate con le osservazioni in fase di consultazione della VAS si sovrappongono a quelle contenute della procedura di PAUR che quindi sono state oggetto di considerazione dal Comitato regionale VIA/VincA e dalla Conferenza dei servizi e hanno concorso a definire il “Quadro delle condizioni ambientali” che il Proponente è tenuto ad ottemperare (prescrizioni ambientali indicate dal Comitato regionale per la VIA/VINCA).

Il proponente ha integrato il rapporto ambientale per la VAS con i seguenti documenti, a cui si rimanda per ogni approfondimento:

- **“20V016 Variante Urb VAS Int” (allegato 2)**, che recepisce le osservazioni, i pareri e le richieste di integrazione pervenute durante le prime due sedute della conferenza dei servizi svoltesi in data 03.08.2022 e 22.09.2022.
- **“Nota Chiarimento Documentazione VAS 7Ott2022 (allegato 3)**, di chiarimento riguardo alla coerenza fra le controdeduzioni e le integrazioni

6. LE RAGIONI PER LE QUALI È STATO SCELTO L'ACCORDO DI PROGRAMMA ALLA LUCE DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

Con Determinazione N. 389 del 16 novembre 2022 nell'ambito della Procedura ex art. 6.4 della Direttiva Habitat - Livello III della Valutazione di Incidenza per il progetto "Piano di Sviluppo NTC" è stata effettuata dall'Autorità Competente Vinca l'analisi delle soluzioni alternative, sulla base dei documenti redatti dal proponente i cui contenuti sono altresì riportati nel Rapporto Ambientale. Di seguito si riporta l'analisi delle alternative, così come riportate all'interno del Formulario per la trasmissione delle informazioni alla Commissione Europea:

Individuazione e descrizione delle potenziali soluzioni alternative, ivi compresa l'opzione "zero" (illustrare come sono state individuate queste soluzioni, la procedura e i metodi)

Scenario 0 - non realizzazione del progetto

Lo scenario 0, ovvero la mancata realizzazione delle quattro fasi del Masterplan, potrebbe comportare – secondo la società proponente - la dismissione dell'impianto di prova esistente. Infatti, il mancato adeguamento alle nuove esigenze tecnologiche in corso nel settore *automotive* innescherebbe il processo di declino tecnologico e commerciale delle attuali piste, in quanto esse non risponderebbero più, già nel breve periodo, alle esigenze di prove e test che i nuovi modelli, in particolare quelli a guida autonoma, richiedono.

Con la dismissione delle attività, oltre a ricadute di natura socio-economica, verrebbe meno il presidio dell'area attualmente assicurato da NTC, aumentando di conseguenza il rischio di compromissione degli *habitat*, in particolare del 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*) e della Macchia bassa di sclerofille sempreverdi e *Cistus sp.*, a causa degli incendi che affliggono il territorio nel periodo estivo.

Nel corso dell'ultimo decennio, NTC è stata, infatti, protagonista di continue azioni di salvaguardia e di protezione non solo dell'area di sua stessa pertinenza, ma anche del territorio circostante, svolgendo un importante ruolo di presidio e tutela anche delle aree naturali. Negli anni la collaborazione di NTC con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e gli enti regionali preposti alla tutela del patrimonio boschivo si è progressivamente consolidata in termini di lotta agli incendi boschivi. Dal 2015 al 2020, il numero di incendi all'interno dell'impianto di NTC si è ridotto drasticamente, passando da 36 episodi all'anno ad un solo nel 2020. Nel 2021, l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, l'efficientamento del sistema infrarosso Sr7 e l'opera di pulizia del sottobosco hanno consentito di consolidare l'efficacia del sistema di prevenzione gestito da NTC.

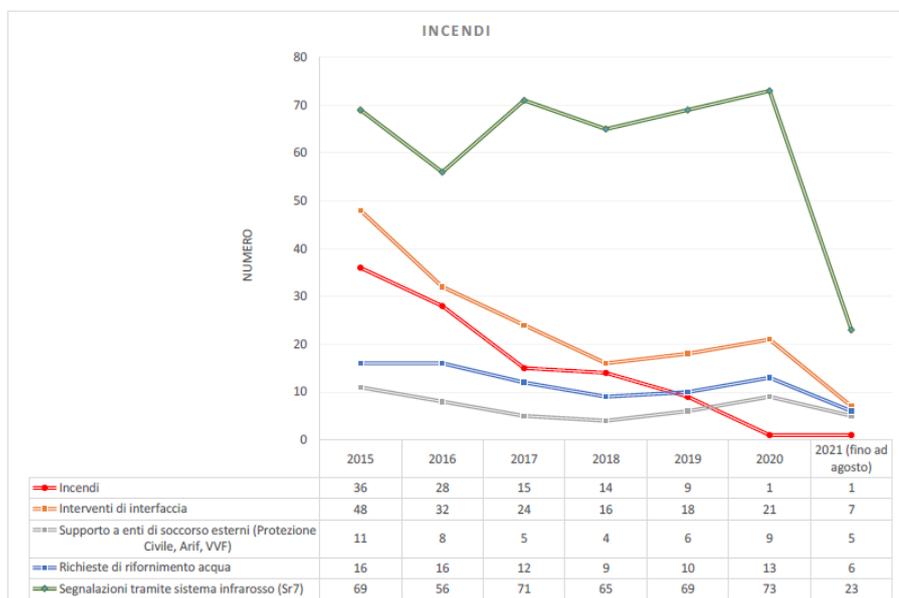


Figura 1 Elaborazioni Ambiente Italia su dati NTC. Fonte: Studio di incidenza Ambientale a cura di Ambiente Italia

Il Masterplan prevede la realizzazione di una nuova “Fire Station”, in prossimità del nuovo “Medical Center”. La localizzazione di queste strutture è stata scelta in quanto baricentrica e ben collegata a tutte le aree assicurando quindi tempi di intervento brevi.

In sintesi, oltre al venir meno dei servizi attualmente garantiti (come quello antincendio) e alla mancata realizzazione di quelli previsti dal Piano di Sviluppo di NTC (ad es. elisoccorso), l’alternativa zero comporterebbe l’esaurimento del positivo indotto socio-economico generato sul territorio, derivante dalla presenza di clienti e visitatori da tutto il mondo.

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<p>Nessun ulteriore consumo di suolo all'interno del comparto NTC.</p> <p>Nessuna interferenza diretta e relazionata con la realizzazione delle opere con habitat di interesse comunitario e/o altri habitat, in particolare 6220* Percorsi substeppici di graminacee, 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>.</p>	<p>Progressivo declino del numero di utenti e quindi possibile chiusura del Centro NTC con evidenti conseguenze negative di natura sociale, economica e occupazionale.</p>
OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)	THREATS (MINACCE)
<p>Ad avvenuta chiusura del Centro NTC, possibile utilizzo dell'area per altri usi compatibili con la ZSC (opportunità condizionata dall'effettivo presidio dell'area dal gestore della ZSC).</p>	<p>Perdita di vantaggio competitivo per obsolescenza funzionale. Il mancato adeguamento alle nuove esigenze tecnologiche in corso nel settore <i>automotive</i> innescherebbe inevitabilmente un rapido declino nell'utilizzo delle attuali piste in quanto, nell'arco di pochi anni, esse non risponderebbero più alle esigenze di prove e test che i nuovi modelli, in particolare quelli a guida autonoma, richiedono.</p> <p>L'abbandono del comparto NTC porterebbe a un minor presidio dell'area con conseguente rischio di compromissione degli habitat.</p> <p>Dismissione dell'intero centro prove di elevata complessità con possibile conseguente degrado in area sensibile.</p> <p>Venir meno dei servizi attualmente garantiti (come quello antincendio) e mancata realizzazione di quelli previsti dal piano di sviluppo (ad es. elisoccorso).</p>

Figura 2 Analisi SWOT su Alternativa 0

Fonte: Studio Ambiente Italia su progetto NTC

Lo scenario 0, ovvero la mancata realizzazione degli interventi di progetto, implica il mantenimento dei preesistenti impatti antropici nelle aree attualmente utilizzate dell'impianto, mentre non comporta ulteriore consumo di suolo e disturbo agli habitat nelle aree interessate dal Masterplan.

Nel medio-lungo periodo, tale scenario consente di prevedere una generale evoluzione delle comunità vegetali di macchia e gariga verso formazioni forestali, con effetti positivi in termini di incremento delle superfici e dello stato di conservazione dell'habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*). Allo stesso tempo, la mancanza di fattori di disturbo antropico negli ambienti aperti del comparto NTC induce una progressiva colonizzazione da parte di specie arbustive che tendono a soppiantare la vegetazione erbacea. Per tali ragioni, coerentemente con i trend di colonizzazione arbustiva rilevati nel periodo 2013-2019 (tra 30% e 100% nelle diverse aree), è possibile stimare una considerevole contrazione dell'habitat 6220* (Percorsi di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietae*), con elevato rischio di perdita della maggior parte dei nuclei di 6220* entro il 2030.

Nel lungo periodo, il possibile abbandono dell'intero comparto NTC comporta un ulteriore decremento delle pressioni antropiche anche nelle porzioni attualmente utilizzate dalla società proponente. Tale scenario, a valle di possibili opere di depavimentazione e bonifica dei substrati artificiali, implica un'elevata possibilità di ricolonizzazione delle superfici dismesse da parte della vegetazione spontanea. In generale, nel lungo periodo, il mantenimento di superfici di habitat 6220* esistenti e/o di nuova colonizzazione risulta in ogni caso dipendente dalla presenza di moderati livelli di disturbo, che dovranno essere garantiti anche in seguito alla dismissione delle attività industriali nell'area.

Nell'avverarsi dello scenario 0, ovvero della mancata realizzazione degli interventi in progetto, la progressiva colonizzazione della vegetazione arbustiva a macchia mediterranea e l'espandersi dell'habitat 9340 tenderebbero a sostituire l'Habitat 6220* e la gariga, comportando la progressiva sparizione degli ambienti aperti e degli ecotoni importanti per la conservazione delle specie di interesse comunitario segnalate, determinando così una complessiva banalizzazione della zoocenosi presente nell'area.

In caso di totale dismissione del comparto NTC, con il conseguente probabile deficit di gestione dell'area, è ipotizzabile un importante incremento degli incendi; questo fattore potrebbe a sua volta tradursi in un incremento degli ambienti aperti che – in quanto non gestiti – potrebbero comunque costituire un fattore criticità per l'habitat 6220*. Occorre per contro considerare il fatto che l'aumentata disponibilità di spazi aperti potrebbe risultare vantaggiosa per la fauna in conseguenza della accresciuta variabilità ambientale, anche se la presenza di importanti opere di recinzione non consentirebbe la proliferazione all'esterno del comparto.

Scenario 1 – Alternativa delocalizzativa delle opere previste e dell'intero comparto

L'ipotesi di localizzare gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo in aree esterne all'attuale perimetro e proprietà dell'impianto, pur mantenendo le attuali piste di prova, comporterebbe la necessità di individuare aree a destinazione industriale o comunque la ricerca di un'area pianeggiante priva di habitat e sulla quale non risultino presenti altri vincoli di natura ambientale e/o paesaggistica e con pari superficie. Sarebbe comunque necessario mantenere connessioni fisiche e funzionali con le infrastrutture esistenti, che appaiono non riproducibili in altro contesto per tipologia e dimensione (in particolare le piste circolari con diametro pari a 12,4 km e il circuito Handling) e che sono imprescindibili per l'attività del centro di prove.

Tale ipotesi comporterebbe quindi da un lato la conservazione della naturalità interna all'area, ma dall'altro un comunque elevato consumo di suolo anche se esterno all'attuale proprietà.

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<p>Nessun consumo di suolo all'interno del comparto NTC.</p> <p>Nessuna interferenza, all'interno del comparto NTC, con habitat di interesse comunitario e/o altri habitat, in particolare con 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee</i> e 9340 <i>Foreste di Quercus ilex Quercus rotundifolia</i>.</p>	<p>Necessità di individuare e acquisire un'area industriale con pari superficie o comunque un'area pianeggiante priva di habitat e sulla quale non risultino presenti altri vincoli di natura ambientale e/o paesaggistica e dove siano presenti le infrastrutture necessarie all'esercizio del Centro di prove (in particolare, collegamento elettrico, viario e disponibilità idrica). Tale area non necessariamente sarebbe individuabile e/o localizzabile sul territorio della Regione Puglia.</p> <p>Necessità di realizzare ulteriori barriere fisiche per garantire la riservatezza che il centro prove richiede. Necessità di realizzazione di collegamenti tra il centro di prova esistente e quello di nuova realizzazione in area esterna.</p> <p>Difficoltà a garantire lo stesso livello di efficacia delle procedure di emergenza in entrambe le aree di prova (interna ed esterna) qualora la realizzazione del centro di soccorso ed elisuperfici avvenisse nell'area esterna.</p> <p>Incremento dei costi di investimento (acquisto di nuove aree per la realizzazione delle piste e edifici connessi, realizzazione delle infrastrutture primarie, collegamento tra i due centri di prova).</p>
OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)	THREATS (MINACCE)
<p>Creazione un secondo polo di eccellenza in un'altra area.</p>	<p>Probabile interferenza con altre aree abitate.</p> <p>Consumo di suolo per costruzione delle piste e edifici connessi, per collegamenti adeguati tra i due centri di prova e per opere di infrastrutturazione primaria qualora non presenti nell'area alternativa da individuare.</p>

Analogamente a quanto considerato per lo scenario 0, l'alternativa delocalizzativa delle attività industriali comporta la dismissione ed abbandono dell'area attuale NTC. Tale scenario implica un'elevata possibilità di ricolonizzazione delle superfici dismesse da parte della vegetazione spontanea, con particolare incremento delle formazioni pre-forestali e forestali dell'habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*). L'ulteriore riduzione dei fattori di disturbo antropico induce, tuttavia, un maggiore rischio di contrazione dei nuclei esistenti dell'habitat 6220*, come conseguenza della ricolonizzazione da parte di specie arbustive. Il mantenimento di superfici di habitat 6220* esistenti e/o di nuova colonizzazione risulta dipendente dalla presenza di moderati livelli di disturbo, che dovranno essere garantiti anche in seguito alla dismissione delle attività industriali nell'area.

Analogamente a quanto considerato per lo scenario 0, anche l'alternativa di delocalizzare gli impianti, comporterebbe la progressiva perdita di variabilità ambientale derivante dalla chiusura degli spazi aperti a carico del progredire della vegetazione arbustiva.

Scenario 2 – Alternativa di progetto

progetto di sviluppo del centro prevede interventi di miglioramento e adeguamento su alcune piste esistenti, la realizzazione di ulteriori piste di prova finalizzate ad ampliare le tipologie di prova in particolare riguardo la mobilità elettrica e alla guida autonoma. Tutte le nuove piste saranno realizzate all'interno del comparto di proprietà di NTC.

Oltre alle piste, il progetto prevede la realizzazione di edifici tecnici e di appoggio ad alcune delle piste di prova, nonché edifici amministrativi e di servizio. È previsto il rinnovamento dell'area di entrata al comparto con la realizzazione di un nuovo parcheggio per mezzi pesanti e il miglioramento e ampliamento del parcheggio per

mezzi leggeri esistente. È prevista la realizzazione di un nuovo centro di logistica e manutenzione, di una nuova stazione di servizio per autoveicoli leggeri e pesanti. È previsto inoltre un centro medico con elisuperfici e una nuova e più ampia stazione degli addetti alla lotta antincendio.

Il piano di sviluppo è stato studiato accuratamente al fine di trovare la posizione ottimale di ogni nuovo tracciato in base a ogni specifica tecnica seguendo i principi di ottimizzazione tecnica e di consumo del suolo: riutilizzo dei vecchi tracciati; densificazione delle piste e degli edifici; riducendo, laddove possibile, le interferenze fra gli interventi di progetto e gli habitat di interesse naturalistico.

Il Piano di sviluppo di NTC è inoltre integrato da un sistema di opere di pubblico interesse che avranno ricaduta positiva su tutto il territorio di riferimento, tra le quali la realizzazione di un centro di elisoccorso attrezzato con elisuperfici, la realizzazione di opere di rinaturalizzazione e forestazione naturalistica finalizzate alla valorizzazione paesaggistica ed ecologica del territorio, la realizzazione di itinerari ciclopedonali ai fini di uno sviluppo turistico eco-compatibile per la promozione di forme di mobilità sostenibile, l'implementazione del centro di sicurezza antincendi che funzionerebbe sia a servizio del centro prove che per le aree boscate e quelle protette anche esterne al sito stesso.

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<p>Creazione di un polo tecnologico più competitivo con forte riconoscibilità internazionale dove innovazione, imprenditoria e formazione convivono adottando un modello che unisce investimenti, consulenza per le imprese e programmi di formazione in un unico luogo, così da diventare un polo di innovazione per la Puglia e l'Italia.</p> <p>Vantaggio competitivo mediante adeguamento alle nuove esigenze tecnologiche in corso nel settore <i>automotive</i>, in particolare quelli a guida autonoma.</p> <p>Realizzazione degli interventi di miglioramento e adeguamento delle piste di prova interamente all'interno di aree già di proprietà di NTC e comunque all'interno di un'area già a destinazione industriale.</p> <p>Rinaturalizzazione delle aree non più necessarie a completamento delle opere previste dal Piano di Sviluppo Industriale.</p>	<p>Mancato inserimento in un piano particolareggiato ASI per lo sviluppo industriale.</p> <p>Incremento del consumo di risorse naturali.</p>

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<p>Mantenimento del presidio dell'intero comparto NTC, nonché delle aree limitrofi.</p> <p>Mantenimento dell'attività antincendio dell'intero comparto NTC, nonché delle aree limitrofi.</p> <p>Presenza delle necessarie infrastrutture primarie anche nello scenario di progetto di piena attuazione del Piano di Sviluppo, con la sola necessità di incrementare la potenza elettrica da garantire in ragione dell'incremento dei consumi elettrici attesi.</p> <p>Possibilità (come previsto dal Piano di Sviluppo) di garantire parte della potenza elettrica necessaria nello scenario di progetto, mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati.</p>	
OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)	THREATS (MINACCE)
<p>Catalizzatore d'investimenti, progettualità e partnership per uno sviluppo territoriale sostenibile su scala sovralocale.</p> <p>Diversificazione e internazionalizzazione dell'economia locale.</p> <p>Interventi di rinaturalizzazione per la valorizzazione ecologico-ambientale e paesaggistica che consentirebbero di ricreare gli habitat di interesse comunitario in aree fruibili esterne al comparto NTC.</p> <p>Attuazione di politiche di diffusione della naturalità (PTCP Lecce) e potenziamento del corridoio ecologico costa-entroterra (esterna al comparto NTC).</p> <p>Realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse: centro di elisoccorso attrezzato con elisuperfici a servizio anche della pubblica sanità; miglioramento del presidio antincendio.</p> <p>Realizzazione di opere di interesse pubblico per la valorizzazione e fruizione del territorio tramite la realizzazione di itinerari ciclopedonali e interventi per la mobilità sostenibile.</p>	<p>Interferenza con habitat di interesse comunitario e/o altri habitat, in particolare con 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee</i> e 9340 <i>Foreste di Quercus ilex Quercus rotundifolia</i>.</p>

Si ritiene comunque opportuno evidenziare come, internamente al comparto NTC, durante la fase di progettazione sono state analizzate alternative localizzate di piste e/o relativi tratti che consentissero una minor interferenza con gli habitat di interesse comunitario.

Infatti, la scelta definitiva del tracciato (versione 01 del progetto depositato), oltre a tenere necessariamente conto dei requisiti tecnici che le piste stesse devono garantire per poter effettuare, in sicurezza e nel rispetto dei requisiti tecnici definiti dagli standard internazionali, i diversi test per le quali sono state progettate, ha considerato la presenza dell'habitat di interesse comunitario e prioritario 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta* e dell'habitat di interesse comunitario 9340 *Foreste di Quercus ilex Quercus rotundifolia* (così come individuati dalla DGR 2442/2018), cercando, laddove possibile, di ridurre le interferenze fra interventi di progetto e habitat. Un ulteriore criterio di consolidamento delle opzioni progettuali ha inoltre riguardato la pendenza del terreno, con l'obiettivo di minimizzare nei limiti del possibile i movimenti terra necessari alla realizzazione degli interventi stessi.

Infine, la revisione del progetto riguardo il tracciato delle piste posta a Sud delle Piste circolari - Lane Change (LCH), Cross country (OFR), SIM City I, Dust & Gravel (DGO) e relativi edifici (versione 02 del progetto), per garantire una fascia di 30 m dall'asse viario esistente costituito dalla SP 359 (tuttora ancora non formalmente classificato), ha portato ad una riduzione complessiva delle superficie occupate sia in fase di cantiere che di esercizio, nonché ad una riduzione dell'interferenza con gli habitat di interesse comunitario e/o prioritario:

- sia come occupazione temporanea che permanente se si la perimetrazione di cui alla DGR 2442/2018 per habitat 6220*, che come occupazione permanente per habitat 9340 (essendo l'incremento di solo un punto percentuale nel caso dell'occupazione temporanea);

Per tanto l'alternativa scelta risulta la migliore sia da un punto di vista tecnico, sia dal punto di vista ambientale, in quanto comporta una riduzione notevole del consumo di Habitat rispetto alla precedente soluzione progettuale.

	Fase di cantiere Occupazione temporanea + permanente (ha)		Fase di esercizio Occupazione permanente (ha)		Aree da rinaturalizzare a conclusione della fase di cantiere (ha)	
	6220*	9340	6220*	9340	6220*	9340
Versione 01 Totale	8,4	40	5,9	24,8	2,5	15,2
Versione 02 Totale	7,3	40,5	4,6	23,7	2,7	16,8
Variazione	-15%	1%	-28%	-5%	7%	10%

Figura 3 Confronto opere di progetto su sottrazione di habitat DGR 2442/2018

7. MISURE IN MERITO AL MONITORAGGIO VAS

Il d.lgs. 152/06 prevede, al punto i) dell'Allegato VI, che tra le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, vi sia una descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto.

L'articolo 18 del d.lgs. 152/06 precisa, al paragrafo 1, che il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio rappresenta lo strumento attraverso il quale ripercorrere le attività di valutazione sviluppate durante l'elaborazione del piano o del programma e che sono descritte all'interno del rapporto ambientale.

In particolare, il monitoraggio è finalizzato a verificarne l'attuazione, l'efficacia e gli effetti, consentendo al proponente, in base ai risultati ottenuti, di valutare l'opportunità/necessità di adottare alcune misure "correttive" nell'ottica del miglioramento continuo.

Nel capitolo 14 del **Rapporto Ambientale** sono state descritte *le misure in merito al monitoraggio*, in particolare sono state proposte le modalità, le responsabilità e la periodicità del Rapporto di monitoraggio (biennale o triennale), precisando che sul sito del proponente saranno pubblicati *"i report relativi agli specifici impegni di sostenibilità assunti, come nel caso delle politiche di Carbon Management"*.

Il Rapporto ambientale ha proposto altresì una serie di indicatori, espressi in termini qualitativi o quantitativi, in forma tabellare e per ognuno dei quali è stata:

- indicata la connotazione, ovvero se descrittivo del contesto (C), di controllo del processo (P) o di risultato (R), le modalità di restituzione, la fonte delle informazioni, il soggetto responsabile della produzione e/o elaborazione del dato, precisando che, in ogni caso, la responsabilità del monitoraggio è posta in capo all'Autorità procedente titolare del piano;
- segnalata la relazione con gli obiettivi ambientali o di sostenibilità assunti a riferimento. (pg. 232 del RA)

Ulteriori informazioni in merito alle misure di monitoraggio, sono state proposte nel documento integrativo al Rapporto ambientale, **20V016 Variante Urb VAS ContrOss (allegato n. 1)**, relativamente alla periodicità dei report e alla sua pubblicazione, nonché al controllo degli impatti sulle componenti *aria, rumore, fauna, flora e vegetazione*, affiancandosi al previsto *"Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), parte integrante dello Studio di impatto ambientale e dello Studio di incidenza"*.

Sulla base di quanto proposto nel Rapporto ambientale e integrato nel suddetto allegato, è stato redatto **il presente Piano di Monitoraggio VAS**, che comprende in modo definitivo:

1. la definizione di ruoli, strumenti e tempi, tali da garantire il popolamento degli indicatori, la formulazione di proposte di riorientamento e la restituzione elaborata delle informazioni al decisore, affinché predisponga azioni correttive ove se ne ravvisi la necessità;
2. la definizione degli indicatori di contesto e di quelli atti a misurare gli effetti ambientali del programma.

Il monitoraggio VAS riguarda sostanzialmente due aspetti: da un lato il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano/Programma, dall'altro gli elementi che ne possono influenzare i risultati, ma che sono "esterni" al Piano/Programma (contesto e scenario di riferimento). Fra le cause che possono dar luogo al manifestarsi di tali effetti negativi vi sono i casi in cui:

- insorgano effetti non adeguatamente contrastati o derivanti dallo sviluppo di sinergie negative ed effetti cumulati delle azioni dell'accordo o derivanti dall'interazione di queste con altri interventi sul territorio;
- perdano validità le ipotesi effettuate sulle variabili dello scenario di riferimento o mutino le condizioni di contesto ambientale, rendendo significativi effetti che erano stati ritenuti trascurabili in sede di rapporto ambientale;
- si verifichino conflitti tra i soggetti coinvolti nel processo o comportamenti non previsti;

- le misure di compensazione e di mitigazione adottate non siano appropriate a contenere o eliminare gli effetti ambientali negativi o non siano applicate correttamente.

A questo scopo, sono generalmente presi in considerazione due tipologie di indicatori:

- gli indicatori di “contesto ambientale”, che consentono di seguire l’evoluzione dello scenario di riferimento del Piano/Programma;
- gli indicatori “prestazionali” o di performance, che consentono di monitorare il grado di coerenza e gli impatti – positivi e negativi – del Piano/Programma rispetto agli obiettivi di protezione ambientale identificati. Fra gli indicatori di performance si distinguono gli indicatori di processo (o di realizzazione) e in indicatori di risultato.

Il presente piano di monitoraggio VAS monitora in modo particolare l’andamento e lo sviluppo temporale dell’Accordo di Programma rispetto agli obiettivi di protezione ambientale, attraverso l’uso di **indicatori inerenti il grado di attuazione dell’Accordo (indicatori di processo o di realizzazione), ma che sono altresì considerabili come proxy degli indicatori di risultato ambientale.**

La valutazione dei risultati ambientali come prima riportato non può prescindere dal verificarsi di effetti ambientali negativi non previsti dipendenti da fattori di carattere endogeno (legati all’attuazione dello stesso) e/o esogeno (all’evoluzione del contesto locale, a prescindere dall’attuazione del piano). Pertanto, al fine di più attendibile giudizio circa gli esiti di tale monitoraggio VAS, si ritiene necessario considerare altresì i pertinenti “indicatori di contesto”, che caratterizzano il “Piano di Monitoraggio Ambientale (d’ora in poi PMA), parte integrante dello Studio di impatto ambientale e dello Studio di incidenza”.

Dunque, il presente piano di monitoraggio VAS si integra con le attività di monitoraggio previsti in esito al PAUR: gli indicatori “prestazionali” ambientali dell’Accordo di Programma NTC pertanto dialogano “in verticale” con i pertinenti indicatori di “contesto” del PMA. Tale integrazione sarà evidenziata nei Rapporti di monitoraggio, di cui si dirà nel paragrafo successivo, e sarà finalizzata a determinare le cause degli eventuali scostamenti dai target e/o effetti negativi manifestatisi (“diagnosi”) e all’individuazione delle “misure correttive” (“terapia”).

7.1. CONTENUTI E PERIODICITÀ DEL REPORTING

Attesa la necessità di assicurare durante il periodo di validità dell’Accordo di Programma un monitoraggio continuo, si prevedono due livelli di monitoraggio: un **monitoraggio annuale** e un **monitoraggio periodico** al completamento di ciascuna fase di attuazione dell’Accordo di Programma.

Gli esiti delle attività di monitoraggio annuale saranno illustrati attraverso un “*Report annuale di monitoraggio*”, predisposto dal proponente al termine di ogni annualità dal 2023 al 2033, i cui contenuti minimi sono:

- la descrizione delle attività di monitoraggio effettuate e i relativi esiti;
- il popolamento degli indicatori e le criticità identificate (sia in termini di effetti ambientali – riscontrabili attraverso l’andamento degli indicatori – sia in relazione all’attività di monitoraggio stessa es. difficoltà a reperire i dati);
- la valutazione dell’andamento degli indicatori.

Gli esiti delle attività di monitoraggio periodico saranno riportati nei “*Rapporti Intermedi di Attuazione*”, cadenzati a conclusione della realizzazione degli interventi previsti nelle diverse fasi previste dal cronoprogramma degli interventi dell’Accordo di Programma (“**NTC Cronoprogramma per AdP**”): ossia nel 2026 (fase 1), nel 2028 (fase 2), nel 2029 (fase 3), nel 2031 (fase 4). Tali rapporti conterranno le informazioni relative agli interventi realizzati e daranno conto dei “Report annuali” nelle annualità intermedie e degli esiti del PMA.

Sarà redatto anche un “*Rapporto Finale di Attuazione*” dell’Accordo di Programma al termine del 2033 e conterrà il bilancio complessivo dei risultati e degli obiettivi raggiunti dallo stesso in conformità alle azioni programmate.

I Rapporti intermedi e finale ingloberanno quindi i “Report annuali” di monitoraggio, in cui si darà conto dell’andamento degli indicatori rispetto ai target e/o il verificarsi di effetti ambientali negativi non previsti e nel caso, sarà altresì analizzata la causa di scostamenti significativi o la presenza dei suddetti effetti, si deciderà se

avviare approfondimenti e, laddove possibile, proposte le opportune revisioni ed eventualmente delle azioni/interventi dell'Accordo stesso o proposte ulteriori misure "correttive" al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale presecelti. In tali elaborazioni saranno di fondamentale importanza gli esiti del PMA: nel primo Rapporto Intermedio (2026) saranno individuati gli indicatori di "contesto" del PMA pertinenti quelli "prestazionali" (presenti nella tabella del successivo paragrafo 8.4) che saranno utilizzati anche nei successivi Rapporti.

I Rapporti e i Report saranno pubblicati sul sito web del proponente con le relative cadenze, al fine di rendere trasparenti gli esiti e l'avanzamento del monitoraggio.

7.2. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E RILEVAMENTO DEI DATI, DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE RISORSE

Il rilevamento dei dati avverrà: per quanto riguarda gli indicatori che descrivono il contesto ambientale (PMA) secondo le modalità descritte nei relativi provvedimenti e potranno coinvolgere soggetti preposti alle attività di controllo ambientale (es. ARPA, ASL, ..), mentre quella relativa agli indicatori "prestazionali" illustrati in questo capitolo sarà in capo al proponente NTC, che ne curerà la rilevazione o l'acquisizione dei dati. Gli indicatori di realizzazione sono popolabili a partire dai dati di scala progettuale; gli indicatori di risultato sono caratterizzati da una maggiore complessità di rilevazione, che può determinare l'attivazione di modalità specifiche.

Il proponente si occuperà altresì della loro elaborazione (aggregazioni, calcoli, etc.) e li riporterà nei Report annuali di monitoraggio, anche tramite l'ausilio di database contenenti tutte le informazioni generate.

I Rapporti saranno condivisi dalla Cabina di Regia dell'Accordo di Programma, che ne prenderà atto e, nel caso, proporrà le proprie revisioni e integrazioni anche in merito alle eventuali decisioni intraprese. A tal proposito, la Cabina di Regia dell'Accordo di Programma potrà coinvolgere i soggetti con competenze ambientali a supporto della valutazione dei risultati e delle eventuali "misure correttive" al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale presecelti.

Le risorse economiche per la realizzazione del monitoraggio e le azioni di comunicazione, attraverso le attività di reporting periodici, saranno garantite dal proponente.

7.3. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI IN BASE AI QUALI STABILIRE LA NECESSITÀ DELLE "MISURE CORRETTIVE"

Il presente piano di monitoraggio VAS servirà, innanzitutto, ad individuare l'eventuale mancata attuazione delle azioni/interventi dell'Accordo di Programma e delle misure ambientali e di interesse pubblico che assicurano il perseguimento degli obiettivi di protezione ambientale, e conseguentemente ad intraprendere le necessarie azioni correttive. Per questo sono stati i **definiti i target** in base ai quali si deciderà se avviare approfondimenti e analisi finalizzate a produrre proposte di misure "correttive".

Tali target sono posti sugli indicatori di realizzazione considerati proxy di quelli di risultato e consentono di far scattare un campanello d'allarme che dovrebbe portare ad approfondire le indagini in merito alle cause (anche con l'ausilio di ulteriori indicatori) e a decidere quali azioni di "risposta" proporre.

L'individuazione dei target ha il vantaggio di essere trasparente e facilmente comunicabile, tuttavia può non essere sufficiente a riorientare adeguatamente un piano. Si possono infatti verificare situazioni in cui si rendono necessarie analisi di tipo più qualitativo o approfondito, in grado di dare conto anche delle modifiche che intervengono, ad esempio, sulle variabili che concorrono a definire lo scenario di riferimento o sul comportamento dei soggetti coinvolti nel processo decisionale. A tal proposito, come già detto, i Rapporti di monitoraggio terranno conto degli esiti delle attività del PMA.

7.4. GLI INDICATORI DEL MONITORAGGIO VAS DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA NTC

Come si è detto, il presente piano di monitoraggio VAS prevede il controllo degli effetti della sua attuazione sull'ambiente attraverso il monitoraggio di "indicatori prestazionali", che concorrono a monitorare i nessi di causalità che dalla realizzazione di un singolo obiettivo dell'Accordo di Programma (indicatore di processo)

conducono al perseguimento dell'obiettivo di protezione ambientale cui lo stesso è collegato (indicatore di risultato).

Pertanto per l'individuazione degli indicatori di performance dell'Accordo di Programma NTC sono stati presi in considerazione le tipologie di intervento che hanno un effetto potenziale positivo o negativo sui diversi obiettivi di protezione ambientale considerati e quindi descrivono il contributo dell'Accordo di Programma al raggiungimento dell'obiettivo di protezione ambientale e indirettamente al miglioramento del contesto ambientale di riferimento.

La definizione di tali indicatori, attraverso i quali verificare il livello di coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi di protezione ambientale individuati, costituisce l'ultima fase del processo metodologico di integrazione della componente ambientale.

Di seguito si riporta il set di indicatori per il monitoraggio VAS dell'Accordo di Programma suddivisi per obiettivi di protezione ambientale.

Quadro di sintesi delle relazioni tra Obiettivi di protezione ambientale e Obiettivi dell'Accordo di Programma		Indicatori di processo dell'Accordo di Programma		Target
Obiettivi di protezione ambientale di riferimento		Dati	Indicatore	Periodicità
AR1. Ridurre le emissioni degli inquinanti migliorando la qualità dell'aria e riducendo o azzerando la popolazione esposta	1. <i>Mantenere e qualificare NTC come centro di avanguardia nel settore dell'innovazione per la futura mobilità su gomma in senso sostenibile</i>	Piano di Carbon neutrality di NTC già in atto	Emissioni di CO ₂ eq (t CO ₂ eq / anno)	NTC Annuale
AR2. Ridurre le emissioni di gas climalteranti				6.871 - 8.730 t CO ₂ eq / anno (funzione della velocità di penetrazione delle auto elettriche nel circuito di prova non dipendente da NTC, nonché del numero di giri nelle piste di prova)
AR3. Ridurre i consumi energetici totali ed elettrici - Migliore gestione della domanda di energia per climatizzazione e acs	5. <i>Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</i>	Produzione interna - Impianti fotovoltaici integrati installati ex novo nel comparto NTC in attuazione del Piano di sviluppo	Potenza installata / anno (MW/anno)	NTC Annuale
AR4. Realizzare edifici energeticamente efficienti e sostenibili				5,6 MWp Da installare entro il completamento del piano di sviluppo di NTC
AC1. Mantenere o migliorare lo stato qualitativo dei corpi idrici	5. <i>Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</i>	Fornitura da rete elettrica nazionale - Energia elettrica assicurata da ENEL 100% da Fonti rinnovabili	Consumo medio annuale (MWh/anno)	NTC Annuale
AC2. Adeguare - ridurre i prelievi e risparmiare la risorsa idrica (favorendo riuso acque e riutilizzo reflui) - Attuare la gestione integrata e innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua		Attuazione del piano di sviluppo di NTC - adozione delle misure di mitigazione	Realizzazione del sistema di recupero delle acque grigie per usi non potabili previsto dal progetto	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano
AC3. Ridurre il carico inquinante e prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e la contaminazione salina	5. <i>Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</i>	Attuazione del piano di monitoraggio - risultati delle analisi eseguite trimestralmente	Numero di superamenti dei limiti vigenti relativi ai singoli parametri analizzati come previsto dalla norma vigente e come indicato nel parere della Provincia di Lecce	NTC Annuale
AC4. Rispettare i limiti di emissione dei reflui				Nessun superamento

Quadro di sintesi delle relazioni tra Obiettivi di protezione ambientale e Obiettivi dell'Accordo di Programma <i>Obiettivi di protezione ambientale di riferimento</i>		Indicatori di processo dell'Accordo di Programma			Target
	Dati	Indicatore	Periodicità	Responsabilità	
SU1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico - Migliorare la sicurezza idraulica - Ridurre la pericolosità	Monitoraggio degli eventi estremi	Numero di eventi esterni con allagamento di aree esterne al comparto NTC	NTC Annuale	NTC	Nessun danno a terzi in caso di allagamento di aree esterne al comparto NTC
SU2. Contrastare il consumo di suolo agricolo e naturale e l'impermeabilizzazione - Combattere la desertificazione	Rinaturalizzazione delle aree non più necessarie a conclusione della fase di cantiere (aree interna al comparto NTC)	Superficie oggetto di ripristino mediante interventi di rinaturalizzazione (ha / anno)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna macrofase (fase 1+2, fase 3+4)	NTC	95,4 ha A completamento del piano di sviluppo di NTC, suddiviso come segue: Fase 1 + 2 - 42,6 ha Fase 3 + 4 - 52,7 ha
	Attuazione del progetto di compensazione naturalistica (aree esterne)	Superficie oggetto di interventi di rinaturalizzazione (ha / anno)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano	NTC	507,4 ha A completamento del piano di sviluppo di NTC, suddiviso come segue: Fase 1 - 130,0 ha Fase 2 - 117,3 ha Fase 3 - 133,7 ha Fase 4 - 126,3 ha
BI1. Conservare e migliorare lo stato di habitat e specie - consentire sosta e riproduzione della fauna e avifauna migratoria	Attuazione del progetto di compensazione naturalistica, Conservazione e implementazione aree naturali (aree esterne)	Superficie oggetto di interventi di conservazione (azione 1) (ha / anno)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano	NTC	69,3 ha A completamento del piano di sviluppo di NTC
	Attuazione del progetto di compensazione naturalistica, Rinaturalizzazione mediante ricreazione dell'habitat 6220* (aree esterne) (azione 2)	Superficie oggetto di interventi di rinaturalizzazione (azione 2) (ha / anno)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano	NTC	14,0 ha A completamento del piano di sviluppo di NTC, suddiviso come segue: Fase 1 - 11,3 ha Fase 2 - 2,7 ha
	Attuazione del progetto di compensazione naturalistica, Rinaturalizzazione	Superficie oggetto di interventi di rinaturalizzazione (azioni 3A e 4A) (ha / anno)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase	NTC	84,4 ha A completamento del piano di sviluppo di NTC, suddiviso come segue:

Quadro di sintesi delle relazioni tra Obiettivi di protezione ambientale e Obiettivi dell'Accordo di Programma Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Dati	Indicatori di processo dell'Accordo di Programma	Periodicità	Target
	<p>mediante ricreazione dell'habitat 9340, anche in aree in aree con oliveti deperiti (aree esterne)</p> <p>Attuazione del progetto di compensazione naturalistica, Rinaturalizzazione mediante ricreazione della macchia, anche in aree in aree con oliveti deperiti (aree esterne)</p>	<p>Superficie oggetto di interventi di rinaturalizzazione (azioni 3B e 4B) (ha / anno)</p>	<p>NTC</p> <p>Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano</p>	<p>Fase 1 – 25,5 ha Fase 2 – 6,6 ha Fase 3 – 1,5 ha Fase 4 – 50,8 ha</p> <p>339,7 ha</p> <p>A completamento del piano di sviluppo di NTC, suddiviso come segue: Fase 1 – 51,9 ha Fase 2 – 91,3 ha Fase 3 – 127,2 ha Fase 4 – 69,3 ha</p>
<p>BI2. Aumentare la connettività e biodiversità</p>	<p>9. Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat e il grado di biodiversità</p> <p>10. Aumentare le connessioni ecologiche associate a itinerari ciclopedonali</p>	<p>Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione naturalistica</p> <p>Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione: itinerari ciclopedonali</p>	<p>NTC</p>	<p>Si vedano i target associati agli indicatori individuati</p>
<p>BI3. Arrestare la diffusione di specie esotiche invasive</p>	<p>9. Ampliare la presenza della vegetazione naturale, incrementare gli habitat e il grado di biodiversità</p>	<p>Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione naturalistica</p>	<p>NTC</p>	<p>Si vedano i target associati agli indicatori individuati</p>
<p>BP1.1. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio storico culturale e identitario, incluso quello rurale (anche come sistema integrato)</p> <p>BP2. Tutelare, riqualificare e valorizzare il paesaggio (anche rurale-storico e costiero)</p>	<p>8. Valorizzare il paesaggio</p> <p>12. Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</p>	<p>Attuazione del progetto di compensazione, itinerari ciclopedonali</p> <p>Percorso ciclabile realizzato (km)</p>	<p>NTC</p> <p>A completamento dell'opera</p>	<p>12 km</p> <p>A completamento del piano di sviluppo di NTC, previsto in: Fase 4 – 12 km</p>
	<p>Attuazione del progetto di compensazione, Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli con attrezzatura di aree pic-nic</p> <p>Attuazione del progetto di</p>	<p>Estensione delle aree pic-nic (m2)</p>	<p>NTC</p> <p>A completamento dell'opera</p>	<p>Aree pic-nic – 1.600 m²</p> <p>A completamento del piano di sviluppo di NTC Fase 1</p>
	<p>Attuazione del progetto di</p>	<p>Estensione delle aree per lo sport e gioco (m2)</p>	<p>NTC</p> <p>A completamento</p>	<p>Aree per sport e gioco – 2.400 m²</p>

Quadro di sintesi delle relazioni tra Obiettivi di protezione ambientale e Obiettivi dell'Accordo di Programma Obiettivi di protezione ambientale di riferimento	Obiettivi dell'Accordo di Programma	Dati	Indicatori di processo dell'Accordo di Programma Indicatore	Responsabilità Periodicità dell'opera	Target
PS1. Garantire la qualità dell'acqua per consumo umano PS2. Migliorare il microclima esterno, il comfort dell'insediamento (elevate prestazioni ambientali degli edifici)	5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC	compensazione, Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli con aree per lo sport e il gioco	Realizzazione degli interventi previsti: inserimento di pavimentazione in basolato, opere a verde, arredo urbano, illuminazione dei percorsi e illuminazione della torre	NTC A completamento dell'opera	A completamento del piano di sviluppo di NTC Fase 1
		Attuazione del progetto di compensazione, Riqualificazione del centro visite di Torre Chianca a Porto Cesareo	NTC A completamento dell'opera	A completamento del piano di sviluppo di NTC Fase 2	
PS3. Diminuire o escludere l'esposizione della popolazione a fonti inquinanti e prevenire e ridurre i rischi ambientali e antropici	5 Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC 6 Aumentare la possibilità di interventi di pronto soccorso medico e di primo intervento 7 Ridurre il rischio incendi e diminuire gli episodi e le aree coinvolte	Qualità dell'acqua assicurata dal fornitore Acquedotto Pugliese	Superficie di tetti verdi (m ²) / superficie di tetti nell'edificio di nuova realizzazione (m ²) realizzazione (m ²) (indicatore espresso in %)	NTC Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase di attuazione del piano	-
		Attuazione del piano di sviluppo, Centro di soccorso attrezzato con elipporto	Realizzazione del Centro di soccorso attrezzato con elipporto	NTC A completamento dell'opera	A completamento del piano di sviluppo di NTC Fase 3
MO 1. Incentivare la multimodalità e aumentare la mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile) MO2. Creare una rete ciclabile diffusa, accessibile, sicura	11. Rafforzare la dotazione di infrastrutture per la mobilità dolce 12. Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile	Funzionamento operativo del Centro di soccorso attrezzato con elipporto	Numero di interventi a carattere pubblico (effettuati dal Servizio Sanitario Regionale) eseguiti nel centro medico e/o mediante utilizzo dell'elipporto	NTC Annuale a seguito del completamento dell'opera	-
		Attuazione del piano di sviluppo, centro di sicurezza antincendio	Numero di interventi eseguiti all'esterno del comparto NTC	NTC Annuale a seguito del completamento dell'opera	-
		Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione: itinerari ciclopedonali			Si veda il target associato all'indicatore

Quadro di sintesi delle relazioni tra Obiettivi di protezione ambientale e Obiettivi dell'Accordo di Programma		Indicatori di processo dell'Accordo di Programma		Target	
Obiettivi di protezione ambientale di riferimento		Obiettivi dell'Accordo di Programma		Responsabilità	
e promuovere /diffondere il cicloturismo		Dati	Indicatore	Periodicità	
<p>RI1. Ridurre la produzione di rifiuti</p> <p>RI2. Aumentare la raccolta differenziata anche per il riciclo-riutilizzo dei rifiuti</p> <p>RI3. Favorire l'economia del riuso e il ricorso a materiali eco-compatibili nell'edilizia</p> <p>SE1 1. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità</p>	<p>5. Aumentare la dotazione di servizi all'interno del comparto NTC</p>	<p>Attuazione del piano di sviluppo</p>	<p>Materiali non composti utilizzati (m² o kg) / materiali utilizzati (m² o kg) (indicatore espresso in %)</p>	<p>NTC</p> <p>Annuale e comunque a completamento di ciascuna fase</p>	<p>Almeno 50% IN FASE DI VERIFICA</p>
<p>SE2. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile – ridurre gli impatti attraverso infrastrutture verdi</p>	<p>1. <i>Mantenere e qualificare NTC come centro di avanguardia nel settore dell'innovazione per la futura mobilità su gomma in senso sostenibile</i></p> <p>2. <i>Mantenere un catalizzatore di investimenti, progettualità e partnership per uno sviluppo territoriale sostenibile alla scala sovralocale</i></p> <p>3. <i>Incrementare l'offerta occupazionale.</i></p> <p>4. <i>Diversificare l'economia locale valorizzando l'identità del territorio</i></p> <p>12. <i>Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</i></p>	<p>Indotto diretto dall'attuazione del piano di sviluppo di NTC, Presenze massime giornaliere attuali (clienti, dipendenti, stagisti)</p> <p>Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione: Itinerari ciclopedonali, Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli con aree attrezzate per sosta, gioco e sport all'aria aperta, qualificazione di Torre Chianca.</p>	<p>Numero di presenze medio giornaliero (numero presenze / giorno)</p>	<p>NTC</p> <p>Annuale</p>	<p>1.445 presenze / giorno</p> <p>Stima a completamento del piano di sviluppo</p>
<p>SE3. Perseguire lo sviluppo economico e sociale delle aree costiere (con criteri di eco-compatibilità, qualità e rispetto dei processi naturali)</p>	<p>4. <i>Diversificare l'economia locale valorizzando l'identità del territorio</i></p> <p>12. <i>Sostenere uno sviluppo turistico eco-compatibile</i></p>	<p>Si vedano gli indicatori collegati all'Attuazione del progetto di compensazione: Itinerari ciclopedonali, Valorizzazione della Pineta Serra degli Angeli con aree attrezzate per sosta, gioco e sport all'aria aperta, qualificazione di Torre Chianca.</p>			<p>Si vedano i target associati ai singoli indicatori individuati</p>

ALLEGATO

CONVENZIONE ACCESSIVA

Allegato all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale di Nardò Technical Center – Masterplan Fasi 1 - 4

Tra

- La Regione Puglia, Dipartimento Promozione della salute e , del Benessere Animale, rappresentato dal Direttore di Dipartimento Dott. Vito Montanaro
- Il Nardò Technical Center, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Antonio Pantaleo Gratis

per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione del "Piano di sviluppo di Nardò Technical Center"

Premesso che:

- Il Nardò Technical Center, in data 26.10.2021 a mezzo pec, ha trasmesso al Presidente della Regione Puglia il proprio Piano di Sviluppo industriale corredato dalla proposta di Accordo di Programma contenente gli elementi di strategicità e di interesse pubblico;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 del 31.01.2022 l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e, per le parti inerenti al coordinamento dei procedimenti amministrativi di competenza, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, a seguito della proposta formulata da Nardò Technical Center, hanno proposto alla Giunta di promuovere il percorso amministrativo per la sottoscrizione di un Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000, tra regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di porto Cesareo e Consorzio ASI della Provincia di Lecce finalizzato alla approvazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, comprensivo delle opere di pubblico interesse e del loro piano di gestione;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 03.05.2023 sono stati deliberati i Motivi Imperativi di Rilevante Interesse Pubblico per la salute e sicurezza pubblica, discendenti dalla realizzazione del Piano di Sviluppo di Nardò Technical Center, viste le note trasmesse rispettivamente dal Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale e dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia;
- La realizzazione dell'eliporto attrezzato presso il compendio di NTC è stato dichiarato di rilevanza strategica per la sanità pugliese dal Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale in quanto consente la copertura del territorio salentino, ad oggi sprovvisto di basi operative per l'emergenza-urgenza;

Preso atto:

- Di quanto dichiarato con nota n. 2248 del 16.03.2023 del Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale;
- Di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR n. 600 del 03.05.2023;

Considerato che:

- La presente convenzione accessiva tra Pubblico e Privato viene allegata allo Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Comune di Porto Cesareo e Consorzio ASI di Lecce, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- La presente convenzione accessiva all'Accordo di Programma, redatta ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, costituisce strumento di attuazione dello stesso e riveste carattere negoziale a valenza pubblicistica (cfr Cons. Stato Sez. IV 19/2/2008 n. 535; idem 19/5/2003 n. 5152) ed è quindi soggetta alla disciplina di diritto pubblico;

Considerato, altresì, che:

- L'approvazione della presente Convenzione accessiva all'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere promosse nell'ambito del piano di Sviluppo industriale di NTC;
- L'approvazione della presente convenzione determina i seguenti effetti giuridici:
 - L'assunzione dell'impegno da parte del soggetto privato NTC, nonché promotore dell'Accordo di Programma, ad eseguire la progettazione e la realizzazione, a proprie cure e spese, del centro eliportuale attrezzato, Base HEMS (**elicopter Emergency Medical Service**), e ad ottenere la necessaria autorizzazione da parte dell'Ente competente (ENAC);
 - La cessione in comodato d'uso gratuito della struttura adiacente all'elisuperficie, destinata allo svolgimento delle attività di pronto soccorso, come meglio descritta all'art. _____

Visti:

- Il progetto per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò technical Center, così come approvato dalla Conferenza PAUR del 17.11.2022;
- la Determinazione motivata di chiusura della Conferenza di Servizi PAUR, Determina Dirigenziale n. ____ del ____
- i pareri ottenuti in fase di approvazione del Piano di Sviluppo che qui si intendono integralmente riportati;
- gli elaborati relativi alla realizzazione della base eliportuale HEMS, con definizione delle aree concesse in comodato alla regione Puglia;;
- il Piano di Gestione della struttura eliportuale base HEMS allegato alla presente;
- la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Presidente della stessa G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Le parti: Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale e il Nardò Technical Center

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente "Convenzione Accessiva" all'Accordo di Programma.

Art. 2

Oggetto delle Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione Accessiva è la realizzazione e gestione della Base Eliportuale HEMS all'interno del Compendio del NTC, i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati con DGR n. 600 del 03.05.2023.
2. Per base eliportuale HEMS si identifica la struttura costituita da:
 - a) Elisuperficie;
 - b) Corpi di fabbrica destinati ad uffici e servizi sanitari;
 - c) Corpi di fabbrica destinati al centro di pronto soccorso;
 - d) Hangar e servizi tecnici di supporto.

Art. 3

Attuazione della Convenzione

1. L'attuazione della Convenzione da parte del soggetto proponente avrà luogo in conformità a quanto stabilito dalla presente scrittura e in conformità ai cronoprogrammi stabiliti in fase di approvazione del programma di interventi nell'ambito della conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del d. lgs 152/2006 e dell'art. 34 del D. lgs 267/2000.
2. La presente convenzione ha una durata di 20 anni, a partire dalla consegna della base eliportuale HEMS così come prevista negli elaborati progettuali allegati alla presente e potrà essere rinnovata su Istanza della regione Puglia;
3. La presente convenzione si intenderà caducata di diritto con conseguente decadenza del PAUR, qualora i lavori relativi alla realizzazione della base eliportuale HEMS, i cui motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sono stati dichiarati nella DGR n. 600 del 03.05.2023, non abbiano effettivo inizio secondo il cronoprogramma di progetto a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine stabilito dal cronoprogramma di progetto, allegato alla presente. In caso di inadempienza NTC dovrà versare integralmente la cauzione depositata mediante polizza fideiussoria, così come riportato all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 4

Realizzazione e gestione della base eliportuale HEMS

1. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, a proprie spese, alla redazione della progettazione esecutiva, alla realizzazione della base eliportuale HEMS così come individuata all'art.2 comma 2, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ENAC;
2. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente, alla cessione in comodato d'uso gratuito in favore della regione Puglia, relativamente ai corpi di fabbrica siti a destra dell'hangar ed attrezzati ad uffici e servizi per il personale sanitario ed a punto di primo soccorso (si veda allegato grafico);
3. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente alla manutenzione edilizia ed impiantistica della base eliportuale HEMS, così come individuata all'art.2 comma 2, comprensiva delle aree cedute in comodato d'uso gratuito alla regione Puglia;
4. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente a svolgere i servizi antincendio della base HEMS, così come previsto dal DM 01.02.2006;
5. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente - in accordo con la Regione Puglia e con il soggetto gestore del servizio aereo, individuato per l'implementazione della rete con mezzi ad ala rotante - a definire le modalità di atterraggio e decollo degli elicotteri in situazioni di emergenza, evitando tempi di attesa dovuti ad eventuali interferenze con l'attività delle piste;

6. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente a garantire la piena operatività degli spazi in favore del personale medico e paramedico designato dalla ASL, con riferimento alla Convenzione con la regione Puglia, prevedendo accessi diretti alla struttura con la necessaria rapidità;
7. NTC, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna irrevocabilmente a garantire la piena operatività della Base eliportuale HEMS eventualmente anche a mezzi ad ala rotante di competenza del Corpo dei vigili del fuoco;
8. La Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale si impegna irrevocabilmente, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, ad allestire e gestire la struttura ricevuta in comodato d'uso gratuito dalla NTC, con idonea strumentazione medica (a titolo d'esempio elettrocardiografo, cardiomonitor e defibrillatore, attrezzature per rianimazione cardiopolmonare, lampada scialitica, lettino tecnico, carrello per la gestione dell'emergenza, completo di unità di ventilazione manuale) e personale medico e paramedico, in turnazione, attraverso procedure amministrative che saranno successivamente definite, in coerenza con la normativa vigente in materia
9. La Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del benessere Animale si impegna irrevocabilmente, sin dalla sottoscrizione della presente Convenzione, ad implementare la rete di emergenza urgenza con mezzi ad ala rotante, mediante apposite procedure previste dalla normativa vigente in materia;
10. La Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute del Benessere Animale si impegna, di intesa con la ASL di riferimento, a stabilire le norme tecniche e comportamentali relative alla gestione del punto di primo soccorso. L'utilizzo del punto di primo soccorso dalla Centrale Operativa 118 della Asl di Lecce, alla quale è demandato l'utilizzo per specifiche situazioni di emergenza-urgenza;
11. La Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale si impegna a comunicare a NTC le convenzioni che stipulerà con la ASL di riferimento e con il soggetto gestore dei servizi aerei con mezzi ad ala rotante;
12. La Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute e del Benessere Animale si impegna sin dalla sottoscrizione della presente convenzione a garantire la massima collaborazione con la struttura operativa del NTC e il massimo grado di riservatezza legato al segreto industriale relativamente alle attività svolte all'interno del compendio NTC.

Art. 5

Caratteristiche degli spazi in cessione

1. Gli spazi oggetto di cessione in comodato gratuito da parte di NTC in favore della Regione Puglia sono localizzati all'interno del corpo di fabbrica sito a destra dell'elisupeficie, come meglio indicato nell'allegato tecnico.
2. Gli spazi devono essere messi a disposizione della Regione Puglia completi di ogni componente edilizia ed impiantistica (impianto elettrico, impianto illuminotecnico, impianto idrico fognario, impianto di riscaldamento e condizionamento dell'aria, impianto di messa a terra, impianto antincendio, impianto di gas medicali). Gli impianti tecnologici devono essere corredati dalle previste dichiarazioni di conformità ai sensi delle norme vigenti.
3. L'immobile deve essere corredato da certificazioni di agibilità.
4. L'immobile deve essere completo degli arredi minimi (arredo bagno, sedie, scrivanie, armadietti).
5. Il corpo di fabbrica in oggetto è costituito da n. 2 piani, di cui
 - a) il piano terra destinato ad ospitare le funzioni di punto di primo soccorso;

- b) il piano primo destinato ad ospitare uffici e sala ristoro per il personale medico e paramedico in esercizio
6. Il piano terra deve presentare una superficie utile non inferiore a mq _____
 7. Il piano terra deve essere dotato dei seguenti spazi:
 - a) Servizi igienici distinti per operatori e utenti
 - b) Locale/spazio per il deposito del materiale pulito
 - c) Locale/spazio per il deposito del materiale sporco
 - d) Locale per la gestione dell'emergenza
 - e) Locale lavoro infermieri
 8. Il piano primo deve presentare una superficie utile non inferiore a mq _____
 9. Il piano primo deve essere dotato dei seguenti spazi:
 - a) Servizi igienici completi
 - b) Spogliatoio uomo/donna
 - c) Sala ristoro personale attrezzata con cucina
 - d) Uffici per personale medico e paramedico
 - e) Archivio

Art. 6

Comitato di vigilanza

1. La vigilanza sul rispetto della presente Convenzione Accessiva, spetta al Comitato di Vigilanza insediato per il controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma
2. Così come disciplinato dall'art. 34 comma 7 del D. Lgs 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma spetta ad un collegio composta da:
 - Presidente della Regione Puglia o suo delegato, con funzione di coordinamento;
 - Sindaco del Comune di Nardò o suo delegato
 - Sindaco del Comune di porto Cesareo o suo delegato
 - Direttore del Consorzio ASI di Lecce o suo delegato
 - Direttore del Nardò Technical Center o suo delagato
 - Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale
3. Il collegio deve essere nominato all'atto della sottoscrizione del presente Accordo di programma
4. In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
 - Un componente individuato dal Presidente della regione Puglia di intesa con i sottoscrittori dell'AdP (comuni e Consorzio ASI di Lecce);
 - un componente nominato dal soggetto proponente;
 - un componente indicato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Art. 7

Polizza Fideiussoria

1. Il proponente si impegna, sin dalla stipula della presente convenzione, alla sottoscrizione di apposita polizza fideiussoria, a garanzia dell'opera relativa alla base eliportuale HEMS da realizzare nell'ambito del Piano di Sviluppo industriale di NTC, in misura pari all'intero importo dei lavori dell'opera stessa, desumibile da apposito Computo Metrico allegato alla presente Convenzione, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Tale polizza sarà ridotta gradualmente in relazione all'attuazione e collaudo dell'opera.

2. L'importo della polizza fideiussoria, in conformità a quanto riportato negli elaborati economici di progetto (approvati con Determina PAUR n. ____ del ____), è pari a euro **3.907.660,00**.

Art. 8

Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano a rispettare il D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 9

Norme finali

1. La presente convenzione viene sottoscritta mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di NTC.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: _____

- per Nardò Technical Center: _____

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Bari, li _____

Direttore Generale NTC
salute e del Benessere Animale

.....

Regione Puglia – Dip. Promozione della

.....

ELENCO ELABORATI

.....